Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 210 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

SABATO 9 SETTEMBRE 2000

HA DATO FORFAIT

Arrivederci e grazie al partito dei sindaci

di Giorgio Lago

Ma esistono ancora «i sindaci»? Li metto tra virgolette perché non sono impazzito: so benissimo che esistono eccome; anzi, in un Paese di ottomila Comuni, il sindaco dà volto al meglio delle istituzioni. Carlo Cattaneo diceva che il Comune è «una società di vicini», al contrario di tanta politica che noi oggi sentiamo così «lontana».

Non di questo si tratta, beninteso. Se dubito dei sindaci in quanto tali, intendo riferirmi evidentemente al ruolo da loro assunto negli ultimi cinque anni, a partire dal Nordest, quando si proposero come «movimento dei sindaci», ben presto travisato in «partito dei sindaci».

In un caso come nell'altro, il loro ruolo era molto visibile e il linguaggio molto comprensibile presso l'opinione pubblica, tanto da procurare nei partiti curiosità, ed era questo il massimo della benevolenza, ma il più delle volte fastidio. Le «Centocittà» dei Cacciari, Bianco, Rutelli, Martinazzoli, Illy, Bassolino, diventarono «centopadelle» nell'ironia di Amato mentre D'Alema, in vena sudamericana, paragonò i sindaci del giro mediatico ai «cacicchi», per dire di gente matta per il potere. Quanto a Bossi, li considerava dei fantocci manovrati da Roma contro il suo allucinato reich lumbard. Velleitari, diceva il Polo.

I sindaci infastidivano trasversalmente perché rappresentavano una novità o, meglio, una rivoluzione del linguaggio. Fabbricavano ceto politico con il voto diretto, a dispetto delle tessere. Dimenticavano finalmente il centro, a vantaggio del territorio. Nel nome dell'amministrazione, staccavano la spina al «politicume» di fanfaniana memoria. Fra teatrino e programmi, rovesciavano la gerarchia nel nome dei secondi: i sindaci sanno benissimo che, nella vita di un paese o di una città, la raccolta bene o male organizzata dei rifiuti può valere da sola il consenso o la bocciatura. Il loro movimento batteva il ferro della responsabilità e della concretezza, contro le muffe di «destra» e «sinistra».

Non solo. Facevano proposte, entravano nel merito: contro il federalismo degli esibizionisti, lavoravano sul federalismo dal basso come anticamera e grimaldello riformisti della Costituzione blindata.

● Segue a pagina 2

Il pm Carlo Nordio contrario all'accusa di favoreggiamento. E il governo insiste: un'azione di contrasto necessaria

Prostitute: ucciso dalla tolleranza zero

Un giovane sorpreso a Mestre con una lucciola si impicca per la vergogna

I carabinieri gli avevano anche sequestrato l'auto. Carla Corso accusa Violante e Amato. Una «stretta» sul sesso in vendita partita già due estati fa

TREVISO La magistratura trevigiana ha aperto un'inchiesta sul suicidio di un giovane, Antonello Pompeo, 25 anni di Susegana (Treviso), che si è impiccato l'altra sera dopo che i carabinieri, sorprendendolo a Mestre mentre riaccompagnava una prostituta, gli avevano sequestrato l'auto e contestato l'ipotesi di favoreggiamento della prostituzione. Il giovane è tornato a casa in taxi, ma a breve distanza dall'abitazione, dove viveva con i genitori, si è impiccato a un albero con la cinghia dei pantaloni. Un gesto forse dovuto alla vergogna di fronte ai genitori.

Il pubblico ministero veneziano Carlo Nordio accusa: «Io non capisco come mai nessuna Procura della Repubblica per decenni, visto che la legge Merlin è del 1958, si è mai sognata di contestare il reato di favoreggiamento ai clienti delle prostitute e, adesso, all'improvviso c'è chi scopre che la norma lo permette». Quanto al governo, resta la «tolleranza zero» indicata da Amato. «Un suicidio, per quando sia un episodio doloroso, non può fermare un'azione di contrasto necessaria e indispensabile», afferma Elisa Pozza Tasca, deputata ds, delegata dal ministro dell'Interno Enzo Bianco a coordinare il tavolo sulla prostituzione tra forze di polizia e associazioni di volontariato.

Ma Carla Corso, presidente del Comitato per i diritti civili delle prostitute, sostiene che «la morte del giovane è la drammatica conclusione di un'estate in cui, con la scusa di voler fermare la tratta delle donne, sono stati presi provvedimenti che non hanno certo aiutato chi viene sfruttato». E aggiunge: la responsabilità va cercata nelle dichiarazioni di Violante e Amato sulla presunta «colpevolezza» dei clienti.

Il tragico episodio di Treviso si inserisce in un fenomeno che ha iniziato a delinearsi due estati fa, e che quest'anno ha subito un inasprimento. Il pm triestino Federico Frezza ha annunciato «tolleranza zero» per chi carica sull'auto una lucciola e ne agevola il lavoro. Altrettanto aveva fatto il pm di Perugia, seguito a ruota da altri magistrati.

● A pagina 3

SLOVENIA

Boss dei clandestini, ricercato: tranquilla vacanza a Portorose

TRIESTE Ricercato da Italia e Croazia, colpito da mandato di cattura internazionale dell'Interpol, il boss dei boss si è fatto una tranquilla vacanza in Istria. Josip Loncaric, doppia cittadinanza, slovena e croata, l'uomo accusato di aver guidato le organizzazioni che hanno portato in Italia 10 mila stranieri, soprattutto cinesi e specie attraverso Trieste, e di aver guadagnato in questo modo 100 miliardi di lire, ha passato in particolare la notte tra domenica e lunedì scorsi nella stanza matrimoniale 114 dell'Hotel Slovenja, a Portorose. Al processo in contumacia contro di lui che si è appena aperto a Trieste il pm della Direzione distrettuale antimafia potrebbe chiedere una decina d'anni di carcere. Loncaric, che è uno dei principali obiettivi del Procuratore nazionale antimafia, Pierluigi Vigna, in Slovenia è un uomo libero che ostenta ville, belle donne e auto potenti. Su di lui pesa la responsabilità di aver sfruttato poveri disgraziati, di averli spennati minacciando e magari segregando i loro parenti, di aver ingrossato le Chinatown di molti centri italiani ed europei. Sono stati i cronisti del «Vecernji List», il principale quotidiano di Zagabria, a scovarlo a Portorose. Loncaric è salito su un fuoristrada assieme alla sua nuova compagna, Virginia Voduscek, ha alzato i vetri elettrici ed è partito sgommando, dopo aver detto: «Le accuse contro di me? Tutte fandonie».

Un processo a Trieste che potrebbe portare a una dura condanna. Ma lui dice: «Fandonie le accuse contro di me»

● A pagina 5

Silvio Maranzana

Una giornata di «attesa» per euro e petrolio

Ma per le tariffe sarà autunno caldo

ISTRIA

Si dimette il sindaco dell'unico Comune a maggioranza italiana

VERTENEGLIO Si dimette il sindaco dell'unico Comune a maggioranza italiana in Istria. Il primo cittadino di Verteneglio Tullio Fernetich, nel corso di una riunione straordinaria della Giunta comunale di Verteneglio, ha rassegnato le sue dimissioni irrevocabili. Ora si apre una crisi politica che avrà il suo sbocco naturale nel Consiglio comunale. Il quale è chiamato ad accettare o meno le dimissioni del sindaco. In ogni caso, la scadenza delle elezioni amministrative è abbastanza ravvicinata (la primavera del 2001).

● A pagina 10

ROMA Influenzati dal doppio appuntamento di Parigi e Vienna dove i governi europei e i Paesi produttori di petrolio dovranno decidere una serie di rimedi per la debolezza del dollaro e il caro petrolio, ieri per greggio e valuta è stata una giornata di attesa. L'euro, pur mantenendosi debolissimo, ha conosciuto un po' di ore di tregua oscillando per tutta la giornata a cavallo di 87 centesimi di dollaro. E anche sul fronte dei prezzi petroliferi sono arrivati segnali di rallentamento, anche se all'interno dell'Opec ci sono spaccature tra falchi e colombe sul tipo di iniziativa da prendere domani a Vienna. Intanto in Italia il prossimo autunno diventa sempre più caldo: alla già lunga lista di rialzi di benzina, gas, luce, acqua, ferrovie e trasporti aerei, si aggiungeranno i circa 1.000 miliardi di lire in più che gli italiani si troveranno a pagare per il riscaldamento. In attesa dei rincari per i mezzi pubblici.

● A pagina 9

L'italoamericano condannato a morte: l'esecuzione prevista per giovedì

Per Barnabei un filo di speranza Saranno eseguiti i test del Dna

La madre: «Grazie al popolo italiano». Delegazione di nostri parlamentari negli Usa. Anche Ciampi si muove per trovare una soluzione positiva al caso

NEW YORK Per Rocco Derek Barnabei si apre un filo di speranza. Il governatore della Virginia ha ordinato ieri che si proceda con i test del Dna sulle prove finora ammesse, e cioè il materiale trovato sotto le unghie della vittima e il campione di sperma rinvenuto su un tampone vaginale. Ci vorranno alcuni giorni perchè si abbia l'esito del test e questo potrebbe far slittare la data dell'esecuzione del detenuto italo-americano prevista per giovedì 14 settembre. Gilmore ha aggiunto che è possibile che i test del Dna si rivelino inconcludenti, ma anche in questo caso si può prevedere che l'esecuzione venga rimandata, almeno temporaneamente. «Ogni conclusione dovrà attendere i risultati del test di laboratorio e poi una revisione di tutte le prove presentate nel caso».

Ieri intanto Rocco ha ricevuto in carcere la visita di tre parlamentari italiani. Alfredo Biondi, Fabrizio Vigni e Mauro Vannoni lo hanno incontrato per circa un'ora ed hanno poi lasciato il carcere visibilmente scossi. Qualche ora dopo hanno appreso la notizia del test del Dna. Jane Barnabei, la madre di Rocco era con loro quando è giunta la notizia. E' scoppiata in lacrime di gioia ed ha abbracciato i parlamentari italiani. «Ho i brividi», ha detto mamma Jane. Grazie a tutto il popolo italiano». A favore di Barnabei si è mosso anche il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, convinto sostenitore dell'abolizione della condanna a morte, che incoraggia ogni iniziativa volta a ricercare una soluzione positiva.

● A pagina 2

Resta però negativo il giudizio sul partito xenofobo di Jörg Haider

Vienna: i tre saggi suggeriscono di togliere le sanzioni europee

ESITO SCONTATO

E così è stato evitato l'«effetto boomerang»

di Renzo Guolo

Il rapporto dei Tre saggi sul caso Austria scongiura una nuova crisi dell'Unione Europea, già sottoposta a forti pressioni per la vicenda euro, ma lascia aperto allo stesso tempo un pericoloso varco in cui potrebbero infilarsi nei mesi avvenire numerosi governi continentali. Raccomandando la sospensione delle sanzioni a Vienna i "tecnici" incaricati dall'Unione permettono ai paesi europei, Francia e Germania in primo luogo, che le avevano fortemente volute, di superare l'impasse politico in cui l'Europa si era avventurata nel tentativo di scoraggiare la nascita del governo nero-blu di Vienna.

L'esito della missione era scontato. Le sanzioni tendevano implicitamente a definire uno standard europeo minimo di diritti, trasformando l'Unione in qualcosa di più della severa madre di una moneta virtuale che stenta a decollare. Esse dovevano funzionare come monito non solo per i paesi dell'Est candidati a entrare in Europa ma anche in previsione di possibili esiti delle elezioni politiche italiane.

● Segue a pagina 5

VIENNA I «saggi» dell'Unione Europea consigliano la sospensione delle sanzioni imposte all'Austria dagli altri Paesi membri. Hanno dunque trovato conferma le anticipazioni circa il giudizio sostanzialmente positivo espresso dalle tre personalità incaricate di passare ai raggi-x la conformità del sistema di governo di Vienna ai principi e ai valori dell'Ue. Il rapporto ritiene che le sanzioni abbiano svolto un ruolo utile, ma il loro mantenimento sarebbe controproducente, alimentando sentimenti nazionalisti e un crescente risentimento della popolazione nei confronti dei partner continentali. Le uniche note negative vengono dall'analisi del movimento di Jörg Haider, descritto come un «partito populista di destra con elementi radicali al suo interno». L'Fpoe viene accusato di avere usato temi xenofobi durante l'ultima campagna elettorale, con aperte prese di posizione contro gli stranieri.

● A pagina 5

Come spuntarla contro uno Stato che alla fine riesce sempre a vincere?

Io, vittima impotente di cartella pazza

di Ferdinando Camon

Mi arriva una cartella pazza, e tremo. Perché so che è difficile spuntarla contro lo stato. Tempo fa avevo fondato una casa editrice per stampare una rivista letteraria, e mi arriva un avviso delle Finanze. Dice: «Egregio signore, abbiamo notato che la sua azienda denuncia guadagni largamente inferiori alle altre della sua zona, e quindi la preghiamo di rettificare la sua denuncia dei redditi». È come se uno, a Torino, aprisse un negozietto di verdura e il Fisco lo avvertisse: «Egregio signore, non faccia il furbo con noi: c'è un'altra azienda nella sua zona, si chiama Fiat, che ha bilanci vistosamente più alti del suo: finché lei ci presenta questi bilancetti miserabili, la consideriamo un evasore». Qua vanno per zone. Infelici quelli che lavorano nella zona di Benetton, di Pirelli, di Moratti, di Cragnotti. Devo dire che questa è Roma. La mia città ragiona diversamente. Gli uffici fiscali cittadini, sia detto con franchezza, sono rapidi e onesti. Chiamo l'Irpef cittadina, e chiedo cosa devo fare di quell'avviso sulle aziende del Brenta. Risposta: «Lo butti via». Noi che scriviamo, fino a pochi anni fa pagavamo due tasse, l'Irpef e l'Ilor. L'Ilor è una tassa locale e il principio era che l'amministrazione locale, o regionale, modificando il paesaggio, modifica la tua fantasia, e quindi ti aiuta a scrivere. Cavoli! Questa norma fu dichiarata infondata (correggetemi se sbaglio) nientemeno che dalla Corte Costituzionale. Chiedo il rimborso. Si va in quel tribunalino che è la Commissione Tributaria. Loro risposta: «Ma lei ha sempre pagato?», «Certo», «Allora è consenziente, non è più un errore dello stato, è un errore suo». Ah! Qui chi paga sbaglia, bisogna pagare ma rifiutandosi, dietro ogni cartella è meglio scrivere: «Non sono d'accordo». E quel che si chiama il contenzioso: chi ha un contenzioso con lo stato, prima o poi la spunta, chi paga per obbedienza, resta fregato. È dappertutto così. Alzano la pensione della tua categoria, ma tu avevi fatto domanda? no? e allora per te niente.

● Segue a pagina 4

Kataweb.it — Katalogo.it, il motore italiano per le strade della Rete — Kataweb.it

ESECUZIONE A sorpresa ieri sera il governatore della Virginia dà l'O.K., convinto da due esponenti pubblici Usa

Barnabei, una svolta: sì al test Dna

Intanto l'italoamericano è già stato trasferito nel braccio della morte

LA STORIA

Processo segnato da gravi contraddizioni

Tutte le tappe della vicenda Ma ora Derek Rocco può sperare di evitare il boia

ROMA Indagini inadeguate, testimoni intimiditi, sospetti non indagati, prove a discarico deliberatamente ignorate. Il processo a Derek Rocco Barnabei presenta gravi contraddizioni e mette in fila una lunga serie di ingiustizie.
22 SETTEMBRE 1993 Sarah Wisnowsky viene trovata morta sulle rive del fiume Lafayette a Norfolk in Virginia. La ragazza di 17 anni è stata violentata e poi uccisa con almeno dieci colpi di martello alla nuca. Secondo la polizia è stata assassinata in un appartamento occupato dal suo fidanzato e altri quattro giovani nel dormitorio universitario.
DICEMBRE 1993 Barnabei, 26 anni, un matrimonio fallito alle spalle, viene arrestato dalla polizia in casa di un' amica dove si era rifugiato.
GIUGNO 1995 Inizia il processo. La tesi dell'accusa è che Rocco avrebbe ucciso Sarah perchè offeso da alcuni commenti poco onorevoli sulle sue doti amatorie. La difesa punta invece sulla violenza carnale. Ma la polizia non indaga su tre ragazzi senza alibi: Stuart Mc Millen, Michael Baine e David Wirth.
15 GIUGNO 1995 Il tribunale emette il verdetto di condanna a morte.
5 AGOSTO 1998 Barnabei viene trasferito nel carcere di massima sicurezza di Waverly,Virginia.
22 SETTEMBRE 1999 Il prestigioso penalista Alan Dershowitz, protagonista del processo contro O.J. Simpson e del caso Von Bulow, decide di affiancare la difesa. Il suo primo commento: «Non esiste un'indagine di polizia più incompleta e inadeguata».
8 GIUGNO 2000 La Corte federale respinge l'appello presentato dalla difesa. Il giudice non ha preso in considerazione le obiezioni sulle irregolarità del processo avanzate dagli avvocati e non ha accolto la richiesta di autorizzazione a effettuare la prova del Dna, l'unica che potrebbe dimostrare l'innocenza di Barnabei.
31 AGOSTO 2000 Le provette contenenti particelle di materia organica (sangue, capelli, cellule della pelle) rinvenute sotto le unghie di Sarah Wisnowsky durante l'autopsia, che ragionevolmente appartengono all'assassino, spariscono misteriosamente dagli uffici giudiziari del tribunale di Norfolk dove sono conservate. I reperti, utili alla difesa per provare l'innocenza di Barnabei, ricompaiono nel giro di poche ore ma non sono più utilizzabili perchè «legalmente contaminate». Ma ora c'è una nuova speranza

NEW YORK Per Derek Rocco Barnabei si apre un filo di speranza. Il governatore della Virginia infatti ha ordinato ieri che si proceda con i test del Dna sulle prove finora ammesse e cioè il materiale trovato sotto le unghie della vittima e il campione di sperma rinvenuto su un tampone vaginale. Ci vorranno alcuni giorni perchè si abbia l'esito del test e questo potrebbe far slittare la data dell' esecuzione del detenuto italo-americano prevista per il 14 settembre.

«Ho ordinato a Paul Ferrara, direttore della divisione di medicina legale della Virginia, di eseguire i test», ha fatto sapere ieri il governatore James Gilmore, precisando che la decisione di procedere con il test non significa automaticamente che Rocco sia innocente. «Non è certo se i test addizionali faranno avanzare la causa della giustizia. Tuttavia, per eccesso di prudenza ho ordinato le nuove analisi».

Gilmore ha aggiunto che è possibile che i test del Dna si rivelino inconcludenti, ma anche in questo caso si può prevedere che l'esecuzione venga rimandata, almeno temporaneamente.

A convincere il governatore a autorizzare la prova del Dna sono state forse le pressioni di due influenti personaggi pubblici americani. A favore del test infatti si erano pronunciati ieri sia l'ambasciatore americano in Italia, Thomas Foglietta, sia l'ex capo dell'Fbi, William Sessions. In un'intervista rilasciata a un quotidiano della Virginia, Sessions aveva affermato che quando c'è di mezzo l'esecuzione di un uomo tutte le prove scientifiche vanno esaminate «per risolvere i dubbi sulla sua colpevolezza o innocenza». È probabile che le parole di Sessions abbiano avuto più effetto sul governatore Gilmore che non le pressioni che sono giunte al suo ufficio da parte di uomini politici e parlamentari italiani. L'ultimo a pronunciarsi contro l'esecuzione di Barnabei era stato ieri il presidente della Repubblica Carlo Ciampi. Un intervento è venuto ieri anche dalla Repubblica di San Marino dove il segretario per gli affari interni e la giustizia, Francesca Michelotti, ha inviato una lettera al ministro della Giustizia americano chiedendo che venga sospesa l'esecuzione.

Ieri intanto Rocco ha ricevuto in carcere la visita di tre parlamentari italiani. Alfredo Biondi, Fabrizio Vigni e Mauro Vannoni lo hanno incontrato per circa un'ora e hanno poi lasciato il carcere visibilmente scossi. Qualche ora dopo hanno appreso la notizia del test del Dna. Jane Barnabei, la madre di Rocco era con loro quando è giunta la notizia.

Intanto qualche ora prima Rocco Derek Barnabei è entrato nel braccio della morte. Ieri sera, dopo la visita e l'incoraggiamento della delegazione di parlamentari italiani, è stato trasferito nel penitenziario di Greensville, a Jarrat, dove giovedì era prevista l'iniezione letale, ma per ora tutto dovrebbe essere almeno rinviato.

È la difesa di Derek Rocco Barnabei aveva presentato proprio ieri, poche ore prima che il governatore James Gilmore diffondesse la sua dichiarazione, una petizione alla Corte suprema degli Stati Uniti, per chiederle di interrompere il conto alla rovescia verso l'esecuzione e permettere nuovi test del Dna. La presa di posizione di Gilmore potrebbe ora rendere superato il ricorso.

Fabrizio Vigni e Alfredo Biondi al loro arrivo in Virginia prima della visita a Derek Rocco Barnabei.

Ai tre nostri parlamentari il condannato ha chiesto «di ringraziare tutti»

ROMA Mancano ormai pochi giorni e l'Italia continua a premere più che mai per sospendere l'esecuzione. A favore di Derek Rocco Barnabei si è mosso anche il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, convinto sostenitore dell'abolizione della condanna a morte. Ciampi, rende noto il Quirinale, incoraggia ogni iniziativa volta a ricercare una soluzione positiva.

Proprio ieri un gruppo di deputati italiani - di ogni colore politico - ha incontrato nel penitenziario della Virginia il condannato: «Siamo a Waverley per far sapere a Rocco Barnabei che non lasceremo nulla di intentato per dimostrare la sua innocenza».

Il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, ha detto di aver visto «un uomo pieno di coraggio e pieno di fiducia nel fatto che la ragione alla fine prevalga».

L'incontro è avvenuto in una sala del «Sussex I correctional center», il carcere che il detenuto ha lasciato poche ore più tardi per essere trasferito nel braccio della morte di Greensville, a Jarratt, dove avvengono le esecuzioni.

«Non è facile parlare - ha commentato all'uscita dal carcere il diessino Vigni che da anni segue il caso - quando si conoscono i numeri della pena di morte negli Usa. Barnabei ha la stessa lucidità di 5 mesi fa, quando l'avevo incontrato l'ultima volta, ha la stessa consapevolezza e non si è arreso. Ci ha chiesto di ringraziare tutti».

Qualcosa ha tentato anche l'ambasciatore americano a Roma, Thomas Foglietta, che ha scritto al governatore della Virginia, James Gilmore, per chedere «che una ulteriore prova del Dna sia fatta nel caso di Derek Rocco Barnabei».

L'ambasciatore Usa ha ricordato le preoccupazioni italiane sul fatto che «noi applichiamo la pena di morte». Io rispondo - scrive - che «il nostro sistema giudiziario non è perfetto, ma è ancora il migliore del mondo». E potrebbe contribuire a dimostrarlo, conclude, il fatto che gente come lei consente agli imputati di gravi crimini di dimostrarne la innocenza con il test del Dna.

E in serata, all'arrivo dell'ordine del governatore della Virginia a far eseguire il test Dna, la mamma, Jane Barnabei, commossa, così si esprime: «Ho i brividi, grazie a tutto il popolo italiano». La madre di Derek si trova ad Emporia, in Virginia, insieme alla delegazione parlamentare arrivata dall'Italia. Quando è arrivata la notizia del comunicato di Gilmore, ci sono stati momenti di festa e di grande emozione. Jane ha lanciato le braccia al collo del deputato dei Ds, Fabrizio Vigni, con le lacrime agli occhi. Commozione anche tra i parlamentari, che proprio ieri mattina avevano incontrato Derek in carcere. «Mi viene da piangere, ce l'abbiamo fatta!», esclama il diessino Mauro Vannoni. Mentre il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi (Fi), commenta: «Quando la fortuna coincide con le buone ragioni, è un momento felice per la giustizia».

L'Italia continua a premere per far sospendere l'esecuzione di Barnabei. Ieri si è mosso anche il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

ESECUZIONE Il Capo dello Stato incoraggia ogni iniziativa volta a ricercare una soluzione positiva

Ciampi contro l'iniezione letale

Castagnetti (Popolari) rilancia la necessità di approvare con urgenza la legge, Di Pietro lo appoggia

Conflitto d'interessi, maggioranza all'attacco

Ma Berlusconi continua a fare la vittima: «I politici di professione vogliono zittirmi»

DALLA PRIMA PAGINA

Nel mettere a fuoco i parametri di autonomia, i sindaci di Bolzano e Trento erano i più attrezzati; da Trieste, Illy metteva in guardia dal neo-centralismo delle Regioni. Facevano un lavoro «costituente».

A centrosinistra, forme di guazzalochismo nascevano prima dello stesso Guazzaloca del Polo, attraverso la personalizzazione delle liste e il presidio dell'area moderata. Da Dellai a Cacciari, i sindaci furono laboratorio nel laboratorio del Nordest e contribuirono a fare del «male del Nord» una questione seria, non un tumulto dei ciompi in versione padana.

Veniamo all'oggi: questo movimento ha chiuso, non c'è, è pura finzione. Ha fatto la sua parte, dal 1995 al 2000, ma adesso non risulta più attivo. Ha lasciato il segno, ha portato aria nuova, ha reso i sindaci «soggetto» fondante della sussidiarietà: il potere parte cioè dal Comune e sale su su fino allo Stato, non più viceversa, giù giù trasferendo elemosine di potere. Tutto questo patrimonio è entrato nella cultura politica più vecchia d'Europa, la nostra, ma il movimento che lo ha espresso si è dissolto per autocombustione. Arrivederci e grazie.

Quando l'autocandidato premier del centrosinistra, Rutelli, va a Venezia per incontrare i «sindaci del Nordest», in realtà non trova niente e nessuno, né legittimazione né movimento né parole d'ordine. Incontra qualche buon collega del Nordest, qualche simpatico amico, sui quali costruire una colazione, un po' di tv, qualche sorridente foto sui giornali e un pugno di titoli sulla (presunta) «benedizione del Nordest» al sindaco di Roma nella sua (presunta) sfida all'on. Berlusconi. Ma è puro vapore mediatico che, in reali termini politici, non ha molto più peso del pernacchio di Mastella.

L'urlo della foresta degli schieramenti ha riportato i sindaci fatalmente a cuccia, come tanti Lassie del centrosinistra. Reduci da un'esperienza irripetibile, gli ex cosiddetti «sindaci del Nordest» hanno posato a Venezia con e per Rutelli, ma avrebbero fatto la stessissima cosa con Amato o Fazio. Non sono più un movimento, al massimo un marchio doc, rilasciato honoris causa, su indicazione di giornata.

Dopo il grande riflusso, i sindaci restano un serbatoio di ottimo ceto politico. Non è poca cosa, s'intende, ma questa è tutta un'altra storia.

L'ultimo lampo di potere esercitato dal Nordest si è materializzato attraverso l'elezione di Antonio D'Amato a presidente della Confindustria. Ma quello dei Benetton e dei Tognana è il «partito delle imprese» non più dei sindaci.

Altri tempi. In fondo, il potere politico è assai più complicato del potere economico, soprattutto in Italia. A un personaggio di Altan che chiede: «E allora, quando ci impadroniremo di queste famose istituzioni?», l'altro personaggio risponde: «Sarà dura: non si riesce a capire a chi appartengano».

Anche tanti sindaci se ne devono essere accorti. E hanno dato forfait, anche se Rutelli ha fatto finta di trovarli.

Giorgio Lago

ROMA «Il 70% degli italiani mi dà fiducia, e il conflitto d'interessi è solo l'estrema difesa di questi politici di professione nei confronti di chi viene dal mondo del lavoro». Silvio Berlusconi, dando per sicura la vittoria alle prossime elezioni, liquida così il problema del suo impero tv. Attacca poi, in un'intervista a Espansione, il presidente del Consiglio Giuliano Amato, colpevole «di sprecare con la sua politica la ripresa economica».

È proprio il successo come imprenditore, sostiene, e l'aver conseguito una «posizione economica di assoluto rilievo», il suo punto di forza per governare il paese. Grazie a questo, la spinta che lo muove all'impegnarsi in politica «non sarà certo quella di incrementare il proprio già elevato patrimonio, bensì quella di aumentare il consenso, la stima e se possibile l'ammirazione e l'affetto dei proprio concittadini».

Il segretario dei popolari Pierluigi Castagnetti sottolinea però che anche nel Polo c'è la consapevolezza che il conflitto di interessi è «un problema grosso come un macigno, tanto è vero che continuano a insultarmi ma non riescono a contestarmi nel merito». «Rivendico il diritto del cittadino», afferma, «di non essere intimidito da una campagna che pone un problema di democrazia e di liberta». Poi ammette che è stato un errore non approvare la legge ferma in Senato da molti mesi, ma «ora è venuto il momento di riparare».

«Dobbiamo partire tutti dalla stessa linea», rivendica Antonio Di Pietro, «se lui scappa più avanti perchè ha tre televisioni, non vuole la par condicio e vuol fare disinformazione, lui correrà solo 80 metri e io dovrò farne cento: questo non è decente». Intanto il diessino Giuseppe Giulietti chiede una riunione di maggioranza «ad horas» sul conflitto d'interessi e sulla regolamentazione del sistema radiotelevisivo, altrimenti «continueremo ad annunciare provvedimenti che non saranno mai approvati».

In questo clima di scontro si avvicina la ripresa del dibattito al Senato sulla riforma elettorale. La disponibilità a modificare la legge sulla par condicio, più volte manifestata dal centrosinistra, è stata ieri ribadita dal presidente del Senato Nicola Mancino, insieme all'augurio che «l'iter della riforma elettorale possa concludersi positivamente».

Martedì prossimo la commissione Affari costituzionali comincerà a votare la legge elettorale, e gli emendamenti della Casa delle libertà, mentre continuano le discrete pressioni di Ciampi perchè sia varata. «Se si procede con un confronto parlamentare normale, senza ostruzionismi, in qualche settimana la commissione può chiudere l'esame della legge», ha assicurato ottimista il presidente Massimo Villone. Il clima non è dei migliori, ma la Lega, finora ostile al dialogo sulla riforma ha aperto uno spiraglio. Il capogruppo dei senatori Roberto Castelli ha detto che terrà conto della posizione di Forza Italia, che non ha mai interrotto le trattative.

Marina Maresca

Il leader dei popolari, Pierluigi Castagnetti, con Arturo Parisi (dell'«Asinello»). Nell'immagine sotto, Sergio D'Antoni.

E martedì prossimo riprende in commissione l'esame della riforma elettorale. Senza ostruzionismi potrebbe essere varata in tempo

Dal convegno di oggi e domani a Lavarone dovrebbe nascere la lista «Insieme per l'Italia», costola centrista dell'Ulivo

I Popolari contro la «nuova Dc» di D'Antoni

LAVARONE Il centrosinistra, se non riparte dalla stagione unitaria dell'Ulivo, naufraga. Non può ridursi alla sommatoria dei «signori della politica» con i loro partitini, vuoi che si chiamino Castagnetti o Parisi, Mastella o Dini. Va ricomposto un disegno. Ed è per questo che il centrosinistra delle regioni del Nord si ritrova oggi e domani a Lavarone, una località del Trentino storicamente legata alle riflessioni ispirate da Aldo Moro, ma impegnata quest'anno in un confronto politicamente più immediato. Si tratta infatti di vedere se il «Centro» dell'Ulivo può ricompattarsi di qui alle elezioni nazionali di aprile, lasciando ai Ds il compito di riconquistare spazi sulla sinistra sociale.

Due sono le poste in gioco. La prima è quella di costruire, proprio a partire dalle regioni del Nord, una nuova forma-partito, capace di assorbire la leadership dei «sindaci» ma anche di superarne l'evidente usura. Il «partito dei sindaci», come commenta oggi sul Piccolo Giorgio Lago, ha esaurito la sua opera di supplenza, e non esiste più.

Occorrono, d'altra parte, nuovi canali di rappresentanza da contrappore al partito-azienda di Berlusconi o al «partito delle imprese» che si va riformando attorno al nuovo corso della Confindustria. Su questa prospettiva, che riecheggia l'esperienza della Margherita del Trentino (l'unica regione del Nord con una coalizione di centrosinistra) hanno confrontato ieri le proprie esperienze Mino Martinazzoli (il primo sindaco a rompere l'accerchiamento di Forza Italia a Brescia) Massimo Cacciari e Lorenzo Dellai, che della Margherita è leader. La proposta è di costruire partiti territoriali che si federino poi a livello nazionale e che siano però «aperti», unendo diversi percorsi ideali e ideologici, costruendo sui loro territori cerniere e non confini verso le realtà vicine: l'opposto quindi dei partiti leghisti o etnici. Come ha scritto l'onorevole Gabriele Frigato: «Forse ancora una volta è interpellata la responsabilità, il coraggio, la generosità di quelle forze politiche riformiste, di ispirazione cattolica, laica (socialista in molte regioni) e liberaldemocratica, che hanno superato chiaramente incrostazioni ideologiche e stataliste e sono lontane da pericolose tentazioni populiste».

Il secondo obiettivo guarda direttamente alle elezioni, ed avrà il suo punto di fuoco domani mattina, con una tavola rotonda guidata da Rosy Bindi con Pierluigi Castagnetti, segretario dei Popolari, Lamberto Dini, Clemente Mastella e Arturo Parisi dei Democratici. Dovrebbe uscirne la proposta di una lista «Insieme per l'Italia» capace di porsi come soggetto elettorale attraente e disinnescare la mina di quella «nuova dc» (orientata verso il Polo) che il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, con la benedizione di Giulio Andreotti, sta proponendo con la sua «Nuova Democrazia». Alla guida di «Insieme per l'Italia» potrebbe anche uscire il presidente del gruppo Intesa Giovanni Bazoli, vicinissimo a Martinazzoli.

Franco de Battaglia

Il segretario della Cisl (appoggiato da Andreotti) punta invece verso il Polo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1 a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura dell'8 settembre 2000 è stata di 56.200 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Tragedia nel Trevigiano. Un giovane che stava riaccompagnando una lucciola al suo posto viene fermato dai carabinieri che gli sequestrano l'auto

Trattato come uno sfruttatore, ragazzo si uccide

L'accusa era quella di favoreggiamento della prostituzione. Non resistendo alla vergogna si è impiccato

TREVISO L'auto sequestrata e una denuncia per favoreggiamento della prostituzione, dopo essere stato sorpreso dai carabinieri mentre riaccompagnava sul luogo di lavoro la prostituta con cui si era appartato: troppo forse il peso della vergogna per quel giovane trevigiano di 25 anni conosciuto in paese come un bravo ragazzo, tutto casa, chiesa e lavoro, e pure con una fidanzata. Come presentarsi nel cuore della notte ai genitori, genitori all' antica, e spiegare l' accaduto? Sono stati forse questi interrogativi a spingere Antonello Pompeo, un geometra di Susegana,a togliersi la vita a poca distanza da casa. Forse, perchè non ha lasciato biglietti per spiegare il suo gesto, ma quel verbale di sequestro conservato in una tasca, insieme all' analisi della sua personalità, può essere una chiave interpretativa significativa, anche se non definitiva. L'altra sera, dopo cena, era passato in una paninoteca di Susegana, nel trevigiano, e successivamente pare avesse telefonato alla sua fidanzata. Una conversazione come tante, senza particolari risvolti. Il giovane si è poi diretto verso Mestrè con la sua Punto e qui si è lasciato andare ad una trasgressione, facendo salire in auto una lucciola. I carabinieri l' hanno fermato mentre la stava facendo scendere, dopo essersi appartato, e gli hanno sequestrato la vettura contestandogli il favoreggiamento della prostituzione. Sarebbe reato di favoreggiamento infatti accompagnare una prostituta sul posto di lavoro: anche se a farlo non è il protettore «prima» del rapporto, ma lo stesso cliente «dopo».

Antonello si è visto crollare il mondo addosso ed è stato travolto probabilmente dall'angoscia, dai timori, dal rimorso, dalla vergogna. Con che faccia presentarsi dai genitori e dai fratelli più grandi, come dirlo alla fidanzata, come evitare i pettegolezzi del paese, come uscirne se non a prezzo di una imbarazzante confessione? Per tornare il giovane ha chiamato un taxi, ma si è fatto lasciare all' inizio della strada di casa. È stato durante il viaggio che forse ha maturato la sua decisione. Appena sceso, infatti, ha imboccato un sentiero che si perde tra vitigni e campi di grano. Si è fermato davanti ad un albero di ciliegio, si è tolto la cinghia dei pantaloni e si è lasciato andare dal ramo più grosso. È rimasto lì per tutta la notte, fino alle sette, quando un pensionato, che stava passeggiando con il suo cane, ha trovato il corpo privo di vita. «Nella mano sinistra - ha raccontato il passante - teneva ancora un paio di occhiali». La sua morte ha rinfocolato le polemiche sulla lotta alla prostituzione, soprattutto sull'applicazione della legge Merlin. Legge che in alcune città, con l'avvallo delle rispettive procure, viene utilizzata anche per perseguire i clienti delle lucciole per favoreggiamento della prostituzione. Impostazione non condivisa nè dalla procura di Venezia nè da quella di Treviso, ma i carabinieri difendono il proprio operato: il sequestro dell'auto, ricordano, è stato convalidato.

«Vogliamo vivere in silenzio questo grande dolore Non faremo niente, nessuna denuncia, nessun esposto»

SUSEGANA «Noi non faremo nulla. Abbiamo deciso, tutti insieme in famiglia, di fermarci qui: nessuna denuncia, nessun esposto. Ci è toccato questo grande dolore, vogliamo viverlo in silenzio. Non ha senso parlare adesso, non è il momento. Vedremo poi, fra qualche mese, tra un anno. Forse. Antonello non è più qui: nessuno, in ogni caso, ce lo può restituire». È il momento del silenzio a casa Pompeo. Antonello morto a 25 anni per la vergogna verrà sepolto oggi. Elisabetta ha 26 anni, si laurerà tra qualche mese in ingegneria. Non lo dice, ma fa capire che nei suoi programmi ci sarebbe stato, dopo la laurea, il matrimonio con quel «ragazzino» così «solare, così entusiasta della vita». «Antonello aveva una bella testa», si limita a dire. Eppure, quella testa, gli è scoppiata proprio quando ne aveva più bisogno. Cosa dire? «Non c'è niente da dire, c'è solo un grande dolore» dicono Cristiano e Manuel, i due fratelli. «Noi ci chiediamo "perché". Lui, forse, la pace l'ha trovata. Ma a che prezzo». I due fratelli stanno sulla porta del giardino di casa. «Ma il fatto è "grosso": lo sapete vero?» Cristiano sbotta e torna in casa, Manuel fa uno sforzo, si siede sul muretto, all'ombra, sotto la siepe. Non vuol parlare, ma poi «scoppia»: «Mio fratello era limpido come il sole. Una persona eccezionale, onesto fino al midollo. Io non credo che Antonello avesse dei problemi: il lavoro andava bene, con i nostri genitori non c'erano segreti e poi, da qualche anno, c'era Elisabetta. Sa una cosa: in questi ultimi quattro-cinque mesi le cose andavano meglio di sempre. Sa quando tutto va bene? C'è persino da spaventarsi... E guarda qua cos'è successo».

L'INTERVISTA

Ma dal Viminale ribattono: «Tolleranza zero, si continua»

ROMA «Tolleranza zero»: l'indicazione l'ha data il presidente del consiglio Giuliano Amato qualche mese fa, e da lì non si torna indietro. «Un suicidio, per quando sia un episodio doloroso, non può fermare un'azione di contrasto necessaria e indispensabile», afferma senza ipocrisiè Elisa Pozza Tasca, deputata ds, delegata dal ministro dell'Interno Enzo Bianco a coordinare il tavolo sulla prostituzione fra forze di polizia e associazioni di volontariato. La parlamentare è anche presidente della Commissione del Consiglio d'Europa contro la violenza alle donne. Dello sfruttamento della prostituzione, in particolare quella cui sono costrette donne e ragazze, spesso minorenni, di fatto importate come schiave, ha un'idea precisa. «Ormai sappiamo che esistono organizzazioni piramidali, per le quali andrebbe applicata la legislazione antimafia - spiega - ma sappiamo anche che se non si scoraggia la domanda non si potrà mai spezzare il cerchio».

Non si corre il rischio, sequestrando le auto dei clienti, di agire solo ai livelli più bassi?

«Quello del sequestro delle auto, con l'interpretazione data all'inizio di agosto dal pubblico ministero di Perugia della legge Merlin, è solo un anello della catena, ma è doveroso spezzarlo. I clienti devono capire che quando si accompagnano a una prostituta il più delle volte foraggiano organizzazioni criminali».

Mi sembra che il ragionamento sia lo stesso applicato ai consumatori delle sigarette di contrabbando. Esistono indicazioni precise alle forze di polizia di seguire questa modalità? Se lo chiedono anche i Verdi in una interrogazione che intendono presentare alla polizia...

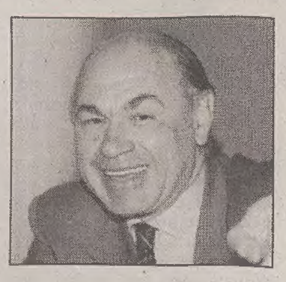
«Alle interrogazioni risponde il ministro. Lo farà senz'altro, che mi risulti non ci sono circolari. Lo ripeto: c'è un input preciso, un punto di svolta nell'affrontare la questione indicato dal Presidente del consiglio: tolleranza zero. Chiunque alimenta i traffici della criminalità organizzata va scoraggiato, se per fare questo vanno sequestate le macchine, se la magistratura interpreta in questo modo le legge Merlin bisogna andare avanti».

Lucia Visca

Prima convalida l'operato dell'Arma, poi attacca le procure «oltranziste»

E il pm Nordio corregge il tiro

VENEZIA Il pubblico ministero Carlo Nordio (che la sera del sequestro era di turno, e ha convalidato il provvedimento dei carabinieri), il giorno dopo, non si tira indietro, ma corregge il tiro: «Io non capisco come mai nessuna procura della Repubblica per decenni, visto che la legge Merlin non è di ieri ma è del 1958, si è mai sognata di contestare il reato di favoreggiamento ai clienti delle prostitute e, adesso, all'improvviso c'è chi scopre che la norma lo permette». Per il pm veneziano si tratta di direttive politiche per arginare l'emergenza clandestini, che provoca contestazioni e polemiche.



Carlo Nordio

L'intera procura veneziana è compatta su questa linea, nessuno ha mai dato a poliziotti e carabinieri indicazioni di colpire i frequentatori delle lucciole, mentre la lotta ai trafficanti che importano, sfruttano e rendono schiave le donne provenienti dall'Est Europa e dalla Nigeria è al primo posto nell'attività dei pm veneziani. Nordio, comunque ci tiene a far sapere che non ha mai sconfessato l'azione dei carabinieri di Mestre: «Nell'immediatezza del fatto - precisa il magistrato - l'operato dei carabinieri si presentava formalmente legittimo e quindi il sequestro è stato convalidato. Nel merito, ogni caso concreto va valutato nei suoi elementi e quindi la decisione finale è adottata dopo averne avuta perfetta cognizione. Pertanto è del tutto erroneo affermare che la procura di Venezia sia stata dura con i carabinieri. Quello che è necessario ribadire è che il cliente in quanto tale non è assolutamente punibile ai sensi della legge Merlin».

Per questo, dopo aver convalidato il sequestro formalmente legittimo, il pm ha dissequestrato l'auto, restituendola immediatamente alla famiglia del giovane suicida. Infine Nordio avanza una proposta: «Nessun cliente, se rimane tale, può essere perseguito in base alla legge Merlin ma, visto che in alcune città si segue questa linea e che ogni magistrato può interpretare la legge, sarebbe utile che il legislatore desse una interpretazione autentica della legge».

I militari: «Abbiamo agito nel rispetto della legge nel "ritiro" della vettura»

«Abbiamo agito nel pieno rispetto della legge e la conferma è il fatto che il sequestro dell'auto è stato convalidato dal pm di turno, che non ha sconfessato quindi il nostro intervento», sostiene dal canto suo il comando provinciale dell'Arma di Venezia. «Non abbiamo ricevuto direttive specifiche - aggiungono - perché basta la legge in vigore, che consente di intervenire contro chi agevola o è sospettato di agevolare la prostituzione».

g.c.

Secondo il presidente del Comitato per i diritti delle prostitute i clienti non violano in alcun caso la legge Merlin

Carla Corso accusa: «Tutta colpa dei politici»

Sono state le dichiarazioni di Violante e Amato a forzare la mano ai giudici

TRIESTE Non ha perso tempo Carla Corso, presidente del Comitato per i diritti civili delle prostitute. Ieri, appena saputo del suicido del giovane trevigiano sorpreso con una lucciola e denunciato, ha preso carta e penna e ha indicato chi, a suo dire, sono i responsabili morali di questa tragedia.

«La morte del giovane non è una fatalità, ma solo la drammatica conclusione di un'estate in cui con la scusa di voler fermare la tratta delle donne, sono stati presi provvedimenti a dir poco discutibili che hanno portato al tragico fatto e non hanno certo aiutato chi viene sfruttato. E' intollerabile che un giovane sia morto perchè denunciato per un reato che di fatto non ha commesso agli occhi della più consolidata giurisprudenza italiana. Ci si chiederà allora chi è il responsabile di questa morte. Non certo la prostituta che esercitava un suo diritto sulla strada, l'unico posto in cui è legale prostituirsi. Non il cliente che esercitava una propria libertà individuale».

Secondo la presidente del Comitato per i diritti civili delle prostitute, la responsabilità va cercata altrove. Ad esempio «nelle dichiarazioni del presidente della Camera Luciano Violante e nel capo del Governo Giuliano Amato sulla presunta 'colpevolezza' dei clienti».

«Queste dichiarazioni - continua Carla Corso - hanno fatto sì che i magistrati andassero al di là della legge Merlin, interpretandola in modo soggettivo, senza tenere assolutamente in considerazione la storia e le finalità per cui la legge è nata».

Carla Corso, nel documento fatto pervenire alle redazioni ha parole durissime anche per l'informazione, per il garante sulla privacy e per le forze dell'ordine.

«Il garante è rimasto in disparte quando i sindaci di molte città hanno minacciato di pubblicare le liste dei clienti che venivano colti sul fatto. Le forze dell'ordine si sono invece sentite legittimate a intervenire in modo del tutto arbitrario e liberticida a danno di cittadini e cittadine che esercitavano una loro libera scelta. Risulta chiaro che si sta delineando un disegno che entra nella sfera più intima e privata, limitando le libertà individuali di chiunque».

Carla Corso, la combattiva presidente del Comitato per i diritti civili delle prostitute, accusa: «La morte del ragazzo di Treviso è frutto della campagna intimidatoria messa in atto dai politici». In testa, per la Corso, Violante e Amato.

Di fatto il tragico episodio di Treviso si inserisce in un fenomeno che ha iniziato a delinearsi due estati fa in varie città italiane: Trieste fra queste, anzi in prima linea. Molti pubblici amministratori hanno cercato di combattere la prostituzione da strada sull' onda delle richieste dei cittadini, stufi e amareggiati di dover assistere sottocasa a scene da trivio, a schiamazzi, a esibizioni di ogni genere e gusto. La battaglia è iniziata con armi spuntate: ad esempio nel Borgo teresiano del capoluogo del Friuli- Venezia Giulia, è stato applicato con estremo rigore il Codice della strada. Sono state perseguite le fermate e le accostate delle auto ai marciapiedi. Anche di un solo minuto.

Il sindaco Riccardo Illy, il vicensindaco Roberto Damiani, l'allora comandante dei vigili urbani, avevano annunciato che i verbali delle infrazioni sarebbero stati inviata all'abitazione dei «colpevoli». Con quel che ne sarebbe conseguito a livello familiare. In effetti multe ne sono state appioppate poche, ma il deterrente ha sortito gli effetti sperati. Per qualche mese strade libere e abitanti soddisfatti della pace notturna riconquistata.

Anche a Trieste (prima con le multe volute dal sindaco Illy, poi con le minacce penali del giudice Frezza), clienti spaventati e strade «pulite»

Quest'estate la battaglia è ricominciata con l'arma ben più efficace della legge penale. Per i clienti sono state annunciate denunce, sequestri dei mezzi e probabili processi. Il pm triestino Federico Frezza ha annunciato «tolleranza zero» per chi carica sulla propria vettura una lucciola e ne agevola il lavoro.

Altrettanto aveva fatto il pm di Perugia, seguito a ruota da altri magistrati, tesi a far terra bruciata attorno a chi sfrutta le donne. Un avallo politico è venuto dal presidente del Consiglio Giuliano Amato e da quello della Camera Luciano Violante. Ora su tutte queste iniziative si proietta l'ombra del corpo di un ragazzo suicida. L'ennesimo «j'accuse» contro chi non ha il coraggio di varare una nuova legge che regoli l'attività di migliaia di donne, in gran parte schiave di organizzazioni mafiose.

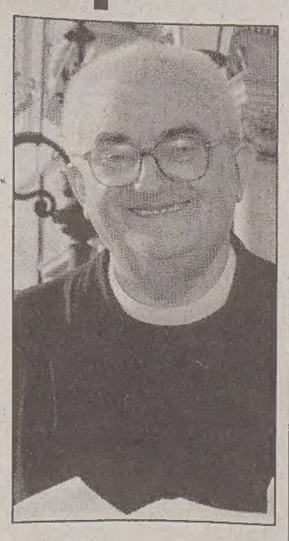
Claudio Ernè

Secondo il sacerdote è sacrosanto colpire chi incrementa il mercato

Don Benzi: «Nessuna pietà»

ROMA «Anche se si soffre per il doloroso fatto accaduto in questi giorni ribadisco che non solo è giusto ma è anche necessario punire il cliente che trasporta la donna, dopo aver consumato, sul posto dove si prostituisce per il reato di favoreggiamento della prostituzione contemplato dall'articolo 3 comma 8 della legge 75/58 per favoreggiamento della prostituzione. È anche doveroso punire i clienti delle prostitute perchè sono schiavizzate e l'articolo 600 del Codice Penale punisce chi riduce in schiavitù o in stato analogo alla schiavitù». Lo ha dichiarato don Oreste Benzi dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

«Il cliente - ha aggiunto - favorisce la schiavitù di queste ragazze perchè pagando mantiene i criminali rendendosi elemento essenziale per il mantenimento in schiavitù di queste donne, inoltre deve essere più severamente punito il cliente che chiede o usufruisce della prestazione sessuale delle minorenni. Reato gravissimo contemplato dalla Legge 269 e soggetto a pene severissime quale la reclusione da 6 a 12 anni. Certo è che non bisogna limitarsi a punire il cliente ma come si sta già facendo dalle questure bisogna punire severamente i criminali che sfruttano le donne facendole prostituire».



Don Oreste Benzi

Il commissario Beppino Zoppolato promette «azioni clamorose». «Perché i carabinieri non perseguono i criminali veri invece di inventarsi reati?»

E la Lega friulana parla di «assassini di Stato»

L'esponente dei Verdi rilancia la sua idea di istituire dei «parchi dell'amore», anche se il giudice Frezza minaccia di denunciare il consiglio regionale

UDINE «Assassini di Stato». Il commissario della Lega Nord del Friuli, Beppino Zoppolato, va giù duro. «Mi vergogno di questo Paese. Spero solo che qualcuno paghi per la morte di quel povero ragazzo di Susegana, denunciato dai carabinieri perchè sorpreso con una prostituta e poi suicidatosi per la vergogna».

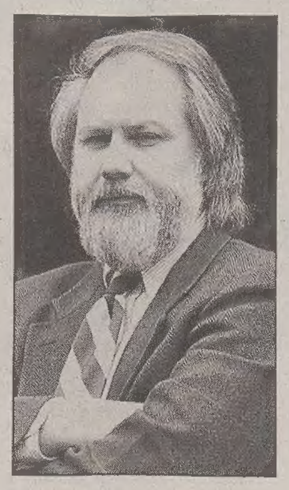
Il leader leghista friulano pochi giorni fa aveva annunciato «azioni clamorose» contro i carabinieri impegnati anche nella nostra regione nella campagna contro i frequentatori di lucciole. «Andrò io stesso a caricare in auto le passeggiatrici per poi portarle di fronte alle caserme dei carabinieri: vedremo cosa succederà», aveva annunciato Zoppolato dopo il blitz dei carabinieri di Codroipo contro un pensionato veneto, «sorpreso» in auto con una prostituta lungo la strada Statale 13. Per ora però, agli annunci clamorosi (come ha voluto sottolineare polemicamente ieri il consigliere regionale dei Popolari Gottardo), non sono ancora seguiti i fatti.

«Purtroppo i fatti di Susegana - replica subito Zoppolato - ci obbligheranno ad andare oltre le iniziative clamorose. Per questo innanzitutto mi chiedo cosa potrà mai dire la classe politica di sinistra ai familiari di quel povero giovane. Io non voglio essere e non sarò mai complice di questi assassini di Stato. E mi chiedo perchè i carabinieri non si occupino piuttosto di dare la caccia ai veri criminali, piuttosto che inventarsi i reati».

Sulla stessa onda, anche se da schieramento politico opposto, le parole di Mario Puiatti, consigliere regionale dei verdi che si sta battendo in Friuli-Venezia Giulia per l'approvazione della legge sui «parchi dell'amore». «Il riferimento alla legge Merlin - sbotta Puiatti, ancora sconvolto dai fatti accaduti in Veneto - è assurdo e sbagliato. Piuttosto quello delle forze dell'ordine mi sembra un vero e proprio abuso. Ci sono decine di assassini liberi e i carabinieri occupano il loro tempo perseguitando i clienti delle prostitute! E purtroppo gli stessi Amato e Violante, parlando tempo fa dei clienti delle lucciole come complici del fenomeno prostituzione, hanno aiutato a creare questa atmosfera da crociata».

«A questo punto - conclude Puiatti - lancio un appello allo stesso Zoppolato: approviamo subito la legge regionale sulle zone urbane a luci rosse che giace ancora in commissione, dopo alcuni rinvii. Rimboccìamoci le maniche e sfidiamo così anche il giudice triestino Frezza che, se tale normativa verrà approvata, si è detto pronto a denunciare tutto il consiglio regionale per favoreggiamento».

Beppino Zoppolato (Lega)



Mario Puiatti (Verdi)

Da parte sua il leghista Zoppolato addirittura rilancia. «Oltre che una legge sulle zone a luci rosse, forse sarebbe il momento di approvare una norma che preveda la riapertura dei casini. E' questo che la gente vorrebbe. Il giudice triestino Frezza, invece, sarebbe meglio che si rileggesse la Costituzione italiana, soprattutto la parte che riguarda la separazione tra i poteri. Le parole di Frezza sono infatti davvero un brutto segnale. Guai se il potere politico fosse sottomesso a quello dei giudici, come qualcuno vorrebbe. Non saremmo più una democrazia. E questo se lo devono ricordare tutti».

Gli fa eco il verde Mario Puiatti: «C'è in giro un'atmosfera da crociate»

Federica Barella

Decreto del governo per l'identificazione e la registrazione dei bovini e per conoscerne gli spostamenti

Passaporto contro la mucca pazza

Coldiretti: dalle notizie allarmistiche ingiustificata perdita di fiducia

ROMA Evitare gli inutili allarmismi, ma chiarire con assoluta certezza le cause della morte, senza mai abbassare la guardia sulla tutela della qualità. Questo chiedono le tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura e Cia) nel commentare la notizie sul supposto decesso per morbo della mucca avvenuto a Roma.

Per la Coldiretti «occorre accelerare l'attuazione della normativa europea di etichettatura della carne bovina, recentemente entrata in vigore per garantire la provenienza e, dunque, la sicurezza della carne. Su questo obiettivo - precisa l'organizzazione in una nota - occorre l'impegno comune dei rappresentanti del mondo produttivo e delle associazioni dei consumatori». La Coldiretti conclude che le «notizie allarmistiche sulla diffusione del morbo della mucca pazza, tra l'altro smentite dal ministro della Sanità, rischiano di tradursi in una ingiustificata perdita di fiducia per i consumatori e in gravi danni economici per gli allevatori nazionali». La Confagricoltura precisa in una nota che «spetta alle autorità sanitarie chiarire con assoluta certezza le cause della morte, precisando la natura della malattia. In ogni caso occorre evitare dichiarazioni eccessivamente allarmistiche e magari infondate e, comunque, scegliere carne italiana» che è «assolutamente sicura grazie anche all'utilizzo di mangimi di origine vegetale».

Anche mucche, vitelli e manzi saranno dotati di un «passaporto». Un decreto approvato dal Consiglio dei ministri istituisce infatti un sistema di identificazione e registrazione dei bovini attraverso cui riconoscerne gli spostamenti su tutto il territorio nazionale.

Tale decreto - rende noto il ministro della Sanità - introduce in Italia le direttive comunitarie che riguardano nuove e più dettagliate disposizioni da applicare solo ai bovini dopo l'emergenza mucca pazza del 1996. «Queste procedure - sottolinea il ministero - rivestono una notevole importanza sia nella salvaguardia della salute pubblica, sia nella sanità animale, sia nella repressione delle frodi».

IL CASO

Pascolare nella discarica come in alta montagna

BASTIA È una foto che evoca l'apocalisse ecologica, l'antitesi dell'immaginario collettivo legato ai pascoli. Le mucche (nella foto scattata dal nostro giornalista Fabio Cescutti) si muovono tranquillamente in una discarica a Bastia, in Corsica.

Sullo sfondo della discarica che qualche allevatore di pochi scrupoli ha scelto per far pascolare il suo branco si erge la città. In primo piano si vede bene la spazzatura dove un animale (indicato con una freccia) cerca qualcosa con cui nutrirsi. Poi verrà munto, o forse trasformato in bistecche. Eppure siamo nella «civilissima» Europa, mica nel Terzo Mondo.

È un documento che vale quanto una denuncia. Forse non sarà in quella discarica che è nato il morbo della «mucca pazza», ma di certo, nel vedere queste immagini, si comprende meglio i vegetaraiani.

MALTEMPO

Burrasche in Sardegna, due navi s'incagliano

PALAU Brutta avventura per 202 passeggeri del traghetto Admiral incagliatosi ieri mattina a 100 metri dal porto di Palau, su un fondale di sabbia e roccia durante una violenta bufera. Tutti i passeggeri sono stati trasbordati a terra. Ancora sul traghetto le 59 auto. Sempre in Sardegna, una carboniera russa con bandiera di Saint Vincent (nei Caraibi) s'è incagliata mentre stava per entrare a Portovesme. Salvo l'equipaggio, in serata è stato arrestato per naufragio colposo il comandante, l'ucraino Kostiantyn Dyadkov, 41 anni. La carboniera perde carburante e c'è il rischio che possa spezzarsi. Al lavoro da ieri mattina tre imbarcazioni anti-inquinamento.

Blitz della polizia di frontiera che, allertata dall'Interpol, ha bloccato una motonave che stava partendo per la Grecia. L'allarme della donna su uno «Sms» per un'amica

Greco sequestra ex fidanzata tedesca: arrestato a Venezia

VENEZIA Una ventinovenne tedesca, sequestrata nella sua città, è stata liberata con un blitz della polizia di frontiera di Venezia su una nave in partenza per la Grecia dove è stato arrestato il rapitore, Nikolaous P., 34 anni, di Eraclio (Creta). La liberazione, avvenuta giovedì, è la fine di un incubo vissuto per due giorni dalla giovane, figlia di una famiglia benestante di Dorfen, sotto la continua violenza psicologica e fisica dell'uomo con il quale in passato aveva avuto una storia. Un amore nato lo scorso anno quando lei era andata in vacanza a Creta dove ha conosciuto Nicolaous, figlio di un avvocato, ex esperto di esplosivi nell'esercito greco, ora autonoleggiatore. La giovane, finite le vacanze, è tornata a casa e alcuni mesi dopo ha raggiunto nuovamente Nikolaous. Poche settimane dopo la loro storia è finita, per volontà di lei. L'uomo, per nulla rassegnato, il 6 settembre è andato a Dorfen prendendo alloggio in un albergo.

Da qui ha chiamato la sua ex per un incontro chiarificatore. Ma, giunta all'hotel, la donna, secondo quanto lei stessa ha raccontato alla polizia, è stata picchiata violentemente da Nikolaous che, minacciandola anche di uccidere la sua famiglia, l'ha costretta a seguirlo. I due sono andati a Monaco per prendere un volo per la Grecia ma, giunti allo scalo, la donna è svenuta, forse per le percosse ricevute.

Nemmeno agli infermieri dell'ambulanza che la stava trasportando all'ospedale e tantomeno ai medici del nosocomio la donna è riuscita a chiedere aiuto: accanto a lei c'era sempre l'ex fidanzato greco che le incuteva terrore. Dimessa, la giovane ha ripreso il viaggio per Venezia con la sua auto guidata dal trentaquattrenne. Nel porto lagunare l'uomo ha acquistato due biglietti per la Grecia, pagandoli con una carta di credito della vittima. Poi entrambi sono saliti sulla motonave «Blue Galaxy» prendendo possesso della cabina. Mentre il greco faceva la doccia, la giovane tedesca ha preso il cellulare mandando uno Sms a una sua amica scrivedole «Mi hanno rapita. Sto partendo da Venezia per la Grecia». Quest'ultima, che sapeva del flirt e il nome dell'uomo, si è rivolta alla polizia tedesca e questa ha attivato l'Interpol che, a sua volta, ha informato la polizia italiana. La polizia ha bloccato la«Blue Galaxy» che stava lasciando il porto e dopo averla circondata ha intimato all'uomo di uscire dalla cabina e arrendersi. La vittima, portata all'ospedale dove le sono state riscontrate le violenze.

IN BREVE

I rapinatori in fuga sparano ferendo anche un passante

MODENA Una banda di quattro rapinatori armati di kalashnikov e decisi a tutto hanno ingaggiato una sparatoria con una pattuglia di carabinieri dopo aver messo a segno un colpo al «Mercatone uno» di Castelfranco Emilia, nel Modenese, ferendo il giovane appuntato che ha cercato di fermarli e un passante che si è trovato sulla linea di fuoco dei banditi. I rapinatori sono fuggiti su una Punto color oro rubata: in serata l'auto è stata trovata con a bordo, senza vita, uno dei banditi. Il carabiniere ferito, un appuntato di 30 anni, è stato colpito di striscio da un frammento di proiettile a una gamba, ma ha rifiutato il ricovero in ospedale. Il passante, un uomo di 53 anni che si trovava davanti a un chiosco di piadine, è stato ferito all'addome da una scheggia di rimbalzo e è ricoverato al policlinico di Modena in condizioni non gravi, mentre una donna ha avuto un malore per la paura.

Taglia di 200 milioni a chi farà arrestare i banditi Legati lui e le domestiche, scappano con 50 milioni

VERBANIA Un ottantenne di Verbania, Giancarlo Zanzi, ha offerto 200 milioni a chi farà arrestare i rapinatori che nella tarda serata di mercoledì si sono introdotti nella sua lussuosa villa e, dopo aver legato lui e le due collaboratrici domestiche, si sono allontanati con 50 milioni di lire. Il bottino era stato ben maggiore (mobili antichi, quadri, preziosi), ma i malviventi lo avevano dovuto abbandonare su un furgone, perchè costretti a una precipitosa fuga dall'arrivo dei carabinieri, avvertiti da alcuni vicini insospettiti dal fatto che, verso mezzanotte, veniva caricata merce sull' automezzo. In passato Giancarlo Zanzi aveva già subito in casa tre furti e due rapine. I carabinieri hanno intanto fermato nel Varesotto un ventinovenne siciliano sospettato di essere uno dei sei autori della rapina dell'altra sera.

Falsi zainetti dei Pokemon e peluche made in Cina commercializzati in Italia da due ditte del Padovano

PADOVA C'erano anche gli zainetti dei celebrati Pokemon, e oggetti del merchandising di molti altri eroi dei cartoon di Walt Disney e Warner Bros, tra i 500 mila oggetti contraffatti sequestrati dagli uomini della Guardia di finanza. I giocattoli, soprattutto peluche, venivano importati dalla Cina e commercializzati sul territorio italiano da due aziende del Padovano (tre persone denunciate) che rifornivano così i commercianti al dettaglio, secondo l'indagine della Gdf, con prodotti non originali e a basso costo. Il peluche contraffatto di Pikachu - il più famoso dei personaggi Pokemon - veniva venduto a 20 mila lire invece delle 60 del giocattolo originale. E un commerciante torinese è stato denunciato perché sottraeva dalle confezioni delle carte da gioco Pokemon quelle più rare, vendendole ai collezionisti.

Iniziativa illustrata da Salvi al Consiglio dei ministri. Un decalogo dei diritti dei lavoratori

Campagna per la sicurezza sul lavoro Incentivi alle imprese per 600 miliardi

ROMA Il governo intende lanciare una nuova campagna per la sicurezza sul lavoro. Le linee di questa iniziativa sono state illustrate ieri dal ministro Salvi al Consiglio dei ministri.

Il governo ha predisposto, tra l'altro, un provvedimento che stanzia 600 miliardi di lire per incentivi a favore delle piccole e medie imprese con l'obiettivo di avviare programmi di ristrutturazione e per la sicurezza.

Nel quadro delle iniziative - ha spiegato il ministro - si prevede una campagna informativa per la sicurezza che coinvolgerà i media, comprese le tv.

L'esecutivo ha messo a punto anche un decalogo dei diritti dei lavoratori in materia di sicurezza e sta puntando al rafforzamento del corpo ispettivo del lavoro. Inoltre, auspica il concorso, in questa iniziativa, di altri soggetti come le Regioni e le parti sociali. Il governo conta anche sulla rapida approvazione del suo disegno di legge sul computo del costo del lavoro e la sicurezza all' esame del Parlamento.

In particolare, con le parti sociali - ha ancora spiegato Salvi - si cercherà di individuare i problemi e i possibili interventi per rafforzare la sicurezza (sono stati già individuati settori in sofferenza per quanto riguarda gli infortuni come l'agricoltura e l'edilizia).

Il decalogo dei diritti dei lavoratori in materia di sicurezza è stato messo a punto dal ministero del Lavoro. Questo codice dei diritti è composto da 10 articoli. Il primo stabilisce che i rischi devono essere ridotti alla fonte; il secondo articolo chiarisce che il numero dei lavoratori che sono, o possono essere, esposti al rischio, deve essere ridotto al minimo.

Sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro - si legge sempre nel decalogo preparato dal ministero - i lavoratori o i loro rappresentanti hanno diritto all'informazione, alla formazione, alla consultazione e alla partecipazione. I lavoratori devono inoltre ricevere adeguate istruzioni sull'uso di macchine, impianti utensili, dispositivi di protezione individuali; gli ambienti, le attrezzature di lavoro, le macchine e gli impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza, devono essere sottoposti a regolare manutenzione.

Tra l'altro si prevede che non può essere richiesto ai lavoratori, salvo eccezioni debitamente motivate, di riprendere l'attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato; i lavoratori hanno il diritto di verificare, mediante il rappresentante per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute.

DALLA PRIMA PAGINA

Vediamo come va con la cartella pazza.

Entro, e bisogna prendere il numero. Il numero vien dato da una macchinetta premendo un bottone. I bottoni sono una decina. Tre-quattro portano incollato un avviso: «Non funziona». Il mio funziona. Esce un bigliettino che dice: «Numero 79, in coda 43 persone». Posso andare al bar. Mi giro, ma una mano ti ferma. «Dimmi capo, cosa scrivo qui?». Un negro. Anzi due. Anzi tre. Hanno mandato cartelle pazza anche in Senegal? Ma no, ha in mano un foglio verde per la domanda del codice fiscale. «Qui scrivi il tuo cognome». «Okay». «Okay». Lui scrive: «Okay». «Ma no, non 'okay». Lui cancella. «Devi scrivere il tuo nome». «Okay?». «Okay, il tuo nome». Lui riscrive: «Okay». «Ma scusa, come ti chiami?». «Okay». Non capisco, hai la bocca piena di gomma americana». Sputa la gomma per terra, tiro indietro le scarpe se no me la spiaccica sopra. «Hai un documento?». Leggo nome e cognome: Okay Jesus. Cristo, si sta mettendo in regola, avremo un italiano che si chiama «Sì signore». «Scusami per la gaffe», gli dico, e vado al bar. L'ufficio Iva di una volta aveva un ascensore pieno di insulti contro la Zanicchi: «Zanicchi puttana», e simili. Ci ho messo un po' a ricordare che la Zanicchi si chiama Iva come la tassa. Adesso il bar di fronte all'Irpef ha un manifesto osceno, con un lungo fallo e la scritta «Penometro». Testo: «Ci tassano anche il pene: da 2 a 4 cm è previsto un rimborso da 5 a 7 uno sgravio fiscale, da 8 a 18 una supertassa con obbligo di denuncia sul 740». È la catarsi italiana: ti fregano soldi e ti rifai col sesso. Torno e tocca a me.

«Ho ricevuto una cartella pazza», dico. «Lei scherza», fa, «vorrà dire: un avviso bonario». Sono sbalordito: «Bonario perché?». «Legga qui». C'è una riga che dice: «Lei deve pagare tot soldi, ma se paga subito le facciamo uno sconto del 15%». Imparo così che esiste una doppia terminologia: noi le chiamiamo «cartelle pazze». loro le chiamano «avviso balordi». «Ma per quest'anno, il '94, mi avete chiesto un documento per vedere se ho denunciato un certo guadagno, e io vi ho dimostrato che per errore l'ho denunciato due volte: mi spetta un rimborso». «Calma – fa –: se il documento è a suo favore, dopo 18 mesi non vale, se è contro di lei, vale per cinque anni». «È a mio favore». «Allora è tardi. Si rivolga al Centro regionale delle Imposte», e mi segna il numero di telefono. È un uomo preparato e deciso (il Fisco fa un bel salto, in fatto di competenza), quasi quasi tento un dialogo filosofico. «I contribuenti si riempiono di rancore verso lo stato». «Ha ragione – mi fa –, ma prima era peggio, ringrazi il cielo». Grazie, cielo. Esco, la folla è raddoppiata, pare la valle di Giosafat. Un cronista li interroga: uno su due ha vinto, la sua cartella era pazza. C'era un papa che non sapeva come eliminare gli eretici albigesi, e disse: «Sterminateli tutti, Dio saprà riconoscere i suoi». Così lo stato: manda cartelle pazze a tutti, poi chi è in regola deve dimostrarlo. Se no, peggio per lui.

Ferdinando Camon

Interventi chirurgici alle corde vocali di cani randagi eseguiti «dalla mano esperta» di un accalappiatore

BARI In un canile privato di Noha (Lecce), nel quale sono ospitati a pagamento randagi di vari Comuni, si sono svolti, a partire dalla scorsa primavera, interventi chirurgici di elettrocoagulazione delle corde vocali con lo scopo di rendere afoni circa 200 cani: lo denuncia l'Ente nazionale protezioni animali che ha presentato una denuncia, annunciando che si costituirà parte civile nell'eventuale processo. Nel canile si sono fatti gli interventi per impedire - è detto nella nota dell'Enpa - che i cani, abbaiando, rischiassero «di superare i limiti di inquinamento acustico imposti dalla legge e di causare disturbo alla quiete pubblica». «Uno degli interventi svolto di fronte a testimoni - si afferma - è stato eseguito da un medico veterinario giunto da Siena; per gli altri si è ricorso "alla mano esperta" di un accalappiatore».

Prime polemiche a Salsomaggiore alla 61.a edizione del concorso e allo spettacolo in tv oltre 6 milioni di «contatti»

La Miss contesta. Poi viene eliminata

SALSOMAGGIORE Veleni, polemiche, lacrime di miss. Questa 61.a edizione di Miss Italia rimarrà alla storia, ma neanche poi per molto, per il colorito sfogo in diretta di Giovanna Arco, una delle cento finaliste, che ha voluto gridare a milioni di spettatori il suo disappunto per dover rispondere a domande ché, secondo lei, erano banali. Da lì si è innescata, come un'esplosione a catena, una polemica infinita con una parte del popolo schierata in favore della «miss ribelle», l'altra contraria e subito rinserrata nel difendere la spontaneità, la semplicità e godibilità di uno spettacolo che ha stravinto ancora la serata televisiva collezionando oltre 6 milioni di contatti televisivi, con uno share superiore al 30%.

Tutto questo giovedì sera, ma ieri le polemiche sono continuate. La ragazza ha poi risposto a alcune domande dei giornalisti e si è nuovamente commossa cercando di esprimere quello che aveva dentro, in fondo le aspirazioni, le contraddizioni i sogni di una ragazza di 17 anni. Una giovane, ma già matura, che legge Schopenauer e che, tra le tante cose dette con la voce rotta dal pianto, ha sussurrato di avere poca stima del mondo e degli uomini, ma si è poi ripresa pronunciando parole di stima professionale nei confronti del patron Enzo Mirigliani e di Fabrizio Frizzi.

Il conduttore televisivo, che aveva brillantemente dribblato il problema sorto in diretta davanti alle telecamere, ieri è tornato sull' argomento con un suo manoscritto, intitolato «Polemiche a tutti i costi» nel quale critica alcuni comportamenti, ma dice anche cose di una certa importanza. Tra queste difende il suo esperimento di aggiungere una serata agli eventi televisivi che la Rai dedica a Miss Italia, e promuove a pieni voti le due serate delle Emozioni. Ma dice anche: «Un esperimento che non ripeterei, e se la Rai confermerà le quattro serate il prossimo anno, sarà un altro a dover gestire questo carico di umanità, ma anche di veleni. Sì, perchè da queste prime due serate e da come sono state vissute dalle ragazze, ho capito che la partecipazione al concorso non viene più vissuta con la freschezza di una volta. E non viene più apprezzata tutta l'attenzione e la protezione, la dedizione completa degli operatori di ripresa, direttori della fotografia, registi, autori, direttori artistici, tra i migliori professionisti in circolazione. Viene dato tutto per scontato e mortificato al primo sentore di sconfitta.

«L'altra sera, quando la bella Giovanna Arco mi ha aggredito per impedirmi di farle la sua domanda (era questa: Giovanna Arco, molto brava a scuola, futura cameriera in discoteca, vorrebbe fare il carabiniere: perchè subisci il fascino della divisa?) ho pensato subito alla delusione di una ragazza che si sentiva fuori gara e aveva voglia di sfogarsi, niente di più comprensibile e condivisibile. Poi l'ho vista in Tg teorizzare contro gli autori del programma e raccontare - almeno sincera - che la sparata se l'era preparata dal mattino. Colpo di scena premeditato, buono per gli ascolti, ma non siamo stati noi a suggerirglielo».

Enzo Girelli

Pace fatta fra Giovanna Arco e patron Enzo Mirigliani.

Ricercato da Roma e Zagabria, Josip Loncaric, doppia cittadinanza slovena e croata, ha trascorso le «ferie» a Portorose

Passeur, super boss in vacanza dorata

Miliardario, è accusato di aver portato in Italia 10 mila clandestini, specie cinesi

Il suo caso, con quello del picchetto armato fermato a Fernetti, potrebbe raffreddare i rapporti della Farnesina con la Slovenia

TRIESTE Ricercato da Italia e Croazia, colpito da mandato di cattura internazionale dell'Interpol, il boss dei boss si è fatto una tranquilla vacanza in Istria. Josip Loncaric, doppia cittadinanza, slovena e croata, l'uomo accusato di aver guidato le organizzazioni che hanno portato in Italia 10 mila stranieri, soprattutto cinesi e specie attraverso Trieste, e di aver guadagnato in questo modo 100 miliardi di lire, ha passato in particolare la notte tra domenica e lunedì scorsi nella stanza matrimoniale 114 dell'Hotel Slovenja, a Portorose.

Al processo in contumacia contro di lui che si è appena aperto, nel luglio scorso, a Trieste e che riprenderà a metà ottobre, il pm della Direzione distrettuale antimafia potrebbe chiedere una decina d'anni di carcere. Loncaric, che è uno dei principali obiettivi del Procuratore nazionale antimafia, Pierluigi Vigna, in Slovenia è un uomo libero che ostenta ville, belle donne e auto potenti, una specie di Felice Maniero (questi ha appena cambiato nome in Felice Mori) d'oltreconfine. Su di lui pesa la responsabilità di aver sfruttato poveri disgraziati, di averli spennati minacciando e magari segregando i loro parenti, di aver ingrossato le Chinatown di molti centri italiani ed europei.

Sono stati i cronisti del «Vecernji List», il principale quotidiano di Zagabria, a scovarlo a Portorose. Loncaric è salito su un fuoristrada assieme a quella che sembra essere la sua nuova compagna, Virginia Voduscek, ha alzato i vetri elettrici ed è partito sgommando. Ha fatto in tempo a dire due frasi: «Le accuse contro di me? Tutte fandonie. Le ha montate il vicequestore della polizia di Cakovec perchè avevo rifiutato di concedergli un prestito».

Il caso Loncaric, dopo quello del picchetto militare respinto a Fernetti, si sta trasformando in un altro ostacolo sulla strada del dialogo fra Italia e Slovenia. I commentatori croati vanno più in là e sostengono addirittura che Roma, in perdurante assenza di collaborazione da parte delle forze dell'ordine slovene, potrebbe rallentare il processo di adesione della Slovenia all'Unione europea. In realtà, in base alle normative in vigore tra i due Paesi (altrettanto avviene nella maggioranza dei rapporti bilaterali internazionali), Lubiana non concede l'estradizione all'estero di propri connazionali. Può però chiedere di acquisire gli atti e aprire un proprio procedimento. E' ciò che potrebbe avvenire ora sulla scorta di una serie di pressioni. Loncaric potrebbe dunque cominciare a non sentirsi troppo tranquillo nemmeno nella villetta da mezzo miliardo di lire che ha recentemente acquistato a Brezovica, un sobborgo di Lubiana, a 300 metri da un ristorante cinese di cui è fedele cliente. Una residenza più modesta della grande villa con parco e piazzola d'atterraggio per l'elicottero personale che aveva a Cakovec, cittadina croata ai confini per l'Ungheria dove, tramite una propria ditta aveva anche sponsorizzato la locale squadra di calcio.

Qui la polizia croata si era presentata per arrestarlo l'8 marzo '99, ma Loncaric grazie alla sua doppia nazionalità, era già scappato in Slovenia. Doveva scontare sette mesi di carcere per aver trasportato sei gruppi di clandestini, ognuno composto da otto egiziani. Qualche settimana prima, allorchè gli era stato fatto recapitare l'invito a presentarsi in carcere, aveva fatto rispondere dal suo avvocato che non poteva perchè la moglie Wang Xumei era in carcere a Maribor e lui doveva badare ai due figli piccoli. Ora Wang Xumei, successivamente condannata a Trieste ed espulsa dopo alcuni mesi di carcere, è soltanto la sua ex moglie e vive da sola a Pleskovec.

Silvio Maranzana

Un'immagine del boss sloveno-croato Josip Loncaric, ripreso in Slovenia dai fotografi del «Vecernji List» che nei giorni scorsi lo hanno seguito da Portorose fino a Lubiana.

«Controlli da togliere»

Diritti umani, il Consiglio d'Europa ha promosso la nuova Croazia

Lusinghiera valutazione del sistema giuridico. Il mondo politico d'Oltralpe invoca la rapida fine della «pena» ma Parigi frena

ZAGABRIA La Croazia sta cambiando in fatto di diritti umani e il Consiglio d'Europa decide di premiarla. Ieri a Parigi si è riunito il comitato del Consiglio d'Europa preposto al monitoraggio, il quale ha preso una decisione unanime: in Croazia va posto fine al monitoraggio, ossia a quella che era la verifica permanente della tutela dei diritti umani. Come dire che dal 3 gennaio, quando a imporsi alle parlamentari fu il Centrosinistra, Zagabria si è imposta effettivamente le norme del vivere democratico.

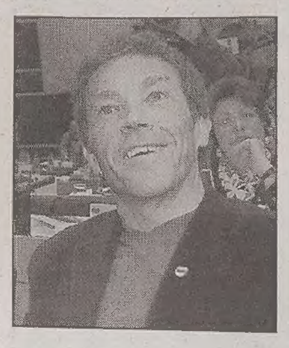
La proposta di togliere i «controlli a tappeto» e che tanto fastidio davano all'ex regime accadizetiano, sarà il 26 settembre al vaglio dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, riunita a Strasburgo. Vista l'unanime decisione assunta nella capitale francese, appare scontato che l'assemblea si esprima per la revoca del monitoraggio, accelerando anche così l'avvicinamento di Zagabria alle istituzioni euroatlantiche.

A confermare la notizia giunta da Parigi è stata la responsabile del Sabor (Parlamento croato) nell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, Mirjana Feric-Vac. Il comitato ha dato parere favorevole alla proposta sulla base del rapporto riguardante l'attuazione degli impegni assunti dalla Croazia nel novembre di quattro anni fa, ovvero all'atto di venire accolta nel Consiglio d'Europa. Si trattava di 21 punti, alcuni dei quali affrontati di petto dal governo di centrosinistra, come il rientro dei profughi, la cooperazione col Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia, la trasformazione della radiotelevisione statale in ente pubblico e il varo della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze. Una decisione che conferma quanto sia ormai lontano il ricordo degli errori del regime di Tudjman.

Per i tre esperti Vienna ha regole e prassi democratiche e prolungarne l'isolamento sarebbe solo controproducente

I saggi Ue: «Levate le sanzioni all'Austria»

Critiche solo all'Fpoe di Haider, però soddisfatto: «Non ci definiscono nazisti»



Joerg Haider

VIENNA I «saggi» dell'Unione Europea consigliano la sospensione delle sanzioni politiche imposte all'Austria dagli altri Paesi membri sul piano bilaterale. Hanno dunque trovato conferma le anticipazioni della vigilia circa il giudizio sostanzialmente positivo espresso dalle tre personalità incaricate di passare ai raggi-x la conformità del sistema di governo di Vienna ai principi e ai valori comuni dell'Ue. Il rapporto, è stato presentato ieri pomeriggio al presidente francese Jacques Chirac, che sta compiendo il proprio turno alla guida della comunità a 15. Ampi stralci del documento, tuttavia, erano trapelati fin da giovedì, erano stati pubblicati dal quotidiano spagnolo «El Pais» ed erano consultabili in Internet, su vari siti austriaci.

Sostanzialmente, l'ex presidente finlandese Ahtisaari, l'ex ministro degli Esteri spagnolo Oreja e il giurista tedesco Frowein ritengono che le sanzioni abbiano svolto un ruolo utile, di stimolo per il governo di Vienna, ma il loro mantenimento sarebbe a questo punto controproducente, alimentando sentimenti nazionalisti e un crescente risentimento della popolazione nei confronti dei partner continentali. D'altra parte, all'esecutivo del cancelliere Schuessel e perfino ai suoi alleati di governo del Fpoe viene riconosciuto un comportamento corretto. Il trattamento riservato dall'ordinamento austriaco a immigrati e profughi viene considerato perfettamente in linea con gli standard degli altri Stati membri, mentre in materia di tutela dei diritti delle minoranze il sistema giudiziario del Paese viene definito fra i più avanzati d'Europa. Le uniche note negative vengono dall'analisi del movimento di Joerg Haider, descritto come un «partito populista di destra con elementi radicali al suo interno». L'Fpoe viene accusato di avere usato temi xenofobi durante l'ultima campagna elettorale, con aperte prese di posizione contro gli stranieri. La valutazione non è dispiaciuta allo stesso Haider, che nella sua prima reazione si è detto soddisfatto di non avere visto comparire etichette inaccettabili come «estremisti di destra», «fascisti» o peggio ancora «nazionalsocialisti». Secondo il governatore della Carinzia, i tre «saggi» si sono resi conto che dal punto di vista della xenofobia e del razzismo l'Austria è un Paese veramente innocuo. Haider, naturalmente, invoca una rapida fine delle sanzioni e altrettanto hanno fatto il presidente Klestil e il ministro delle Finanze Grasser, secondo il quale «è bastato un giorno per imporle e tanto deve bastare per levarle». Ma la portavoce del Ministero degli esteri francese, Anne Gazea-Secret, ha messo le mani avanti, affermando che le risposte alle raccomandazioni contenute nel rapporto verranno gestite con serenità, trasparenza e calma. Insomma, Vienna si deve rassegnare ad attendere ancora.

DALLA PRIMA PAGINA

Ma in Austria, come testimonia il rapporto , lo stato della democrazia non è molto diverso da quello di altri paesi continentali; anzi, sostengono i saggi, i diritti delle minoranze nazionali possono considerarsi superiori a quelli di altri paesi UE. In questa situazione le sanzioni apparivano politicamente inopportune e giuridicamente infondate. Un intervento prolungato contro un governo democraticamente legittimato poteva inoltre rendere stridente il contrasto con il permanente deficit di legittimità della stessa Unione.

Il rapporto permette così all'Europa di evitare la trappola del referendum che Haider aveva imposto al cancelliere Schussel. L'esito dell' eventuale consultazione sui rapporti Europa-Austria, il cui esito era scontato, avrebbe permesso a Vienna non solo di chiedere l'abrogazione delle sanzioni ma anche di porre sul tappeto la questione del rispetto della sovranità popolare e della diversa ripartizione dei poteri tra Bruxelles, gli stati e le regioni. La delicata riforma delle regole in cui l'Europa è impegnata, per cui sono ancora necessarie decisioni all'unanimità, ne sarebbe stata paralizzata. Ma , soprattutto, Haider , uscito vincitore dalla consultazione, avrebbe tentato di accentuare la crisi dell'Unione fondata sui "grandi stati" per contrapporvi il suo modello etnoregionalista.

Che questa sia la linea del governatore della Carinzia appare ormai chiaro. La fine dell'opposizione dell'allargamento a Est, fino a poco tempo fa cavallo di battaglia dell' uomo di Bad Goisern, mira, come testimonia anche l'ideologo della Fpoe e "consigliere del principe", Andreas Molzer, a contenere lo "strapotere franco-tedesco". Per Molzer, un tempo pangermanista convinto, l'Austria non ha più amici naturali in Europa , tanto più dopo che il governo socialdemocratico di Berlino ha spezzato i legami della kulturnation. Solo con i paesi dell'Est europeo, un tempo nell'impero austro-ungarico, e le regioni dell'Italia del Nord, l'Austria può tentare di formare un blocco capace di opporsi alla supremazia renana e di fungere da modello per Europa delle "piccole patrie"

Evitare il referendum ha permesso dunque di evitare un effetto boomerang. E forse anche la crescita ulteriore del Fpoe, che i saggi hanno definito come "un partito populista con elementi radicali" più che un partito razzista di estrema destra . Fare in modo che questa definizione non possa sembrare assolutoria nei confronti del partito di Haider è compito delle forze democratiche europee. La xenofobia infatti non si presenta più con il volto del razzismo biologico, ma quello del differenzialismo culturale e del localismo comunitario fondato su "sangue e suolo". L'Uberfremdung, concetto che per i liberali nazionali indica "l'eccessivo inquinamento causato dallo straniero", resta pericolosamente nel dna ideologico dei Freiheitlinchen di Haider e Molzer. L'Europa, evitato lo scacco politico in cui l'avrebbe condotta le sanzioni , non deve dimenticarsene.

Renzo Guolo

Il Vertice del millennio si conclude con dichiarazioni d'intenti che sono un successo di Kofi Annan

Summit Onu, lotta alle povertà

«Peacekeeping» più incisivo. L'Italia difende le sue posizioni

NEW YORK Alla fine il conteggio si è fermato a 186. Tanti sono stati i capi di Stato, premier, re e sultani che hanno preso il microfono e detto la loro al Millennium Summit. Nell'immensa cacofonia di temi generali e rivendicazioni locali, di politica, sociologia ed economia, il segretario generale Kofi Annan ha ottenuto quel che voleva: il rilancio in grande stile del ruolo dell'Onu, e una dichiarazione di guerra contro le piaghe dell'umanità: povertà, malattie, sottosviluppo, conflitti. «Mi aspetto che ciascuno di voi torni a casa e metta in pratica le promesse su cui si è impegnato» ha ammonito Annan con tono da preside severo, prima di mettere in libertà i suoi illustri studenti. Saggia precauzione: il rischio che tutto resti lettera morta è altissimo.

Ieri pomeriggio, licenziata la dichiarazione finale per acclamazione (limata prima per settimane), i leader mondiali hanno liberato Manhattan dalla loro ingombrante presenza, per la quale il sindaco Giuliani ha chiesto 25 milioni di dollari d'indennizzo. Ma nella dichiarazione e negli interventi è rimasta scritta una visione della politica globale più cosciente dei bisogni delle gente, più attenta alle contraddizioni dello sviluppo. Essa fissa per la prima volta dei valori assoluti che l'intera comunità internazionale riconosce, e li definisce tenendo conto delle esigenze dei Paesi poveri: libertà, uguaglianza, parità tra i sessi, solidarietà tra Paesi ricchi e poveri, diritto alla democrazia. Gli obbiettivi fissati, da qui a 15 anni, sono quelli di dimezzare la povertà, assicurare l'istruzione di base a tutti, garantire la vita e delle madri e dei bambini, vincere la battaglia contro l'Aids e le malattie contagiose. Ma anche ridurre al minimo la disoccupazione e garantire a tutta l'umanità l'accesso ai benefici delle nuove tecnologie.

Al documento dell'Assemblea, s'affianca una dichiarazione dei 15 capi di Stato e governo del Consiglio di sicurezza. Tra mille contrasti, il documento approva il rafforzamento delle operazioni di «peacekeeping», dotandole di maggiori finanziamenti. Resta aperto, dopo tre giorni di stoccate, il duello sulla riforma del Consiglio di sicurezza stesso. Anche stavolta l'Italia è riuscita a sventare un allargamento «rapido» con l'ingresso di Giappone e Germania come membri permanenti: la taglierebbe fuori dalla stanza dei bottoni.

Indignazione in Russia per la rivelazione di un giornale tedesco, che riprende un rapporto segreto destinato a Putin

Kursk colpito da «fuoco amico»: smentite

MOSCA Smentite a raffica, ieri da Mosca, alle affermazioni del quotidiano tedesco «Berliner Zeitung» secondo cui il Kursk sarebbe affondato perchè colpito da «fuoco amico», più precisamente da un nuovo tipo di missile, sparato durante le esercitazioni di quei giorni da bordo dell' incrociatore «Pietro il Grande», nave ammiraglia della flotta russa del Nord.

Tra le tante ipotesi possibili per la tragedia, anche questa era già stata menzionata da stampa ed esperti russi, senza peraltro trovare molto credito. Il giornale di Berlino l'ha però ora attribuita nientemeno che a un rapporto preparato per il presidente Vladimir Putin dal responsabile dei servizi segreti russi Fsb (l'ex Kgb), Patrushev.

Prima ancora che il servizio-stampa dell'Fsb definisse l'intera storia «priva di ogni fondamento», smentite erano già arrivate dal portavoce ufficiale della Marina Dygalo, dal vicepremier Klebanov che guida la commissione governativa d'inchiesta sull'incidente e personalmente dal ministro della Difesa Sergheiev. In serata è intervenuto lo stesso comandante del «Pietro il Grande», Vladimir Kasatonov, manifestando la personale amarezza per le calunnie della stampa. A parte Kasatonov, personalmente offeso dopo le notti insonni passate nei vani tentativi di raggiungere e salvare l'equipaggio del sottomarino, due sono stati i punti di cui si sono fatti forti i russi per rispondere al «Berliner Zeitung». Primo e principale: nelle esercitazioni si usano sempre armi cariche a salve e siluri o missili da chiunque sparati e con qualunque obiettivo non avrebbero mai potuto distruggere o far comunque esplodere un sottomarino della stazza del Kursk. Secondo: in un'esercitazione tutti i movimenti di sottomarini e navi di superficie sono fissati e coordinati al centimetro, così come i momenti e quadranti per il lancio di missili e siluri.

Due giorni da trascorrere nel medioevo fra feste, giochi di corte, musica, danze, arcieri e sbandieratori.
SABATO dalle ore 18.00 esibizione del GRUPPO "MIRABILIA" DI CATANZARO e IL TORNEO CORTESE DELLA GUARDIA TERGESTINA.
DOMENICA alle ore 11.00 dal molo IV PARTENZA DEL "MOSTRON", CORTEO DELLE XIII CASADE.
Dalle 18.00 il TORNEO DELLE XIII CASADE, TREDICI NOBILI CAVALIERI si contenderanno il titolo di "CAVALIER della BURIANA" in un fantastorico torneo cortese indossando i colori delle XIII CASADE.

Con il patrocinio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

APT AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA - TRIESTE · AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE · Fiera Trieste · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE · TRIESTE

Weekend di lavoro in Trentino per Popolari, Democratici, Rinnovamento italiano e Udeur

Parte da Nord il Grande Centro

Aggregazione di forze che si contrappone al Polo di Berlusconi

Folta la delegazione del Friuli-Venezia Giulia, capitanata da Ivano Strizzolo, che auspica una forte coesione all'interno della coalizione di centrosinistra

TRIESTE «Parte dal Nord l'aggregazione di tutte le componenti del centro impegnate a ridare slancio e vigore al centrosinistra»: chi parla è l'ex segretario regionale del popolari Ivano Strizzolo che, insieme a una folta delegazione del Friuli-Venezia Giulia, parteciperà al convegno di Lavarone apertosi ieri alla presenza degli esponenti centristi dell'Italia Settentrionale. I lavori si concluderanno domenica con gli interventi dei big nazionali: Castagnetti, Dini, Parisi e Mastella.

«Il messaggio che ne dovrebbe scaturire – confida Strizzolo – è quello del perseguimento di una forte coesione centrista all'interno della coalizione che si contrappone a Polo e Lega, un obiettivo che il Ppi sta portando avanti anche nel Friuli-Venezia Giulia. L'alleanza di centrosinistra corrisponde infatti, in questa fase storico-politica, al nostro fondamentale obiettivo, che è quello di coniugare lo sviluppo economico con la solidarietà».

Durante questo weekend a Lavarone, in Trentino, e

Ivano Strizzolo (Ppi)

la prossima settimana alla Festa dell'Amicizia a Cattolica, i Popolari – e anche i Democratici, i diniani di Rinnovamento italiano e l'Udeur – guardano ormai alle «politiche» della prossima primavera, che in regione coincideranno peraltro con una serie di importanti appuntamenti «amministrativi».

Infatti si devono rinnovare nel Friuli-Venezia Giulia ben tre amministrazioni provinciali (Trieste, Gorizia e, anzitempo, Udine) e comunali (in testa Trieste, Monfalcone e Latisana).

«Sono appuntamenti ai quali ci prepariamo, anche localmente, puntando – dichiara Ivano Strizzolo – alla ricostruzione dell'alleanza di centrosinistra. Sarà questa, sicuramente, anche l'indicazione che scaturirà alla fine del mese dal nostro congresso regionale, facendo piazza pulita di certe superstiti perplessità. A ridosso delle elezioni, infatti, non possiamo apparire ambigui e ondivaghi».

Osserva Strizzolo: «Vogliamo rafforzare la nostra identità di componente di centro, ma dev'essere chiara la nostra collocazione nel centrosinistra. Il centrosinistra non è un dogma, non è una scelta da qui all'eternità. Ma oggi è quella che più corrisponde alla nostra visione della società».

«È vero – conclude – che per il centro e per la sinistra dare vita a un progetto comune comporta il superamento di varie difficoltà; ma ciò è inevitabile tra forze diverse, che a differenza del Polo non hanno un padrone unico».

g.p.

Fervono gli incontri Polo-Lega per assicurare stabilità in Regione

«Patto» fino al 2003: maggioranza al lavoro

TRIESTE Fra ottobre e novembre la maggioranza Polo-Lega dovrà produrre uno schema di legge elettorale alternativa a quella prefigurata dalla clausola transitoria approvata dal Parlamento, che consiste in un mix di maggioritario e proporzionale con elezione diretta del presidente. Così ha stabilito il «vertice» con cui Forza Italia, Lega e An hanno rimesso mano alle intese programmatiche abbozzate prima di Ferragosto a Villa Vitis.

In teoria potrebbe trattarsi di un'operazione altrettanto ardua del tentativo di quadratura del cerchio. Se è vero che Forza Italia e Lega propugnano (d'accordo anche il Ppi, lo Sdi e Rifondazione) un proporzionale alla tedesca, laddove An è schierata per una formula maggioritaria e presidenzialista. In realtà lo stesso capogruppo di An, Ciriani, dichiara che il suo gruppo è pronto a scendere a patti, a condizione che il relativo compromesso sia «incluso in un vero e proprio patto di legislatura che cristallizzi l'alleanza fra Polo e Lega fino al 2003».

Il forzista Saro

E in vista della ripresa dell'attività consiliare, indicata una serie di priorità a cominciare dalle leggi «rinviate»

Ed fra ottobre e novembre sono state prospettate anche le dichiarazioni programmatiche con cui il presidente Antonione dovrebbe ufficializzare in aula l'intervenuto patto di legislatura alla cui elaborazione è tuttora intento un gruppo di studio messo in piedi a Villa Vitis. «Quello cui stiamo lavorando – commenta il coordinatore regionale di Forza Italia, Romoli – è un programma che segni il rilancio dell'azione di governo della maggioranza». Ma al leghista Zoppolato preme sottolineare: «Che il patto si estenda fino alla fine della legislatura è solo una possibilità e comunque non sarebbe un patto propriamente politico, ma limitato ai programmi effettivamente realizzabili. Sul piano politico è tutta da verificare, infatti, la possibilità di dar vita ad analoghe alleanze col Polo, dopo le elezioni primaverili, anche nei comuni e nelle province».

In vista della ripresa dei lavori consiliari, il vertice di maggioranza ha intanto indicato una serie di priorità. Si vuole porre mano per prima cosa alle leggi rinviate dal governo, in testa quella sul personale sulla quale «non abbiamo ancora deciso – dice il capogruppo forzista Saro – se resistere, aprendo un contenzioso costituzionale, o accettare i rilievi ancorché scandalosi». C'è poi la legge sui casinò, che potrebbe cedere il passo a temi più urgenti, come quello dello sportello unico per le imprese, finora bloccato in commissione per contrasti all'interno della stessa maggioranza («Ma poi – assicura Saro – ci siamo accordati sugli emendamenti»).

Entro l'anno dovrà essere affrontata infine – così ha stabilito il «vertice» di maggioranza – anche la legge di riforma delle autonomie locali. Ma il capogruppo di An, Ciriani, è dell'opinione che non si andrà oltre uno stralcio della parte riguardante le Comunità montane, enti di cui Polo e Lega hanno decretato da più di un anno la soppressione, perciò lesinando loro i relativi trasferimenti finanziari.

Ma il leghista Zoppolato insiste nonché si affrontino anche altre «urgenze», come quella del regolamento consiliare, che assegnando precisi termini temporali per gli interventi di maggioranza e di opposizione scongiuri – dice – che i lavori si trascinino per settimane creando poi grossi ingorghi legislativi.

g.p.

Autonomie locali: Travanut sollecita una vera riforma

TRIESTE Esaurita la pausa estiva, la prossima settimana riprenderà il lavoro delle commissioni regionali, a cominciare da quella per gli affari istituzionali che martedì sentirà il presidente Antonione sulla riforma delle autonomie locali. Così la politica entrerà subito nel vivo id una delle questioni più dibattute e controverse, quale l'applicazione della legge costituzionale n. 2 del 1993. E, da un lato, a Udine viene rilanciata l'iniziativa, con una raccolta di firme, a sostegno di un «Grande Friuli» capace – dicono i promotori – di «arginare Trieste». Dall'altro, i Ds incalzano a sostegno di una «reale riforma» che, con sette anni di ritardo, trasferisca infine poteri dalla Regione ai Comuni e alle Province.

Proprio in vista dell'audizione di Antonione in commissione, il capogruppo diessino Renzo Travanut lo esorta a «rendere esplicito l'orientamento della maggioranza sull'attuazione della legge 2» e sulla volontà della maggioranza stesa di dare davvero il via alla riforma federalista regionale.

«Antonione – osserva Travanut – ha di fronte tre strade: 1) lasciare le cose più o meno come stanno, come ha fatto in questi ultimi due anni; 2) promuovere una razionalizzazione del sistema delle autonomie; 3) promuovere la grande riforma. I Ds – dichiara – sono per quest'ultima ipotesi, che deve comportare il trasferimento di competenze, risorse e personale ai Comuni, lasciando alla Regione solo compiti di indirizzo e di programmazione. Così si trasferirebbero i momenti decisionali più vicino ai cittadini. E cambierebbe anche la vita interna di tutti i partiti, poiché gli amministratori locali non sarebbero più costretti a chiedere udienza ai vari assessori regionali per risolvere i loro problemi».

g.p.

Il sindacato rileva: «Chi l'ha boicottata non ha pensato alle conseguenze»

Legge sul personale bocciata: la Cisl si schiera contro la Cgil

TRIESTE «Un elefante in un negozio di cristalli». Così la Cisl regionale ha definito l'atteggiamento di «chi in Friuli-Venezia Giulia con ostinazione ha voluto il siluramento della legge sul personale della Regione da parte del Governo di Roma». Secondo la Cisl infatti chi si è schierato contro tale legge non ha tenuto conto probabilmente degli effetti. In tale legge regionale erano contenute anche le norme sul comparto unico, quelle che permettevano all'Areran una strutturazione stabile, nonchè l'inquadramento del personale precario. «A nostro parere il provvedimento - afferma Mauro Tonino della segreteria regionale Cisl-Fps - conteneva luci e ombre, ma sullo stesso abbiamo dovuto constatare che si è svolta una battaglia politica sulla pelle dei lavoratori che poco aveva a che fare con i reali problemi. E ci spiace che anche qualche sindacalista si sia prestato al gioco. Nel complesso comunque abbiamo rilevato - continua Tonino - che mentre il Governo ha analizzato

a fondo alcuni aspetti della legge regionale relativi alla dirigenza, non sono invece stati considerati altri fattori fondamentali come la potestà primaria del Friuli-Venezia Giulia, o ancora i concorsi pluridecennali ancora disattesi, o le varie leggi Bassanini che a nostro avviso in certi casi vanno proprio in tal senso».

Allo stato delle cose, secondo la Cisl si è quindi tornati indietro di diversi anni. «Per questo condividiamo la preoccupazione del presidente della Giunta regionale Antonione che ha parlato di rischio di blocco dell'apparato. E per questo è necessario riprendere in in mano la questione per affrontare rapidamente le problematiche aperte».

Già nei giorni scorsi si è svolto, comunque, un primo incontro con il presidente della giunta Antonione e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil avente proprio per argomento le problematiche del comparto unico e lo stallo delle trattative, nonchè la necessità di riproporre quanto prima in consiglio regionale l'articolo concernente le norme sul comparto e sull'Areran.

Dopo questa disponibilità a riprenedere le trattative espressa dalla Regione, ora i sindacati si aspettano un passo in avanti anche da comuni e province. E per questo hanno sollecitato un incontro con Anci, Uncem e Upi entro il 13 settembre. Altrimenti, annunciano polemicamente i sindacati, sarà sciopero generale del personale degli enti locali.

Interpellanza dei consiglieri Tesini e Degrassi

Costretta a cambiare famiglia I Ds chiedono alla Regione maggior impegno nel sociale

TRIESTE Sta avendo anche riflessi politici la vicenda della bimba udinese di nove anni «tolta» improvvisamente alla famiglia affidataria e «restituita» a quella naturale, che nei giorni scorsi ha sucitato molte polemiche anche a livello nazionale. I consiglieri regionali del gruppo dei Democratici di sinistra,Alessandro Tesini e Michele Degrassi hanno infatti presentato una interpellanza al presidente della Giunta Roberto Antonione per chiedere un intervento più massiccio dell'amministrazione pubblica proprio su tematiche come queste.

A questo proposito infatti i due consiglieri chiedono se lo stesso Antonione non ritenga che l'amministrazione debba individuare adeguate forme di intervento per l'integrazione dei diversi servizi sociali forniti da enti pubblici presenti sul territorio. I due interpellanti chiedono inoltre se la Regione non ritenga di dover intervenire in tale contesto per favorire la nascita di equipes multidisciplinari in grado di affrontare in maniera adeguata tutti i casi, dando anche agli operatori del settore certezze occupazionali che attualmente non sussistono.

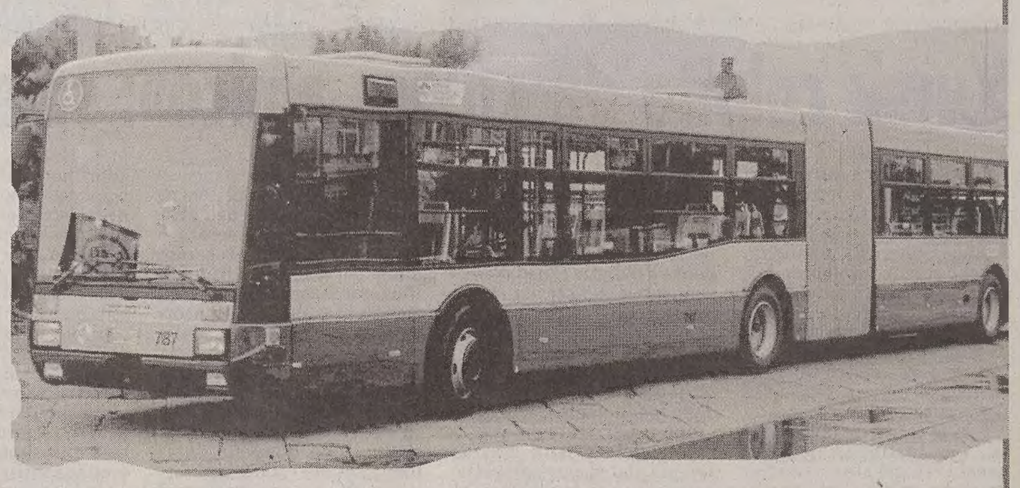
Degrassi e Tesini hanno chiesto anche al presidente della Giunta se non ritenga di dover individuare vere e adeguate forme di intervento a favore della famiglia, momento decisivo per il welfare regionale. Il tutto però dovrebbe essere realizzato, secondo i due consiglieri dei Ds, evitando però provvedimenti spot come quelli per l'incremento delle nascite. e concentrando piuttosto l'attenzione della regione sui servizi da erogare a favore delle famiglie con particolare attenzione a quelle più deboli.

I due consiglieri regionali dell'opposizione chiedono però alla Giunta regionale di esprimersi nello specifico anche sul caso della bimba che dopo anni è stata tolta alla famigli affidataria per tornare a vivere con quella naturale. I diessini chiedono infatti ad Antonione di sapere se non ravvisi una carenza di interventi da parte dei servizi preposta alla tutela della bambina affidata.

INVERNO 2000 & IL PICCOLO

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

Lunedì 11 settembre
in regalo ai lettori
con
IL PICCOLO
i nuovi orari
degli autobus ACT



Lusinghieri i dati di Grado e tiene anche Lignano (che non ha ancora le statistiche complete)

Spiagge, un'estate alla grande

In aumento i turisti italiani e quelli stranieri, specialmente tedeschi

MONFALCONE L'estate del Duemila? Fatte le debite proporzioni, i distinguo (il presidente dell'Apt lignanese, Mario Manera, avverte: «Le nostre statistiche non sono assolute, servono solo per i raffronti») e mettendoci vicine le previsioni di settembre, le spiagge del Friuli-Venezia Giulia quest'anno incassano segni positivi. Totali alla mano, l'anno gradese, a tutto settembre, si tradurrebbe in circa 1 milione e 550 mila presenze, 30 mila in più rispetto al '99. E a Lignano «sfioreremo i 4 milioni, pressochè come l'anno scorso», si sbilancia Manera. Bollettini a rialzo misurato, dunque. «Tenendo botta - fa notare ancora il presidente lignanese - a tutte le vicende che ci hanno coinvolto più o meno giustamente».

E su tutto, un dato sicuro: i «germanici» (clienti di lingua tedesca, ndr) sono inaspettatamente cresciuti. Superando i fedelissimi austriaci. Sull'isola come a Lignano. A Grado lo quantificano già: al 31 agosto siamo ad un 10 per cento in più rispetto allo scorso anno.

E settembre servirà a dar man forte: lo giura Felluga quando conta di raggiungere le 30 mila presenze di saldo positivo rispetto allo scorso anno: «Non è poi così impossibile - spiega il presidente - considerato che i primi otto mesi dell'anno si chiudono con un +1,7 per cento di presenze». Gli arrivi sull'isola piazzano poi un +6,8%. Ancora, nel dettaglio di fine agosto, sull'isola: 1.270.602 giornate di presenza e 166.646 arrivi. Pertanto, 20 mila presenze in più rispetto allo scorso anno, con la proiezione, sulla carta, di arrotondare quell'1,7 al 2 per cento di saldo positivo. Mentre da Lignano, l'Apt snocciola una «tenuta sostanziale» rispetto al '99 nel fornire le cifre di fine luglio: +1,5% di presenze e +1,3% di arrivi.

Dentro i totali: girano bene gli alberghi a Grado come a Lignano. L'isola al 31 agosto registra un aumento complessivo del 4,1% (+14.465 presenze); in accelerata i campeggi: sempre a Grado a fine agosto il saldo è un +5,1% (+31.819 giornate di presenza). Lignano ribadisce questa tendenza, pur attendendo ancora di fornire cifre aggiornate. Scivolone invece per gli alloggi privati: diminuiti del 9,4% (-24.764 presenze) sull'isola. Una «debacle» anche per Lignano: «Se gli alberghi sono in leggera ascesa - valuta infatti Manera -, i problemi si riscontrano con le abitazioni private, pur tenendo presenti i limiti dei rilevamenti basati sulle denunce: una cosa sono le cifre fornite dalle agenzie immobiliari, altro sono i privati. Tuttavia, è chiaro che vengono affittate le case migliori: il segnale invita all'adeguamento rispetto alle richieste di mercato».

Ancora qualche cifra, sugli arrivi gradesi: aumentati del 10 per cento (6673 turisti) gli italiani; gli stranieri invece lievitano del 3,9% con le presenze e del 4,5% con gli arrivi.

E la promozione dà risultati: austriaci raddoppiati a Trieste

TRIESTE Scambio di spot pubblicitari fra gli assessori al turismo della Carinzia, del Salisburghese e del Friuli-Venezia Giulia. Ospiti di Sergio Dressi, i suoi colleghi austriaci – che, da due giorni a Trieste, hanno visitato l'Area di ricerca, il Porto San Rocco, il centro Avalon di Borgo Grotta Gigante e la Camera di commercio – hanno ieri illustrato le proprie iniziative di maggiore richiamo, auspicando una sempre più stretta collaborazione con il Friuli-Venezia Giulia e con la Slovenia ai fini della progettazione di manifestazioni comuni.

A sua volta Dressi ha detto della partecipazione regionale alle manifestazioni di promozione oltr'alpe dei prodotti turistici nostrani. Col risultato di un'impennata, quest'estate, delle presenze austriache in regione. In particolare a Trieste, come ha anticipato il presidente dell'Apt locale Franco Bandelli, nei soli primi venti giorni di agosto è stato registrato quasi il raddoppio delle presenze: rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso l'afflusso dei turisti austriaci è infatti passato da 2400 a 4500 unità.

«È un dato che induce le tre regioni a insistere nella promozione di iniziative comuni – ha commentato Dressi – utilizzando anche i grandi eventi culturali e sportivi quali preziose occasioni per pubblicizzare le migliori offerte. Uno dei migliori esempi di collaborazione: il "Playing together", un pacchetto turistico che include anche la Slovenia e che permette di visitare in un colpo solo l'Austria, la Slovenia e il Friuli-Venezia Giulia».

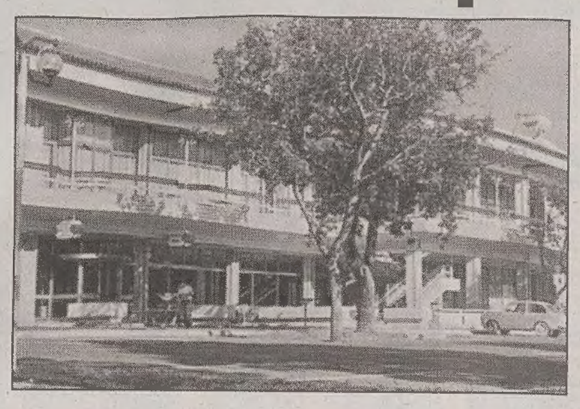
Il carinziano Karl Pfeifenberger ha espresso soddisfazione per i risultati dell'esistente accordo col Golf club triestino e ha annunciato la predisposizione di uno skypass invernale di 820 chilometri per gli ospiti friul-giuliani. E il salisburghese Wolfgang Eisl ha proposto uno scambio propedeutico di studenti delle scuole alberghiere: «Vogliamo accogliere i turisti italiani parlando sempre più numerosi nella vostra lingua».

Nel frattempo Dressi è stato invitato a uno «special event» in Stiria, dove avrà modo di illustrare anche a quegli operatori le offerte congiunte delle tre regioni contermini.

g.p.

La casa da gioco slovena è stata completamente ristrutturata e rinnovata con un raddoppio della superficie a disposizione dei clienti

Il casinò di Lipizza in versione «new-look»



Il casinò di Lipizza da ieri con una nuova veste.

LIPIZZA Completamente rinnovato nel suo interno, ampliato, rimodernato, in definitiva proiettato verso un futuro che si presenta sempre più roseo. Il Casinò di Lipizza, struttura nata qualche anno fa come "dependance" del fratello maggiore di Portorose, classica casa da gioco che, a partire dal dopoguerra, ha sempre rappresentato un punto di riferimento per i giocatori del Nord Italia, ha vissuto ieri una giornata particolarmente importante. La nuova veste, progettata da studiosi della comunicazione e del messaggio pubblicitario, è stata presentata a una folla molto attenta, che ha seguito passo dopo passo l'illustrazione dei dirigenti della casa da gioco. Il piano terra è stato trasformato in un salone nel quale l'atmosfera, negli intendimenti degli architetti che ne hanno curato, dovrebbe essere quella di una gigantesca grotta carsica. Ed ecco sorgere stalattiti e stalagmiti stilizzate e colorate su uno sfondo verde e grigio. Nel piano superiore spicca il nuovo ristorante. E in alto un cielo stellato, riprodotto con realismo sui soffitti. In sostanza, con il raddoppio della superficie sfruttabile dai giocatori e dai croupier, la casa da gioco diventa una validissima alternativa a quella di Portorose. «Ci auguriamo che, alla stregua di quanto avvenuto sul litorale - hanno detto nel corso della presentazione i responsabili del casinò di Lipizza - anche sull'altopiano questa struttura possa diventare una calamita turistica, in grado di coagulare giocatori e appassionati da tutta Europa».

u. sa.

Dopo aver ottenuto la possibilità di ospitare le Universiadi invernali, la Regione insegue un altro evento sportivo

Lignano pronta per le Olimpiadi-junior

La candidatura per i giochi del 2005 verrà presentata nei prossimi giorni

TRIESTE La Regione sta cercando di giocare un'altra importante carta sportiva. Il Friuli-Venezia Giulia ha inoltrato al Coni e all'Acnoe, l'associazione che riunisce i comitati olimpici nazionali europei di cui è segretario l'ex presidente del Coni, Mario Pescante, la candidatura ufficiale di Lignano per ospitare le giornate olimpiche della Gioventù europea nell' estate 2005.

«Dopo avere ottenuto le Universiadi invernali del 2003 che ci prepariamo ad accogliere nel migliore dei modi - annuncia l'assessore allo sport, Maurizio Salvador, al termine di una riunione a Lignano che ha coinvolto anche il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, i dieci presidenti regionali delle federazioni interessate, il consulente tecnico Piergiorgio Baldassini e la municipalità della cittadina - la Regione già pensa ad altri grandi eventi sportivi in grado di catalizzare l'attenzione sul Friuli-Venezia Giulia».

«Ecco perchè ci proponiamo con Lignano per un evento che richiamerà oltre 2500 persone tra atleti, tecnici e accompagnatori».

Proprio la necessità imposta dal regolamento di proporre una città e non una regione candidata, mantenendo circoscritti i giochi, aperti ai giovani tra i 14 e i 18 anni, in un' area di 40, massimo 50 chilometri, ha condotto in maniera naturale alla scelta di Lignano, mentre in una prima bozza era stata avanzata l'idea di Trieste sede principale con tutte le province coinvolte.

«A Lignano potremo disporre dell'Oda, il centro di accoglienza dell'ente friulano assistenza capace di oltre 2000 posti letto - spiega il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga - e di una ricezione alberghiera in grado di garantire ad eventuali parenti e amici una comoda sistemazione».

«Inoltre - sottolinea Felluga - in un raggio abbastanza ristretto sono presenti tutti gli impianti necessari per lo svolgimento delle 10 discipline previste».

Che sono: nuoto, vela, canottaggio, ciclismo, atletica, volley, basket, handball, judo e calcio.

Avanzata ufficialmente la richiesta dei Giochi 2005, il 5 ottobre Lignano conoscerà quante e quali avversarie dovrà affrontare (si parla di un «nemico» interno, la Sicilia) nella corsa alle «Olimpiadi dei giovani» che verranno assegnate nel novembre 2001.

Ma il Friuli-Venezia Giulia è già al lavoro per produrre un dettagliato dossier su Lignano da presentare entro il prossimo 15 novembre. Per il gennaio 2001, invece, è prevista la visita dell'apposita commissione di valutazione.

Calcio e solidarietà a Udine E al «Friuli» ritorna Zico

Il 22 settembre parata di «stelle» allo stadio «Friuli».

UDINE Sarà una squadra di calcio mista, composta sia da uomini che da donne, la formazione che venerdì 22 settembre affronterà allo stadio Friuli la nazionale cantanti per la partita «Solidarietà nel cuore», i cui proventi andranno ai bambini e a tre Onlus friulane. Lo ha spiegato ieri il mister che allenerà la squadra «Sport e solidarietà», l'ex tecnico bianconero Massimo Giacomini, durante la presentazione dell'evento che si è svolto ieri alle sede udinese della Cassamarca.

Giacomini non ha ancora reso noto la lista dei giocatori, se si esclude la partecipazione di Gigi De Agostini e l'attesissimo ritorno al Friuli di Zico, ma è già trapelato qualche nome. Tra le calciatrici potrebbe esserci anche la nazionale e allenatrice Carolina Morace. Tuttavia per equilibrare le due formazioni sarà concesso qualche «prestito» all'allenatore della nazionale cantanti Sandro Giacobbe, anch'egli presente all'incontro. Sembra certo che il «Barone» Franco Causio giocherà al fianco di Mogol, Ramazzotti e Morandi (solo per citare qualche star).

Una partita questa il cui incasso sarà devoluto, come già accennato, ai bambini e a tre Onlus friulane. Si tratta dell'Udinese per la vita (fondata, come ha spiegato il presidente Sebastiano Marzona, da Giuliana Pozzo e impegnata a favore del trapianto di organi), al Fondo malattie del fegato presieduta da Claudio Tiribelli e alla Comunità il Melograno. Presenti all'incontro anche il dottor Viola, capo gabinetto della presidenza della Giunta Regionale, l'assessore della Provincia di Udine Fabrizio Cigolot e il sindaco di Udine Sergio Cecotti.

Hubert Londero

Inaugurata ieri

«Multifiera» ha aperto i battenti a Pordenone

PORDENONE Un forte richiamo alla vocazione internazionale del Friuli-Venezia Giulia, alla sua apertura ai Paesi del centro Europa e al valore della cooperazione per eliminare gli squilibri che ancora caratterizzano il vecchio continente, è stato fatto dal vicepresidente della giunta regionale Paolo Ciani all'inaugurazione della 54/ma edizione della rassegna «Multifiera» a Pordenone. La manifestazione, a cui ha partecipato fra gli altri il presidente dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) Adrian Severin, si compone di diversi saloni specializzati, dal mobile all'artigianato, dalla comunicazione all'agricoltura, e resterà aperta fino al 17 settembre. Ciani ha posto inoltre l'accento sulla crescente importanza internazionale della Fiera di Pordenone, «nell'ottica di una globalizzazione ormai è entrata nella vita e nel lavoro di tutti».

E' scoppiato ieri un altro incendio nella zona di Castellazzo: intervenuto l'elicottero della Protezione civile

Fuoco a Doberdò, l'ombra dei piromani

DOBERDÒ DEL LAGO C'è l'ombra dei piromani sull'ennesimo incendio scoppiato ieri pomeriggio sulle pendici carsiche che sovrastano l'abitato di Doberdò del Lago. Quella del dolo, per ora, è solamente un'ipotesi, sulla quale cercheranno di far luce le autorità competenti, ma il fatto che due focolai, nel giro di pochissime ore, siano divampati a pochi chilometri uno dall'altro, avvalora più che mai questi legittimi sospetti. L'allarme è scattato attorno alle 15,30.

La zona interessata dalle fiamme, com'era successo la scorsa settimana, quella di «Castellazzo», caratterizzata da un'ampia pineta e da un bosco di cedro e roverella. Le fiamme hanno interessato un'area di oltre quattro ettari, mentre le operazioni di spegnimento, cui hanno preso parte vigili del fuoco, uomini della forestale e volontari delle squadre antincendio di Doberdò del Lago, Monfalcone e Ronchi dei Legionari, sono state rese difficoltose dal terreno in quella zona molto impervio. Proprio per questo dalla base dell'Elifriulia di Ronchi dei Legionari è stato fatto decollare un elicottero della Protezione civile che ha lavorato sino al tramonto.

Le fiamme, potenti nonostante la pioggia della notte scorsa, hanno lambito la famosa «Casa Cadorna» che solo per l'intervento tempestivo dei soccorritori è stata risparmiata dal fuorioso incendio. E mentre si stava lavorando lungo la strada alta del lago, a pochi chilometri verso Jamiano ecco che un altro focolaio prendeva piede. Segnale eloquente della mano dell'uomo.

Luca Perrino

†

Improvvisamente e cristianamente come ha sempre vissuto ha raggiunto il suo ENRICO in Cielo

Marta Vitez ved. Marsi

Ciao mamma e nonna, grazie per tutto l'amore che hai saputo donarci.
Ora il tuo silenzio è nostro.
Ne danno il doloroso annuncio i figli GIANPAOLO, ENZO con GABRIELLA, la amata cognata RENATA, gli adorati nipoti PAOLA con MICHELE, MASSIMO con GRAZIA, CRISTIANO e FEDERICO.
I funerali si svolgeranno lunedì 11 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 2000

Affettuosamente vicina famiglia CELLI.

Trieste, 9 settembre 2000

Sono vicini a ENZO:
- EZIO ed EDVINA
- EZIO e LIVIA
- FRANCO e GIANNA
- FRANCO e MARINA
- MARIO e LILLY
- ROBY e MARIELLA

Trieste, 9 settembre 2000

Partecipano al dolore del dott. GIAMPAOLO MARSI e famiglia GIORGIO e MARINA GARDELLI assieme al personale della fisioterapia.

Trieste, 9 settembre 2000

Partecipano al lutto FABIO e NUCCIA.

Trieste, 9 settembre 2000

Partecipano al lutto DANIELA e GIANFRANCO FERMO.

Trieste, 9 settembre 2000

Marta

siamo state amiche dall'infanzia, rimarrai sempre nei miei pensieri.
- LINA CASTRO

Trieste, 9 settembre 2000

Partecipano le famiglie EMPERGER, SALOMONE, VELICOGNA.

Trieste, 9 settembre 2000

MARILENA MOSETTI GRECO col marito, i figli e la mamma VITTORIA piange unita a PAOLO e congiunti l'indimenticabile amica d'infanzia

Miranda Del Piero Brenni

Carloforte-Cagliari, 9 settembre 2000

I ANNIVERSARIO

GEOM.

Giorgio Cocolet

Sei sempre con noi.

MARISA, MARIO, CRISTINA

Trieste, 9 settembre 2000

I ANNIVERSARIO

Rosa Aleo

Ti pensiamo sempre con tanto amore.

I tuoi familiari

Trieste, 9 settembre 2000

XV ANNIVERSARIO

Luciano Vattovani

I tuoi cari ti ricordano sempre.

Trieste, 9 settembre 2000

---

†

"In verità vi dico, qualunque cosa chiederete al Padre mio nel mio nome, Egli ve la concederà"
(Preghiera di Padre Pio)

Serenamente si è spenta dopo lunghe sofferenze

Antonia Zappulla ved. Comis

Addolorati lo annunciano, ad esequie avvenute, i figli CARMELA con RAFFAELE, DOMENICO con VINCENZA e ROSARIA, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti.
Un commosso grazie alla gentile signora LILIANA LIZIERO per le amorevoli cure e l'assidua assistenza prestate alla cara ANTONIETTA.

Offerte pro Chiesa Beata Vergine del Rosario

Trieste, 9 settembre 2000

Alla cara

nonna

un affettuoso pensiero da CRISTINA con PAOLO, ENZO con PAOLA, ANDREA e DAVIDE, ANTONELLA con VALENTINA, CINZIA con GIULIAN.

Trieste, 9 settembre 2000

RENATO ricorderà sempre la cara

Antonietta

Trieste, 9 settembre 2000

Partecipa al lutto l'affezionata GIULIANA MAURONER.

Trieste, 9 settembre 2000

Addolorati sono vicini alla famiglia STEFANO con MIRELLA, MARIA e PINA.

Trieste, 9 settembre 2000

Partecipano al dolore le famiglie MACCARONE, LANZA, SIGONA, CALCATERRA, D'URSO, ABBACE, ZAPPULLA.

Catania, 9 settembre 2000

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

MIBTEL

-1,189%
33062

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,050	10,130	Marengo Svizzero	58,360	59,910
Argento (per Kg.)	183,860	189,020	Marengo Francese	58,360	59,910
Sterlina (v.C.)	71,790	74,890	Marengo Belga	58,360	59,390
Sterlina (n.C.)	72,300	76,950	Marengo Austriaco	57,840	59,390
Sterlina (post.74)	72,300	75,920	20 Marchi	69,720	73,340
Marengo Italiano	58,860	60,940	Krugerrand	312,460	320,200

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	4381,79	7,921	Londra	6600,7	-1,323	S.Paolo Br Bovespa	17478,1	0
Dj Euro Stoxx	437,6	-1,51	Londra Eurotop 100	3870,26	-1,585	Seul Kospi	653,68	-0,41
Dj Euro Stoxx 50	5227,94	-1,925	Londra Eurotop 300	1670,59	-1,441	Singapore Straits T.	2135,05	-0,301
Francoforte Dax Xetra	7261,7	-1,582	Nasdaq Comp (prov.)	4031,21	-1,638	Tokio	16501,5	1,234
Iseq - Dublino	5450,79	-1,088	Neuer Markt Xetra	5666,13	-0,162	Vienna Atx	1184,65	-0,182
Lisbona	5436,15	-0,259	New York (prov.)	11219,9	-0,355			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8735	2216,68	Corona Norvegese	8,0385	240,875
Yen Giapponese	92,2500	20,989	Corona Danese	7,4583	259,613
Sterlina Inglese	0,6124	3161,773	Dracma Greca	338,220	5,725
Franco Svizzero	1,5490	1250,013	Dollaro Canadese	1,2884	1502,848
Corona Svedese	8,3655	231,459	Dollaro Australiano	1,5612	1240,245

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,680%	1,140%	0,045%	0,10%
0,8735	92,2500	209,058	7,5532

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	32864	16,973	16,882	0,54	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11931	6,162	6,265	-1,64	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6928	3,578	3,543	0,99	2,200	3,587
Acq Nicolay	5315	2,745	2,745	0,00	2,484	3,054
Acqua Marcia	642	0,3314	0,3432	-3,44	0,2421	0,3777
Acque Pot To	13554	7,000	7,000	0,00	6,130	8,627
Acsm	11813	6,101	6,135	-0,55	4,841	8,188
Aedes	10516	5,431	5,510	-1,43	1,650	9,474
Aedes Rnc	10506	5,426	5,517	-1,65	0,9037	7,759
Aem	8882	4,587	4,607	-0,43	3,553	7,896
Aeroporti Roma	17488	9,032	9,030	0,02	6,210	9,032
Aeroporto Di Firenze	38100	19,677	19,451	1,16	9,546	29,04
Alitalia	4099	2,117	2,124	-0,33	1,945	2,426
Alleanza	28839	14,894	15,290	-2,59	9,435	15,290
Alleanza Rnc	15651	8,083	8,237	-1,87	5,332	8,237
Allianz Subal.	24893	12,856	12,853	0,02	8,932	12,856
Amga	4213	2,176	2,151	1,16	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	2124	1,097	1,098	-0,09	1,008	1,293
Arquati	2010	1,038	1,068	-2,81	0,8361	1,068
Autogrill	25721	13,284	13,169	0,87	9,575	13,681
Autostr To-mi	34549	17,843	17,765	0,44	11,251	17,843
Autostrade	14931	7,711	7,752	-0,53	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	32239	16,650	16,600	0,30	12,245	17,150
B Cr Firenze	2424	1,252	1,238	1,13	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	10146	5,240	5,266	-0,49	3,269	5,266
B Napoli	2924	1,510	1,510	0,00	1,115	1,511
B Napoli Rnc	2240	1,157	1,154	0,26	0,8806	1,161
B Pop Comm E Ind 1/7/0	49259	25,44	25,55	-0,43	24,42	26,57
B Pop Di Intra	30552	15,779	15,804	-0,16	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	26322	13,594	13,532	0,46	10,916	16,846
B Pop Di Novara	14607	7,544	7,435	1,47	5,437	7,662
B Pop Etruria E Lazio	27129	14,011	14,021	-0,07	13,034	15,791
B Pop Milano	14768	7,627	7,626	0,01	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1649	0,8518	0,8432	1,02	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16646	8,597	8,700	-1,18	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	25710	13,278	13,314	-0,27	10,162	13,314
B Profilo	16354	8,446	8,624	-2,06	1,724	10,983
B Santander C.H.	23756	12,269	11,886	3,22	9,927	12,458
B.Agr.Mantovana	19250	9,942	9,889	0,54	7,990	10,133
B.Agr.Mantovana W	1321	0,6821	0,6713	1,61	0,4411	0,7113
B.P.Berg. Cv	39674	20,49	20,11	1,89	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1456	0,7520	0,7349	2,33	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	739	0,3815	0,3817	-0,05	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	49936	25,79	25,88	-0,35	24,16	38,47
B.P.Cremona	26622	13,749	13,679	0,51	9,802	14,440
Banca Di Legnano	11472	5,925	5,823	1,75	4,694	6,091
Banca Di Roma	2624	1,355	1,356	-0,07	1,110	1,428
Banca Lombarda	19884	10,269	10,316	-0,46	8,889	11,394
Banca Toscana	7265	3,752	3,750	0,05	2,872	3,853
Banco Chiavari	6705	3,463	3,421	1,23	2,682	3,563
Basicnet	5286	2,730	2,671	2,21	2,427	3,739
Bassetti	10700	5,526	5,633	-1,90	5,114	6,785
Bastogi	581	0,2999	0,3066	-2,19	0,1454	0,4586
Bayer	86009	44,42	46,29	-4,04	39,04	48,32
Bayerische Vita	19396	10,017	9,768	2,55	6,193	10,017
Bca Carige	18786	9,702	9,713	-0,11	8,514	10,198
Bca Fideuram	36222	18,707	18,900	-1,02	9,957	18,900
Bca Intesa	8961	4,628	4,631	-0,06	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	2511	1,297	1,309	-0,92	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	5125	2,647	2,681	-1,27	1,718	2,773
Bca Intesa W 02	1878	0,9699	0,9652	0,49	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	956	0,4937	0,5035	-1,95	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3311	1,710	1,716	-0,35	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7478	3,862	3,875	-0,34	3,070	4,160
Bco Sardegna R	32779	16,929	16,906	0,14	14,865	21,73
Beghelli	4037	2,085	2,110	-1,18	1,719	3,054
Benetton	4097	2,116	2,112	0,19	1,891	2,425
Beni Stabili	1090	0,5627	0,5622	0,09	0,3245	0,6211
Bim	25874	13,363	13,621	-1,89	3,366	13,621
Bim W	22873	11,813	11,800	0,11	2,451	11,813
Bipop-carire	20548	10,612	10,635	-0,22	7,723	12,591
Bna	5334	2,755	2,770	-0,54	2,509	3,017
Bna P	2769	1,430	1,460	-2,05	1,236	1,745
Bna Rnc	2184	1,128	1,127	0,09	0,8302	1,293
Bnl	7902	4,081	4,099	-0,44	3,056	4,245
Bnl Rnc	5991	3,094	3,040	1,78	2,528	3,195
Boero	18658	9,636	9,720	-0,86	8,857	10,750
Bon Ferraresi	19820	10,236	10,493	-2,45	9,410	10,806
Bonaparte	779	0,4023	0,4054	-0,76	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	732	0,3781	0,3816	-0,92	0,2325	0,4002
Brembo	20765	10,724	10,643	0,76	7,743	11,613
Brioschi	769	0,3973	0,3953	0,51	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	169	0,0875	0,0880	-0,57	0,0621	0,1891
Buffetti	37844	19,545	19,936	-1,96	14,226	36,89
Bulgari	23909	12,348	12,130	1,80	8,367	14,482
Buzzi Unicem	18280	9,441	9,430	0,12	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10529	5,438	5,391	0,87	3,717	5,798
Calp	5875	3,034	3,003	1,03	2,797	3,170
Caltagirone	5791	2,991	2,963	0,95	1,420	4,020
Caltagirone Editore	29635	15,305	15,380	-0,49	14,045	16,164
Caltagirone Rnc	5975	3,086	3,086	0,00	1,350	3,693
Camfin	5495	2,838	2,851	-0,46	1,846	2,995
Carraro	6256	3,231	3,245	-0,43	2,943	3,745
Cem Augusta	3220	1,663	1,680	-1,01	1,573	2,000
Cem Barletta	8700	4,493	4,401	2,09	3,720	5,066
Cembre	5356	2,766	2,731	1,28	2,636	3,101
Cementir	3251	1,679	1,653	1,57	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3832	1,979	1,898	4,27	1,569	2,313
Cir	8241	4,256	4,145	2,68	2,165	6,573
Cir Rnc	6771	3,497	3,448	1,42	1,967	4,428
Cirio	1026	0,5301	0,5276	0,47	0,4345	0,5564
Cirio W	135	0,0696	0,0698	-0,29	0,0437	0,1298
Class Editori	36365	18,781	18,725	0,30	13,144	20,71
Cmi	3112	1,607	1,622	-0,92	1,450	1,904
Cofide	4068	2,101	2,060	1,99	1,033	3,625
Cofide Rnc	2670	1,379	1,378	0,07	0,7838	1,820
Comit	11554	5,967	5,963	0,07	4,230	6,059
Comit Rnc	11467	5,922	5,796	2,17	4,158	5,922
Compart	3485	1,800	1,811	-0,61	1,053	1,892
Compart Rnc	2300	1,188	1,192	-0,34	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34704	17,923	17,953	-0,17	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	17018	8,789	8,756	0,38	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5855	3,024	3,107	-2,67	2,817	4,163
Credem	7883	4,071	3,842	5,96	2,459	4,071
Credito Artigiano	5774	2,982	2,982	0,00	2,791	3,462
Cremonini	5493	2,837	2,879	-1,46	1,897	2,989
Crespi	2711	1,400	1,398	0,14	1,199	1,465
Csp International	9821	5,072	4,925	2,98	4,475	5,929
Cucirini	2622	1,354	1,329	1,88	0,6760	1,806
Dalmine	663	0,3425	0,3429	-0,12	0,1824	0,3488
Danieli & C	10326	5,333	5,240	1,77	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	5183	2,677	2,683	-0,22	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	695	0,3590	0,3590	0,00	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5631	2,908	2,912	-0,14	2,496	3,277
Edison	22134	11,431	11,452	-0,18	7,631	11,634
Emak	4161	2,149	2,159	-0,46	1,660	2,398
Enel	8820	4,555	4,446	2,45	3,783	4,816
Eni	12644	6,530	6,758	-3,37	4,798	6,758
Erg	6651	3,435	3,511	-2,16	2,471	3,511
Ericsson	124154	64,12	63,83	0,45	47,98	68,41
Esaote	8535	4,408	4,411	-0,07	1,821	5,484
Falck	19978	10,318	10,305	0,13	6,948	10,643
Falck R	19039	9,833	9,833	0,00	6,900	9,983
Ferretti	7728	3,991	4,013	-0,55	2,494	4,090
Fiat	53131	27,44	27,43	0,04	26,86	35,41
Fiat P	32663	16,869	16,982	-0,67	12,525	21,57
Fiat Rnc	29061	15,009	15,011	-0,01	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3989	2,060	2,036	1,18	1,775	2,642
Fin. Part	3714	1,918	1,920	-0,10	0,9218	2,294
Fin. Part W	858	0,4433	0,4476	-0,96	0,1347	0,5819
Finarte Aste	10740	5,547	5,543	0,07	3,507	6,865
Fincasa 44	1301	0,6720	0,6946	-3,25	0,2823	0,8096
Finmatica	150216	77,58	76,82	0,99	27,85	175,89
Finmeccanica	2831	1,462	1,473	-0,75	1,196	1,902
Gabetti Holding	8756	4,522	4,566	-0,96	1,693	4,983
Garboli-conicos	2101	1,085	1,126	-3,64	1,0000	1,260
Gefran	7917	4,089	4,032	1,41	2,929	4,629
Gemina	4248	2,194	2,192	0,09	1,503	3,017
Gemina Rnc	5021	2,593	2,573	0,78	1,941	4,203
Generali	67072	34,64	34,41	0,67	28,02	36,76
Generali 01 W	77974	40,27	39,80	1,18	32,18	42,73
Gewiss	14146	7,306	7,270	0,50	5,572	8,659
Gildemeister	7571	3,910	4,008	-2,45	3,438	4,812
Gim	2693	1,391	1,350	3,04	0,8630	1,391
Gim Rnc	2664	1,376	1,392	-1,15	1,043	1,395
Gr.L'espresso	30688	15,849	15,834	0,09	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5727	2,958	2,906	1,79	2,519	3,449
Gruppo Coin	29606	15,290	14,853	2,94	9,881	15,290
HdP	3098	1,600	1,588	0,76	0,8336	2,273
HdP Rnc	2351	1,214	1,205	0,75	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2333	1,205	1,224	-1,55	1,016	1,462
Idra Presse	4453	2,300	2,299	0,04	2,027	2,784
Ifi Priv	64071	33,09	33,04	0,15	22,29	33,41
Ifil	17442	9,008	9,099	-1,00	7,136	12,792
Ifil Rnc	9739	5,030	5,037	-0,14	3,642	5,574
Ima	15823	8,172	8,221	-0,60	6,990	8,702
Imm. Lombarda	616	0,3182	0,3185	-0,09	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	127	0,0654	0,0649	0,77	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	5180	2,675	2,693	-0,67	1,403	2,711
Immsi	2978	1,538	1,559	-1,35	0,6000	2,707
Impregilo	1291	0,6670	0,6642	0,42	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	380	0,1965	0,1963	0,10	0,1818	0,2738
Impregilo Rnc	1413	0,7300	0,7229	0,98	0,6158	0,8365
Ina	5201	2,686	2,701	-0,56	2,087	2,709
Interbanca	27946	14,433	14,300	0,93	12,992	15,477
Interpump	9825	5,074	4,990	1,68	4,207	5,074
Inv. Imm. Lombardi	13961	7,210	7,360	-2,04	3,590	10,405
Ipi	9219	4,761	4,731	0,63	2,947	5,033
Irce	8202	4,236	4,148	2,12	3,154	4,374
It Holding	7598	3,924	3,913	0,28	3,223	4,728
Italcementi	19469	10,055	10,167	-1,10	8,024	11,818
Italcementi Rnc	8278	4,275	4,298	-0,54	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	18565	9,588	9,238	3,79	8,347	11,876
Italfondiario	11914	6,153	6,290	-2,18	5,057	6,300
Italgas	10020	5,175	5,228	-1,01	3,560	5,635
Italmobiliare	59773	30,87	31,36	-1,56	21,56	31,36
Italmobiliare Rnc	30988	16,004	16,094	-0,56	12,714	16,427
Jolly Hotel	12956	6,691	6,708	-0,25	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	12586	6,500	6,500	0,00	5,250	6,500
La Doria	5302	2,738	2,743	-0,18	2,403	2,935
La Fondiaria	11401	5,888	5,847	0,70	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7358	3,800	3,792	0,21	3,122	3,838
La Gaiana	8444	4,361	4,325	0,83	3,670	5,279
Lavorwash	9726	5,023	5,026	-0,06	4,723	5,739
Lazio S.S.	9968	5,148	5,056	1,82	3,273	5,160
Linificio	3307	1,708	1,718	-0,58	1,191	1,718
Linificio Rnc	2753	1,422	1,428	-0,42	1,063	1,428
Locat	1952	1,008	0,9985	0,95	0,7738	1,083
Maffei	2653	1,370	1,361	0,66	1,153	1,432
Manuli Rubber	3545	1,831	1,805	1,44	1,453	2,100
Marangoni	6213	3,209	3,183	0,82	2,800	3,220
Marcolin	3888	2,008	2,025	-0,84	1,560	2,025
Mariella Burani F.G.	12845	6,634	6,701	-1,00	6,480	6,900
Marzotto	18642	9,628	9,660	-0,33	7,029	10,259
Marzotto R	20069	10,365	10,599	-2,21	7,300	11,325
Marzotto Rnc	10628	5,489	5,467	0,40	4,280	5,503
Mediaset	37918	19,583	19,689	-0,54	13,164	26,25
Mediobanca	23686	12,233	12,067	1,38	8,300	12,233
Mediobanca W 2000	3840	1,983	1,897	4,53	0,7152	1,983
Mediolanum	36611	18,908	19,262	-1,84	10,726	19,512
Merloni	9830	5,077	5,108	-0,61	4,044	5,929
Merloni Rnc	4333	2,238	2,242	-0,18	1,604	2,996
Milano Ass	6883	3,555	3,544	0,31	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5658	2,922	2,921	0,03	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	479	0,2473	0,2462	0,45	0,2226	0,3125
Mirato	11225	5,797	5,664	2,35	5,036	6,285
Mittel	7739	3,997	3,967	0,76	2,838	4,515
Mondadori	29553	15,263	15,248	0,10	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	36901	19,058	18,986	0,38	12,125	22,94
Monrif	4357	2,250	2,259	-0,40	2,018	3,235
Montedison	4413	2,279	2,291	-0,52	1,450	2,352
Montedison R	4391	2,268	2,288	-0,87	1,690	2,344
Montedison Rnc	2294	1,185	1,192	-0,59	0,8273	1,211
Montefibre	1292	0,6673	0,6540	2,03	0,5045	0,6673
Montefibre Rnc	1072	0,5535	0,5520	0,27	0,4822	0,5540
Navigazione Montanari	3431	1,772	1,741	1,78	1,085	1,772
Necchi	846	0,4370	0,4430	-1,35	0,2570	0,5559
Necchi 00-05	313	0,1617	0,1655	-2,30	0,0964	0,1723
Necchi Rnc	2265	1,170	1,170	0,00	0,8300	1,250
Olcese	1741	0,8991	0,9172	-1,97	0,5210	1,101
Olidata	12266	6,335	6,207	2,06	5,257	11,611
Olivetti	6916	3,572	3,589	-0,47	2,422	4,841
Olivetti W	5968	3,082	3,081	0,03	2,088	4,299
Pagnossin	6686	3,453	3,430	0,67	3,130	3,971
Parmalat	3038	1,569	1,535	2,22	1,106	1,754
Parmalat W 2003	1631	0,8421	0,8159	3,21	0,6073	1,006
Perlier	642	0,3314	0,3293	0,64	0,2533	0,4015
Permasteelisa	27191	14,043	14,138	-0,67	8,212	14,442
Pininfarina	35167	18,162	18,228	-0,36	14,369	24,00
Pininfarina R	50595	26,13	25,00	4,52	23,85	26,75
Pirelli	5939	3,067	3,078	-0,36	2,406	3,137
Pirelli E C.	5633	2,909	2,938	-0,99	2,187	2,938
Pirelli E C. Rnc	4757	2,457	2,447	0,41	1,613	2,484
Pirelli Rnc	4984	2,574	2,571	0,12	1,732	2,600
Poligrafici	7191	3,714	3,774	-1,59	3,300	6,323
Premafin	3427	1,770	1,698	4,24	1,285	1,788
Premuda	2748	1,419	1,441	-1,53	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3770	1,947	2,000	-2,65	0,0737	2,036
Ras	28169	14,548	14,341	1,44	7,045	14,548
Ras Rnc	19556	10,100	10,203	-1,01	6,885	10,486
Ratti	3582	1,850	1,863	-0,70	1,629	2,351
Recordati	35838	18,509	18,448	0,33	7,625	18,509
Recordati Rnc	19438	10,039	10,038	0,01	4,271	10,694
Reno De Medici	4742	2,449	2,429	0,82	2,089	2,753
Reno De Medici R	4583	2,367	2,360	0,30	2,040	2,613
Ricchetti	2413	1,246	1,246	0,00	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	249	0,1287	0,1259	2,22	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2134	1,102	1,103	-0,09	1,034	1,166
Rinascente	13254	6,845	6,738	1,59	4,674	6,908
Rinascente P	9304	4,805	4,912	-2,18	3,242	5,171
Rinascente Rnc	8390	4,333	4,341	-0,18	3,169	4,436
Risanamento Na	58379	30,15	30,12	0,10	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	33846	17,480	16,991	2,88	9,810	17,480
Roland Europe	3691	1,906	1,899	0,37	1,787	2,515
Rolo Banca	41049	21,20	21,13	0,33	15,310	22,28
Roma A.S.	12301	6,353	6,290	1,00	5,460	6,483
Roncadin	6790	3,507	3,548	-1,16	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4564	2,357	2,299	2,52	2,006	2,686
Sabaf	22443	11,591	11,600	-0,08	8,412	12,578
Sadi	6467	3,340	3,295	1,37	1,617	3,916
Saes Getters	42850	22,13	22,08	0,23	12,371	23,73
Saes Getters R	18542	9,576	9,135	4,83	5,026	10,274
Safilo	18912	9,767	9,689	0,81	6,646	10,579
Sai	38396	19,830	19,736	0,48	15,126	21,63
Sai Rnc	18063	9,329	9,177	1,66	7,432	9,608
Saiag	10644	5,497	5,444	0,97	4,811	6,435
Saiag Rnc	5931	3,063	3,115	-1,67	2,811	3,370
Saipem	13000	6,714	6,788	-1,09	3,209	6,919
Saipem R	12981	6,704	6,764	-0,89	3,305	6,810
Sanpaolo-imi	39442	20,37	20,38	-0,05	11,658	20,38
Savino D. Bene	6306	3,257	3,214	1,34	1,404	3,437
Schiapparelli	413	0,2134	0,2146	-0,56	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	7104	3,669	3,642	0,74	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	4982	2,573	2,576	-0,12	1,712	4,510
Simint	11670	6,027	6,068	-0,68	4,964	7,972
Sirti	3286	1,697	1,655	2,54	1,540	3,687
Smi Metalli	1447	0,7473	0,7341	1,80	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1411	0,7289	0,7224	0,90	0,5194	0,7289
Smurfit Sisa	1632	0,8428	0,8355	0,87	0,6060	0,8508
Snai	55474	28,65	28,79	-0,49	10,021	32,29
Snia	2465	1,273	1,249	1,92	0,9622	1,281
Snia R	2446	1,263	1,237	2,10	0,9880	1,453
Snia Risp.Conv.	1792	0,9253	0,9135	1,29	0,7294	0,9778
Sogefi	5280	2,727	2,733	-0,22	2,188	3,006
Sol	4056	2,095	2,072	1,11	1,605	2,199
Sondel	7522	3,885	3,912	-0,69	2,965	4,076
Sopaf	1792	0,9256	0,9129	1,39	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1124	0,5805	0,5742	1,10	0,5109	0,7938
Stayer	1604	0,8285	0,8230	0,67	0,7120	0,9348
Stefanel	3220	1,663	1,667	-0,24	1,439	2,229
Stefanel R	3673	1,897	1,925	-1,45	1,560	2,735
Stmicroelectronics	127465	65,83	65,74	0,14	41,85	74,99
Targetti Sankey	10630	5,490	5,539	-0,88	3,808	5,625
Tecnost	7559	3,904	3,926	-0,56	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2428	1,254	1,252	0,16	1,203	1,578
Teknecomp	1565	0,8083	0,8077	0,07	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1140	0,5888	0,5900	-0,20	0,4551	0,7719
Telecom Italia	26794	13,838	13,969	-0,94	12,189	19,739
Telecom Italia Rn	12803	6,612	6,647	-0,53	5,694	8,858
Terme Acqui	2943	1,520	1,549	-1,87	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2385	1,232	1,260	-2,22	0,5678	1,347
Tim	19314	9,975	10,032	-0,57	9,134	14,641
Tim Rnc	11565	5,973	5,978	-0,08	4,082	6,244
Toro	29486	15,228	15,413	-1,20	10,496	16,069
Toro Priv	22267	11,500	11,413	0,76	7,688	12,200
Toro Rnc	21841	11,280	11,332	-0,46	7,531	12,495
Toro W	13748	7,100	7,297	-2,70	2,633	7,495
Trevi	5768	2,979	2,975	0,13	2,208	4,438
Unicredito	11532	5,956	5,974	-0,30	3,586	5,974
Unicredito Rnc	8233	4,252	4,157	2,29	2,876	4,252
Unipol	6080	3,140	3,148	-0,25	2,990	3,552
Unipol Priv	3286	1,697	1,688	0,53	1,459	1,816
Vemer Elettronica	9825	5,074	5,077	-0,06	2,456	7,424
Vianini Ind	3237	1,672	1,690	-1,07	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4790	2,474	2,472	0,08	1,497	2,941
Vittoria Ass	10808	5,582	5,543	0,70	4,103	5,674
Volkswagen	96291	49,73	49,84	-0,22	39,56	55,88
Zignago	21299	11,000	10,977	0,21	8,428	12,539
Zucchi	10963	5,662	5,656	0,11	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8665	4,475	4,528	-1,17	3,700	4,648
DIRITTI						
Cr Fond Ind Sott Az	2	0,0010	0,0010	0,00	0,0010	0,5135
Ifis Priv Azxaz	900	0,4650	0,4600	1,09	0,1800	0,4680

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	265521	137,13	132,07	3,83	75,89	155,11
Aisoftware	63393	32,74	33,65	-2,70	20,95	33,65
Art'e'	88972	45,95	45,46	1,08	40,01	65,07
Biosearch Italia	141793	73,23	73,31	-0,11	49,89	75,03
Cairo Communication	164544	84,98	83,60	1,65	61,16	90,16
Cdb Web Tech	25555	13,198	13,079	0,91	10,792	42,07
Cdc	75960	39,23	37,67	4,14	29,94	40,38
Chl	101073	52,20	52,32	-0,23	39,27	84,51
Cto	65078	33,61	35,30	-4,79	20,01	35,30
Dada	74837	38,65	38,34	0,81	31,59	39,97
E.Biscom	352730	182,17	181,43	0,41	149,63	277,34
Eplanet	153720	79,39	79,23	0,20	69,99	81,67
Euphon	133293	68,84	66,70	3,21	51,22	69,87
Freedomland - Itn	95981	49,57	49,67	-0,20	40,63	99,18
Gandalf	190452	98,36	98,18	0,18	86,37	176,76
I.Net	655950	338,77	331,61	2,16	265,50	461,85
Inferentia	144504	74,63	73,26	1,87	46,31	80,55
Mondo Tv	168243	86,89	86,04	0,99	58,30	92,75
On Banca	338809	174,98	170,29	2,75	145,91	191,38
Opengate	107637	55,59	55,75	-0,29	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	197093	101,79	101,03	0,75	94,00	204,47
Prima Industrie	204141	105,43	106,73	-1,22	66,30	164,64
Tas	218024	112,60	113,22	-0,55	64,66	126,29
Tc Sistema	105914	54,70	54,60	0,18	37,80	57,06
Tecnodiffusione Italia	100763	52,04	51,22	1,60	25,78	82,37
Tiscali	92418	47,73	45,95	3,87	36,21	116,36
Txt E-solutions	250379	129,31	125,79	2,80	74,21	129,64

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,639	20600	0,63
Alboino Re	14,180	27456	0,42
Apulia Az.	15,416	29850	0,51
Arca Az It.	27,567	53377	0,51
Artigiancassa Azionitali	5,256	10177	0,27
Aureo Previdenza	27,072	52419	0,52
Azimut Crescita It	31,216	60443	0,37
Bim Az. It.	9,085	17591	0,25
Bipiemme It.	19,890	38512	0,29
Blue Cis	13,420	25985	0,58
Bn Azioni It.	16,643	32225	0,44
Bpb Tiziano	21,716	42048	0,52
Capitalgest It.	23,975	46422	0,63
Carif Az It.	13,185	25530	0,59
Centrale It.	20,097	38913	0,64
Cisalpino Indice	20,773	40222	0,41
Cliam Azioni It.	14,498	28072	0,69
Comit Az.	22,455	43479	0,48
Comit Azioni It.	15,982	30945	0,43
Cr Suisse Az. It	17,048	33010	0,5
Ducato Az It.	19,458	37676	0,44
Effe Az. It.	8,837	17111	0,5
Epta Azioni It.	18,641	36094	0,45
Epta Mid Cap It.	5,329	10318	0,83
Euroconsult Zecchino	16,778	32487	0,44
Eurom Az It.	30,952	59931	0,6
F&f Gest It.	28,449	55085	0,09
F&f Select It.	16,986	32889	0,09
Fondersel It.	24,476	47392	0,66
Fondersel P M I	15,737	30471	0,61
Fondicri Selez It.	31,528	61047	0,38
Fondinvest Pza Affari	26,263	50852	0,6
Fonditalia Eq It.	15,491	29995	0,11
Gepocapital	22,472	43512	0,43
Gesticredit Borsitalia	22,324	43225	0,58
Gesticredit Crescita	18,273	35381	0,63
Gestielle A	21,910	42424	0,82
Gestifondi Az It.	20,020	38764	0,39
Gestnord P Affari	14,649	28364	0,54
Grifoglobal	15,380	29780	-0,22
Imi It.	27,998	54212	0,59
Ing Az.	30,298	58665	0,41
Interf Equity It.	12,012	23258	0,1
Investire Az.	26,330	50982	0,49
Italfortune Cat A	132,510	256575	-
Italy Stock Manag	18,102	35050	0,48
Leonardo Az. It	11,314	21907	0,52
Leonardo Small Caps	11,427	22126	0,45
Mediceo Indice It.	12,146	23518	0,41
Mida Az.	29,635	57381	0,37
Oasi Az. It	16,167	31304	0,37
Oasi Crescita Azion	20,865	40400	0,22
Oasi Ital Eq Risk	24,475	47390	0,2
Oltremare Azion	19,183	37143	0,43
Optima Azion	7,775	15054	0,47
Padano Indice It.	16,326	31612	0,63
Prime It.	27,130	52531	0,5
Primecapital	73,324	141975	0,49
Primeclub Az It.	26,361	51042	0,48
Quadrif Blue Chips	8,457	16375	0,49
Ras Capital	29,331	56793	0,56
Ras Piazza Affari	12,062	23355	0,51
Risp It Crescita	19,247	37267	0,21
Roloitaly	15,965	30913	0,57
Rom It.N Index	18,056	34961	0,34
Romagest Az. It.	42,149	81612	0,39
Romagest Sel Az It.	5,434	10522	0,26
Rsa Small Cap	19,579	37910	0,36
Sai It.	24,383	47212	0,58
Sanpaolo Azioni It	41,624	80595	0,77
Symphonia C Az It.	15,502	30016	0,64
Venetoblue	22,874	44290	0,6
Venetoventure	17,022	32959	0,83
Zenit Az.	16,764	32460	0,18
Zeta Az.	26,090	50517	0,32
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,908	23057	0,5
Alto Az.	18,539	35897	0,18
Aureo E.M.U	16,812	32553	0,51
Cisalpino Az.	26,481	51274	0,41
Cliam Sestante	13,781	26684	0,52
Comit Capital	17,829	34522	0,49
Comit Plus	16,310	31581	0,53
Eurom Euro Equity F	5,253	10171	0,4
Fonditalia Eq Eur.	14,690	28444	0,36
Geode Euro Equity	6,577	12735	0,66
Gesticredit Privatiz	12,661	24515	0,6
Interf Eq Eur.	9,890	19150	0,37
Leonardo Eurostoxx	6,961	13478	0,58
Mida Az. Euro	8,541	16538	0,54
Oasi Az. Euro	6,616	12810	0,24
Prime Euro Innovation	5,517	10682	-0,13
Rom Fr Index	942,743	1825405	0,37
Rom German Index	696,009	1347661	0,31
Rsa Az.	18,716	36239	0,43
Sanpaolo Euro	27,760	53751	0,62
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,915	11453	-0,19
Arca Az Eur.	14,896	28843	0,05
Artigiancassa Euroazioni	5,138	9949	0,57
Astese Euroazioni	7,644	14801	0,71
Azimut Eur.	18,627	36067	0,45
Bipiemme Eur.	17,984	34822	0,54
Bn Azioni Eur.	11,836	22918	0,66
Capitalgest Eur.	10,650	20621	1,06
Carif Az Eur.	9,344	18093	0,37
Centrale Em Eur.	9,344	18093	0,74
Centrale Eur.	30,555	59163	0,31
Centrale Pmi Eur.	13,118	25400	-0,14
Comit Eur.	26,528	51365	0,37
Comit Euro Top	5,814	11257	0,45
Ducato Az Eur.	13,342	25834	0,3
Ducato Nuovi Mercati	5,000	9681	-
Effe Azion Eur.	4,808	9310	0,88
Epta Selez Eur.	7,798	15099	0,33
Euroconsult Corona	8,934	17299	0,21
Eurom Eur. E F	22,687	43928	0,75
Europa 2000	25,192	48779	-0,17
F&f Lagest Az Eur.	32,740	63393	0,21
F&f Potenziale Eur.	12,095	23419	-0,11
F&f Select Eur.	27,353	52963	0,12
F&f Select Top 50 Eur.	5,377	10411	-0,02
Fondersel Eur.	19,785	38309	0,62
Fondicri Convergenza Eur	5,051	9780	-0,22
Fondicri Selez Eur.	9,329	18063	0,34
Fondinvest Eur.	21,612	41847	0,66
Fondinvest Svil Eur.	9,331	18067	-
Fonditalia Eq Britain	11,632	22523	-0,42
Gesticredit Euroaz	22,635	43827	0,72
Gestielle Eur.	18,487	35796	0,41
Gestnord Eur.	13,613	26358	0,44
Imi Eur.	24,915	48242	0,46
Ing Eur.	25,281	48951	0,51
Interf Equity Britain	6,716	13004	-0,18
Investire Eur.	18,283	35401	0,72
Laurin Eurostock	5,108	9890	0,45
Mc Eu Az Eur.	6,310	12218	0,57
Mediceo Medit.	18,180	35201	0,33
Mediceo Nord Eur.	9,542	18476	0,12
Open Fund Az Eur.	5,212	10092	-0,15
Optima Eur.	5,061	9799	0,5
Prime Merrill Eur.	26,551	51410	0,01
Putnam Eur. Equity	12,319	23853	0,34
Quadrif Azion	19,966	38660	0,59
Ras Eur. F.	22,796	44139	0,41
Ras Lux Equity Eur.	60,200	116563	0,53
Roloeuropa	13,361	25871	0,7
Rom British Index	13,593	26320	-0,22
Rom Swiss Index	15,680	30361	0,07
Romagest Az. Eur.	18,634	36080	0,47
Sai Eur.	17,236	33374	0,42
Sanpaolo Eur.	14,192	27480	0,7
Zeta Eurostock	7,299	14133	0,51
Zeta Swiss	27,552	53348	-0,44
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	8,499	16456	0,3
America 2000	18,614	36042	1,42
Anima Amer.	5,512	10673	0,27
Arca Az Amer.	31,731	61440	1,13
Artigiancassa Az Amer.	5,727	11089	1,87
Aureo Americhe	5,838	11304	1,62
Azimut Amer.	17,422	33734	1,49
Bipiemme Americhe	15,283	29592	1,68
Bn Azioni Amer.	11,972	23181	1,57
Capitalgest Amer.	14,585	28240	1,81
Carif Az Amer.	10,697	20712	1,53
Centrale Amer.	24,226	46908	1,54
Centrale Amer. Dlr	21,018	-	-0,1
Centrale Em Amer	10,921	21146	2,62
Comit Nordamerica	32,840	63587	1,73
Ducato Az Amer.	9,872	19115	2,09
Effe Azion Amer.	5,199	10067	2,26
Epta Selez Amer.	9,034	17492	1,93
Eurom Amer. E F	28,331	54856	1,8
F&f Select Amer.	21,118	40890	1,58
Fondersel Amer.	18,858	36514	1,85
Fondicri Selez Amer.	10,345	20031	2,02
Fondinv Wall Street	9,149	17715	2,18
Fondit Equ Usa Small Cap	11,284	21849	2,13
Fonditalia Eq Usa B C	17,561	34003	1,15
Geode N Amer. Eq	6,980	13515	2,14
Gesticredit Amer.	14,518	28111	2,07
Gestielle Amer.	20,653	39990	1,98
Gestnord Amer.	26,243	50814	2,05
Gestnord Amer. $	22,768	-	0,41
Imi West	30,710	59463	1,91
Ing Amer.	26,994	52268	1,78
Interf Eq Usa Blue C	10,284	19913	1,16
Interf Eq Usa Small Cap	9,047	17517	1,41
Investire Amer.	31,995	61951	1,67
Mediceo Amer.	14,005	27117	2,08
Open Fund Az Amer.	5,424	10502	0,63
Optima Americhe	7,444	14414	2,14
Prime Merrill Amer.	25,970	50285	0,92
Prime Usa	6,106	11823	1,99
Putnam Usa Eq Dlr	10,580	-	0,64
Putnam Usa Equity	12,195	23613	2,29
Putnam Usa Opport	14,078	27259	2,67
Putnam Usa Opport $	12,214	-	1,02
Ras Amer. F.	26,921	52126	1,18
Roloamerica	17,831	34526	2,07
Rom N Am Index	31,310	60625	2,15
Romagest Az. N. Am.	22,197	42979	2,23
Sai Amer.	20,250	39209	1,64
Sanpaolo Amer.	16,333	31625	1,76
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,935	13428	-0,37
Anima Asia	5,093	9861	0,22
Arca Az Far East	8,776	16993	0,68
Artigiancassa Azionorie	5,166	10003	1,1
Aureo Pacif.	5,145	9962	0,94
Azimut Pacif.	8,861	17157	1,2
Bipiemme Pacif.	6,645	12867	0,93
Bn Azioni Asia	11,931	23102	1,18
Capitalgest Pacif.	6,151	11910	0,67
Carif Az Asia	5,722	11079	1,02
Centrale Em Asia	7,775	15054	-0,33
Centrale Em Asia Dlr	6,746	-	-1,93
Centrale Giap.	6,450	12489	1,93
Centrale Giap. Yen	588,305	-	-0,32
Cliam Fenice	10,213	19775	1,35
Comit Pacif.	8,100	15684	1,19
Ducato Az Asia	5,479	10609	-0,62
Ducato Az Giap.	6,109	11829	1,56
Effe Azion Pacif.	4,802	9298	0,78
Epta Selez Pacif.	10,891	21088	0,12
Eurom Jap. Eq Fund	5,114	9902	1,19
Eurom Tiger Far East	12,587	24372	0,45
F&f Select Pacif.	10,568	20463	0,25
F&f Select Top 50 Orient	4,732	9162	0,19
Fondersel Oriente	6,989	13533	1,25
Fondicri Selez Or	6,627	12832	1,38
Fondinvest Pacif.	7,589	14694	-0,52
Fondinvest Sol Lev	9,217	17847	1,55
Fonditalia Eq Jap.	5,412	10479	1,22
Geode Pacific Equity	7,778	15060	1,29
Gepopacifico	5,851	11329	1,16
Gesticredit Far East	6,947	13451	1,25
Gestielle Far East	8,505	16468	1,53
Gestnord Far East	10,100	19556	0,96
Gestnord Far East Yen	921,221	-	-1,27
Imi East	9,353	18110	1,4
Ing Asia	6,667	12909	1,26
Interf Eq Jap.	6,182	11970	1,19
Investire Pacif.	9,879	19128	0,79
Mediceo Asia	4,524	8760	-0,24
Mediceo Giap.	7,554	14627	1,66
Open Fund Az Pacif.	5,087	9850	-0,16
Optima Far East	5,042	9763	0,9
Oriente 2000	11,074	21442	0,75
Prime Jap.	5,321	10303	1,9
Prime Merrill Pacif.	22,465	43498	0,56
Putnam Pacific Eq $	6,281	-	-0,76
Putnam Pacific Equity	7,239	14017	0,86
Ras Far East F.	8,540	16536	0,92
Rolooriente	8,278	16028	1,26
Rom Pacific Index	0,968	1874	1,89
Romagest Az. Pac.	7,339	14210	1,4
Sai Pacif.	4,931	9548	0,12
Sanpaolo Pacific	8,507	16472	0,97
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	5,391	10438	-0,09
Aureo Mercati Emerg.	4,974	9631	0,34
Azimut Emerging	5,860	11347	0,84
Capitalgest Equity Emer	14,712	28486	-0,12
Carif Paesi Emerg.	6,234	12071	0,55
Ducato Az P Emerg.	4,771	9238	0,4
Epta Merc Emerg	9,493	18381	0,32
Eurom Emerg Mk E F	6,105	11821	0,84
F&f Select Nuovi Mercati	7,425	14377	0,83
Fondicri Alto Pot	12,442	24091	0,6
Fondinvest Amer. Lat	8,937	17304	2,41
Fondinvest Paesi Emer	9,749	18877	-0,06
Fondit Eq Em Mkts Eur.	8,199	15875	-0,69
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	11,370	22015	1,5
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,827	7410	-0,96
Geode P Emerg.	7,269	14075	0,58
Gesticredit Merc Em	6,373	12340	0,79
Gestielle Em Mkt	9,454	18305	0,72
Gestnord P Emerg.	7,405	14338	0,01
Ing Emerg M Equity	6,627	12832	0,45
Interf Eq Em Markets Asi	5,280	10224	-0,94
Interf Eq Em Mkts Eur.	8,238	15951	-0,71
Interf Eq Em Mkts Lat Am	11,062	21419	1,51
Investire Paesi Emerg.	6,486	12559	0,6
Mediceo Amer. Latina	7,694	14898	2,53
Oasi Az. Emerg	5,243	10152	0,79
Prime Emerging Mk	8,484	16427	-0,2
Putnam Em Market	5,778	11188	0,03
Putnam Em Market $	5,013	-	-1,57
Ras Em. Mkts Equity	6,614	12783	-0,18
Roloemergenti	8,069	15624	0,79
Rsa Em Mkt	7,608	14731	0,16
Sai Paesi Emer	5,086	9848	0,1
Sanpaolo Ec Emerg.	7,492	14507	0,48
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,901	13362	0,07
Anima Fondo Trading	14,555	28182	0,2
Apulia Int.	11,550	22364	1,42
Arca 27	20,313	39331	0,61
Aureo Global	15,368	29757	1,09
Azimut Borse Int.	17,550	33982	0,98
Bim Az. Glob	6,793	13153	0,38
Bipiemme Glob.	30,949	59926	1,09
Bn Azioni Int.	16,688	32312	1,08
Bpb Rubens	12,906	24990	0,62
Carif Ariete	18,248	35333	1,13
Carif Carige Az	10,256	19858	1,2
Carif Delta	33,338	64551	0,94
Carif M Graecia Az	9,130	17678	1,17
Centrale G8 Blue Chips	15,838	30667	0,92
Centrale Global	23,015	44563	1,27
Cliam Sirio	14,305	27698	1,38
Comit Int.	25,000	48407	1,13
Cr Suisse Az Int	12,715	24620	1,22
Ducato Az Int.	38,776	75081	1,29
Ducato Imm Attivo	7,192	13926	0,78
Ducato Trend	5,000	9681	-
Effe Az. Glob.	5,500	10649	1,68
Epta Carige Equity	5,142	9956	1,44
Eptainternational	19,943	38615	1,48
Euroconsult Tallero	12,236	23692	1,81
Eurom Blue Chips	20,226	39163	1,38
Eurom Growth E F	11,557	22377	1,59
F&f Gest Int.	22,657	43870	0,86
F&f Lag Az Int	19,741	38224	0,85
F&f Top50 Int	9,205	17823	1,1
Fideuram Az.	20,111	38940	1,31
Fondicri Int.	27,400	53054	1,26
Fondinvest World	19,135	37051	1,47
Fonditalia Global	139,132	269397	0,43
Geode	18,413	35653	1,49
Gepobluechips	9,157	17730	0,97
Gesticredit Az.	21,839	42286	1,48
Gestielle B	18,665	36140	0,65
Gestielle Intern	17,656	34187	1,33
Gestifondi Az Int	18,474	35771	1,36
Gestnord Internat Equity	5,175	10020	1,45
Grifoglobal Int	9,913	19194	0,37
Ing Indice Glob.	20,593	39874	1,29
Intern Stock Manag	21,947	42495	1,26
Investire Int.	16,301	31563	0,95
Isf New Economy	105,395	204073	1,13
Italfortune Cat B	40,080	77606	-
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,447	10547	0,74
Oasi Paniere Borse	9,888	19146	0,94
Oltremare Stock	14,006	27119	1,37
Open Fund Az Glob.	5,275	10214	0,29
Optima Int.	8,967	17363	1,38
Padano Eq Intern	6,729	13029	1,14
Prime Global	24,851	48118	1,1
Primeclub Az Int.	12,544	24289	1,11
Putnam Global Eq Dlr	11,942	-	-0,38
Putnam Global Equity	13,764	26651	1,25
Ras Blue Chips	5,739	11112	0,97
Ras Global Fund	20,667	40017	0,82
Risp Az. Top 100	19,915	38561	1,34
Risp It Borse Int	25,567	49505	0,7
Rolotrend	15,390	29799	1,39
Rom Univ Index	60,526	117195	1,24
Romagest Az. Inter.	14,708	28479	1,34
Romagest Pr. Dinamico	6,946	13449	1,33
Romagest Sel Az Intern	5,719	11074	1,2
Rsa Equity	8,269	16011	0,98
Sai Glob.	17,036	32986	1,11
Sanpaolo International	21,867	42340	1,5
Sofid Sim Blue Chips	9,092	17605	1,
Spazio Az Glob.	6,086	11784	0,96
Symphonia C Az Int.	11,850	22945	0,69
Zeta Growth	5,232	10131	-0,08
Zeta Stock	22,679	43913	0,95
AZ. INTERNAZ. NTT			
Comit High Tech	5,444	10541	2,
Comit Web	5,559	10764	1,63
Ducato Web	5,000	9681	-
Epta Technology Fund	5,552	10750	2,8
Eurom Hi-tech E F	32,788	63486	3,02
F&f Select High T Eur.	4,399	8518	0,25
Gepo High Tech	5,470	10591	1,48
Gestielle World Comm	14,369	27822	1,52
Gestielle World Net	5,288	10239	1,83
Gestnord Tecnologia	4,685	9071	2,79
Ing I T Fund	19,132	37045	3,73
Ing Internet	10,697	20712	1,96
Kairos Partners Hi-t F	6,528	12640	1,97
Mc Hw Az Sett Beni Inv	8,004	15498	1,37
Mc Sw Az Sett. Servizi	5,093	9861	0,08
Perf High Tech	4,954	9592	1,21
Ras Advanced Services	5,127	9927	0,75
Ras High Tech	6,692	12958	1,62
Ras Multimedia	13,338	25826	0,97
Sanpaolo High Tech	15,076	29191	2,34
Zenit Internet Fund.It	5,447	10547	0,96
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	9,926	19219	-0,2
Arca Cinque S Comp A	5,146	9964	0,04
Arca Cinque S Comp B	5,169	10009	-
Arca Cinque S Comp C	5,195	10059	-0,02
Arca Cinque S Comp D	5,230	-	-0,11
Arca Cinque S Comp E	5,262	10189	-0,15
Aureo Beni Di Consumo	5,072	9821	1,1
Aureo Ff Aggressivo	5,075	9827	-0,18
Aureo Finanza	5,597	10837	0,97
Aureo Materie Prime	5,272	10208	0,11
Aureo Multiazioni	12,488	24180	0,95
Aureo Pharma	5,327	10315	1,64
Aureo Tecnologia	4,931	9548	1,25
Azimut Consumer	5,838	11304	1,42
Azimut Energy	5,728	11091	0,16
Azimut Generation	6,763	13095	1,3
Azimut Multi Media	8,984	17395	2,3
Azimut Real Estate	5,345	10349	0,13
Bipiemme Benessere	5,067	9811	1,56
Bipiemme Finanza	5,362	10382	0,73
Bipiemme Innovaz	17,716	34303	1,68
Bipiemme Risorse Di Base	5,346	10351	0,09
Bn Commodities	10,121	19597	0,06
Bn Energy & Utilities	11,775	22800	0,93
Bn Fashion	11,951	23140	0,47
Bn Food	11,040	21376	1,27
Bn New Listing	13,242	25640	1,28
Bn Property Stocks	10,951	21204	0,9
Capital It.	99,010	191710	0,62
Capitalgest Small Cap	7,895	15287	0,52
Carif Atlante	22,086	42764	0,94
Carif Benessere	8,108	15699	1,88
Carif Beni Di Consumo	9,776	18929	0,71
Carif Energ Mat Prime	8,316	16102	-0,36
Carif Finanza	8,329	16127	1,15
Carif Tecnol Avanzate	11,299	21878	2,03
Centrale Az Imm Int	6,169	11945	2,65
Centrale Capital	33,722	65295	0,68
Comit Crescita	4,958	9600	0,51
Comit Small Cap	5,212	10092	0,5
Comit Valore	5,254	10173	0,67
Consultinvest Az.	14,681	28426	0,09
Cristoforo Colombo	22,843	44230	1,67
Ducato Finanza	5,000	9681	-
Ducato Industria	5,000	9681	-
Ducato Pmi	5,000	9681	-
Effe Az. Top 100	5,580	10804	2,22
Effe Best Sector	5,572	10789	2,77
Epta Finance Fund	5,511	10671	0,97
Epta Health Care F	5,202	10072	2,81
Epta Utilities Fund	5,408	10471	1,48
Eurom Green E F	12,789	24763	1,99
Eurom Real Estate Eq F	5,517	10682	0,62
Eurom Risk Fund	42,912	83089	0,81
F&f Select Fashion	5,138	9949	0,18
F&f Select Germ.	15,819	30630	0,09
Ferdin Magellano	7,244	14026	0,49
Fondinvest Servizi	19,746	38234	1,09
Geo Global B Total Retur	5,035	9749	-
Geo Global B Total Retur	5,048	9774	-
Geode Ris Naturali	5,395	10446	0,65
Gepoalimentari Farmac	6,199	12003	2,04
Gepobancario Assicur	5,739	11112	0,86
Gepoenergia	6,530	12644	1,11
Gesticredit Pharm	16,541	32028	1,35
Gestnord Ambiente	8,195	15868	1,52
Gestnord Banking	12,963	25100	0,97
Gestnord Tempo Libero	6,513	12611	0,46
Ing Global Brand Names	6,597	12774	1,24
Ing Iniziativa	31,440	60876	0,53
Ing Olanda	17,682	34237	0,06
Ing Qualita' Della Vita	6,335	12266	2,13
Ing Real Estate	5,415	10485	1,08
Italfortune Cat F	9,300	18007	-
Oasi Francoforte	16,385	31726	0,55
Oasi Londra	7,432	14390	0,09
Oasi New York	13,490	26120	0,79
Oasi Parigi	20,002	38729	0,28
Oasi Tokyo	7,059	13668	-0,27
Perf Consumer Goods	17,189	33283	1,33
Prime Special	24,059	46585	1,98
Putnam Int Opport	8,436	16334	0,29
Putnam Int Opport ($)	7,319	-	-1,33
Ras Cons Goods	7,682	14874	0,81
Ras Energy	8,170	15819	0,55
Ras Financial Serv.	6,259	12119	0,66
Ras Indiv Care	9,142	17701	1,43
Ras Luxury	6,617	12812	0,03
Ras Research	5,718	11072	0,65
Rom Global Consumer	5,293	10249	1,52
Rom Global Energy	5,524	10696	1,12
Rom Global Finance	5,445	10543	1,21
Rom Global Service	4,836	9364	0,67
Rom Global Technology	5,551	10748	2,
Sanpaolo Az Int Etico	12,638	24471	1,4
Sanpaolo Finance	32,096	62147	1,2
Sanpaolo Industrial	20,797	40269	1,58
Sanpaolo Sal E Ambiente	20,446	39589	1,9
Sanpaolo Soluz 6	26,081	50500	0,91
Sanpaolo Soluz 7	11,617	22494	1,19
Spazio Euro.Nm	7,984	15459	0,15
Zeta Medium Cap	7,083	13715	0,38
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,621	30246	0,02
Arca Bb	34,330	66472	0,34
Arca Te	16,266	31495	0,36
Armonia	14,094	27290	0,95
Artigiancassa Mix	5,210	10088	0,37
Aureo	28,041	54295	0,49
Aureo Ff Dinamico	5,080	9836	-0,18
Aureo Ff Ponderato	5,045	9768	-0,02
Azimut Bil.	21,546	41719	0,21
Azimut Bil. Int	7,375	14280	0,75
Bim Bil.	24,071	46608	0,28
Bipiemme Int.	14,515	28105	0,7
Bipiemme Visconteo	29,663	57436	0,28
Bn Bil.	10,012	19386	0,31
Bpc Antonio Stradivari	5,226	10119	0,02
Capitalcredit	16,711	32357	0,39
Capitalgest Bil	23,955	46383	0,55
Carif Glob.	10,921	21146	0,68
Carif Libra	35,841	69398	0,39
Cisalpino Bil.	24,137	46736	0,14
Comit Bil.	32,667	63252	0,33
Comit Espansione	8,363	16193	0,97
Ducato Bil Gobale	6,286	12171	1,24
Ducato Crescita Glob	6,753	13076	1,35
Ducato Redd. Glob	6,085	11782	1,16
Eptacapital	16,281	31524	0,39
Euroconsult Liradoro	8,338	16145	1,28
Eurom Capitalfit	32,672	63262	0,42
F&f Eurorisparmio	22,842	44228	0,15
F&f Prof.	64,845	125557	0,56
Fideuram Performance	14,687	28438	0,98
Fondersel	48,951	94782	0,34
Fondersel Trend	10,859	21026	1,
Fondicri Bil	14,583	28237	0,45
Fondinvest Futuro	24,755	47932	0,3
Fondo Centrale	21,856	42319	0,7
Geporeinvest	17,884	34628	0,2
Gepoworld	13,158	25477	0,95
Gesticredit Finanza	18,179	35199	0,97
Grifocapital	19,136	37052	0,02
Imi Capital	34,076	65980	0,57
Imindustria	16,061	31098	0,84
Ing Portfolio	37,501	72612	0,32
Interf Global	72,373	140134	0,43
Investire Bil.	16,496	31941	0,54
Nagracapital	22,119	42828	0,92
Nordcapital	15,617	30239	0,13
Nordmix	15,299	29623	0,64
Oasi Fin Personale 15	5,548	10742	0,09
Oasi Fin Personale 25	5,950	11521	0,54
Oasi Fin Personale 35	5,614	10870	0,77
Open Fund Bil.	5,241	10148	0,44
Open Fund Gnf Multifondo	5,198	10065	0,62
Primerend	31,364	60729	0,17
Putnam Global Balance	5,447	10547	0,85
Putnam Global Balance $	4,726	-	-0,78
Quadrif Int	11,743	22738	1,15
Ras Bil.	29,191	56522	0,35
Ras Multi F.	14,257	27605	0,44
Rolointernational	15,192	29416	0,96
Rolomix	14,281	27652	0,43
Romagest Pr. Moderato	11,217	21719	0,46
Romagest Profilo Attivo	6,275	12150	0,84
Sai Bil.	5,271	10206	0,71
Sanpaolo Soluz 3	6,459	12506	0,23
Sanpaolo Soluz 4	6,262	12125	0,45
Sanpaolo Soluz 5	28,006	54227	0,57
Spazio Bil It.	6,532	12648	0,11
Symphonia C Patr Glob	6,015	11647	0,28
Venetocapital	15,738	30473	0,34
Zeta Bil.	21,782	42176	0,29
Zeta Growth And Income	5,077	9830	0,44
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,539	12661	-0,05
Anima Fondimpiego	16,083	31141	0,24
Arca Obbl Eur.	6,496	12578	0,05
Artigiancassa Obbl	5,324	10309	0,19
Azimut Solidity	6,471	12530	-0,03
Bipiemme Sforzesco	7,717	14942	0,09
Bn Previdenza	12,475	24155	0,03
Bpb Tiepolo	6,842	13248	0,1
Bpc Claudio Monteverdi	5,117	9908	-
Carif Equilibrio	7,883	15264	0,91
Cisalpino Impiego	5,313	10287	-0,11
Cliam Regolo	7,368	14266	0,05
Comit Rend.	6,472	12532	-0,06
Comit Risparmio	5,152	9976	-0,06
Consultinvest Redd.	6,518	12621	-0,03
Cooperroma Obbl	5,411	10477	-0,04
Cr Trieste Obbl	6,128	11865	-0,03
Ducato Euro Plus	18,437	35699	0,17
Euroconsult Fiorino	6,519	12623	-
Fondicri Eurobond	7,661	14834	0,01
Fondicri Roma C Mundi	9,011	17448	-0,02
Geode Global Bond	5,428	10510	0,71
Gepo Corporate Bond	5,068	9813	0,52
Gepobondeuro	5,230	10127	-0,08
Gestielle Obbl Misto	9,114	17647	0,04
Grifobond	6,665	12905	0,05
Griforend	7,701	14911	-0,03
Investire Obbl	19,309	37387	0,29
Mediceo Redd.	7,699	14907	-0,08
Nagrarend	8,326	16121	0,12
Nordfondo Etico	5,296	10254	-0,08
Padano Equilibrio	5,803	11236	0,89
Primecash	5,756	11145	0,17
Quadrif Conv Bond	8,725	16894	1,01
Ras Long Term Bond	5,356	10371	-
Rendicredit	7,295	14125	0,11
Rologest	15,295	29615	0,1
Romagest Pr. Prudente	5,295	10253	0,09
Rsa 80/20	9,119	17657	0,04
Sanpaolo Soluz 2	5,947	11515	0,07
Spazio Obblig	5,387	10431	-0,15
Symphonia C Patr G Red	5,833	11294	0,02
Teodorico Misto Intern	5,065	9807	-0,02
Venetorend	13,324	25799	0,12
Zenit Obbl.	6,585	12750	-0,03
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,742	11118	-
Arca Bt	7,106	13759	-0,01
Arca Mm	11,129	21549	-0,03
Artigiancassa B Termine	5,004	9689	0,12
Astese Mon.	5,315	10291	-
Aureo Mon.	5,508	10665	-0,04
Bim Obblig Br Term	5,127	9927	0,02
Bipiemme Mon.	9,568	18526	0,02
Bipiemme Tesoreria	5,352	10363	0,02
Bn Euromon.	9,841	19055	-0,03
Bn Redd.	6,073	11759	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	8,273	16019	-0,02
Carif Carige Mon	9,132	17682	0,03
Carif Euro Piu'	12,251	23721	0,02
Carif M Graecia Mon	7,681	14872	0,03
Centrale Cash Euro	7,100	13748	0,01
Centrale Tasso Var	5,706	11048	-0,02
Cisalpino Cash	7,221	13982	-
Cliam Liquidita'	6,837	13238	-
Comit Breve Termine	6,106	11823	-0,02
Comit Mon.	10,723	20763	-0,01
Comit Redd.	6,304	12206	-0,03
Cr Cento Valore	5,436	10526	-
Cr Suisse Mon It	6,378	12350	0,02
Ducato Obb Euro Bt	5,000	9681	-
Ducato Obb Tv	5,000	9681	-
Effe Obb Eu Bt	5,024	9728	-0,02
Epta Carige Cash	5,027	9734	-0,02
Epta Tv	5,709	11054	0,02
Euroconsult Marengo	6,953	13463	-0,01
Eurom Liquidita'	5,841	11310	-
Eurom Rendifit	6,670	12915	0,01
F&f Lag Mon Euro	6,660	12896	-0,02
F&f Moneta	5,721	11077	-0,02
F&f Riserva Euro	6,731	13033	-0,01
Fideuram Security	8,025	15539	0,01
Fondersel Redd.	11,080	21454	-0,02
Fondicri Ind Plus	7,922	15339	-0,01
Fondicri Mon.	11,616	22492	-
Fonditalia Euro Crncy	6,501	12588	0,02
Fonditalia Free Bond	10,083	19523	-0,1
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,080	9836	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,085	9846	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,099	9873	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,080	9836	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,068	9813	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,094	9863	-
Gepocash	5,877	11379	-0,03
Gesticredit Monete	11,190	21667	-0,02
Gestielle Bt Euro	6,031	11678	-0,02
Gestifondi Mon.	8,107	15697	-
Grifocash	5,879	11383	-0,02
Imi 2000	14,224	27542	-
Ing Eurobond	7,196	13933	-0,01
Interf Bond Uk	5,432	10518	-0,18
Interf Euro Crncy	5,485	10620	-
Interf Free Bond	10,076	19510	-0,07
Investire Euro Bt	5,760	11153	0,02
Italfortune Cat E	6,330	12257	-
Laurin Money	5,569	10783	-
Mc Eb Obbl Breve Term	5,119	9912	-0,02
Mediceo Mon Eur.	6,033	11682	-0,03
Mediceo Mon.	6,931	13420	-0,04
Nordfondo Cash	7,222	13984	-0,06
Oasi Famiglia	6,088	11788	-
Oasi Mon. It	7,709	14927	-
Oltremare Mon.	6,455	12499	-0,03
Optima Redd.	5,251	10167	-
Padano Mon	5,795	11221	0,02
Passadore Mon	5,598	10839	0,02
Perseo Rend.	5,556	10758	-
Personal Cedola	5,145	9962	-0,02
Personalfondo Mon	11,426	22124	-0,02
Prime Mon. Euro	13,150	25462	-0,01
Quadrif Mon	5,544	10735	0,02
Ras Cash	5,577	10799	-0,02
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,770	107986	0,02
Ras Mon.	12,646	24486	-0,01
Risp It Corrente	10,889	21084	-0,01
Rolomoney	8,896	17225	-0,01
Rom Euro Short T	202,922	392912	-0,02
Rom Fr Short T	181,061	350583	-0,01
Rom German Bonds	128,856	249500	-0,2
Rom German Sh Term	178,929	346455	-0,03
Romagest Mon.	10,673	20666	-0,01
Romagest Sel Sh Ter	5,037	9753	-0,02
Rsa Mon.	6,055	11724	-0,02
Sai Euromon.	13,390	25927	-0,06
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,008	11633	0,02
Sanpaolo Soluz 1	5,094	9863	0,02
Sanpaolo Soluz Cash	7,732	14971	0,03
Sicilfondo Mon	7,404	14336	0,04
Soleil Cis	5,751	11135	-
Spazio Mon.	5,469	10589	-
Teodorico Monet	5,797	11225	0,03
Venetocash	10,403	20143	-0,01
Zenit Mon.	6,056	11726	-
Zeta Mon.	6,732	13035	-0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,269	10202	-0,04
Alpi Obbl.	5,720	11075	-0,23
Anima Obb Euro	5,007	9695	-0,02
Apulia Obbl.	5,925	11472	-0,13
Arca Rr	6,922	13403	-0,01
Artigiancassa Eurobb	5,046	9770	-
Astese Obblig	5,032	9743	-
Azimut Fixed Rate	7,394	14317	-0,16
Bipiemme Govt Bond Eur	5,184	10038	-0,12
Bn Euroblig	5,708	11052	-0,05
Brianza Redd.	5,475	10601	-0,16
Capitalgest B Euro	7,904	15304	-0,15
Carif Ala	7,804	15111	0,01
Carif Carige Obbl	8,121	15724	-
Carif Euro Obblig.	5,444	10541	0,02
Centrale Bond Euro	5,953	11527	0,02
Centrale Long Bond Euro	6,641	12859	0,02
Centrale Redd.	16,230	31426	0,01
Centrale Tasso Fisso	6,508	12601	-0,18
Cisalpino Cedola	5,335	10330	-0,13
Cliam Obbl It.	5,598	10839	-0,12
Comit Redd. Fisso	5,118	9910	-0,14
Cr Suiss Obbl It	6,481	12549	-0,17
Ducato Ob Euro Mt	5,713	11062	-0,05
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,624	10890	-0,14
Epta Carige Bond	5,038	9755	-0,06
Epta Lt	6,237	12077	-0,1
Epta Mt	5,820	11269	-0,07
Eptabond	16,711	32357	-0,04
Eurom Euro Long Term	5,985	11589	-0,1
Eurom Redd.	11,376	22027	-0,1
F&f Corporate Eurobond	5,924	11470	-0,07
F&f Euroreddito	10,207	19764	-0,14
F&f Lag Obbl Euro	14,461	28000	-0,21
Fondersel Euro	5,679	10996	-0,16
Fondicri Lungo Termine	4,997	9676	-0,08
Fonditalia Euro B L T	4,730	9159	-0,27
Fonditalia Euro B Short	5,967	11554	-0,02
Fonditalia Euro Bond M T	7,491	14505	-0,09
Garden Cis	5,668	10975	-0,16
Geode Euro Bond	4,930	9546	-0,16
Geporend	5,624	10890	-0,11
Gesticredit Cedole	5,941	11503	-0,07
Imi Rend	8,487	16433	-0,09
Ing Redd.	14,026	27158	-0,11
Interf Euro B S T	5,265	10194	-0,02
Interf Euro Bond L T	5,372	10402	-0,3
Interf Euro Bond M T	5,612	10866	-0,11
Investire Euro Bond	5,074	9825	-0,04
Italfortune Cat D	12,160	23584	-
Italmoney	6,576	12733	-0,15
Italy Bond Manag	6,775	13118	-0,15
Leonardo Obbl. It	5,205	10078	-0,29
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,335	10330	-0,45
Mc Om Obbl Medio Term	5,149	9970	-0,16
Mida Obbl.	13,448	26039	-0,15
Mida Obbl. Euro Rating	4,933	9552	-0,08
Nordfondo	12,894	24966	-0,13
Oasi Btp Risk	9,876	19123	-0,19
Oasi Obbl It.	10,594	20513	-0,18
Oasi Obblig Euro	5,391	10438	-0,19
Oltremare Obbl	6,776	13120	-0,07
Optima Obblig	5,127	9927	-0,06
Padano Obbl	7,491	14505	0,03
Personal Euro	9,278	17965	-0,09
Personal It.	7,147	13839	-0,1
Prime Bond Euro	7,146	13837	0,03
Primeclub Obbl Euro	13,922	26957	0,02
Quadrif Risparmio	5,497	10644	-0,15
Ras Obbl.	22,944	44426	-0,1
Rolorendita	5,139	9950	-0,08
Rom Euro Bonds	11,555	22374	-0,06
Romagest Euro Bond	6,972	13500	-0,07
Rsa Obbl.	11,877	22997	-0,11
Sai Eurobblig	9,409	18218	-0,16
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,569	18528	-0,08
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,523	10694	-0,22
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,848	11323	-0,12
Teodorico Obbl Euro	5,037	9753	-
Zeta Obbl.	13,569	26273	-0,17
Zeta Redd.	5,952	11525	-0,12
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,179	29391	-0,07
Azimut Redd. Euro	11,657	22571	-0,09
Capitalgest Bond Eur.	7,841	15182	-0,09
Cisalpino Redd.	11,449	22168	-0,12
Cliam Orione	5,635	10911	0,05
Cliam Pegaso	5,556	10758	-0,05
Comit Eurobond	6,273	12146	-
Epta Eur.	5,418	10491	0,04
Eurom Eur. Bond	5,016	9712	-0,12
Euromoney	6,846	13256	-0,03
F&f Bond Eur.	7,426	14379	-0,07
Fondicri 1	6,396	12384	0,05
Fonditalia Bond Uk	9,908	19185	-0,18
Gestielle Liquidita'	10,935	21173	-0,05
Nordfondo Eur.	6,552	12686	-0,05
Oasi Obblig Eur.	11,103	21498	-0,05
Personal Convergenza	6,535	12654	-0,18
Putnam Short Term	5,434	10522	0,09
Quadrif Obbl	12,862	24904	-0,04
Ras Lux Bond Eur.	43,190	83628	-0,09
Rom British Bonds	20,706	40092	0,75
Rom British Short T	39,747	76961	0,71
Symphonia C Obb Ar Eur	6,512	12609	-0,08
Venetopay	5,359	10376	-0,09
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,435	16332	0,52
Artigiancassa Areadollar	5,484	10619	1,24
Aureo Dollaro	5,947	11515	1,16
Azimut Redd Usa	6,082	11776	1,11
Capitalgest B Dlr	7,335	14203	1,26
Carif Dlr Obbl	8,693	16832	1,39
Carif Dlr Obbl Usd	7,542	-	-0,25
Centrale B Amer. $	12,888	-	-0,22
Centrale Cash Dlr	12,537	-	-0,18
Columbus Int B	9,278	17965	1,29
Columbus Int B Dlr	8,050	-	-0,33
Comit Amer. Bond	8,246	15966	1,34
Comit Amer. Bond Dlr	7,154	-	-0,29
Ducato Mon. Dollaro	5,000	9681	-
Ducato Obbl Dlr	7,680	14871	1,43
Effe Obbl Area Dollaro	5,574	10793	1,22
Eurom N Am Bond	8,746	16935	1,39
F&f Ris Dol $	6,385	-	-0,19
F&f Ris Doll.	7,360	14251	1,45
Fondersel Dollaro	8,851	17138	1,25
Fonditalia Bond Usa	8,494	16447	0,65
Geo Usa Sh Term B 1	5,146	9964	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,097	9869	-
Geode N Amer. Bond	6,030	11676	1,38
Gepobond Dlr	7,302	14139	1,37
Gepobond Dlr $	6,335	-	-0,27
Gestielle Cash Dol	6,429	12448	1,45
Interf Bond Usa	7,314	14162	0,63
Investire N.Amer. Bond	6,112	11834	1,19
Mediceo Mon Amer.	7,913	15322	1,42
Nordfondo Area Doll	14,306	27700	0,95
Nordfondo Area Doll $	12,412	-	-0,67
Oasi Doll.	7,631	14776	1,56
Personaldollaro $	13,054	-	-0,19
Prime Bond Doll.	6,692	12958	1,41
Putnam Usa Bond	6,389	12371	1,11
Putnam Usa Bond $	5,543	-	-0,52
Ras Us Bond F.	6,247	12096	0,63
Rom N Am Bonds	27,201	52668	1,56
Rom N Am S T	68,307	132261	1,64
Sanpaolo Bonds Doll.	7,125	13796	1,39
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,611	10864	1,83
Capitalgest Bond Yen	6,687	12948	2,
Eurom Yen Bond	11,553	22370	1,99
Fonditalia B Jap.	5,424	10502	1,61
Interf Bond Jap.	7,063	13676	1,6
Investire Pacific Bond	5,924	11470	2,
Oasi Yen	5,890	11405	2,22
Personal Yen	930,798	-	-0,28
Rom Pacific Bonds	2,214	4287	2,17
Rom Pacific S T	4,959	9602	2,06
Sanpaolo Bonds Yen	7,426	14379	1,88
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,455	14435	0,36
Aureo Alto Rendimento	5,825	11279	0,88
Capitalgest B Em Mkt	6,631	12839	0,58
Carif High Yield	7,761	15027	0,66
Centrale Em Bond	6,211	12026	-0,18
Ducato Obbl P Emerg	8,319	16108	1,48
Effe Obb Paesi Emerg	5,144	9960	0,02
Epta High Yield	6,492	12570	1,01
Eurom Risk Bond	5,149	9970	-0,23
F&f Em Markt Bond	7,085	13718	0,95
Fondicri Bond Plus	5,863	11352	0,31
Geode Bond Eme Mk	6,546	12675	0,54
Gepobond Paesi Em	6,474	12535	0,98
Gestielle Bt Emer Mkt	6,973	13502	0,58
Ing Emerg Market	13,735	26595	0,84
Investire Emerg Bond	13,888	26891	0,62
Nordfondo Emerg Bond	6,149	11906	0,39
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,474	10599	-0,15
Arca Bond	10,910	21125	0,38
Artigiancassa Obbl Inter	5,346	10351	1,02
Aureo Bond	7,450	14425	0,85
Aureo Ff Prudente	5,037	9753	0,12
Azimut Rend. Int.	7,821	15144	0,63
Bim Obbl Glob.	5,325	10311	0,3
Bipiemme Pianeta	7,363	14257	0,56
Bn Obbl Int.	8,035	15558	0,87
Bpb Rembrandt	7,408	14344	0,39
Carif Bond	7,878	15254	0,88
Carif M Graecia Obbl	6,014	11645	0,48
Carif Obbl Imprese	7,594	14704	0,89
Centrale Money	13,044	25257	0,88
Cliam Obbl Est.	8,299	16069	0,97
Comit Obbl Est	6,780	13128	0,95
Comit Obbl Inter	6,885	13331	0,97
Cr Suisse Obbl Int	7,359	14249	0,9
Ducato Obbl Int	8,137	15755	1,03
Effe Obbl Glob.	5,233	10133	0,98
Epta 92	11,071	21436	0,64
Euroconsult Scudo	6,695	12963	0,06
Eurom Intern Bond	8,343	16154	0,66
F&f Lag Obbl Int	10,515	20360	0,52
F&f Redd Int.	7,065	13680	0,64
Fondersel Int	12,203	23628	0,54
Fondicri Primary B	10,214	19777	0,78
Gepobond	7,676	14863	0,8
Gesticredit Glob Rend	10,766	20846	0,63
Gestielle Bond	9,684	18751	0,68
Gestielle Bt Ocse	6,470	12528	0,65
Gestifondi Obbl Int	7,927	15349	0,71
Imi Bond	14,017	27141	1,13
Ing Bond	14,332	27751	0,77
Intermoney	7,833	15167	0,67
Intern Bond Manag	6,957	13471	0,68
Investire Global Bond	8,347	16162	0,74
Italfortune Cat C	13,570	26275	-
Laurin Bond	5,256	10177	0,9
Mida Obbl Int.	11,090	21473	0,8
Nordfondo Global	11,880	23003	0,36
Oasi Bond Risk	9,326	18058	1,07
Oasi Obbl Intern	10,868	21043	0,96
Oltremare Bond	7,196	13933	0,69
Optima Ob H Yield	5,196	10061	0,13
Padano Bond	8,370	16207	0,92
Perf Global Bond	8,534	16524	0,72
Personal Bond	7,226	13991	0,71
Primebond	13,055	25278	0,9
Primeclub Obbl Int	7,114	13775	0,94
Putnam Global Bond	7,464	14452	0,36
Putnam Global Bond $	6,476	-	-1,25
Ras Bond F.	14,484	28045	0,44
Rolobonds	8,587	16627	0,63
Romagest Obbl. Inter.	12,980	25133	0,66
Romagest Se Bond	5,174	10018	0,76
Rsa Bond	7,480	14483	0,23
Sai Obb Int.	7,663	14838	0,6
Sanpaolo Bonds	6,953	13463	0,9
Sofid Sim Bonds	6,489	12564	0,89
Spazio Obbl Glob	5,561	10768	0,8
Zenit Bond	6,454	12497	0,58
Zeta Bond	13,856	26829	0,41
Zeta Income	5,209	10086	0,37
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,540	26217	0,04
Anima Convertibile	5,074	9825	-0,04
Aureo Gestiob	8,869	17173	0,49
Azimut Float Rate	6,366	12326	-
Azimut Protezione	6,370	12334	0,16
Azimut Trend Tassi	6,733	13037	-0,1
Bipiemme Corp Bond Eur	5,168	10007	-0,06
Bipiemme Risparmio	6,588	12756	-0,14
Bn Obblig Alti Rend	10,211	19771	0,01
Bn Valuta Forte Chf	12,190	-	-0,06
Capitalgest Bond Corp	5,099	9873	-0,08
Comit Corporate Bond	5,070	9798	-0,06
Comit It.N Corp B	5,060	9798	-0,12
Cooperroma Mon	5,339	10338	-0,02
Ducato Redd. Impresa	5,390	10436	1,01
Effe Obbl Corporate	5,011	9703	0,02
Fondicri Corporate Bond	5,047	9772	-0,22
Gestielle Global Conv	6,355	12305	0,27
Gestielle High Risk Bond	5,595	10833	0,34
Nordfondo Corp Bond	5,180	10030	-0,19
Oasi 3 Mesi	6,052	11718	-
Oasi Fin Personale Cash	6,674	12923	0,04
Oasi Obbl Emerg.	4,692	9085	0,11
Personal Franco	9,947	-	-0,09
Personal High Yield	10,888	-	-1,13
Putnam Gl. High Yield	5,367	10392	0,66
Putnam Gl. High Yield $	4,656	-	-0,98
Ras Cedola	6,200	12005	-0,05
Ras Lux Sh.T. Dollar	120,640	-	0,01
Ras Spread F.	5,122	9918	-0,04
Risp It. Redd.	14,150	27398	0,26
Rom Em Mkts Bonds	12,941	25057	0,83
Rom Euro Corp Bonds	5,024	9728	-0,1
Rom Fr Bonds	94,962	183872	-0,21
Rom N Am Corp Bonds	5,937	11496	1,52
Romagest Pr. Conserv.	5,067	9811	0,04
Sanpaolo Bond H Yield	5,591	10826	0,2
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,304	10270	0,09
Sanpaolo Ob Est Etico	6,133	11875	0,89
Sanpaolo Ob Etico	5,294	10251	-0,15
Sanpaolo Vega Coupon	6,045	11705	-0,03
Spazio Corp. Bond	5,123	9920	-0,06
Symphonia C Mon.	5,852	11331	-0,02
Vasco De Gama	10,544	20416	-0,54
Zeta Corporate Bond	5,044	9767	-0,12
LIQ. AREA EURO			
Anima Liquidita'	5,056	9790	-
Artigiancassa Liquidita'	4,998	9677	-
Azimut Garanzia	10,285	19915	-
Bn Liquidita'	5,753	11139	-
Bnl Cash	18,227	35292	0,02
Bnl Mon.	8,362	16191	-
Capitalgest Liquidita'	5,877	11379	-
Carif Tesoreria	6,224	12051	0,02
Cash Romagest	5,112	9898	-
Centrale C Corrente	8,265	16003	0,01
Cliam Cash Imprese	5,767	11166	0,02
Comit Tesoreria	5,140	9952	-0,02
Ducato Mon. Euro	6,986	13527	0,01
Effe Liquidita' Area Eur	5,542	10731	0,02

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	39,40	40,20
B P Adriatico	9,950	9,900
Bca Pop Siracusa	17,950	17,920
Bca Pop Crema	101,70	101,65
Bca Pop .Emilia	39,35	39,35
Bca Pop Luino-Va	7,150	7,100
Bca Pop Sondrio	16,900	16,900
Borgosesia	0,6000	0,6000
Borgosesia Rnc	0,1400	0,1400
Elios Holding	1,650	1,660
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,870	2,880
Ifis Priv	5,050	5,090
Italiana Ass.	7,110	7,000
Sicc	1,200	1,200

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	139,417	0,29
B P Intra 98-03 3%	134,643	-0,06
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	155,275	-2,16
B Intesa 98/03 Tv	250,143	0,00
B Intesa Rnc 98/03 Tv	213,296	-1,04
B P Bergamo 95/00 Tv	163,872	1,11
B P Bergamo 97/04 Tv	135,626	0,61
B P Lodi 04-10 4,75%	100,336	0,06
B Pop Em Rom 00-05 4%	115,6	0,04
Bipop-carire 03 7% Cs	2149,95	1,41
B P Comm Ind 95/01	266,041	0,00
B P Lodi 98-03 4,375%	109,308	0,26
B P Milano 98-08 Pc	102,433	0,20
B P Novara 06 1,5%	129,752	0,59
B P Verona-sg E Sp 99/	94,9295	0,65
Cr Valtellin 99/04 2%	109,384	0,38
B Pop Em Rom 02 6,5%	248,6	0,00
Cr Artigiano 99/04 Tv	107,156	-0,02
Olivetti 98/02 Tv	702	2,28
Pirelli & C 2,5% 03	121,713	0,09
9.25 Saffa 01	101,389	-0,05
Medio-sai R 95/02 6%	112,122	0,43
Imi Cirio 95/00 10%	103,142	-0,08

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2000 5,5%	100,000	100,000
BTP 1.11.2000 10,5%	100,650	100,660
BTP 15.1.2001 5%	99,980	99,990
BTP 1.2.2001 9,5%	101,640	101,640
BTP 1.3.2001 12,5%	102,810	102,810
BTP 15.4.2001 4,5%	99,590	99,590
BTP 1.5.2001 9,5%	102,660	102,350
BTP 1.6.2001 12%	104,270	104,220
BTP 1.7.2001 4,5%	99,450	99,420
BTP 1.7.2001 8,25%	102,330	102,300
BTP 1.9.2001 12%	105,850	105,840
BTP 1.11.2001 3,5%	98,100	98,020
BTP 1.9.2001 4%	98,850	98,800
BTP 15.9.2001 7,75%	102,390	102,370
BTP 1.1.2002 12%	107,930	107,870
BTP 1.1.2002 6,25%	101,190	101,170
BTP 15.2.2002 3%	96,950	96,870
BTP 1.3.2002 6,25%	101,350	101,290
BTP 15.4.2002 3%	96,550	96,490
BTP 15.5.2002 6,25%	101,400	101,370
BTP 1.5.2002 12%	109,950	109,870
BTP 15.6.2002 3%	96,180	96,100
BTP 1.9.2002 12%	111,860	111,770
BTP 1.9.2002 3,75%	97,120	97,010
BTP 15.9.2002 5,75%	100,810	100,690
BTP 1.1.2003 12%	113,780	113,710
BTP 15.01.2003 4,5%	98,140	98,020
BTP 15.2.2003 5%	99,250	99,090
BTP 1.3.2003 11,5%	113,680	113,560
BTP 1.5.2003 4,75%	98,540	98,390
BTP 1.6.2003 11%	113,710	113,550
BTP 15.7.2003 4,5%	97,760	97,630
BTP 1.8.2003 10%	112,010	111,860
BTP 1.10.2003 9%	109,920	109,520
BTP 1.10.2003 4%	96,120	95,960
BTP 2003 4,75%	98,540	98,400
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,070	108,920
BTP 1.2.2004 3,25%	93,330	93,200
BTP 1.4.2004 8,5%	109,580	109,470
BTP 15.4.2004 3,25%	92,960	92,840
BTP 15.7.2004 4%	95,120	95,000
BTP 1.8.2004 8,5%	110,090	109,970
BTP 1.1.2005 9,5%	114,820	114,660
BTP 1.4.2005 10,5%	119,640	119,470
BTP 01.07.2005 4,75%	97,040	96,880
BTP 1.9.2005 10,5%	121,320	121,130
BTP 15.12.2005 5,25%	99,120	98,950
BTP 1.2.2006 9,5%	118,160	117,960
BTP 1.7.2006 8,75%	115,680	115,460
BTP 1.11.2006 7,75%	111,000	111,090
BTP 1.2.2007 6,75%	106,380	106,200
BTP 1.7.2007 6,75%	106,690	106,410
BTP 1.11.2007 6%	102,470	102,300
BTP 1.5.2008 5%	96,550	96,330
BTP 1.5.2009 4,5%	92,690	92,460
BTP 1.11.2009 4,25%	90,630	90,390
BTP 01.11.2010 5,5%	99,750	99,470
BTP 1.11.2023 9%	139,080	138,840
BTP 22.12.2023 8,5%	130,000	130,000
BTP 1.11.2026 7,25%	118,170	117,800
BTP 1.11.2027 6,5%	108,340	108,110
BTP 1.11.2029 5,25	92,390	92,100
BTP 01.05.2031 6%	103,090	102,820
CCT 1.10.2000 IND	99,980	99,960
CCT 1.9.2001 IND	100,650	101,100
CCT 1.1.2001 IND	99,990	100,000
CCT 1.4.2001 IND	100,180	100,160
CCT 1.8.2001 IND	100,250	100,270
CCT 1.10.2001 IND	100,270	100,290
CCT 1.12.2001 IND	100,310	100,310
CCT 1.2.2002 IND	100,360	100,360
CCT 1.4.2002 IND	100,380	100,370
CCT 1.6.2002 IND	100,470	100,460
CCT 1.8.2002 IND	100,650	100,630
CCT 1.10.2002 IND	100,690	100,660
CCT 1.11.2002 IND	100,690	100,680
CCT 1.12.2002 IND	100,740	100,720
CCT 1.1.2003 IND	100,700	100,700
CCT 1.2.2003 IND	100,810	100,820
CCT 1.4.2003 IND	100,890	100,890
CCT 1.5.2003 IND	100,880	100,870
CCT 1.7.2003 IND	100,900	100,910
CCT 1.9.2003 IND	101,080	101,070
CCT 1.11.2003 IND	100,190	100,190
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,270	100,260
CCT 1.1.2004 IND	100,150	100,130
CCT 1.5.2004 IND	100,230	100,200
CCT 1.5.2005	100,270	100,250
CCT 1.10.2005 IND	100,310	100,290
CCT 1.1.2006 IND	102,390	102,390
CCT 1.1.2006 2 IND	101,840	101,890
CCT 1.3.2006 IND	100,210	100,170
CCT 1.9.2004 IND	100,300	100,260
CCT 1.12.2006	100,160	100,130
CCT 1.7.2007	100,910	100,350
CCT 1.2007 CR IMP	101,590	101,680
CTZ 29.9.2000	99,795	99,780
CTZ 29.12.2000	98,600	98,595
CTZ 16.10.2000	99,570	99,500
CTZ 30.3.01	97,330	97,298
CTZ 15.6.2001	98,351	98,312
CTZ 26.2.2001	97,775	97,760
CTZ 15.5.2001	96,677	96,657
CTZ 13.7.2001	95,881	95,830
CTZ 31.8.2001	95,180	95,139
CTZ 30.11.01	93,920	93,900
CTZ 15.10.2001	94,550	94,520
CTZ 15.03.2002 24M	92,466	92,420
CTZ 15.07.2002 24M	90,815	90,720

Pagina in collaborazione con: Banca Popolare FriulAdria Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

H14251

FriulAdria Previdenza

Un futuro comodo comodo

Al vertice Ecofin di Versailles non si escludono interventi della Bce ma per ora ci si limiterà a un monitoraggio del cambio

Eurolandia al capezzale della moneta virtuale

La divisa si difende ma poi scende ancora - Pressioni sull'Opec al fine di limitare il volo del greggio

Il ministro delle Finanze francese Laurent Fabius ripreso prima dell'apertura del meeting di Versailles.

ROMA I ministri finanziari europei cercano di far quadrato intorno all'euro messo alle corde da dollaro e yen. E nello stesso tempo si muovono per far pressioni sui Paesi produttori di greggio affinchè si arrivi a livelli di prezzi meno pericolosi per gli obiettivi di crescita. A grandi linee sono questi i risultati del primo pomeriggio di colloqui a Versailles tra i ministri finanziari di Eurolandia, che nell'agenda della riunione Ecofin hanno messo ai primi punti proprio le emergenze petrolifero-monetarie che da settimane attanagliano l'Europa.

Sulla questione euro ieri sera è arrivata anche una dichiarazione comune in cui oltre a ribadire l'interesse per una valuta forte e sottolineare che il suo attuale valore non rispecchia la forza delle economie ci si impegna a monitorare con attenzione le oscillazioni sulla moneta. Non sono esclusi interventi diretti da parte della Banca centrale in difesa della moneta anche se per ora non sono previsti. «Diciamo - ha spiegato il ministro delle Finanze francese Laurent Fabius, presidente di turno dell'Ecofin, che un intervento sul mercato è uno strumento sempre praticabile». Per quanto riguarda i compiti dei singoli governi si torna ad impegnarsi per «promuovere le necessarie riforme strutturali e accrescere il potenziale di crescita della zona euro». La Bce dovrà invece vigiliare affinchè la ripresa non contenga fiammate inflazionistiche.

Una posizione ribadita chiaramente dal presidente Wim Duisenberg che non è comunque presente al vertice francese. «Il compito della banca è quello di garantire la stabilità dei prezzi e non di avere uno specifico obiettivo per il tasso di cambio dell'euro». Più complessa la strategia per contenere il caro petrolio che sarà messa a punto nel dettaglio solo oggi.

Premesso, come ha spiegato il ministro del Tesoro italiano, che la questione non può essere affrontata dai singoli stati a Versailles si stanno studiando forme di pressione sui Paesi petroliferi. «Bisogna parlare con l'Opec - ha spiegato Visco - e definiremo le posizioni da prendere. Ma la linea è vicina a quella definita dalla commissione europea».

La vigilia della riunione era stata caratterizzata dunque dalla volontà di porre un freno alla caduta libera della moneta, anche se da Francoforte sede della Bce si continua a guardare con grande scetticismo all' adozione di misure straordinarie sui cambi. Una posizione interpretata dai mercati come un segnale di scarsa determinazione che ha innescato a chiusura della giornata di scambi una nuova perdita dei valore dell'euro.

I mercati sono stati influenzati dalle riunioni di Parigi e Vienna. La moneta europea ieri ha galleggiato intorno a 87 cents, perdendo nuovamente quota in serata (0,8691) dopo i deboli segnali in arrivo dal vertice Ecofin. In Italia il gasolio intanto schizza alla quota record di 1.815 lire.

I camionisti minacciano infine di fare come in Francia Si allarga infatti la protesta contro il caro-petrolio Taxisti da Bersani e camionisti pronti a bloccare l'autotrasporto. E scendono in campo anche le marinerie di pesca. Chiedono l'abbassamento del prezzo dei carburanti.

L'autunno caldo delle tariffe

E' in arrivo una raffica di aumenti che interesseranno quasi tutti i settori. Un elenco, dalla A alla Z

Acqua
Aggiustamento del 5% per le tariffe più basse

Benzina
Settore sotto pressione da mesi. Previsti 3.000 miliardi in più di spesa per gli utenti

Caffè
La tazzina passa da 1.200 a 1.300 lire

Denaro
Costa lo 0,25% in più, ma si temono altri aumenti dalla Bce

Elettricità
L'Authority ha sbloccato un aumento dell'1.5%

Ferrovie
Dal 24 settembre l'Intercity costerà l'1,7% in più

Gas
Aumenta del 2,3%. 1000 miliardi in più per le famiglie

Inflazione
A settembre si teme un aumento fino al 3%

Latte
Aumento del 6% (da 2100 a 2.250 lire al litro)

Mutui
Aumentati quelli a tasso fisso, arrivati al 7% (+100.000 lire al mese per famiglia)

New York
E' dove si fissa il prezzo internazionale del petrolio, che influisce sulle tasche di tutti

Opec
E' il cartello dei produttori mondiali di petrolio

Petrolio
Aumentato in 6 mesi del 135%. Il barile ha superato i 35 dollari (17,5 dollari lo scorso anno)

Trasporti
Alitalia e altre compagnie hanno già aumentato del 3% le tariffe

Trasporti urbani
Probabile aumento dei biglietti degli autobus

Zainetti
Aumentano in media dell'1,5%

ANSA-CENTIMETRI

Alla lunga lista di rialzi per benzina, gas, luce, acqua, ferrovie e trasporti aerei si aggiungono circa 1000 miliardi

Prezzi e tariffe verso l'autunno caldo

Secondo la Confcommercio salirà la spesa da destinare al riscaldamento

Esiste inoltre il rischio che possano crescere i biglietti per tutti i trasporti pubblici locali. Ecco un panorama dei rincari dalla A alla Z

ROMA Prezzi e tariffe, il prossimo autunno diventa sempre più caldo: alla già lunga lista di rialzi di benzina, gas, luce, acqua, ferrovie e trasporti aerei, si aggiungeranno i circa 1.000 miliardi di lire in più che, secondo la Confcommercio, gli italiani si troveranno a pagare quest' anno per il riscaldamento. Senza contare il rischio aumento-biglietti per tutti i trasporti pubblici locali.

Ecco i rincari in arrivo 'dalla A alla Z'.

ACQUA. Via libera, nei giorni scorsi dal Cipe, ad un aggiustamento del 5% per le tariffe più basse e a correzioni sotto il tasso di inflazione programmate per tutte le altre.

BENZINA. È il tormento degli ultimi mesi (con il miraggio dei ribassi visto a inizio agosto). Oltre agli aumenti di super e verde, ora è il gasolio a toccare nuovi record. Il caro-benzina costerà circa 3.000 miliardi in più agli automobilisti.

CAFFÈ. Il prezzo della tazzina passa in media da 1.200 a 1.300 lire.

DENARO. Costa, da giovedì scorso, lo 0,25% in più, ma alcuni analisti sostengono che la Bce dovrebbe rimettere mano alla leva dei tassi, vista anche la debolezza dell'euro.

ELETTRICITÀ. L'Authority dell'energia ha sbloccato un aumento per il prossimo bimestre dell'1,5%, per un costo medio di 1.400 lire a bolletta e di circa 8.400 lire l'anno.

FERROVIE. Viaggiare in Intercity costerà, dal 24 settembre,in media l'1,7% in più. L'aumento riguarderà oltre la metà delle linee servite da questo tipo di treno. Ma l'azienda non esclude casi di prezzi bloccati su tratte meno trafficate.

GAS. Il metano usato per il riscaldamento costerà il 2,3% in più, per un totale annuo medio a famiglia di 36.000 lire. Confcommercio parla di 1.000 miliardi in più di spesa per le famiglie italiane.

INFLAZIONE. Ad agosto si è raffreddata ma a settembre, avvertono gli analisti, c'è il rischio che riprenda la corsa arrivando anche al 3% a causa del caro-petrolio.

LATTE. L'aumento, appena scattato a Roma, supera il 6%, con il prezzo al litro che passa da 2.100 a 2.250 lire.

MUTUI. Sono già aumentati quelli a tasso fisso arrivando al 7%, mentre salgono anche quelli variabili. La spesa in più per le famiglie sarà di 100.000 lire al mese.

NEW YORK. È la piazza economica più sensibile per la lotta quotidiana con i prezzi. È lì che trionfa il superdollaro e che si fissa il prezzo internazionale del petrolio.

OPEC. È il cartello dei produttori mondiali di petrolio che domani a Vienna i deciderà se aumentarne o meno l'estrazione.

PETROLIO. È aumentato, in sei mesi, del 135% e la corsa non si arresta. Il barile (159 litri) è arrivato a 35 dollari, livello che non toccava dal 1990, anno della Guerra nel Golfo (17,5 dollari in media lo scorso anno).

SUCCHI DI FRUTTA. Oltre al caffè altri prodotti, meno esposti all'attenzione dei media, potrebbero essere chiamati a far tornare i conti nella gestione dei bar. È il caso, si rileva dagli esperti della ristorazione, dei succhi di frutta.

TRASPORTI. Alitalia e Volare Group hanno già rotto gli indugi. Dal primo settembre si paga il 3% in più, in media, sulle tratte internazionali e 14 mila lire sui voli interni con Alitalia. Sovrapprezzo di 14 mila lire anche sulle rotte nazionali di Volare e Air Europe. Vale per tutti lo stesso ragionamento. A far volare i listini è stato il carocarburante che ad Alitalia è gia costato 500 miliardi di lire.

TRASPORTI LOCALI. Secondo la Federtrasporti il caro-petrolio rischia di far scattare l'aumento dei biglietti degli autobus per rialzi di diversi punti percentuali.

ZAINETTI. Anche qui aumenti vista, quelli medi oscillano intorno all'1,5%.

STATISTICHE

È ancora presto per fare previsioni

La Banca d'Italia conferma l'aumento delle entrate a luglio e il boom del gettito fiscale

ENTRATE TRIBUTARIE	
ANNO 1999	MILIARDI DI LIRE
LUGLIO	49.064
AGOSTO	77.302
SETTEMBRE	31.528
OTTOBRE	19.899
NOVEMBRE	63.084
DICEMBRE	117.883
ANNO 2000	
GENNAIO	18.063
FEBBRAIO	75.385
MARZO	44.231
APRILE	14.938
MAGGIO	62.421
GIUGNO	42.176
LUGLIO	62.744

ROMA Anche i dati della Banca d'Italia confermano il costante boom del fisco: nel mese di luglio le entrate tributarie del settore statale sono ammontate a 62.744 miliardi di lire, 13.680 miliardi in più rispetto allo stesso mese del '99 quando erano state pari a 49.064 miliardi.

L'aumento delle entrate di luglio conferma dunque l'andamento forte del gettito tributario ma, avvertono fonti ministeriali, è ancora presto per fare previsioni sul gettito dell'autotassazione: i sistemi di calcolo della Banca d'Italia sono infatti diversi da quelli del ministero delle Finanze che comunicherà il gettito dell'autotassazione soltanto la settimana prossima.

Per quanto riguarda i dati di Bankitalia, i primi sette mesi del 2000 hanno fatto segnare un incasso per il settore statale, lato entrate tributarie, di 319.958 miliardi di lire, ben 27.434 miliardi in più rispetto allo stesso periodo del '99: un aumento del 9,3% che fa comunque ben sperare per il gettito del bonus fiscale che dovrebbe aggirarsi intorno ai 15.000 miliardi di lire e che indica comunque una «tendenza» positiva degli incassi.

Ogni cifra su questo surplus di entrate, assicurano al Tesoro, arriverà però solo la settimana prossima quando saranno chiari i dati dell'autotassazione (Unico si è pagato fino al 20 luglio, elemento che rende quindi anche difficilmente comparabile il dato attuale con le cifre di luglio '99) e i tecnici ministeriali avranno chiarito il perchè dell'andamento non buono del fabbisogno di agosto.

Il fondatore Soru dichiara che l'obiettivo è superare T-Online per raggiungere la prima posizione in Europa

Promossa in Borsa l'operazione Tiscali

MILANO La Borsa promuove Tiscali. Alla prova del mercato, dopo l'acquisto di World Online, la società sarda esce a pieni voti e conclude la seduta in buon rialzo, in un listino invece orientato al ribasso. Da capogirto gli scambi: è passato di mano più del 9% del capitale (5,5 milioni di pezzi) e il titolo ha concluso in salita del 2,16% a 46,86 euro dopo aver toccato un picco a 50,25 euro, oltre il limite massimo di 40,9 euro fissato per il concambio col provider olandese. Molto attivi sono stati gli arbitraggisti, impegnati ad acquistare i titoli che non sono riusciti a trovare a prestito.

Agli uomini della Borsa piace la crescita dimensionale della società, i 1.000-1.300 miliardi di risparmi previsti sui costi, il pareggio operativo lordo anticipato di sei mesi rispetto agli obiettivi della vecchia Tiscali e i 3.000 miliardi di liquidità in dote a World Online.

La neonata società, spiega Paola Toschi, analista di Banca Leonardo, «potrà fare fronte meglio agli impegni con Hutchinson per l'Umts. Inoltre Tiscali diventa più contendibile con la discesa della quota di Soru al 35,5%».

Toschi non teme peraltro l'effetto diluitivo sui dividendi del maxi aumento necessario a finanziare l'operazione: «L'aumento di capitale serve per incorporare asset e il maggior numero di titoli in circolazione verrà compensato dalla crescita dei margini e, in futuro, degli utili con un effetto neutro».

«Il nostro obiettivo è superare T-Online e raggiungere la prima posizione in Europa». Lo ha detto a Radio 24 Renato Soru, fondatore di Tiscali. «Attraverso una crescita naturale, perchè - ha spiegato - con operazioni in 15 Paesi abbiamo una velocità di crescita maggiore rispetto a chiunque altro. Potremmo essere anche più aggressivi, più veloci in questo tentativo anche facendo altre acquisizioni». Soru ha poi spiegato che si tratta di un impegno che non presenta problemi sul fronte della liquidità. «Abbiamo 2 anni di tempo per decidere se rimanere al 25%, per decidere se è un business profittevole in cui vogliamo rimanere».

La possibile cancellazione della carbon tax (2500 miliardi in meno) rende più difficile la scelta di allargare la restituzione fiscale

Finanziaria: braccio di ferro Visco-Del Turco sul bonus

ROMA Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco conferma le linee guida della prossima legge Finanziaria facendo capire che sta facendo pressioni affinchè il bonus fiscale da restituire a famiglie e imprese salga dai 15 mila miliardi indicati nei giorni scorsi a 18-20 mila.

Un'operazione delicata che vede Visco e Del Turco schierati su posizioni lontane e che potrebbe venir ulteriormente complicata dalle difficoltà di bilancio introdotte dalla crisi petrolifera. La rinuncia agli incassi della carbon tax di cui si vocifera in queste ore per non appesantire ulteriormente il carico fiscale sui carburanti, farebbe venir meno già nel 2001 2.500 miliardi di incassi. Stringendo anzichè allargando l'entità della restituzione da parte del governo.

Ieri però a incoraggiare le speranze di Del Turco sono arrivati i dati di Bankitalia sulle entrate di luglio. Grazie anche al buon andamento dell'autotassazione gli incassi (come riferiamo più dettagliatamente in questa stessa pagina) sono saliti del 9,4% con una crescita di oltre 13 mila miliardi rispetto allo scorso anno.

L'accordo nel governo è invece più vicino sulla destinazione del bonus che in larga parte andrebbe a pensioni minime, redditi bassi e piccole imprese. Alcuni particolari in più sono emersi ieri. Tra le misure allo studio ci sarebbe un innalzamento dell'indennità di disoccupazione che il governo vorrebbe portare dal 30 al 50% del reddito per tutti i lavoratori per i primi sei mesi senza lavoro. Per chi ha più di 50 anni l'indennità al 50% verrebbe corrisposta fino al primo anno di disoccupazione.

Più soldi anche per le pensioni minime. Al Tesoro si stanno facendo i calcoli e ci si sta orientando verso stanziamenti di circa duemila miliardi per innalzare gli assegni più bassi.

Terzo filone di intervento le imprese. Ci saranno sgravi per chi emerge dal nero, secondo accordi presi anche in sede europea, oltre a contributi per chi investe in formazione, da aggiungere a esenzioni fiscali per 5-10 anni per chi apre attività nel Mezzogiorno.

Novità anche sul fronte dei farmaci. Ieri dopo un incontro tra governo, Farmindustria e Federfarma è tornata a farsi strada l'ipotesi dell'abolizione della fascia B, quella dei farmaci rimborsati al 50% dallo Stato, riclassificandoli in fascia A, quella della completa esenzione.

Sul fronte dei conti pubblici resta però l'allarme debito, malgrado ieri a Versailles il ministro Visco abbia assicurato che la situazione è sotto controllo.

Bankitalia ieri ha segnalato che l'indebitamento delle amministrazioni pubbliche a luglio ha superato la soglia dei 2 milioni e mezzo di miliardi.

p.t.

TESTAFINA2x1

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

i06552

TrieSTe comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

Servizio Contratti e Grandi Opere
RETTIFICHE E INTEGRAZIONI BANDO E DOCUMENTI DI GARA
(estratto)

Si rende noto che al bando di gara del 31 luglio 2000 e all'elenco descrittivo delle voci, relativi alla fornitura e posa in opera di arredi fissi e di scena per il Teatro Stabile «Politeama Rossetti», sono stati apportate rettifiche e integrazioni. L'avviso integrale inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta della Cee il 4 settembre 2000 sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica nonché sul BUR della Regione Friuli-Venezia Giulia. Conseguentemente il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, corredate dai documenti e dal campione prescritti nel bando di gara, viene prorogato alle ore 12 del giorno 27 settembre 2000.

Trieste, 4 settembre 2000

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(dott. Walter TONIATI)

i06551

TrieSTe comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

Servizio Contratti e Grandi Opere
BANDO DI GARA PER APPALTO-CONCORSO
(estratto)

Il Comune di Trieste intende indire un appalto-concorso per l'aggiudicazione dei servizi socio-assistenziali di sostegno e promozione della domiciliarità. L'importo complessivo previsto è di Lire 5.067.000.000.- Euro 2.616.887,11 + Iva 10%. L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema di cui agli artt. 4 R.D. 18.11.1923 n. 2440 e 91 R.D. 23.5.1924 N. 827, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore tenendo conto dei seguenti elementi: 1) Progetto tecnico fino a punti 60; 2) Offerta economica fino a punti 40. Non sono ammesse offerte in aumento. Il servizio avrà durata per il periodo dall'1.11.2000 al 31.12.2002 e potrà essere prorogato per un ulteriore anno. Il bando sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nonché sul BUR della Regione Friuli-Venezia Giulia nella stesura integrale.
Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il Bando integrale e il Capitolato Speciale d'Appalto presso il Comune di Trieste - Area Servizi Sociali e Sanitari - via Mazzini n. 25 - piano III - stanza n. 319 - telefono 040/6754368 oppure 040/6754877. I progetti formulati secondo le modalità stabilite nel Bando integrale di gara e accompagnati dai documenti nello stesso indicati – dovranno pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 2000.

Trieste, 31 agosto 2000

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(dott. Walter TONIATI)

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

È crisi politica nell'unico comune istriano dove i connazionali sono la maggioranza della popolazione

Si dimette il sindaco italiano

Verteneglio, se ne va Tullio Fernetich: «Divergenze di vedute»

VERTENEGLIO Si dimette il sindaco dell'unico comune a maggioranza italiana in Istria. Il primo cittadino di Verteneglio Tullio Fernetich (*foto*) nel corso di una riunione straordinaria della giunta comunale di Verteneglio, alla quale sono stati invitati i consiglieri comunali facenti parte del Club della Dieta democratica istriana, i membri della presidenza della Ddi e i presidenti dei quattro comitati locali, ha rassegnato le sue dimissioni irrevocabili. Ora si apre una crisi politica che avrà il suo sbocco naturale nel Consiglio comunale. Il quale, come spiega il suo presidente Franco Cattunar, è chiamato ad accettare o meno le dimissioni del sindaco. Uno stato di cose che non ha termini temporali, a meno che in Consiglio comunale non vi sia una maggioranza certa e allora arriva il commissario da Zagabria. In ogni caso, la scadenza delle elezioni amministrative è abbastanza ravvicinata (la primavera del 2001).

Fernetich nel dare spiegazione della sua decisione ha ricordato gli otto anni di intenso lavoro. Anni caratterizzati, si legge in una nota, da moltissimi successi che hanno cambiato il volto di questo comune. Ha inoltre ricordato il ruolo che questo Comune ha in diverse iniziative internazionali tra le quali: l'ambasciata della democrazia locale del Consiglio d'Europa, l'inclusione di Verteneglio (1400 abitanti in tutto) quale unico comune della Croazia alla rete internazionale delle città del «buon vivere» (ovvero *Città Slow)*, alla Scuola internazionale di arti figurative *Hortus Niger,* che per il quarto anno si svolge a Verteneglio e che ha fatto trasformare Verteneglio in un vero e proprio centro culturale internazionale.

Fernetich ha anche ricordato le grandi battaglie con l'opposizione (Hdz) e «le troppe energie - ha rilevato - spese per non far cadere questo Consiglio e questa dirigenza, come anche le amicizie compromesse per questo comune». Il sindaco ha sostenuto che «che questo è un comune assai esigente da gestire e tale gestione può essere efficace solamente se esiste l'unitarietà, la fiducia, il rispetto dei ruoli e delle funzioni tra le persone chiamate a dirigerlo».

«Oggi - ha proseguito - queste condizioni non sussistono più e andando di questo passo si rischierebbe di compromettere quanto di buono fatto finora». «L'accumulo di funzioni - ha confessato - e di ruoli spesso incompatibili tra loro e le divergenze di vedute da tempo presenti con coloro che dovrebbero sostenermi ed essere i miei bracci destri, quali i due vicesindaci e il presidente del consiglio comunale, sono tali da avermi fatto intraprendere questo passo evitando di mettere sia il consiglio comunale sia la presidenza della Ddl di Verteneglio in posizione di dover decidere tra due linee o persone».

Alla fine ha ringraziato tutti quelli che in questo periodo gli sono stati vicini, fra cui la presidenza della Dieta di Verteneglio e ai due ultimi presidenti Mario Carboni e Josko Morgan, nonché al presidente della Ddi Ivan Jakovcic. E ha ringraziato pure i consiglieri, i comitati locali e i loro presidenti.

a.r.

Kajin ci ripensa: è una «truffa» l'offerta della Ljubljanska banka

ABBAZIA Il vicepresidente della Dieta democratica istriana e deputato parlamentare, Damir Kajin, ci ha ripensato e ha tenuto un incontro stampa ad Abbazia, bollando come «truffa» il presunto tentativo della Nuova Banca di Lubiana di restituire importi fino a 1500 marchi ai risparmiatori croati gabbati dalla ex Ljubljanska. Per Kajin il nuovo istituto di credito lubianese risolverebbe in questo modo i problemi di circa 113 mila risparmiatori. «Ci sono ben 5721 cittadini croati – ha precisato il regionalista istriano – i cui risparmi superano i 10 mila marchi alla Ljubljanska e risultano congelati dal 1991. Credo che questi risparmiatori finirebbero nel dimenticatoio». Kajin ha commentato in questo modo le voci ufficiose provenienti dalla Slovenia, secondo le quali la Nuova Banca di Lubiana – se riuscisse a rilevare la Banca istriana – restituirebbe i risparmi fino a un ammontare di 1500 marchi.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,32 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0048 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 256,34 Lire
Kuna 1,00 = 0,1324 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 162,70 = 1592,85 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1712,38 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 149,50 = 1463,62 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1661,11 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Il rogo che giovedì ha distrutto un capannone a Capodistria, accuse incrociate

Dopo il fuoco, le polemiche

CAPODISTRIA Non sono state ancora completamente chiarite le cause che giovedì pomeriggio hanno provocato un devastante incendio alle porte del capoluogo costiero, seminando paura e panico in particolare tra numerose centinaia di abitanti dei quartieri residenziali di Semedella e Giusterna. Stando alle ultime indiscrezioni trapelate dagli inquirenti quasi certamente sarebbe stato un corto circuito alle obsolete installazioni elettriche, da anni ormai in stato di completo degrado a ridurre in cenere magazzini, reparti produttivi e negozi dell'azienda privata Dar. Si tratta di una ditta specializzata nel campo delle decorazioni e articoli di regalo in fiori secchi, plastica e seta. Dunque materie altamente infiammabili che sono andate in fumo nell'arco di poche decine di minuti.

Finora non sono stati ancora definiti con precisione nemmeno i danni materiali. Le prime stime ancora approssimative formulate da un gruppo di periti parlano che l'immenso rogo avrebbe provocati danni per almeno 400 milioni di talleri (circa 4 miliardi di lire). Ora numerosi dipendenti si sono trovati praticamente sul lastrico. Nel contempo infuriano le polemiche. I titolari della Dar sostengono che cinque vigili del fuoco (i primi ad arrivare) male equipaggiati, entrati in funzione con notevole ritardo in nessun caso avrebbero potuto opporsi efficacemente al rogo. Inoltre è stata constatata la carenza di idranti nella zona del disastro, che avrebbe ulteriormente allungato i tempi di spegnimento dell'incendio. Da parte sua il locale comando dei pompieri sostiene di non aver ritardato di nemmeno un secondo l'intervento, ammettendo comunque che un organico di cinque vigili è certamente troppo scarso per affrontare una simile calamità.

Stasera alla Ci di Pirano

Concerto della Zonch e mostra «sonora»

PIRANO Stasera alle 20, presso la Sala delle Vedute di Casa Tartini a Pirano, si terrà il concerto della pianista Cristina Zonch. Iscritta all'ottavo anno del Conservatorio Statale di Musica «G. Tartini» di Trieste, nella classe del M.o Massimo Gon, si è già esibita come solista e in formazioni cameristiche presso numerose istituzioni concertistiche ed ha ottenuto il secondo premio al Concorso di musica da camera di S. Giuliano (Pi). Seguirà, alle ore 21, nella Sala delle Esposizioni di Casa Tartini, l'inaugurazione della Mostra «Visioni sonore».

Clandestini, sono 700 mentre la struttura ne può accogliere 220

Lubiana rischia epidemie nel centro di accoglienza

POSTUMIA Ultimatum dell'esecutivo di Lubiana alle massime istanze del Comune di Postumia e ai responsabili della comunità locale del vicino villaggio di Veliki Otok, dove già nei prossimi giorni verranno sistemati temporaneamente alcune centinaia di clandestini. All'ultima seduta del governo il ministro degli Interni ha tracciato una situazione davvero drammatica per quanto riguarda l'immigrazione clandestina in Slovenia, rilevando tra l'altro, che in seguito alle proibitive condizioni igienico sanitarie nelle quali ormai da tempo versa lo speciale Centro di accoglienza di Lubiana, di giorno in giorno potrebbe persino scoppiare qualche pericolosa epidemia. Nel suo preoccupante rapporto l'alto funzionario ha ricordato tra l'altro che lo stabile situato in via Celovska a Lubiana, adibito al temporaneo soggiorno dei clandestini dispone complessivamente di 220 posti letto. Attualmente in seguito all'incredibile emergenza profughi nell'impianto soggiornano giornalmente fino a 700 immigrati, tra i quali figura anche un numero sempre maggiore di bambini e donne in tenera età. Ormai i clandestini sono costretti a dormire nei bagni, corridoi e persino nei gabinetti. Negli ultimi giorni è stato deciso di sbloccare la situazione in seguito a una prima tragedia. Un clandestino ha tentato di fuggire dal centro di Lubiana gettandosi dal quarto piano dell'edificio e schiantandosi al suolo. A questo punto l'unica soluzione possibile è quella di trasferire al più presto almeno 200 clandestini in un impianto dell'ex esercito popolare jugoslavo nel villaggio di Veliki Otok. Ultimamente la popolazione locale, appoggiata dalle autorità di Postumia, aveva espresso la massima contrarietà al nuovo progetto governativo, dopo le amare esperienze di due anni fa, quando questa località per circa 14 mesi ha ospitato alcune centinaia di immigrati di una ventina di nazionalità.

LA LETTERA

«Minacciati con un coltello al Marina Acy di Rovigno»

Il 18 agosto scorso, di provenienza dall'isola di Cherso, siamo arrivati nella bella Rovigno. Stavamo viaggiando nella nostra barca a vela (Gran Soleil 343) assieme a due altre barche di amici (Beneteau 45 e Beneteau 32), erano le 17 circa e abbiamo deciso di verificare se nel Marina Acy c'erano posti barca disponibili. Con nostra piacevole sorpresa posti barca disponibili ce n'erano veramente molti (solo nel molo n. 4 al quale ci siamo attraccati ce n'erano circa 10). Ma, andiamo con ordine: 1) abbiamo chiesto al marinaio Loris di darci un ormeggio per la notte, questo ci ha risposto in malo modo di andarcene; 2) ne è seguita una discussione; 3) per discutere meglio ci siamo attraccati al molo n. 4; 4) abbiamo cercato lei, direttore del Marina, ma era assente. Alla reception ci hanno informato che lei sarebbe tornato probabilmente alle 19; 5) il marinaio Loris ci ha intimato di lasciare il molo entro 2 minuti pena avere le cime di ormeggio tranciate da un coltello che quest'ultimo ha sguainato minacciandoci; 6) il marinaio Loris ha chiamato un altro marinaio, al quale ha richiesto di mollare il corpo morto della barca di uno dei nostri amici; 7) due ragazzi del nostro gruppo (13 e 12 anni) sono stati spintonati e per poco non sono caduti in acqua;8) impauriti, anche dalle minacce e dagli improperi che il marinaio Loris continuava a dirci, ce ne siamo andati all'ancoraggio nella baia vicina.

Il caso ha voluto che il mattino successivo alle 7.30, nell'andare a far l'uscita presso la dogana del porto, siamo ripassati davanti alla Marina e i posti ai quali ci eravamo ormeggiati la sera prima (molo n. 4) erano tutti liberi; non solo di posti liberi, come era chiaro già dalla sera precedente, ce n'erano anche molti altri.

Dopo questa lunga esposizione dei fatti, sorgono spontantanee delle domande: è questo il modo di trattare i turisti che educatamente chiedono un servizio? In Croazia gli addetti al turismo (marinaio Loris) brandiscono tutti il coltello? Se il coltello è solo una cattiva abitudine del marinaio Loris non sarebbe meglio che la Marina Acy di Rovigno destinasse questa persona ad altra attività non a contatto con i turisti? A volte in certe posizioni, una cultura e una scolarità adatta al contatto con i turisti sono più importanti del saper far bene un nodo. Confidiamo in una sollecita risposta perché come visitatori della Croazia da più di 20 anni ci sentiamo veramente offesi dagli atteggiamenti poco civili dei quali siamo state vittime innocenti.

Seguono le firme:
Il capitano
dello yacht Runa
Il capitano
dello yacth Fandango
Il capitano
dello yacht Pupa

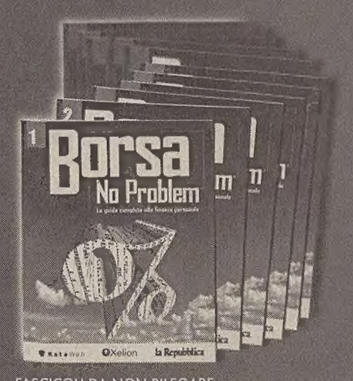
BORSA NO PROBLEM.
IL PIU' BEL REGALO PER I VOSTRI SOLDI.

LUNEDI' 11 SETTEMBRE I PRIMI 2 FASCICOLI.

LOWE LINTAS PIRELLA GOTTSCHE

DA LUNEDÌ 11 SETTEMBRE OGNI LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ
IN REGALO CON REPUBBLICA LA GUIDA CHIARA E SEMPLICE PER SAPERE COME INVESTIRE.

Finalmente una novità dedicata ai vostri soldi. Repubblica regala "Borsa No Problem", la guida completa alla finanza personale. Un'opera a fascicoli, da non rilegare, per orientarvi nel mondo degli investimenti: dalle azioni ai fondi, dai Bot al trading on line, dalle Borse estere alle altre forme di investimento. Che siate esperti broker o investitori alle prime armi, dall'11 settembre Repubblica proporrà qualcosa in più per la vostra borsa, senza togliere nulla al vostro portafoglio.



FASCICOLI DA NON RILEGARE

KataWeb

In collaborazione con: Xelion Gruppo UniCredito Italiano

la Repubblica

Per informazioni 199.130.130 (02.69.78.93.29 per chi chiama da telefoni pubblici o cellulari). Per abbonamenti 06.49.82.37.40.

GRADO L'ISOLA DEL SOLE

Vacanze, cure e relax tutto l'anno

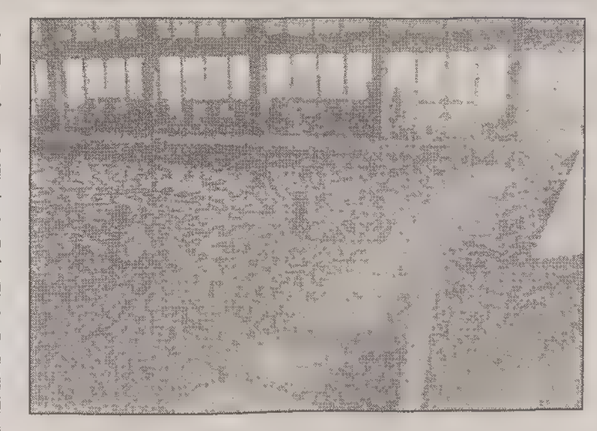
Grazie al clima e alle numerose proposte, Grado è un luogo di vacanze e di cura, anche preventiva, «aperto» tutto l'anno.

Settembre e anche ottobre sono ancora due mesi che possono offrire splendide giornate al mare e al sole; per il resto dell'autunno e dell'inverno e anche per l'inizio della primavera, al di là delle salutari passeggiate sulla battigia o lungo le passeggiate a mare, c'è comunque la possibilità di trascorrere dei meravigliosi salutari periodi di vacanza e relax usufruendo di quanto offre il comparto curativo dell'Isole del sole.

Questo anche perché – fatto estremamente importante – tutto ciò che andremo a elencare, utilizza sempre l'acqua di mare, quell'acqua che viene prelevata al largo, in fondali perfettamente puliti, e quindi filtrata e messa a disposizione della clientela per vari usi.

Reparti delle Terme Marine aperti tutto l'anno.

Due **piscine coperte con acqua di mare riscaldata,** una grande riservata in particolare per chi deve fare lunghe nuotate o terapie riabilitative di un certo peso; un'altra un po' più piccola, con vista sulla spiaggia, completamente attrezzata con l'idromassaggio.



Accanto alle piscine troviamo inoltre un altro reparto funzionante tutto l'anno, quello delle **saune,** del **bagno turco** (in realtà si tratta di uno speciale bagno di vapore a base di acqua di mare e di altre sostanze marine) e di una piccola vasca **idromassaggio.**

Troviamo quindi il reparto di **medicina estetica** dove si trattano i problemi medico-estetici incentrati principalmente sulla prevenzione dell'invecchiamento cutaneo e degli inestetismi della cute, sulla prevenzione dei nevi cutanei e del melanoma, sulla prevenzione e la cura del linfedema e degli edemi venosi, per la cura dell'ipertricosi e delle adiposità localizzate, e soprattutto per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione, delle malattie vascolari con progetti di check-up vascolari total body mediante utilizzo di metodica eco-color-doppler. Nel centro è attiva inoltre una sezione dedicata alla terapia laser sia per i problemi correlati all'ipertricosi sia per le problematiche vascolari.

L'offerta annuale comprende inoltre un **reparto fitness** dotato di macchinari estremamente sofisticati: cardio fitness per la programmazione di vari livelli di riabilitazione, dalla preparazione atletica alla riabilitazione cardiologico-vascolare attraverso protocolli di terapie svolti sotto controllo e osservazione medico-specialistica cardiologica e vascolare al fine di sfruttare, per la riabilitazione il processo di integrazione tra trattamento all'asciutto, in acqua e trattamento della condizione psico-motoria, con percorsi che migliorino la capacità di risposta personale allo stress.

Tutti gli altri reparti delle **Terme marine** funzioneranno invece da circa metà aprile a circa metà novembre: **bagni, inalazioni, nebulizzazioni, aerosol** e quant'altro oltre al reparto della **fisioterapia** potenziato nelle professionalità, con la presenza di medici fisiatri, neurologi, ortopedici, chirurghi vascolari e cardiologi dove, fra l'altro, ci si può curare anche per l'osteoartrosi, le affezioni reumatiche, le patologie neurologiche, le malattie degenerative come il morbo di Parkinson, la sclerosi multipla, le cefalee muscolo-tensive, il post-traumatizzato, le arteriopatie ostruttive degli arti inferiori.

Grado, sempre all'interno del comprensorio dell'Azienda di promozione turistica, ospita inoltre gli stabilimenti per le **sabbiature** (da circa metà giugno a fine agosto), una cura molto utilizzata da calciatori professionisti e da altri sportivi e il **Parco termale acquatico** che intere famiglie usano sia per il relax, sia per il divertimento, sia per rimettere in forma il proprio fisico.

Una struttura al momento aperta solamente durante i periodi più caldi dell'anno – quest'anno la chiusura è prevista per il 17 settembre – (ma c'è già il finanziamento per un secondo lotto coperto che consentirà un'apertura ininterrotta) che si presenta con una grande piscina di forma irregolare (85 metri per 1515 metri quadri di superficie d'acqua), con panchine sommerse per il massaggio a bolle d'aria, getti dal fondo per il massaggio «blubber», gruppi di idromassaggio a parete e a cascata, un canale per il nuoto in corrente, una vasca whirlpool sistemata sulla terrazza panoramica e inoltre aree verdi per il riposo, un piccolo parco giochi con scivolo ad acqua per i più piccoli.

NUMERI UTILI

Informazioni

Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia

Viale Dante 72 - 34073 GRADO
Tel. 0431-8991
Fax 0431-899209

www.aptgrado.com e-mail:aptgrado@tin.it

Incontro di fine stagione

«Grado in Festa», la tradizionale festa di fine stagione che l'Azienda di promozione turistica organizza dedicandola in particolare agli operatori e a chi è stato impegnato col lavoro nel corso della stagione, è in programma sabato 23 settembre (in caso di maltempo, con programma ridotto, il giorno successivo alle 10.30).

L'imponente iniziativa è promossa con il determinante contributo e sostegno del Comune di Grado e con la collaborazione dei donatori di sangue, di organi e di midollo osseo, dei marinai in congedo, dei Portatori della Madonna di Barbana, delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli e della Cooperativa Pescatori.

Non manca neppure il sostegno di numerose ditte che mettendo a disposizione i loro prodotti consentono di offrire gratuitamente alle migliaia di persone che normalmente partecipano all'iniziativa di degustare varie pietanze: dalla pasta alle sardelle con polenta, ai dolci, formaggi, salumi, birra, vino, bibite. Sino a oggi hanno dato la loro adesione le Edizioni della Laguna, Magnàs, Toros, il concessionario Nograb di Grado con Coca-Cola, Heineken, Fonte Tavina e Bitburger, Camisi, Colusso Rosanna, Virginio Caronni, Formaggio Asino di Tosoni, Agriturismo La Pergola, Azienda Agricola Donda, Magic Pizza La Ciacolada, Latterie Friulane, Vogrig, Azienda Agricola Lorenzon I Feudi di Romans, Banca di Credito Cooperativo di Staranzano, Molino Agraria Milocco, Aziende Agricole Ballaminut, Ristorante Pizzeria Due Rose, Torvis, Dolce bon bon, Salumificio Piovesana e Pasta Agnesi.

La manifestazione avrà quest'anno un'appendice con importanti manifestazioni in programma già il giorno prima venerdì 22 settembre (incontro con il critico cinematografico Mario Verdone, un concerto con l'orchestra sinfonica degli studenti del Conservatorio di Graz e la proiezione di documentari storici su Grado). Sabato 23 invece grande apertura alle 16.30 con sfilate e concerti e si prosegue con i discorsi ufficiali e con la consegna dei premi «Spilla d'Oro di Grado» che quest'anno saranno assegnati ai Portatori della Madonna di Barbana, alla Cooperativa Pescatori, alla contessa Silva Gessi Valentinis, a monsignor Luigi Pontel, al Milan Club di Grado e a don Graziano Marini. Oltre alla degustazione in programma un ricco intrattenimento musicale e con il ballo e l'importante incontro gastronomico tra la polenta friulana e il boreto graisàn.

Ad Aquileia, in coincidenza con il Giubileo, una mostra sui «patriarchi»

Una delle più grandi città dell'impero romano è stata indubbiamente Aquileia tanto che oggi è stata inserita dall'Unesco nel patrimonio storico e archeologico dell'umanità.

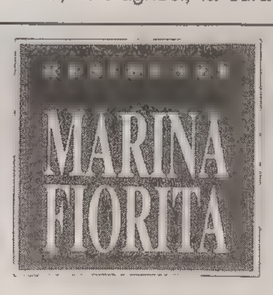
Fondata nel 181 avanti Cristo, Aquileia ebbe anche un importante ruolo religioso e di evangelizzazione divenendo pure, nel 699, sede patriarcale unendo il suo nome a quello di Gerusalemme, Antiochia, Alessandria, Costantinopoli e Roma.

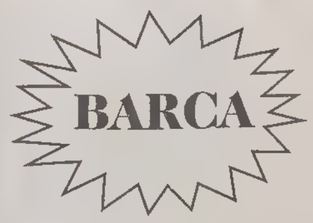
In occasione dell'anno giubilare per iniziativa della Regione Friuli-Venezia Giulia è stata allestita una grande mostra intitolata «Patriarchi» suddivisa in due sedi, al Palazzo de Nordis di Cividale del Friuli («Il pastorale e la spada») e, appunto, ad Aquileia al Museo civico del Patriarcato («Nel segno di Giona») dove sono esposti centinaia di oggetti e documenti che raccontano la storia delle origini del cristianesimo e il processo di avengelizzazione del territorio dal IV secolo in poi.

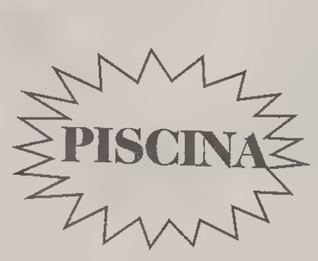
Le mostre illustrano inoltre l'espansione del patriarcato verso le regioni danubiane, la calata dei barbari e le controversie politico-religiose che sono culminate con lo scisma dei tre capitoli.

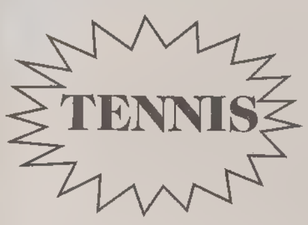
Questa splendida mostra si può visitare fino al 10 dicembre.

Ad Aquileia, sempre fino a dicembre, si possono vedere inoltre le due mostre allestite a Casa Pasqualis intitolate rispettivamente «Prima dei romani» e «Cammina, cammina – dalla via dell'ambra alla via della fede».









IL MIGLIOR MODO PER VIVERE GRADO!
OTTIMO INVESTIMENTO - SENZA COMMISSIONI

GRADESE IMMOBILIARE SPA
Tel. 0431 - 85557 web: www.gradese.it

AGENZIA IMMOBILIARE **SCAVONE**
vende in Grado

Centro: app.to ristrutturato, in zona pedonale, con due camere, soggiorno-pranzo, doppi servizi (vista mare). Occasione.
Centralissimi: app.ti ristrutturati con una camera, soggiorno-pranzo, bagno (vista porto).
Città Giardino: monolocale ristrutturato, con ingresso indipendente.
Pineta: app.to ristrutturato al piano rialzato con due camere, soggiorno-pranzo, bagno, terrazza (fronte spiaggia). Occasione.

GRADO - L.go S. Grisogono 15 Tel. 0431.80090

Agenzia Immobiliare ADRIATICA

GRADO Città Giardino con splendida vista laguna bivani mq 45 in piccolo condominio, consegna estate 2001.

GRADO Città Giardino vicinanze Terme bivano mq 48 con posto auto.

GRADO Città Giardino mq 80 con 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, 2 terrazze, a 100 m dalla spiaggia.

GRADO: Via Parini, 3 - tel. 0431/81345 - fax 85252

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

Honda Accord 1.6.
115 cavalli rigorosamente divertenti.

L. 5.000.000
per la Vostra autovettura da rottamare

Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente a partire da L. 36.300.000 (€ 18.747,39) - ABS, climatizzatore di serie e 4 airbag***.**

HONDA
First man, then machine.

Lubrificanti Honda. Alte prestazioni per alta tecnologia.

Accord 1.6***	Accord 1.8 VTEC***	Accord 2.0 VTEC***	Accord 2.2 VTEC Type-R	Garanzia di 3 anni o Km 100.000 estendibile fino a 5 anni o Km 200.000.
115 cv	136 cv	147 cv	212 cv	
L. 36.300.000**	da L. 40.250.000**	da L. 42.150.000**	L. 59.900.000**	
€ 18.747,39**	€ 20.787,39**	€ 21.768,66**	€ 30.935,77**	

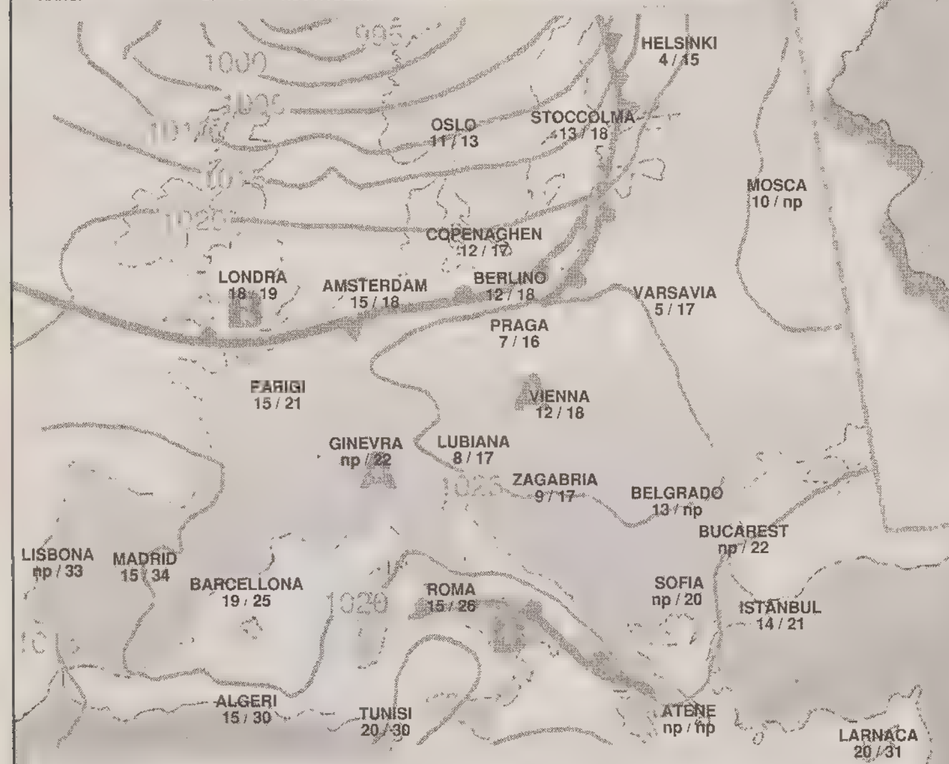
Accord è disponibile anche in versione coupé. (**) Prezzi di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 30.09.2000

Concessionaria Ufficiale

DEAN AUTO

Via Maria Grazia Deledda 1
Staranzano (Go)
Tel. 0481/483300

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	HONG KONG	27	30	PECHINO	13	29
BOGOTÀ	7	18	JOHANNESBURG	4	23	RIO DE JANEIRO	18	23
BRUXELLES	15	19	KIEV	11	13	SAN FRANCISCO	13	31
BUDAPEST	9	20	L'AVANA	23	31	SANTIAGO	8	15
BUENOS AIRES	11	17	LIMA	16	20	SEOUL	18	23
CARACAS	20	28	LOS ANGELES	16	29	SINGAPORE	26	32
C. DEL MESSICO	8	23	MANILA	26	31	SYDNEY	10	23
DUBAI	30	40	MONTEVIDEO	12	16	TAIPEI	24	28
DUBLINO	12	20	NAIROBI	11	28	TEL AVIV	23	32
FRANCOFORTE	11	19	NEW YORK	16	23	TOKYO	25	30
GIAKARTA	23	33	NIZZA	16	26	TORONTO	14	26
HANOI	25	31	NUOVA DELHI	27	35	WASHINGTON	14	23



VIABILITA' **Collegamento autostradale: A.4** Chiuso svincolo di Sistiana in uscita dal e 6 di questa mattina fino a questa sera per rifacimento asfalto e segnaletica. **Racc. 14/202.** Tronco: intero - Chiusura alcuni rami di svincolo del Raccordo 14/202 per lavori pavimentazione. **SS 13 «Pontebbana».** Tronco. Bivio Carnia-Confine di Stato. Senso unico alternato dal km 136,1 (Tavagnacco) al km 228.8 (Confine di Stato). Tronco: Udine-Carnia. Senso unico alternato dal km 134 al km 130 della Tangenziale Ovest di Udine corsia Sud e dal km 137,1 al km 159 della SS 13, durante i giorni feriali dalle ore 8-17. In località Ponte Delizia, senso unico alternato tra il km 99,7 e 100.8. **SS 14 «della Venezia Giulia».** Senso unico alternato dal km 93 al km 99 durante i giorni feriali. Tronco: Cervignano-Trieste. Senso unico alternato dal km 133 950 al km 134 170

IL TEMPO OGGI

IERI	min.	max.
TRIESTE	16	23,2
GORIZIA	9,3	24,6
MONFALCONE	9,6	25,5
UDINE	8,7	24,2
PORDENONE	9,8	23,9

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa l'8 settembre 2000

OGGI **attendibilità 90%**
Su tutta la regione cielo sereno. Al mattino sarà ancora possibile la presenza di moderato vento da Nord-Est, specie sulla fascia costiera.

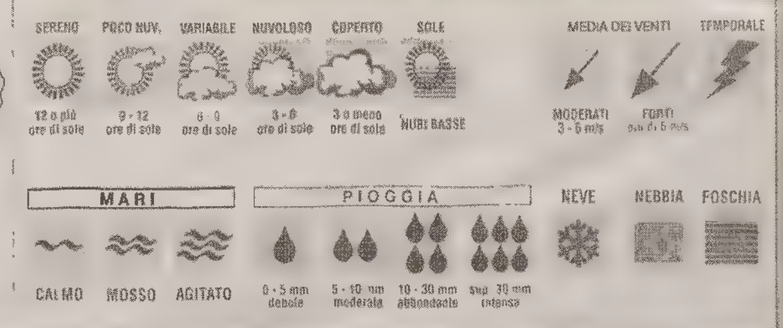
DOMANI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo sereno. Anche in quota avremo temperature piuttosto elevate per il periodo.

TENDENZA PER LUNEDÌ
Su tutta la regione tempo stabile e soleggiato.

DOMANI

	MIN.	MAX.
VERONA	16	25
VENEZIA	16	24
MILANO	16	29
TORINO	12	26
GENOVA	21	26
BOLOGNA	17	26
FIRENZE	17	26
PISA	18	26
ANCONA	15	25
PERUGIA	13	23
PESCARA	np	np
L'AQUILA	10	20
CIAMPINO	16	23
FIUMICINO	15	25
CAMPOBASSO	np	np
BARI PALESE	np	np
NAPOLI	16	26
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	np	np
R. CALABRIA	20	29
PALERMO	19	27
MESSINA	21	28
CATANIA	15	29
CAGLIARI	17	28
ALGHERO	15	26



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE
A alta
B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

Al Nord: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti ad evoluzione diurna sul settore alpino, specie sul versante orientale, al centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso su Sardegna, Toscana e Lazio; parzialmente nuvoloso sulle altre regioni, con locali annuvolamenti più consistenti sulle zone appenniniche; al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità variabile su Campania e Molise, con possibilità di residue e brevi piogge durante la prima parte della giornata, ma con tendenza ad ampie schiarite. Molto nuvoloso o coperto sulle restanti regioni con precipitazioni.

senza variazioni apprezzabili sulle estreme regioni meridionali; in aumento sul resto del Paese.

deboli variabili sulle zone alpine e prealpine; moderati nord-orientali sulle restanti zone del centro-nord: da moderati a forti sulle regioni meridionali e sulle isole maggiori.

da poco mossi a mossi i mari centro-settentrionali, molto mossi o agitati quelli meridionali.

PSICOLOGIA

Il bambino affina il suo modo di sentire la realtà e di fare arte

Lo scarabocchio è la scoperta della scrittura e dell'ambiente

Matteo imbratta con il pennarello la parete del salotto di casa; Luca, mentre scarabocchia parla della sua vita: «Questa è la mia mamma, questo è il mio papà,...». I nostri figli con lo scarabocchio celebrano l'origine della scrittura. Esso è un atto primitivo carico di significato: è l'inizio dell'avventura, un momento della costruzione del linguaggio scritto che diventerà comunicazione. Il gesto libero del bambino che spazia sul foglio, non scrive parole ma lascia una traccia, un'espressione, la sensazione di esistere e la voglia di farlo sapere a tutti.

È affascinante poter entrare in relazione con i più piccoli mettendoci in contatto con il loro linguaggio non verbale, quel linguaggio che ci permette di conoscere i loro bisogni, i loro ritmi biologici e grazie al quale possiamo a crescere nel rispetto della loro più naturale tendenza.

Attraverso lo scarabocchio affina il suo modo di sentire e di percepire la realtà e a due-tre anni non solo il grafismo è già presente, ma il livello del controllo è tale da consentire una manualità finalizzata alla realizzazione di «un'opera artistica». Purtroppo non sempre il periodo prescolare viene sufficientemente valutato dagli adulti che talvolta si sbilanciano in eccessivi complimenti (frutto più di iperprotettività che di vero atteggiamento educativo), o ancor peggio considerando i «prodotti» dei bambini materiali da buttare.

Già dall'asilo nido ha inizio la messa a fuoco del temperamento e del carattere.

Quali sono gli elementi da osservare quando un bambino scarabocchia?

L'impugnatura: sciolta o costretta? Una giusta impugnatura (senza imposizioni o forzature) favorisce vantaggi all'intero sistema neuro-muscolare e psico-motorio.

Lo spazio: molto pieno indica espansione, estroversione, voglia di crescere; poco pieno, mette in evidenza paure, inibizioni, introversione.

Il punto di partenza: normalmente dovrebbe partire dal centro del foglio, in sintonia con la sua natura «centralità» in questa prima fase della sua vita.

Il tratto: sicuro – indica libertà di muoversi, di esplorare e quindi di disegnare; tremolante e incerto – indecisione e paura della disapprovazione.

La pressione: il gesto può essere leggero (natura sensibile) o marcato (forte energia, vitalità e necessità di muoversi in ampi spazi).

La forma: il cerchio, l'angolo, le linee spezzate e i puntini, espressione del modo di percepirsi, di espandersi e di porsi.

Maddalena Berlino

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Le opportunità di energere non vi mancano: resta da vedere quanto siete disposti a sacrificarvi per raggiungere l'obiettivo prefissato. Vita privata effervescente grazie a nuove conoscenze.

Toro 20/4 20/5
Vi sentite sotto pressione, stressati: fate ancora un piccolo sforzo per tenere duro e vedrete che poi sarete soddisfatti dei risultati. Splendido incontro proprio quando meno ve lo aspettate.

Gemelli 21/5 20/6
Sarete irritabili e ansiosi, forse perché in questo periodo il lavoro vi costa troppo impegno. Provate con qualche tecnica di rilassamento per migliorare l'umore. Insostenibile situazione affettiva.

Cancro 21/6 22/7
Solamente nella sfera sentimentale siete in grado di poter correre qualche rischio. Nel lavoro invece dovete attenervi rigidamente al programma se non volete brutte sorprese.

Leone 23/7 22/8
Avete a portata di mano amore, soldi e gloria: siate accorti per se volete riuscire a non perdere niente di tutto questo per l'impulsività o la scarsa lungimiranza di cui spesso avede dato prova.

Vergine 23/8 22/9
Le vostre idee innovative unite alla forte forza di volontà di cui siete muniti troveranno la strada per affermarsi in campo lavorativo. Svolta decisiva nella vita sentimentale.

Bilancia 23/9 22/10
Non allarmatevi se la situazione lavorativa sembra sfuggirvi di mano: la vostra abilità professionale avrà la meglio sulla sfortuna. Molta confusione e sconcerto in amore.

Scorpione 23/10 21/11
Siate pronti ad afferrare il momento fortunato che sta per passarvi accanto: riuscirete a mandare avanti un progetto che vi sta a cuore da molto tempo. In amore frenate il perfezionismo.

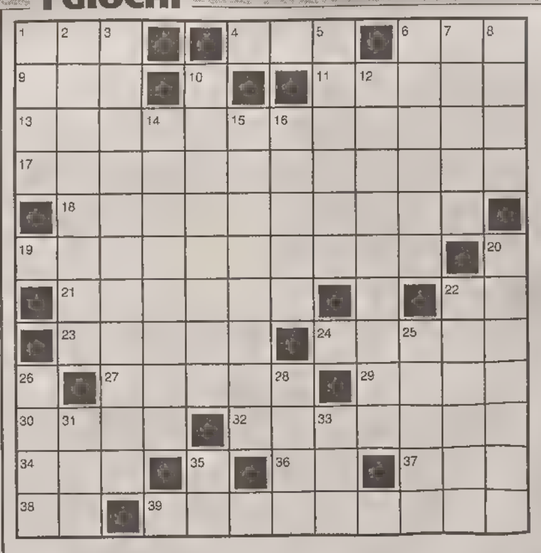
Sagittario 22/11 21/12
Sarete costretti a prendere delle decisioni a tambur battente: non abbiate remore a seguire il vostro istinto. Ogni tessera del mosaico sta andando a posto. Intensa vita mondana.

Capricorno 22/12 19/1
Siete alla ricerca di una nuova collocazione professionale per rinnovare un po' la vostra vita: dovete attendere però che la situazione evolva a vostro favore. In amore nuove opportunità.

Aquario 20/1 18/2
Un esperto del vostro settore potrebbe aiutarvi a risolvere un problema imprevisto paratosi sulla vostra strada. Allargate la vostra sfera d'azione. Incontri stimolanti in serata.

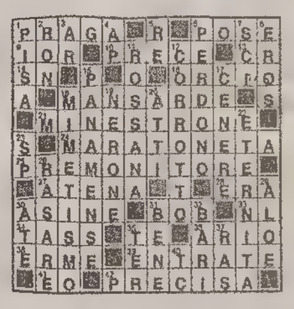
Pesci 19/2 20/3
Non cedete sulle questioni di principio che vi siete sempre prefissati di osservare: il tempo vi darà ragione. Sul fronte affettivo riuscirete a vincere le paure di chi vi interessa.

I GIOCHI



ZEPPA (10/11)
Lo scocciatissimo Pierino
Per tutti i santi, ma che vita è questa,
se sarò in vena passerò l'esame!
Il Faro

SCIARADA INCATENATA (4/4=7)
Baby-sitter modello
Quasi fosse per lei una gran festa
(tanto che non si fa certo pregare),
con le buone maniere ognor trattando,
riesce persino i compiti a far fare.
Mimmo

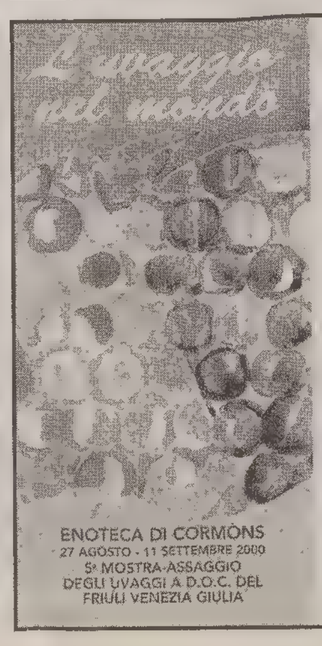


ORIZZONTALI: 1 La Repubblica del Titano (sigla) - 4 Camicetta femminile - 6 Il... dei Tati - 9 Andate... con il poeta - 11 Nome di donna - 13 Bacino del mar Glaciale Artico - 17 Apparecchio elettrico - 18 Ritratto umoristico - 19 Registrare in un elenco ordinato - 21 Pieni, completi - 22 La nota che intona - 23 Anfibi senza coda - 24 Daniele, patriota veneziano - 27 Pianta per scope - 29 Un segno zodiacale - 30 Produce frutti conici - 32 Personaggio dell'Aida - 34 È colato per l'ingenuo - 36 La città «dotta» (sigla) - 37 L'incognita algebrica - 38 La fine della puntata - 39 La patria di Sukarno.

VERTICALI: 1 Patrizia la fa con delizia - 2 Separata dal gruppo - 3 Si pratica in tempi di tesseramento - 5 Impedisce una rete - 6 Cantante lirico come Carreras - 7 Diversa, differente - 8 Moralmente danneggiate - 10 Affini, dello stesso tipo - 12 Sfregiate - 14 Che si prolunga nel tempo - 15 Poesia pastorale - 16 Una storica Amba etiopica - 20 Località che ci ricorda papa Gregorio VII - 22 Poeti ispirati - 25 L'Assia di vecchi film - 26 Potente riflettore teatrale - 28 Può uscire anche su più ruote - 31 Epoca storica - 33 Negazione bifronte - 35 Centro della Cina.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *Il baco da seta* - **Cambio d'iniziale:** *modista, podista.*

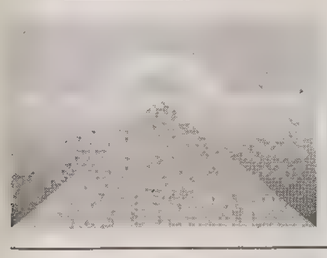
ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI



Enoteca di Cormòns
Piazza XXIV Maggio 21
Tel. 0481.630371

Degustazione uvaggi
ogni giorno dalle ore 18.00
alle 21:00 escluso il martedì

Domenica 10 settembre
Dalle ore 15.00
Giardini Palazzo Locatelli
(Comune di Cormòns)
Degustazione Formaggi di Carnia
con i Polentars Ciarniei
Degustazione Uvaggi



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.36**
	tramonta alle	**19.27**
La Luna:	si leva alle	**17.31**
	cala alle	**1.54**

36.a settimana dell'anno, 253 giorni trascorsi, ne rimangono 113.

IL SANTO

San Pietro Claver

IL PROVERBIO

Promesse da innamorato, promesse da marinaio.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

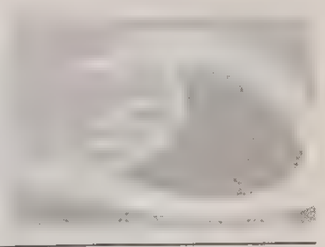
Piazza Libertà	mg/mc	**n.p.**
Via Battisti	mg/mc	**3,90**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,01**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**16** minima
	23,2 massima
Umidità:	**38** per cento
Pressione:	**1021,2** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**16,2** km/h da E
Mare:	**22,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.23	**+25**	cm
	ore	20.06	**+25**	cm
Bassa:	ore	2.25	**-38**	cm
	ore	14.48	**-6**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.35	**31**	cm
Bassa:	ore	2.51	**-44**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Da martedì l'Osservatorio di Borgo Grotta Gigante è totalmente isolato da un «verme» penetrato nel «cervellone»

Pirata informatico stende il Geofisico

Isolato il sistema per non far rubare i preziosi dati raccolti in anni di ricerca

La preoccupazione è palpabile e i danni molto pesanti: tutto ciò mentre a Trieste sono convenuti per un grande convegno i maggiori esperti mondiali

Da martedì mattina l'Osservatorio geofisico di Borgo Grotta Gigante è totalmente isolato. I ricercatori non possono più comunicare con gli istituti scientifici di mezzo mondo con cui abitualmente lavorano. Funziona solo la rete interna. Non la posta elettronica, nè Internet, perchè i vertici hanno deciso di alzare il «ponte levatoio» dopo aver scoperto l'incursione di uno sconosciuto pirata informatico. Tutte le porte di entrate e uscita dal sistema del Centro di calcolo sono state chiuse. Sia per proteggere dati e programmi, sia per cercare di capire da dov'è venuto l'attacco.

Non si tratta di un «virus» in senso stretto, simile a quello che mesi fa ha bloccato per tre giorni il sistema informatico dell'Università. E' invece qualcosa di diverso e più grave. Un «worm», un verme che va dritto al cuore dei programmi applicativi. Entra di solito tramite posta elettronica e appunto come un verme divora i dati e i «file» che trova archiviati.

Fra i responsabili del Geofisico la preoccupazione è palpapile. I danni sono molto pesanti, specie nella prospettiva che ulteriori intrusioni nel sistema possano carpire altri dati scientifici che sono «monopolio» dell'istituto. Fra gli «effetti» dell'intrusione accertati finora, la cancellazione di un intero disco contente dati sismici, la perdita di alcuni programmi dei ricercatori, un «server» andato fuori uso e sette «postazioni» di lavoro non più utilizzabili.

I danni al momento non sono del tutto valutabili perchè l'intero sistema viene setacciato alla ricerca di qualche traccia lasciata dal pirata informatico. Certo è che fra qualache giorno dovrà essere inserito un nuovo e più efficace programma di protezione, e dovranno essere cambiate le parole «chiave» che consentono l'accesso al sistema a tutto il personale dell'istituto.

Anche i programmi dei singoli singoli elaboratori collegati in rete dovranno prima essere azzerati e poi ricaricati. Un lavoro enorme, un danno materiale difficilmente valutabile ma di certo ingentissimo. Su questo aspetto i vertici del Geofisico hanno presentato una denuncia al Gar di Firenze, l'organismo di controllo delle reti «dedicate» alla ricerca. In base alle recenti leggi sui reati informatici sono state interessate anche le autorità di polizia a livello nazionale, che hanno già avviato indagini.

In effetti si tratta di capire se si è in presenza di un isolato hacker in cerca di emozioni o se, al contrario, l'incursore (o gli incursori) cercavano di appropriarsi di preziosi dati scientifici, acquisiti in anni e anni di ricerche in campo petrolifero, sismico e oceanografico. Senza contare la mole di informazioni acquisite dalla fine degli anni Ottanta nei mari antartici con le numerose campagne dell'«OGS Explora». Il «verme» potrebbe aver avuto il ruolo di nascondere e distruggere ciò che in precedenza aveva prelevato. Un danno doppio.

La stretta compartimentazione dei dati voluta per il sistema di archiviazione ha fortunatamente limitato la portata dei danni. La gran massa dei dati rilevati sul campo è infatti conservata su centinaia di nastri, che vengono caricati sugli elaboratori solo al momento dell'utilizzo. Chi ha violato il sistema forse pensava che fossero custoditi su memorie più accessibili.

La gravità della situazione è testimonianta dalla chiusura a riccio dei ricercatori dell'Ogs. Tutti quelli interpelalti rimandano all'unisono al responsabile del Centro elaborazione dati, Paolo Vascotto. Altro non dicono. Anche Vascotto è parco di parole e informazioni: «I primi segnali di un tentativo di effrazione li abbiamo avuti dopo Ferragosto, ma l'incursione vera e propria si è verificata negli ultimi giorni. Abbiamo congelato la situazione mettendo un filtro sulla connessione con l'esterno». Tutto questo mentre alla Stazione marittima è in corso il più grande convegno di geofisica del secolo.

Claudio Ernè
Giuseppe Palladini

Dal «verme» al «baco» ecco le armi degli hacker

Da «backdoor» ai «vermi», passando per conigli e cavalli di Troia. Ecco, attraverso alcune parole chiave, un alfabeto dell'«hackeraggio».

WORM
Letteralmente «verme». Tipi di virus che per propagarsi utilizzano la Rete e depositano informazioni in ogni nodo sia a scopi diagnostici, sia per causare danni o interruzioni del sistema infettato.

BACKDOOR
Si tratta di porte logiche lasciate intenzionalmente dall'autore di un software per accedere al sistema evitando le procedure di controllo.

BATTERIO
È un programma che invia copie di se stesso ad altri sistemi senza però infettare i programmi.

BUG
Errore nella programmazione del sistema attraverso cui l'hacker si insinua negli archivi. Celeberrimo il. tanto temuto «Millennium bug».

CAVALLO DI TROIA
È un programma che si comporta apparentemente come il programma che imita, ma, oltre a svolgere le funzioni normali, esegue anche delle azioni di «spionaggio». Tipico è il caso della «cattura» di user id e password.

CRACKER E HACKER
Il primo è mosso da intenzioni criminali, il secondo sfida le misure di sicurezza di una Rete o di un sistema per provare le sue capacità.

CRASH
È la caduta o il mancato funzionamento del sistema anche hardware.

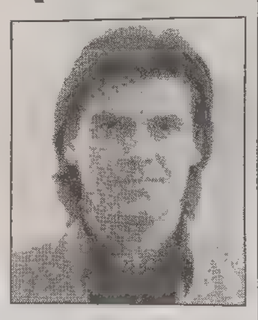
FIREWALL
Sistema di sorveglianza ed eventuale blocco dei canali di trasmissione dati e degli accessi tra una Rete «privata» e Internet.

SNIFFING
Tecnica di ascolto e cattura dei dati scambiati in Rete per insidiare la sicurezza delle comunicazioni.

VIRUS
Si tratta di un programma che si riproduce vertiginosamente e invade il sistema. Spesso il virus non si limita a bloccare il sistema ma danneggia e distrugge file e programmi. Per debellarlo esistono programmi antivirus molto efficaci.

IMPRESE & APPALTI

«Eccellenza, per quei lavori pagate il giusto prezzo...»


Uberto Fortuna Drossi

Piazza Unità, via San Nicolò, via Mazzini, Rive... Buchi, controbuchi, lavori in corso dappertutto. La città si sta rinnovando e tra qualche mese sarà «più bella e più importante che pria...», come declamava il Nerone di Petrolini. E l'assessore Uberto Fortuna Drossi responsabile del Territorio e Patrimonio del Comune, sembra proprio essersi stufato di passare per un novello Nerone e di fare da parafulmine di tutti gli strali che la gente (e l'opposizione) gli scarica addosso, infastidita dal «furto» del Listòn domenicale e dagli slalom che è costretta a fare nelle vie cittadine. Così, invece che protestare e replicare, si è trasformato in topo di biblioteca per dimostrare che la Storia non è altro che un ripetersi ciclico di situazioni sempre uguali (e del perché certi lavori in corso sembrano infiniti...).

Scrive: «Come può vedere il cittadino leggendo la lettera che segue, far funzionare i lavori pubblici nel 2000 non è semplice, come non lo era nel 1683 per l'architetto Sebastien Le Préstre (marchese di Vauban) e per il ministro della Guerra. Da quel tempo la letteratura e la tecnologia hanno avuto una grande evoluzione, così pure i rapporti tra gli uomini, ma evidentemente l'architetto e il ministro avevano le stesse difficoltà che oggi hanno gli amministratori pubblici incluso me.

Eccellenza ministro della Guerra, abbiamo opere di costruzione che trasciniamo da anni non mai terminate e che forse terminate non saranno mai.

Questo succede, Eccellenza, per la confusione causata dai frequenti ribassi che si apportano nelle opere Vostre, poiché va certo che tutte le rotture di contratti, così come i mancamenti di parola e il ripetersi degli appalti, ad altro non servono che ad attirarvi quali impresari tutti i miserabili che non sanno dove batter del capo e i bricconi e gli ignoranti, facendo al tempo medesimo fuggire da Voi quanti hanno i mezzi e la capacità per condurre un'impresa.

E dirò inoltre che tali ribassi ritardano e rincarano considerevolmente i lavori, i quali ognora più scadenti diverranno.

E dirò pure che le economie realizzate con tali ribassi e sconti cotanto accanitamente ricercati, saranno immaginarie, giacché similmente avviene per un impresario che perde quanto per un individuo che si annoia: s'attacca egli a tutto ciò che può, ed attaccarsi a tutto ciò che si può, in materia di costruzioni, significa non pagare i mercanti che fornirono i materiali, compensare malamente i propri operai, imbrogliare quanta più gente si può, avere la mano d'opera più scadente, come quella che a minor prezzo si dona, adoperare i materiali peggiori, trovare cavilli in ogni cosa e spettegolare ora di questo ora di quello.

Ecco dunque quanto basta, Eccellenza, perché vediate l'errore di questo vostro sistema; abbandonatelo quindi in nome di Dio; ristabilite la fiducia, pagate il giusto prezzo dei lavori, non rifiutate un onesto compenso a un imprenditore che compirà il suo dovere. Sarà sempre questo l'affare migliore che voi potrete fare.

Architetto Marchese
di Vauban

Parigi, il 17 luglio del 1683

Undicesima nella classifica del Censis su 58 atenei italiani (Udine è diciassettesima). Ne hanno cinque soltanto Bologna e Trento

Un lusso, abbiamo un'Università a quattro stelle

Qualità della vita in città, serietà della didattica e attrattiva sugli studenti i punti di forza

LA CLASSIFICA DELLE FACOLTÀ

Scienze della formazione	782 millesimi
Scienze Politiche	534 millesimi
Economia	502 millesimi
Scienze	454 millesimi
Giurisprudenza	436 millesimi
Ingegneria	392 millesimi
Lettere e Filosofia	391 millesimi
Medicina e Chirurgia	262 millesimi
Farmacia	252 millesimi
Psicologia	*non classificata*

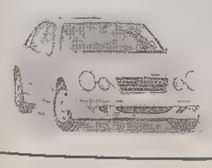
L'università di Bologna e quella di Trento sono le prime della classe, mentre Trieste è all'undicesmo posto (Udine è diciasettesima) in una classifica che prende in considerazione le qualità dei 58 atenei italiani. Il «monitoraggio» è stato effettuato dal Censis che con il quotidiano «Repubblica» ha realizzato un volumetto che rappresenta la «Grande guida» sull'Università.

Tanti i parametri che concorrono a determinare questa particolare classifica. Alcuni tengono conto della dotazione di mense, posti letto e attrezzature sportive altri sono legati alla diffusione di Internet, altri ancora fanno riferimento alla qualità della vita dove ha sede l'ateneo. Ci sono poi «punteggi» determinati dalla attrazione che ogni singola facoltà esercita sugli studenti, sulla qualità della didattica e sulla quantità di studenti che fanno corsi in Europa e in Usa. Per l'università di Trieste punteggi particolarmente alti sono stati attribuiti alla qualità della vita, alla didattica e all'attrazione. La regina delle Facoltà della nostra città è Scienze della Formazione (782 millesimi) che ha ottenuto il massimo punteggio possibile proprio sull'attrazione, la didattica e i rapporti esteri. Una facoltà modello, è scritto nella guida, che mette in campo docenti importanti e offre una grande articolazione di insegnamenti. Al secondo posto Scienze politiche (534 millesimi). La facoltà, recita ancora la guida, sorprendentemente, non sembra avere il problema dei fuoricorso: gli studenti sono ben seguiti e si laureano piuttosto agevolmente nei tempi previsti.

Complessivamente in base ai criteri selezionati Bologna e Trento sono le uniche due università italiane a cinque stelle. C'è poi un secondo gruppo di 22 atenei, tra i quali Trieste, a quattro stelle (nello stesso gruppo Udine, Padova, sesta, Firenze, nona, Roma Tor Vergata dodicesima, Milano Politecnico sedicesima, Torino ventunesima). Quindi un terzo gruppo di altri 22 università a tre stelle (Tra queste, Catania, Urbino, Camerino, Venezia Ca' Foscari, Palermo). E ancora 5 atenei a due stelle (Salerno, Cassino) e un altro gruppo di «matricole» non classificate.

LE OCCASIONI AUTOEXPERT

ALFA 156 1.8 T. SPARK	1998	argento	full optional	1 anno	L. 31.500.000
FIAT BRAVO GT 1.8	1998	bianco	full optional	1 anno	L. 19.500.000
RENAULT CLIO 1.4 RT 5P.	1999	blu met.	clima-airb. s.s.-radio	1 anno	L. 17.500.000
RENAUJT TWINGO 1.2 ICE	1999	verde met.	clima-2 airb.-fendi s.s	1 anno	L. 14.200.000
ALFA 156 2.0 T.SPARK	1998	argento	full optiona.	1 anno	L. 32.900.000
FIAT BRAVO 1.6 SX	1997	grigio met.	vetri el.-servost.-radio	1 anno	L. 15.500.000
FIAT COUPE' 2.0 T. BO PL.	1994	rosso	ful. optional	1 anno	L. 16.500.000
FIAT PUNTO STAR 3P.	1998	bordeaux	clima-airb.-servost.	1 anno	L. 13.900.000
FIAT PUNTO SOLE 3P.	1999	argento	vet.el.-airb.-servost.	1 anno	L. 11.800.000
RENAULT MEGANE 1.4 16v	2000	grigio met.	full optional	1 anno	
MERCEDES 200E Avantgarde	1996	blu met.	full optional	1 anno	L. 43.500.000
VW POLO 1.4 5p	1999	blu met.	airbag s.s. c.c.	1 anno	



OPEL ASTRA	2000	rosso met.	full optional	1 anno	
FORD FOCJS 1.6 16v 5p	2000	verde met.	full optional	1 anno	
MERCEDES A140 classic	1998	nero met.	full optional	1 anno	
FIAT PUNTO SPORTING 16v	1998	rosso	clima abs	1 anno	L. 15.400.000
DAIHATSU MOVE	1999	verde met		1 anno	L. 12.200.000

VETTURE KM 0

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO
FIAT SEICENTO	bordeaux		L. 10.900.000
FIAT PUNTO 60 S 3P	rosso		L. 15.300.000
FIAT BARCHETTA	argento	full opt.	L. 34.900.000
FIAT MAREA 16 ELX SW	verde pl.	clima-airb.-rad.-v.met.	L. 26.900.000
ALFA 145 1.4 T.SPARK L	rosso alfa	full opt.	L. 23.400.000
ALFA GTV 1.8 T. SPARK L	argento	full opt.	L. 39.900.000
LANCIA Y BLUES 1.1	azz. met.	radio-airb.-v.met.	L. 16.600.000

VEICOLI COMMERCIALI
IVA ESCLUSA

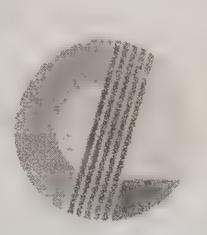
FIAT DUCATO PAN 2.8 TDI 9 POSTI clima - servo st. e c.c. - abs	1999 1 anno	BIANCO L. 35.800.000
FIAT DUCATO PAN 1.9 TDI 9 POSTI vetri el.- c.c.- servo st.	1997 1 anno	BIANCO L. 24.000.000
PEUGEOT BOXER 1.9 DS	1994 1 anno	BIANCO L. 14.900.000
FIAT FIORINO 1.7 TDS. km/0	1999 1 anno	L. 14.000.000

OCCASIONI CON FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO

FIAT TIPO 1.6 CAT.	grigio	1992	36 rate da	L. 183.000
ALFA 75 1.8 IE	rosso	1990	36 rate da	L. 99.000
BMW 320 IS	nero	1988	36 rate da	L. 214.400
FORD FIESTA 1.3 SX 3p	nero	1992	36 rate da	L. 150.000
BMW 520 CAT F. Opt.	argento	1992	36 rate da	L. 297.000

Esempio: nr. 36 rate da L. 297.000 TAN 11.50% TAEG 14.33%

PASSAGGIO PROPRIETA' - REVISIONE - SPESE PRATICHE FINANZIAMENTO COMPRESE

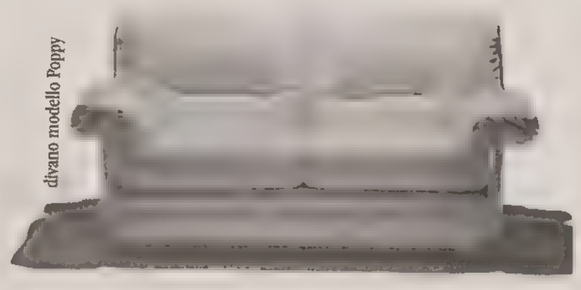


CLUB dell'USATO

LUCIOLI
TRIESTE
Via Brigata Casale 1
Tel. 040.828281
Email: lucioli@fiatweb.com
www.lucioli.fiat.com

Esposti 10 modelli tra i più rappresentativi

poltrona modello Lyra


divano modello Poppy

poltrona modello 1919

poltrona modello Vanity Fair

Fondata nel 1912

Fatte a mano una per una

La pelle e il colore

Da sempre i salotti Frau hanno il rivestimento in pelle di vitello a pieno fiore, rigorosamente di prima scelta. Il manto in pelle è parte integrante del progetto, e nella realizzazione si tende a evidenziare le caratteristiche di questo prestigioso materiale naturale.
La Pelle Frau®, insieme a tutti gli altri materiali usati nella manifattura, subisce dei severissimi test prima di essere impiegata nella lavorazione e solo quella che risponde a caratteristiche di impermeabilità, resistenza allo sfregamento, alle macchie diventa Pelle Frau®. Elegante e naturale, la Pelle Frau®, contrariamente ai consueti metodi di concia, subisce un processo di tinta all'anilina che ne esalta la resistenza e la presenta morbida e gradevole al tatto.
Le pelli Frau® sono pratiche da mantenere perché nascono morbide ma non cascanti, resistenti alla luce e con colore passante. Quest'ultima caratteristica, estremamente importante, rende la pelle uniformemente colorata in tutto il suo spessore per cui, in caso di graffio, il danno viene contenuto al minimo.
La pelle, in definitiva, per Frau assume un significato particolare e fin dalla selezione del "grezzo" ogni passaggio (21 fasi contro le 10 comunemente effettuate per pelli di arredamento), viene seguito con cura maniacale, per ottenere qualcosa di più di un materiale di rivestimento: la Pelle Frau®.
La collezione Frau contempla settantacinque colori, rappresentati in una gamma coordinata, al fine di creare originali abbinamenti cromatici.
La Pelle Frau®, come tutti i prodotti naturali, invecchia con eleganza, per questo un salotto in Pelle Frau® dura tutta una vita ed è destinato a valorizzarsi nel tempo.

Lavorazione e materiali

Tutti i modelli delle collezioni Frau sono costruiti interamente a mano. I materiali sono preferibilmente naturali, sempre con un elevato standard qualitativo, come il legno di faggio evaporato per i telai, la piuma d'oca, il crine vegetale, le cinghie e la juta, le molle di acciaio.

36 MESI FINANZIAMENTO FINO A
TASSO ZERO
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
spese pratica ZERO

ACQUISTARE E VENDERE MOBILI DEVE ESSERE UN PIACERE!

Deciso intervento del capogruppo dell'Ulivo in Consiglio comunale sul piano regolatore e gli indirizzi per il Porto Vecchio

«No alle furberie dei fatti compiuti»

La presidente nazionale di Italia Nostra: «Limitare al massimo nuovi edifici»

Il piano regolatore del porto, ormai in una fase avanzata di redazione ma sul quale l'Authority ha steso una cortina di silenzio, suscita notevoli preoccupazioni nell'Ulivo.

«La formazione del piano deve avvenire nel confronto aperto fra le parti interessate, quindi in primo luogo con il Comune – afferma in una nota il capogruppo in Consiglio comunale, Giorgio De Rosa – con quel dialogo che si è chiesto e che si intende continuare. Si chiede quindi all'Autorità portuale di accelerare da un lato la redazione del piano, dall'altro di non compromettere il ruolo stesso del piano e la disponibilità dei luoghi con le furbizie dei fatti compiuti».

A proposito di fatti compiuti, nei giorni scorsi l'Authority ha presentato gli indirizzi per la riconversione del Porto Vecchio senza che venissero prima approvati dal Comitato portuale. «Si scopre, leggendo i giornali – sottolinea De Rosa – che torna con forza alla ribalta l'ipotesi del Molo Zero come luogo di nuovi traffici. Sull'utilizzazione di quell'area a scopi portuali – prosegue — si era espresso il Consiglio comunale con una convinta negazione, giustificata da fondate ragioni urbanistiche: consolidare la funzione portuale delle aree del Porto Vecchio è scelta che va contro le necessità e le possibilità di sviluppo della città».

De Rosa sottolinea che non c'è alcuna riserva alla collocazione in quelle aree dei traghetti passeggeri ma c'è «la più ferma ostilità ai traghetti tutto merci, fonte di appesantimento non sostenibile del traffico camionistico sulle Rive».

E riferendosi ad altre ipotesi avanzate per il Porto Vecchio, afferma che «si punta a costituire posizioni di forza, prestigio, esclusività». «Il porto non è luogo chiuso, isolato – conclude il capogruppo dell'Ulivo – ma ha problemi di uso e accesso che pesano sull'intero assetto viario e sulla forma e le funzioni della città». E' quindi il piano regolatore che deve dare le risposte, indicando linee per lo sviluppo e i rafforzamento dello scalo, e i modi del suo corretto rapporto con la città.

A prendere posizione sugli indirizzi per il riutilizzo del Porto Vecchio è anche Italia Nostra, attraverso la presidente nazionale, Desideria Pasolini Dell'Onda, e il presidente della sezione triestina Franco Zubin. Riservandosi di esaminare il testo definitivo, una volta approvato dal Comitato portuale, Italia Nostra preannuncia che il documento sarà inviato agli organismi di tutela regionali, nazionali e internazionali.

Ricordando poi l'impegno, in corso da molti anni, per la valorizzazione del Porto Vecchio, i due esponenti di Italia Nostra sostengono che «nell'area debba essere evitata qualsiasi demolizione e che eventuali innesti di nuovi edifici, da limitare al massimo, siano congruenti con le tipologie e la tradizione storica del luogo. E' essenziale – proseguono – che prima di attivare qualsiasi intervento si attenda la definitiva approvazione del nuovo piano regolatore del porto, senza procedere prima con varianti, per non pregiudicare gli obiettivi di tutela e riqualificazione del piano».

Sempre con riguardo al piano regolatore, in questi giorni una delegazione dei rappresentanti locali di Wwf, Legambiente e Italia Nostra si è incontrata con il presidente Maresca e il segretario generale Antonella Caroli. Maresca ha dichiarato, si legge in una nota, che a breve sarà presentato il piano, preceduto da due varianti (Porto Vecchio e Molo Ottavo). «Senza entrare nei dettagli – continua la nota – Maresca ha affermato che nel Porto Vecchio saranno mantenuti per la quasi totalità gli edifici esistenti e sarà conservato l'ambiente storico nel suo insieme. Ha inoltre assicurato che non sarà ricoperto il Rio Ospo, anche se nel tratto prospiciente la valle delle Noghere dovrebbe essere costruito un nuovo terminal».

L'INTERVENTO

«Sardos Albertini testimonia che molti muri sono caduti»

Devo una risposta (in ritardo perché fuori Trieste) all'avvocato Sardos Albertini, presidente della Lega Nazionale.

Alcuni hanno visto nelle sue considerazioni un fatto scandaloso. In me non hanno suscitato questa reazione, anzi. Ho invece considerato le sue parole come un segnale positivo, un'altra vittoria della città, perché vuol dire che altri muri del passato sono caduti. Certo, un fatto del genere sarebbe stato fino a qualche anno fa inimmaginabile. Ma evidentemente si fa strada la consapevolezza che a Trieste è definitivamente tramontato il tempo in cui sinistra e destra si dividevano sulla appartenenza nazionale.

Aggiungo che il riformismo che è la base culturale dei Democratici di sinistra vede la dimensione dell'interesse nazionale come il criterio che consente di affrontare meglio le opportunità dell'integrazione europea. Ciò vale per ogni parte d'Italia e vale tanto più qui. Il rapporto nazione-città è decisivo per Trieste, per affrontare e risolvere l'insieme dei problemi.

Questa è stata ed è l'ispirazione guida dei Democratici di sinistra. E nulla meglio di ciò segnala la rottura radicale con il vecchio impianto politico e culturale del Pci triestino, coinvolto nelle ambiguità e nei vincoli dei rapporti internazionali, non solo con l'Urss ma anche con la Jugoslavia di Tito. Dire che è necessario il nesso con la nazione significa avere la consapevolezza che qui serve più Italia: nelle infrastrutture, nei collegamenti politici, nella presenza della grande cultura liberale democratica italiana.

Ma le considerazioni di Sardos Albertini suggeriscono anche una riflessione sul senso di nazione solo apparentemente inattuale.

Kardely e Tito parlavano dell'italianità di Trieste come un fatto artificiale perché la maggioranza dei suoi cittadini si riteneva tale non in virtù di un dato etnico ma per effetto di una scelta consapevole. Non capivano o fingevano di non capire che l'italianità per scelta di Trieste rifletteva la modernità della sua società. Anche il nazionalismo fascista ha nei fatti dimostrato di non capire il rapporto tra l'italianità per scelta dei triestini e la modernità, finendo per dissolverlo in un sistematico disegno di etnicizzazione di Trieste e della Venezia Giulia. Schiacciando tanti cittadini italiani che rivendicavano la loro diversità culturale, ha rafforzato le motivazioni etniche delle loro scelte culturali e nazionali. Stravolgendo le motivazioni della scelta nazionale di quelli che si sentivano culturalmente italiani, ha distrutto la consapevolezza, che pure avevano i figli migliori di Trieste, che la scelta di essere italiani della maggioranza dei triestini non rendeva illegittime le scelte diverse della minoranza. Questa non è una riflessione inattuale perché i pericoli di un ritorno al passato sono ancora presenti. Il mito etnico dei micro-nazionalismi di cui vediamo i molti cantori, ad Est come ad Ovest – e nelle vicine contrade friulane – non è folklore. Essi rappresentano una minaccia concreta per Trieste. Le toglierebbero unità e la sua stessa funzione, che è quella di essere, come Italia e per conto dell'Italia, punto di riferimento di modernità e di istituzioni democratiche per una vasta area dell'Europa centrale e balcanica. Trieste proprio per i caratteri moderni della sua scelta nazionale, e per la sua storia nel '900, può svolgere bene il ruolo di città-ponte, ma in senso opposto a quello preteso da Tito. Può essere ponte fra la cultura occidentale ed europea, di cui l'Italia è parte costitutiva, e le giovani democrazie che stanno affrontando sulla via del loro consolidamento problemi culturali, economici ed istituzionali giganteschi.

Per questa ragione devo dire con franchezza che ho trovato sbagliati i toni dell'opposizione che la Lega Nazionale ha avuto sulla questione della legge di tutela: mi riferisco alla sua attuale formulazione, che prevede, in un quadro di sicurezza per tutti, regole certe con cui i cittadini italiani di lingua e cultura slovena potranno, com'è giusto, esprimere la loro identità culturale. Ho sentito in quei toni una paura, un arroccarsi che invece di costituire una efficace difesa dell'italianità di Trieste temo possa dare spazio ancora una volta alla cultura etnica, per altro ben rappresentata dal nazionalismo sloveno.

Potrei sviluppare altri punti su cui sono o non sono d'accordo con l'azione della Lega Nazionale, del passato e di oggi, ma avremo occasione di farlo in seguito, discutendone apertamente, ognuno con la sua tessera e il suo ruolo, l'avvocato Sardos Albertini, come presidente della Lega Nazionale, ed io, come iscritto ai Democratici di sinistra. Soprattutto nella convinzione che riflettere oggi sul senso di nazione a Trieste è salutare per Trieste e forse anche per l'Italia.

Stelio Spadaro
segretario provinciale
dei Democratici di sinistra

Critiche di Adele Pino alle prese di posizione del vicepresidente della Provincia dopo il blitz della Tributaria

«Sluga doveva aspettare le indagini»

Ha destato perplessità in alcuni ambienti la presa di posizione del vicepresidente della Provincia Fulvio Sluga (*nella foto*) all'indomani del blitz della Tributaria che, nei giorni scorsi, aveva acquisito a palazzo Galatti le delibere sulla gestione del personale, i contratti di consulenza e gli incarichi professionali.

In quella circostanza Sluga, che sostituiva Renzo Codarin (in Canada al raduno mondiale degli esuli), ebbe parole molto dure nei confronti di un magistrato della Procura della Corte dei conti. Lo stesso Sluga dopo aver usato il termine «accanimento» aveva ipotizzato collegamenti tra l'acquisizione dei documenti e un'interrogazione parlamentare presentata contro quel magistrato dal deputato triestino di An Roberto Menia, marito di una delle funzionarie della Provincia assunte dalla giunta Codarin con un contratto di consulenza.

Ora sull'argomento è tornata con una nota la capogruppo dei Democratici di sinistra della Provincia Adele Pino. «Da quando Fulvio Sluga, scrive la Pino, è asceso al dignitoso incarico di vicepresidente della Provincia, presumevo di aver ormai già assistito al limite massimo di performance cui si possa ambire. Non ci aspettavamo certo che, sempre dall'alto del prestigioso e rispettabile ruolo istituzionale, tuonasse, in questo caso nella veste di rappresentante di Alleanza Nazionale, contro un magistrato della Procura della Corte dei conti, accusandolo di accanimento nei confronti della moglie dell'on. Menia, funzionaria a contratto della Giunta Codarin, lasciando intendere che possa trattarsi di una sorta di ripicca del magistrato per un'iniziativa assunta dal parlamentare triestino con un'interrogazione».

Adele Pino dopo aver espresso apprezzamento per l'operato del magistrato contabile e aver manifestato fiduciosa attesa per l'esito dell'indagine argomenta che avrebbe fatto bene a fare altrettanto il vicepresidente della Provincia.

Sullo stesso tema, ma su altri versanti e con accenti e argomentazioni diverse, ha preso posizione anche la rappresentanza sindacale unitaria della Provincia che contesta le affermazioni rese da Sluga in merito alla «generosità» dell'Ente sul modo in cui vengono trattati i dipendenti capace addirittura di suscitare invidie da parte di altri Enti. «L'Amministrazione - precisano le Rsu - ha accettato l'accordo da noi proposto sulla produttività per il corrente anno poiché a primavera inoltrata si stava ancora discutendo sulla produttività 1999. Di conseguenza l'unico accordo possibile per ripristinare un minimo di giustezzza e correttezza nei confronti di tutto il personale è stato quello di stabilire un equo corrispettivo per tutti». Viene precisato infine che «il personale provinciale, causa la perdurante disorganizzazione del lavoro e le discutibili scelte operate con assunzioni o incarichi professionali esterni che hanno spesso mortificato professionalità presenti all'interno dell'Ente, si trova ad operare in un clima di notevole difficoltà e disagio».

E i sindacati contestano l'esponente di An sulla «generosità» dell'Ente

Sulla stessa lunghezza d'onda anche la Cgil-Funzione pubblica che da parte sua deplora «la commistione fatta dal vicepresidente dela Provincia fra politica, indagini promosse dalla Procura della Corte dei conti e gestione del personale derivante da accordi sindacali».

Domani a Basovizza la commemorazione ufficiale dei quattro sloveni fucilati

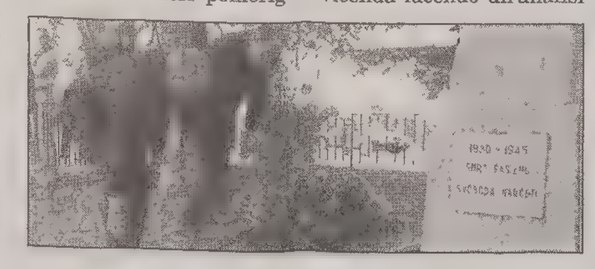
Si sgonfia il «caso» del picchetto

Il ministro Killer chiede spiegazioni sul «malinteso» bilaterale»

È confermata per domani a Basovizza, davanti al monumento dedicato ai quattro condannati dal Tribunale speciale fascista, nel settantesimo anniversario della loro fucilazione, la commemorazione promossa dall'Unione culturale economica slovena che ha avuto mercoledì scorso un polemico preambolo con l'arrivo a sorpresa del premier sloveno Bajuk. La stessa Unione auspica anche «il superamento delle divisioni storiche del quale la legge di tutela degli sloveni in Italia è un importante passo avanti».

Si sgonfia intanto il «caso» del picchetto in armi bloccato a Fernetti. «Il ministro degli Esteri sloveno attende spiegazioni dalla diplomazia italiana» scriveva ieri il Delo, il principale quotidiano di Lubiana. Il riferimento era al fatto che la guardie del corpo del premier Bajuk hanno dovuto lasciare le proprie pistole alla frontiera di Lipizza, prima di entrare in territorio italiano. Un fatto che sembra aver fatto molta impressione oltreconfine. La frase era attribuita al portavoce del ministero degli Esteri sloveno, Alfred Killer. Una dichiarazione prontamente smentita dall'interessato ieri pomeriggio. «Non ci attendiamo alcuna spiegazione da Roma» ha sottolineato Killer al «Piccolo». Aggiungendo che «ogni paese è sovrano, e pertanto ha il diritto legittimo di decidere sull'entrata di picchetti armati sul proprio territorio». «Ci sono alcuni Stati - ha osservato - che a priori non prevedono questa possibilità». Quello che a Lubiana preme invece, è di chiarire come mai si è arrivati al malinteso bilaterale, dichiara Killer.

Il Delo di ieri analizza la vicenda facendo un'analisi dei commenti a Trieste. E torna alla ribalta la questione del presunto picchetto d'onore armato che ogni anno andrebbe a Caporetto per la commemorazione dei caduti italiani della Grande guerra. Da qui, per una sorta di «par condicio», la richiesta di Lubiana di mandare a seguito del premier i quaranta soldati sloveni. E anche questa circostanza è stata smentita ieri da ambienti militari italiani. A Caporetto negli ultimi anni si sono presentati solo tre ufficiali in divisa ordinaria, ma disarmati.



La commemorazione dei giorni scorsi, presente Bajuk.

Intanto, Forza Nuova torna sul «caso» di Basovizza e sulla manifestazione in programma domani. «Rappresentanti della minoranza slovena con rappresentanti della vicina repubblica - afferma il responsabile regionale del movimento dell'ultradestra Fabio Bellani - si sono recati a rendere omaggio a Basovizza a quattro terroristi condannati per vari reati dopo regolare processo. Ora - continua - a quanto sembra, domenica le organizzazioni locali slovene si recheranno nuovamente a rendere omaggio a persone non sono affatto dei martiri, mistificando ancora una volta la storia di queste terre».

AVVISO A PAGAMENTO

0805

FRONTE GIULIANO

Per debellare definitivamente la partitocrazia della prima Repubblica, riciclatasi nel Polo e nell'Ulivo, costruiamo assieme il terzo polo per Trieste.

TALENT SCHOOL

La Scuola di informatica
Leader in Italia
anche nella tua città

Sono aperte le iscrizioni al
Corso di Informatica
CORSI BASE INIZIO 02/10/2000 - AVANZATI 18/09/2000
Windows 98 Office 2000 Internet

Valido per il credito formativo

Lezioni mattutine, pomeridiane e serali

I corsi dei centri Talent School sono finalizzati a conseguimento della **Patente Europea del Computer** attestato valido in tutto il territorio europeo e sostenuto dall'Unione Europea.

TRIESTE - PASSO GOLDONI 2
(ang. via Carducci) - tel. 040.3476252

IDEA Studio Grafico

Scattano gli SCONTI "EXTRA"
su tutti i prodotti disponibili
in magazzino!!!

ErresseNotte

TRIESTE - VIA MILANO, 25 • TEL. 040 36.50.40

È tornato il tempo di studiare

«Settembre, andiamo, è tempo di studiare», parafrasano alcuni, utilizzando i versi di un celebre poeta, cercando forse di mitigare con i versi la realtà ormai vissuta da tutti: le vacanze sono finite e stanno riaprendo le scuole.

È quindi tempo di progetti e di buoni propositi non solo per gli studenti, ma per tutti: il nuovo anno che ricomincia di fatto in questi mesi (anche il mutato tempo meteorologico ci spinge a diventare più attivi) può essere vissuto all'insegna del proprio miglioramento culturale e dedicato allo sviluppo delle proprie potenzialità e delle proprie passioni.

Numerosissime sono le proposte di scuole pubbliche e istituti privati, associazioni e gruppi di interesse, per farci uscire da casa, con l'opportunità fra l'altro di fare nuove conoscenze, mentre impariamo un nuovo ballo, andiamo in palestra, impariamo a cucire o ci cimentiamo con le regole del tedesco o del portoghese.

E questo vale per tutte le età, poiché i corsi specifici per le persone meno giovani sono particolarmente interessanti e, non a caso, molto frequentati. Ovviamente però il concetto di scuola si collega soprattutto ai giovani che devono formarsi percorrendo un certo indirizzo di studi, possibilmente il più vicino possibile ai loro interessi e alle loro inclinazioni e aspirazioni, per costruire il loro futuro professionale e lavorativo. Nuove professioni e nuovi mestieri determinati dallo sviluppo della tecnologia e dell'informatica convivono con una recuperata attenzione ai mestieri artigianali, rivissuti nell'ottica della valorizzazione del patrimonio di esperienze e di conoscenze del passato.

La diversificazione di possibilità è amplissima e consente non solo di scegliere il settore di occupazione, ma anche di modificarlo «in corso d'opera».

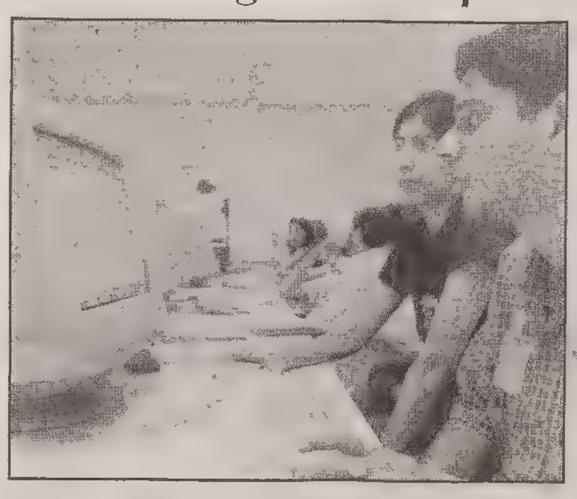
Non solo gli istituti scolastici sono diventati infatti più flessibili con la possibilità garantita di passare da un indirizzo all'altro senza perdere anni preziosi, ma «flessibilità» (e la capacità di adattarsi a lavori e mansioni diverse) è la parola chiave per inserirsi oggi nel mondo del lavoro.

I.R.co.p.
● CORSI DI INFORMATICA
● CORSI DI LINGUE
● CORSI RECUPERO ANNI
● CORSI PROFESSIONALI
V.le XX Settembre, 37
040/370537
TRIESTE - 34126
Via IX Giugno 86/1
0481/413522
MONFALCONE - 34074
CON TE NEL FUTURO!

Nuovo progetto didattico Sirio

Possibilità serali di conseguire un diploma

Per venire incontro alle specifiche esigenze di formazione di giovani e di adulti si sono attivate anche scuole pubbliche di antica tradizione, scuole che, oltre ai corsi diurni, hanno attivato corsi serali per lavoratori studenti al fine di consentire il conseguimento del diploma. Le iniziative, svolte in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, rientrano nel progetto didattico SIRIO e sono indirizzate a coloro che, già inseriti nel mondo del lavoro o in attesa di occupazione, vogliono qualificare e aggiornare la preparazione professionale e a quanti desiderino migliorare la propria formazione culturale. All'interno del progetto Sirio in città sono attivi in particolare corsi per ragionieri, periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. A questi corsi serali (le lezioni cominciano alle ore 19) possono iscriversi coloro che hanno frequentato un biennio di scuola superiore, anche in altri istituti e in altri indirizzi di studi, con il riconoscimento degli studi e delle esperienze culturali già acquisite e con esenzione dalla frequenza nelle relative materie. Normalmente si viene iscritti alla classe successiva a quella in cui si è ottenuta la promozione, con un eventuale recupero dei debiti formativi nelle materie non presenti nei piani di studio della scuola di provenienza. Esami di idoneità permettono altresì di abbreviare il corso di studi. I punti qualificanti del progetto SIRIO sono un orario settimanale ridotto, articolato su cinque giorni, la possibilità di abbreviare il corso di studi (con un «recupero anni», grazie al riconoscimento delle esperienze scolastiche pregresse) e un recupero individualizzato di eventuali carenze specifiche nel corso dell'anno scolastico. Quest'ultima possibilità è consentita anche dalle metodologie didattiche utilizzate e dalla disponibilità dei docenti che partecipano al progetto didattico. Nella fase iniziale di inserimento sono assicurate tra l'altro l'assistenza di un docente e l'orientamento da parte di un tutor di classe. L'attività didattica è integrata da esercitazioni in laboratorio linguistico e informatico. Elemento da non trascurare: il costo di iscrizione e di frequenza è limitato alle sole tasse e contributi scolastici.



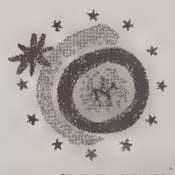
È di scena la bellezza

Corsi di estetica, trucco e massaggio

La cura del corpo e l'attenzione a conservare la bellezza del viso e della pelle con tutti gli strumenti appropriati e i ritrovati cosmetici che continuamente vengono prodotti dagli istituti di ricerca sono esigenze molto sentite nella nostra società (in realtà si può affermare che da sempre si è cercato di presentarsi agli altri al meglio, anche se le forme di presentazione e i canoni estetici erano ovviamente diversi da quelli attuali). Nel settore, che comprende numerose sotto-specializzazioni, vi sono quindi sempre buone possibilità di inserimento lavorativo. Corsi specifici (anche della durata di pochi mesi, poi naturalmente andrà fatta pratica «sul campo» per perfezionarsi) insegnano a esempio i segreti di un buon parrucchiere, a partire dalla composizione del capello alle problematiche connesse alla colorazione e decolorazione, ai prodotti ristrutturanti e condizionanti, ecc. Il tutto con il supporto di video, indispensabile soprattutto per quanto riguarda i segreti del taglio e il suo abbinamento con la forma del volto. I corsi di massaggio, oltre a un'analisi della figura professionale dell'estetista e massaggiatrice, prevedono uno studio, seppur sommario, dell'anatomia del corpo umano. Oltre ai massaggi base sono previsti quelli di linfodrenaggio, e i metodi basilari di riflessologia, con uso appropriato di olii essenziali. Lo studio degli inestetismi della pelle comprende una conoscenza dei prodotti e trattamenti estetici specifici, comprese le tecniche del trucco personalizzato e i segreti per correggere ogni difetto.

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
SCUOLA DI DANZA
via Ginnastica n. 47 - Trieste
DANZA CLASSICA: corsi propedeutici
tecnica Accademica - Repertorio
DANZA CONTEMPORANEA
MODERN JAZZ
DANZA AMATORIALE: tecnica posturale - respiratoria
coordinazione del movimento
Durante l'Anno Accademico
sono previste lezioni con insegnanti ospiti
DIREZIONE ARTISTICA DORIANA COMAR
Informazioni presso la segreteria dal lunedì al venerdì
10-12 - 16-19 tel. 040-360546

CORSI SERALI PER IL CONSEGUIMENTO
DEL DIPLOMA DI RAGIONIERE
E
CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE
IN UN ISTITUTO STATALE
UN DIPLOMA
CON MENO
DI LIT. 100.000
ALL'ANNO
PER INFORMAZIONI:
Via Diaz, 20 - TRIESTE
Tel. 040/300744
www.univ.trieste.it/itccarli



Associazione Culturale
di Studi Ibero - Latino Americani
Miguel de Cervantes
CORSI INTENSIVI GRATUITI PER ADULTI E BAMBINI
di Spagnolo • Portoghese • Inglese • Francese • Italiano per stranieri
PER NUOVI SOCI
Per iscrizioni e informazioni: tel. 040/300588
Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste
dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 sabato 10-13

Corsi gratuiti finanziati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia

Associazione della
Provincia di TRIESTE
ANNO FORMATIVO 2000/01
CORSI DI FORMAZIONE DI BASE PER GIOVANI FINO A 25 ANNI
- Operatori Office Automation (biennale)
- Impiantisti Elettricisti civili e industriali - Montatori di sistemi d'automazione (triennale)
- Impiantisti Termoidraulici specializzati in climatizzazione (triennale)
CORSI DI AGGIORNAMENTO CONTINUO PER LAVORATORI
- Organizzazione aziendale e risorse umane
- Elettrico e automazione
- Termoidraulico e saldatura
- Sicurezza, ambiente e qualità
- Subacqueo
- Informatica
- Orafo
- CAD
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: Via S. Francesco 25 - 34133 TRIESTE
Tel. 040/635292-635494 - Fax 040/660410
INTERNET http//www.enfa.fvg.it
E-MAIL enfap@enfap.fvg.it
Orario di Segreteria: da lunedì a giovedì 10-12.30 17-19.30
venerdì 10-12.30

ISTITUTO G. FERRARIS
Recupero anni scolastici
via S. Caterina N° 7 - Trieste (Tel. 040.632456)
PREPARAZIONE ESAMI
IDONEITA' - MATURITA'
CORSI DIURNI E SERALI
Premio Città di Trieste quale miglior istituto recupero anni scuole medie superiori

Elisabetta Miniussi
Scuola di cartamodello cucito e taglio
34135 Trieste
Via S. Caterina, 5
Tel. 040 - 7600023

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/638846
Orario segreteria 9.30 - 12 e 16.30 - 19
ANNO SCOLASTICO 2000 - 2001
Sono aperte le iscrizioni ai corsi:
CORSI DI PRIMA FORMAZIONE
● ESTETISTE - VISAGISTE
● MASSAGGIO BASE ED ESTETICO
● MASSAGGIO CALIFORNIANO
● MANICURE - PEDICURE
● PARRUCCHIERI
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE
● TRUCCO CROMATICO (tatuaggio)
● PEDICURE PERFEZIONAMENTO
● LINFODRENAGGIO
● RIFLESSOLOGIA PLANTARE
CARTAMODELLO CUCITO E TAGLIO
GINNASTICA FEMMINILE

Istituto Professionale di Stato
per l'Industria e l'Artigianato "Antonio MATTIONI"
CIVIDALE DEL FRIULI - SAN GIOVANNI AL NATISONE
Istituto associato per il conseguimento dell'European Computer Driving Licence ECDL
TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE
TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRONICHE
TECNICO DEI SISTEMI ENERGETICI
TECNICO DELL'INDUSTRIA
DEL MOBILE ED ARREDAMENTO
TECNICO OTTICO
• Corso biennale IFTS post diploma di Formazione Tecnica Superiore Integrata per "TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA PRODUZIONE NEL SETTORE LEGNO"
• Serale post qualifica biennale per il conseguimento del diploma di stato di Tecnico dell'industria del Mobile ed Arredamento
• Corso serale di Tecniche CNC/CAM nel settore legno (100 ore)
• Corso serale di Tecniche di rendering CAD 3D nel settore legno (100 ore)
Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici di segreteria dalle 08.30 alle 12.30
Cividale 0432.731329 • San Giovanni al Natisone 0432.756798
Anno Scolastico 2000 - 2001
11 settembre
ore 08.30 inizio lezioni
ore 12.30 termine lezioni

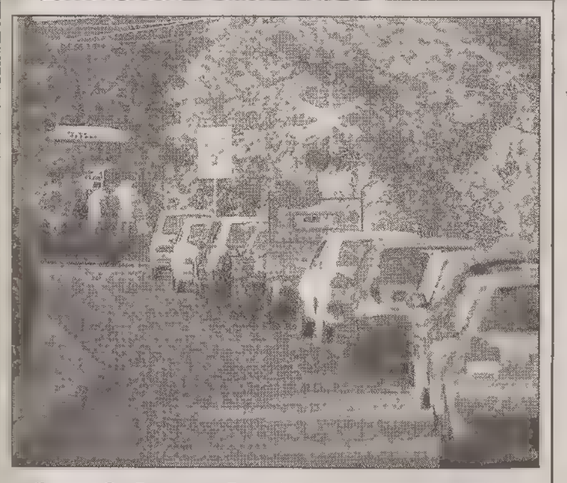
INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPAGNOLO-CROATO
ho deciso: mi iscrivo a
INGLESE
• Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
• Corsi intensivi o di conversazione
• Corsi speciali per bambini o ragazzi
• Insegnanti di madrelingua
• Certificazioni valide per il credito formativo
• Corsi di preparazione esami University of Cambridge
• Preparazione esami Trinity College London
Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300
TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE

Dopo la Dreher, passerà di mano anche la pasticceria fondata dalla famiglia Poth

Bomboniera, altro addio

Intanto ha riaperto i battenti il Caffè San Marco

LAVORI E TRAFFICO



Si asfalta, città inaccessibile

Una città quasi inaccessibile. Questa era ieri Trieste. Il primo blocco è stato quello dello svincolo di Sistiana chiuso al traffico per lavori. Il secondo, quello di via Commerciale dove proprio ieri sono stati realizzati lavori di riasfaltatura a causa del «solito» asfalto viscido. Infine in centro, l'ennesimo «buco» sulla carreggiata in via Carducci che ha causato una deviazione dei bus.

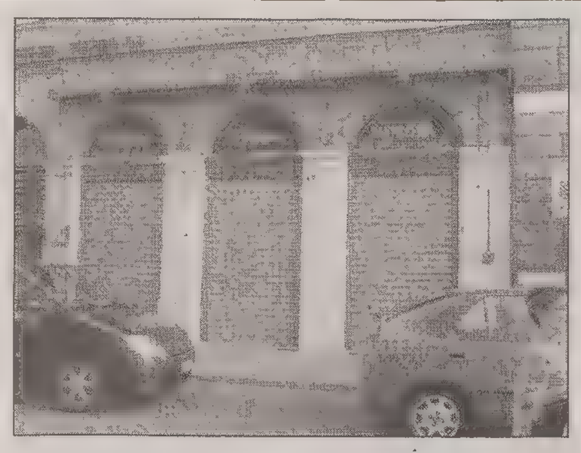
Il caffè San Marco ha riaperto il salone alla clientela. La pasticceria Bomboniera è chiusa per ferie e, secondo voci preoccupate, è destinata a non essere più il tempio del Dobus, del Rigojanci e della Putizza ingentilita da gocce di cioccolato.

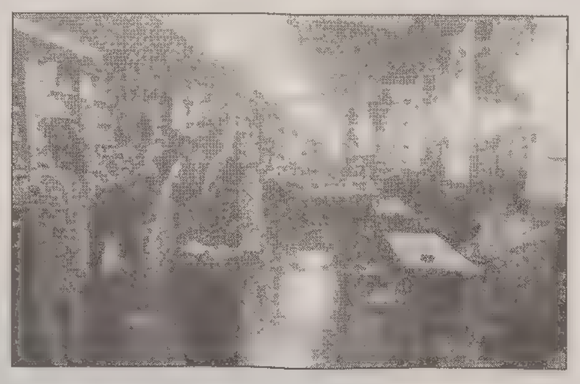
Dunque lo storico caffè, senza il rinfresco di prammatica, ha accolto i primi clienti dopo un paio di mesi di lavori di restauro: messo a posto il pavimento nelle vicinanze del bancone, accese le luci, il salone dell'ingresso era pronto per i primi cappuccini, dolciumi e altro. L'altro salone è ancora off-limits. L'inaugurazione ufficiale della riapertura, assicura il gestore, si farà in occasione dell'esposizione delle foto dedicate al secolo degli Asburgo, immagini dell'archivio Alinari. Un po' di solennità ci vuole.

La Bomboniera invece è destinata a cambiar mano. Gli eredi del mitico pasticcere Giuseppe Poth, il figlio Erwin, ha espresso la volontà di passare la mano dopo tanti anni passati, giorno dopo giorno e per tante ore, a impastare mandorle, cioccolato, farine, e posarle con delicatezza in uno degli ultimi, e perciò raro, forno a legna in Italia.

La Bomboniera, prima degli Eppinger, fu rilevata da Giuseppe Poth nel dopoguerra ma lui ci lavorava già dal 1936. Mani d'oro e inventiva, nel laboratorio della pasticceria Poth rivisitò le pregiate ricette dei dolci della sua terra, l'Ungheria, per renderli più accoglienti ai gusti dei triestini. Alla Bomboniera facevano capo artisti quali Camerini e Bergagna, ma anche gli ufficiali anglo-americani. Addirittura, i dolci di Giuseppe Poth furono inviati sulla tavola di Buckingam Palace. Giuseppe Poth si ritirò dall'attività nel 1983 per lasciare il suo gioiello al figlio Erwin, il quale seppe destreggiarsi altrettanto bene nel laboratorio e la Bomboniera è sempre considerata il top tra le pasticcerie triestine.

Erwin Poth ha dunque deciso di passare la mano e la Bomboniera fa gola a più d'uno. Sono in atto diverse trattative per rilevarla, anche se la tendenza è farla diventare una caffeteria. Purtroppo non è spaziosa abbastanza per soddisfare i gestori interessati. Ma si sa che qualche trattativa prosegue, con tanta riservatezza. Riservatezza coperta dal cartello infisso sulla porta: «Chiuso per ferie». Dopo la birreria Dreher, dunque, un altro doloroso addio.





In alto, la Bomboniera chiusa; sopra il «nuovo» San Marco.

Trasportava il cartello in piazza Foraggi

Rubato un segnale di divieto di sosta Preso con la... prova

I poliziotti lo hanno sorpreso l'altra sera con un cartello stradale di divieto di sosta appoggiato sulla spalla mentre stava attraversando piazza Foraggi. L'uomo, S. M., 52 anni, ha spontaneamente dichiarato che quel segnale lo aveva appena rubato in un cantiere edile. Ma non ha spiegato se e dove voleva installarlo.

Una scena che ricorda quella di uno spot pubblicitario televisivo. Alla fine S. M. è stato convinto a appoggiare a terra il segnale stradale. E' stato accompagnato in questura dove è stata formalizzata la denuncia per furto.

Gli agenti hanno infatti poi accertato che il segnale era stato rubato in un cantiere edile della Mari e Mazzaroli in via Ippodromo. Il cartello era appoggiato su un muro assieme ad altri e S. M. non ha avuto molta difficoltà a prenderselo e portarselo in spalla per la città.

In elicottero per vedere la città dall'alto

Trieste vista dall'alto. Prende il via oggi una nuova iniziativa dell'Apt in collaborazione con la Provincia: un servizio di giri turistici in elicottero.

L'iniziativa proseguirà ogni week-end. Il sabato e la domenica un elicottero sarà a disposizione per vedere la città da una prospettiva nuova e inconsueta.

Decollo e atterraggio avvengono, grazie alla collaborazione del Comando militare del Friuli Venezia Giulia, nel campo di aviazione di Prosecco. Il servizio resterà attivo fino alla fine di ottobre. Il costo del biglietto è di 50 mila lire.

Per prenotare il volo è necessario telefonare al numero 0349-2800463.

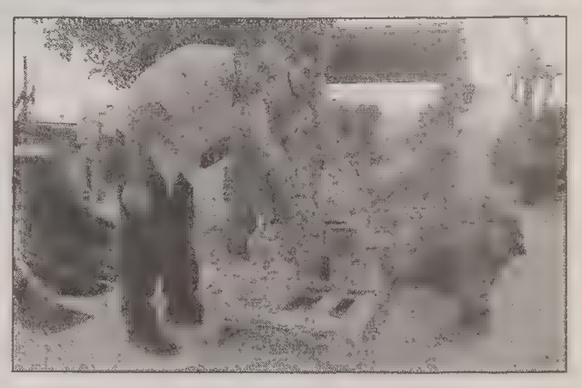
Maxisequestro di marijuana in porto

Trecento chili di marijuana nascosti nelle barre di piombo. E'stata scoperta una nuova via utilizzata dai trafficanti di sostanze stupefacenti. Un camion carico di lingotti di piombo di copertura è stato intercettato ieri in Porto vecchio. Il mezzo era appena stato sbarcato dal traghetto Grecia proveniente da Durazzo. In manette è finito il conducente, Quazim Dali, 57 anni, di nazionalità albanese. Agli investigatori l'uomo ha dichiarato di essere all' oscuro del fatto che all' interno dei lingotti fosse nascosta la marijuana.

A richiamare l'attenzione degli agenti della Polmare, dei finanzieri e degli ispettori della Dogana è stata l'anomalia dei lingotti, diversi da quelli del peso di una libbra, che vengono trattati alla Borsa di Londra e che usualmente transitano in gran numero proprio attraverso il porto di Trieste. Le barre, apparentemente di piombo, contenevano invece un calco in gesso all'interno del quale erano stati nascosti i pani di marijuana. Un lavoro tecnicamente perfetto, impossibile da scoprire da parte dei cani. Ma quel camion era già finito nel mirino ancor prima dello sbarco: i ducumenti usati non erano regolari.

A fronte di un valore del carico non particolarmente elevato, gli inquirenti non escludono che questo trasporto potesse essere una sorta di prova per successive, più vantaggiose, spedizioni di altre sostanze stupefacenti, a parità di peso molto più remunerative come l'eroina. E proprio in questa direzione puntano le indagini coordinate dal sostituto procuratore Dario Grohman.

c. b.



L'uccello è stato affidato all'Enpa che lo «rieducherà» alla libertà

Un gufetto sul terrazzo salvato dai vigili del fuoco

Di ceramica, d'argento o terracotta. Per molti tenere in casa una piccola statuetta che riproduca un gufo è un buon portafortuna. Ma a pochi è capitato di accarezzare uno di questi volatili che amano vivere di notte, cacciando.

Uno di questi rapaci, molto piccolo, ma non implume, è stato salvato ieri dai vigili del fuoco. L'hanno trovato su un terrazzo di una casa di viale Terza Armata. La chiamata era arrivata da una famiglia che aveva scoperto sul balcone di casa questo strano uccello dalla testa tondeggiante, dalle piume a ciuffetti e dagli occhi tondi sgranati.

Spiega il caposquadra dei vigili del fuoco, Midio Concas: «È stato facilissimo acciuffarlo, ma era terrorizzato». Da quanto dicono gli esperti il rapace potrebbe appartenere alla varietà denominata Assiolo. Una varietà assimilabile ad altre famiglie di predatori notturni, come appunto gufi e civette, che però hanno dimensioni maggiori. Basti pensare che il gufo reale è il più grande, in quanto a dimensioni, dei rapaci italiani. Probabilmente, spiega il capocaccia della provincia, Pettirosso, il volatile ha sbattuto contro qualche vetro e poi, spaventato, si è rifugiato sul terrazzo.

Capita di frequente però che questi uccelli facciano una fine tragica. Spesso muoiono avvelenati, dopo aver mangiato delle lumache di cui sono ghiotti. Tutta colpa dei preparati chimici «antilumache», messi nei campi dai contadini. Ma non è il caso del piccolo rapace, che ieri pomeriggio è stato consegnato all'Enpa, che ha una convenzione con la Provincia per il recupero e il reinserimento nel loro ambiente di animali selvatici trovati feriti o allontanatisi dal loro habitat.

da. cam.

Il piccolo gufo nelle mani di uno dei suoi salvatori.

Giunta «itinerante» nella piazza del quartiere che ospita un mega-complesso con quasi cinquecento famiglie

Poggi Paese, verde e luce ora ci sono

Ritardi presto superati anche per la scala mobile che porta in via Paisiello

Ennesimo appuntamento della giunta itinerante comunale con i cittadini triestini. Questa volta l'incontro si è svolto sotto un cielo gonfio di pioggia nella piazza principale di Poggi Paese, un complesso edilizio abitato da quasi cinquecento famiglie accessibile da via Paisiello.

Accanto al sindaco Illy e al vice Damiani, era presente la giunta al completo di fronte a un numero contenuto di residenti che non hanno lesinato i complimenti per il provvedimenti che hanno ridato vivibilità al complesso.

«Oltre ad aver ripristinato integralmente l'illuminazione del sito – ha affermato un residente – siete riusciti a ridare torno al verde pubblico, a concretizzare le recensioni di protezione a rimettere a posto quel campetto di basket che i ragazzi di Poggi Paese, assieme a quelli dei dintorni, hanno contribuito a rivalutare». Proprio ai più giovani, il Comune ha dato in gestione l'impianto.

«Naturalmente – hanno aggiunto i presenti – sarà importante assicurare a Poggi paese una continuità nella manutenzione e la vigilanza che consenta di mantenere il complesso nelle attuali condizioni».

Riguardo alla scala mobile da tempo non funzionante che connette il complesso condominiale alla sottostante via Paisiello, l'assessore Uberto Fortuna Drossi ha comunicato l'imminenza dell'inizio dei lavori di ripristino.

«Il Comune contribuirà alla spesa con il 50% della cifra necessaria alla riparazione; l'altra metà sarà assicurata dal titolare dell'esercizio di grande distribuzione, Bosco. Con il progetto da tempo completato – ha chiuso l'assessore – mancano solo le autorizzazioni per iniziare a lavorare».

m. l.

Inaugurazione dell'impianto, polo di attrazione dell'intero rione

Festa per il campo di basket

Tanto entusiasmo giovanile ieri a Poggi Paese per l'inaugurazione del locale campetto di basket, rimesso a nuovo dai ragazzi del rione con l'aiuto materiale dell'amministrazione comunale di Trieste.

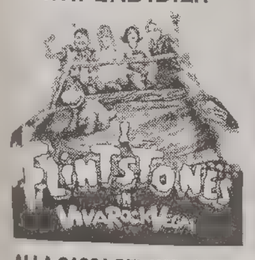
Erano in tanti ieri – i più piccoli a schiaffeggiare palloni su palloni sul campo, i parenti e gli amici comodamente sedute sulle gradinate dell'impianto a godersi un franco sole dal sapore ancora estivo – per un'inaugurazione cui hanno partecipato tra gli altri il vicesindaco Roberto Damiani e il presidente del consiglio comunale Ettore Rosato.

«Vent'anni orsono c'era un campetto di basket che in breve tempo decadde in completo degrado. Poi un gruppo di giovani del rione – spiega Gabriele Bassi di quell'associazione Poggi 2000 formata dai ragazzi del complesso residenziale cui il Comune ha dato in gestione il campetto – si è rimboccato le maniche e ha iniziato a rimettere ordine.

«Il Comune - spiega ancora Bassi - ha recepito i nostri bisogni e ci ha aiutato a realizzare un impianto che oggi rappresenta un baricentro ricreativo e d'aggregazione per il rione. Va ancora ricordato che nel percorso di ristrutturazione ha dato un contributo pure il Club Altura, di cui una sezione si è distaccata in autonomia creando appunto il nuovo gestore del campo, Poggi 2000».

Il terreno di basket appare oggi in gran spolvero con canestri nuovi, illuminazione efficiente, completa recinzione della parte a Sud e fondo rimesso completamente a nuovo.

IL CINEMA A TRIESTE PRESENTA I FILMS IMPERDIBILI!

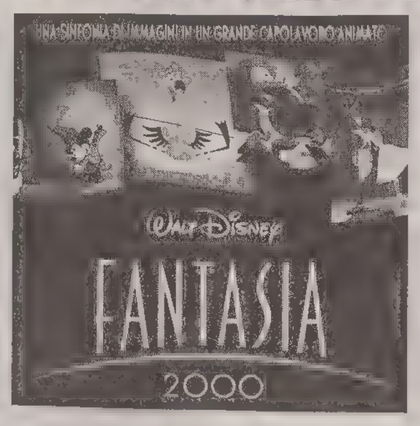


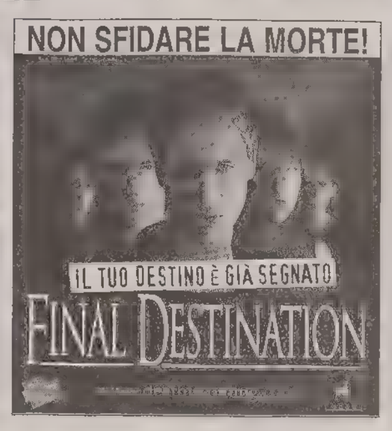
ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DI SCREAM 3 E DEI FLINGSTON

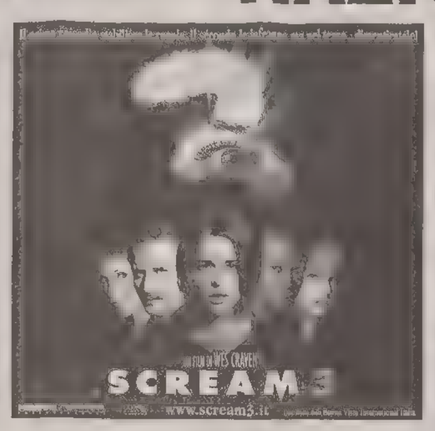
AMBASCIATORI

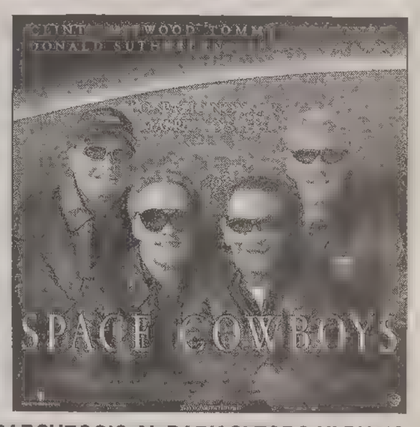
NAZIONALE CINEMA MULTISALA

SUPER









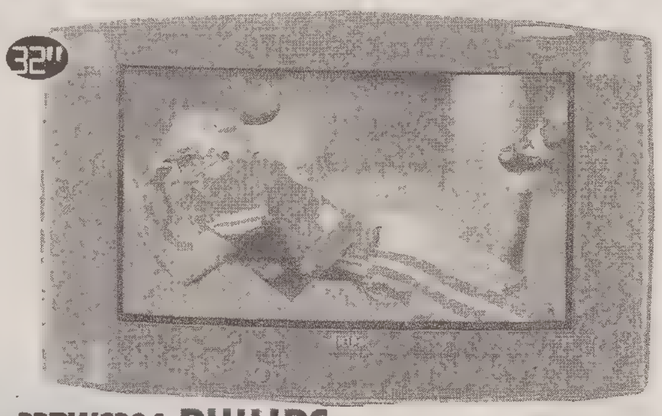
GLI ALTRI FILMS: 100 RAGAZZE • IL GLADIATORE • SUPERNOVA INFERNO NELLO SPAZIO

PARCHEGGIO AL PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE L. 2500 (FERIALI 18-01 - FESTIVI 15-01)

OLTRE 1000 PRODOTTI IN PROMOZIONE

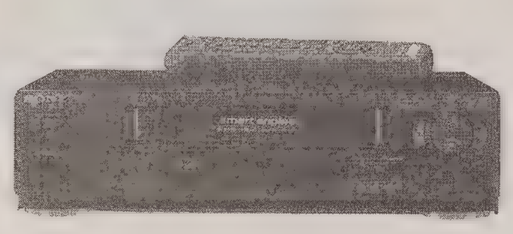
COMPRI OGGI PAGHI A MARZO 2001*

*SENZA INTERESSI e senza acconto



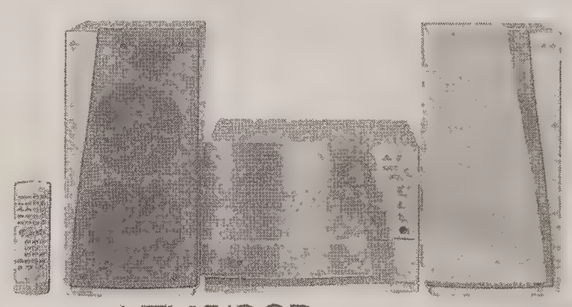
32PW6304 PHILIPS
TV Color Widescreen stereo con cinescopio BlackLine-S, schermo 32", funzione 16:9, 50 Hz, potenza audio: 16 W (RMS), televideo, prese: cuffia ed audiovideo, S-VHS a scomparsa, 2 scart, 2 altoparlanti, finiture color argento.

1.590.000



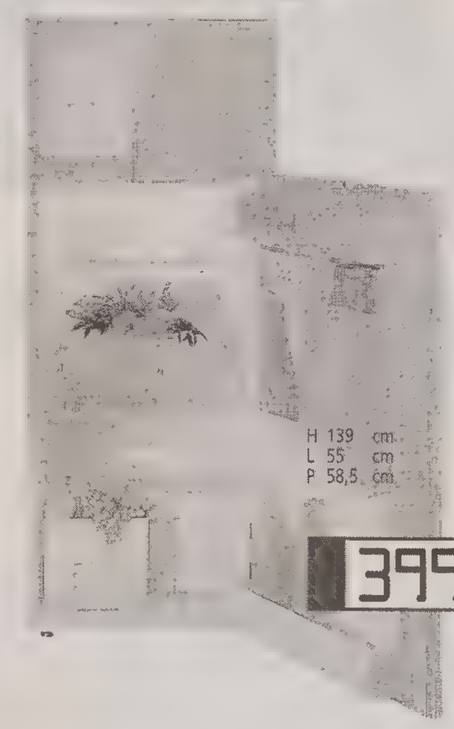
SLV-SE100 SONY
Videoregistratore VHS Mono 2 testine, Smart Mechanism, Trilogic Plus, Easy Timer Setting, Colour OSD, Smart Search, presa scart, tasto 16:9, telecomando semplificato.

289.000



NV-301 KENWOOD
Minisistema, design innovativo, 70Wx2, lettore CD, sintonizzatore RDS, comandi cassetta servoassistiti, casse a 2 vie, tele-casse blu.

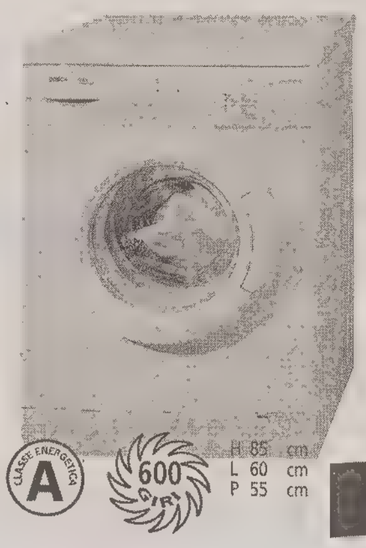
949.000



ARISTON
DG 246X
Frigo doppia porta con capacità lorda 233 lt in CLASSE DI EFFICIENZA C. Capacità di congelamento3Kg./24h, sbrinamento automatico, sistema DRAIN per l'eliminazione dell'acqua di scongelamento, consumo 1.2 kwh/24h.

H 139 cm
L 55 cm
P 58,5 cm

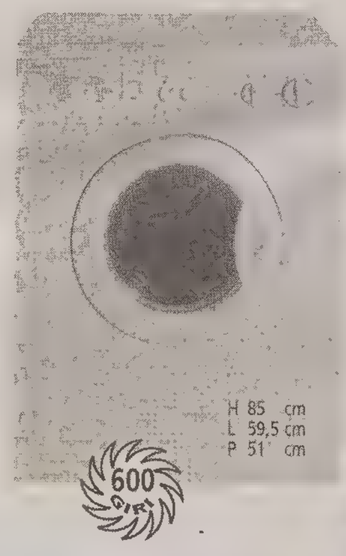
399.000



BOSCH
WFL 1201
Lavatrice a carica frontale con capienza da 1 a 5 Kg. Con possibilità di caricare il 20% di bucato in più. Centrifuga 600/400 giri/min.Gestione elettronica dei programmi tramite Fuzzy, sistema di lavaggio AQUA-SPAR. Cestello in acciaio inox. CLASSE DI EFFICIENZA E DI LAVAGGIO A.

H 85 cm
L 60 cm
P 55 cm

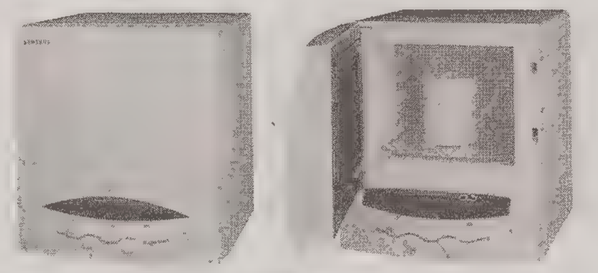
799.000



INDESIT
WG 63 TXG
Lavatrice carica frontale con capacità di lavaggio 5 Kg., 18 programmi di lavaggio, termostato regolabile, velocità di centrifuga 600 giri/min., pulsante esclusione centrifuga, pulsante mezzo carico, vasca in acciaio inox.

H 85 cm
L 59,5 cm
P 51 cm

599.000

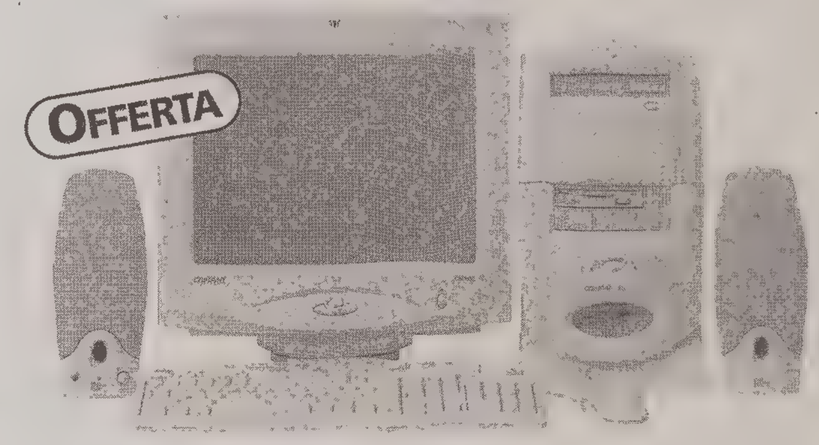


M308A SAMSUNG
Forno a microonde da 8.5 lt. Pannello a comandi elettronico. Potenza microonde 500W. 3 programmi di riscaldamento pietanze pre-programmato. Vassoio in vetro in dotazione.

79.000

Lexmark Z11
Stampante ink-jet risoluzione 1200*1200 dpi, velocità 4 pagine al minuto, cartuccia tricromica adatta alle stampe fotografiche, sistema di caricamento carta ad alta precisione. Garanzia 1 anno a domicilio del cliente con sostituzione della stampante.

99.000



PC Presario 7474 + Monitor 15" MV520
CPU AMD K6-2 533 MHz, 64 MB SDRAM, Hard Disk 8.0 Gbyte, DVD 8X, JBL 3D Virtual Theater-Dolby Digital Surround Sound, tastiera Easy Access-Internet, modem 56K ITU V.90, altoparlanti JBL Pro amplificati con Dynamic Bass, scroll mouse. Monitor 15" MV520.

1.990.000

Prezzi IVA inclusa. Salvo esaurimento scorte. Tutti i marchi sono registrati dai rispettivi proprietari. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali. Operazione valida fino al 14/10/2000. *SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA.

SIDE

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

Cerca le offerte cliccando su www.sideonline.it

• TAVAGNACCO	(UD)	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930
• CASSACCO	(UD)	S.S. Pontebbana km. 144 c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325
• TOLMEZZO	(UD)	Via Torre Picotta, 6	Tel. 0433 2115
• TRIESTE	(TS)	Via Giulia, 75/3 c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441
• TRIESTE	(TS)	Via Rossetti, 4/6	Tel. 040 635355
• TRIESTE	(TS)	Via Giulia, 20	Tel. 040 566658
• UDINE	(UD)	Via Aquileia, 89 — ANGOLO DELLA MUSICA	Tel. 0432 505745
• UDINE	(UD)	V.le Tricesimo, 165	Tel. 0432 471833
• UDINE	(UD)	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018

Bilancio del Carnevale protagonista dell'estate muggesana

Spettacoli belli e tanti

Stanziati dal Comune 120 milioni per l'organizzazione

Bilancio più che positivo per l'edizione estiva del Carnevale muggesano. I «più di 50 spettacoli in 66 giorni», promessi all'inizio (nel corso della stagione motivi organizzativi o il maltempo ne hanno annullati solo 5 o 6), hanno offerto un'ampia scelta di generi rivolgendosi a un pubblico di tutte le età.

«Per Muggia è stato un successo riuscire a coinvolgere un pubblico così vasto – così Barbara Negrisin dell'Ufficio cultura del Comune –. Finalmente l'offerta è stata indirizzata anche ai giovani, che, come si dice sempre, si lamentano che la città non offre niente e che invece pare abbiano gradito la discoteca, i concerti e il cinema all'aperto. Dall'altro lato, la proposta, forse azzardata ma dimostratasi azzeccata, di concerti di musica classica e opera lirica (per la prima volta a Muggia), ha dato a piazza Marconi quel meritato ruolo di salotto buono, e allo stesso tempo ha fatto indubbiamente avvicinare un più vasto pubblico alla musica colta. Per Muggia inoltre è stata anche una grande promozione, vista l'attenzione riservata ai vari eventi da diversi media del Triveneto».

In cifre (una stima, visto che gli spettacoli erano gratuiti) il cinema ha attirato quasi 400 persone a sera («C'era chi si portava le sedie da casa»), mentre gli eventi in piazza sono stati seguiti da almeno 800 persone alla volta. Stesse cifre, più o meno, anche per gli spettacoli per giovani all'Alto Adriatico.

«Questa stagione è stata il frutto di un lavoro iniziato già tre anni fa e che quest'anno, grazie alla collaborazione della Regione, della Provincia, della Camera di commercio e al fondamentale apporto delle compagnie del Carnevale, ha raggiunto un notevole risultato» ha commentato Italico Stener, assessore alla Cultura. Parlando di spese invece, esclusi i costi per il personale (ancora da quantificare) e gli spettacoli gestiti direttamente dalle compagnie del Carnevale, il Comune ha stanziato una somma attorno ai 120 milioni. «Non molto – precisa Stener –. Sarebbe bello che l'amministrazione garantisse un finanziamento più cospicuo».

Intanto, anche grazie ai contatti stabiliti durante l'estate, l'Ufficio cultura sta già lavorando al prosieguo della stagione per poter garantire una continuità nell'offerta di spettacoli e concerti. E il prossimo anno? «Quest'anno abbiamo dimostrato che investire nella cultura paga, spero che ciò rientri nell'ottica delle amministrazioni future. A esempio la politica di investimenti fatta finora con l'acquisto del palco e di altre attrezzature ci ha già permesso di risparmiare sui costi, non essendo necessario noleggiare gli impianti – spiega la Negrisin –. Indipendentemente da chi vincerà le elezioni, come funzionario infine posso solo suggerire che in futuro, oltre che nei lavori pubblici, si investa di più anche nella cultura. Quest'anno ne è valsa davvero la pena».

Sergio Rebelli

Ragazzini dirottati dalla Sauro nelle aule della scuola privata?

Presto inizia l'anno scolastico, ma a Muggia pare che non tutti i bambini sappiano già in che scuola andare. A causa dei lavori in corso alla scuola materna di Chiampore, i ragazzini dovranno essere trasferiti temporaneamente a Muggia, ma sembra non sia ancora chiaro dove. Su tale argomento interviene il coordinatore dell'Ulivo muggesano, Franco Colombo, che trova inammissibile che «improvvisamente il sindaco, all'insaputa degli uffici preposti, decida di non mandare più i bambini di Chiampore alla media Nazario Sauro, dirottandoli invece alla scuola Santi Giovanni e Paolo. Se succederà davvero così, vorrà dire che i lavori in corso per l'adeguamento della Sauro all'accoglimento dei piccoli ospiti sono stati una spesa inutile. La cosa incredibile è che il motivo siano le lamentele di alcuni genitori che pare dicano che alla Nazario Sauro le finestre siano troppo alte e i loro bambini non possono affacciarvisi». L'Ulivo muggesano vede in tutto questo «uno sperpero di denaro pubblico, aggravato poi nel caso che la Santi Giovanni e Paolo, essendo una scuola privata, chieda al Comune un affitto dei locali». Ma vede anche «un ennesimo colpo di testa del sindaco, che ancora una volta ha agito senza informare i funzionari competenti. Se davvero ci saranno maggiori spese da parte del Comune, l'Ulivo impugnerà la delibera e presenterà immediatamente denuncia alla Corte dei conti» ha concluso Colombo.

s.r.

Ieri a Sistiana incontro interlocutorio

Parco del Carso, comuni e comunità montana sollecitano la Regione

La volontà della Comunità montana del Carso e dei comuni interessati di veder attuato il parco intercomunale del Carso e di vedersi attribuita la gestione delle riserve naturali del territorio cozza contro due difficoltà: la necessità di procedere alla revisione della legge regionale sui parchi e di attendere la riforma delle autonomie locali.

E' quanto è emerso dall' incontro tra l'assessore regionale Giorgio Venier Romano, e i rappresentanti dei comuni di Trieste, Monfalcone, Duino-Aurisina, San Dorligo e Sgonico.

Come messo in evidenza dal presidente della comunità montana Mario Lavrencic e dagli altri amministratori locali, comunità montana, province e comuni hanno compiuto le procedure di loro competenza ma non riescono ad ottenere dalla Regione nè l'accordo di programma per l'attuazione del parco comunale (che è solo il primo passo verso il parco internazionale da attuare con la Slovenia) nè per il passaggio di competenza per la gestione delle riserve, nonostante l'assunzione di personale.

In mancanza di ciò, oltre al degrado ambientale - è stato rilevato - bisogna tener conto anche del danno economico per il mancato avvio di tante iniziative.

Per l'assessore Venier Romano, premesso che il parco deve essere visto in una valenza economica e non di sterile vincolismo, la situazione attuale impone di attendere la modifica della legge regionale, modifica che tenga conto dell'effettiva istituzione del parco intercomunale del Carso. L'assessore ha invitato la comunità montana ad individuare un tecnico di fiducia da inserire nel gruppo di lavoro per la modifica della legge.

Per quanto riguarda le riserve, gli accordi di programma e le convenzioni tra Regione e comunità montana, è opinione della giunta regionale che si debba attendere la riforma di tali enti, riforma che è ormai di imminente esame da parte del Consiglio regionale.

Presentato nel salotto Azzurro del municipio di Trieste il programma di mostre, libri, musica e teatro che parte lunedì

Una settimana per riscoprire il borgo di Contovello

A tre giorni dal via ai festeggiamenti per la centenaria attività della Società economica di Contovello, che è, a detta del vicesindaco Damiani, «un'occasione di prestigio per tutti i cittadini di Trieste», è stato presentato ieri nel Salotto Azzurro il programma dettagliato degli avvenimenti che per l'intera prossima settimana daranno nuovo lustro al suggestivo paese carsico. Gli organizzatori in collaborazione con il Comune di Trieste auspicano appunto un rilancio turistico del borgo, coerente con le bellezze e tradizioni del luogo.

Il fulcro della serata iniziale sarà sicuramente la presentazione del libro Na Kontovelu (A Contovello), che si propone, che si propone come una raccolta di diciannove saggi sui vari aspetti della storia del paese, su usi e costumi degli abitanti, nonché curiosità. E tra le curiosità che affondano le proprie radici negli archivi storici, c'è anche il frizzantino conosciuto col nome Prosekar e apprezzato dagli stessi imperatori asburgici. Alla tradizione di questo vino, che è andata quasi estinta, verrà fatta nuovamente giustizia quando lunedì sera stapperanno le bottiglie del vino di Moncolano imbottigliate per l'occasione da Edi Kante. Da martedì sera invece ci sarà la possibilità di rivivere le vedute da Contovello attraverso le linee e i colori dei maggiori artisti sloveni del ventesimo secolo. Per ovvi motivi di sicurezza, la mostra verrà allestita nelle sale della Banca di credito del Carso a Opicina che rimarranno aperte al pubblico tutta la settimana dalle 16 alle 20.30, mentre a Contovello nell'abitazione dello scultore Soave si potranno ammirare le sue opere. Il programma di mercoledì prevede l'esibizione itinerante del circolo teatrale Jaka-Stoka, che, con due sketch del drammaturgo locale, Cijak, guiderà il pubblico attraverso il paese. La serata di giovedì sarà dedicata alla musica degli ebrei dell'Europa dell'Est, che troverà espressione attraverso le note del The Original Klezmer Ensemble.

Ancora musica etnica per venerdì, quando alle 21 il laghetto, o più comunemente Mlaka, di Contovello farà da scenario al gruppo Sukar, che con i suoi ritmi e canzoni rom contaminate da elementi urbani e pop si è guadagnato la fama internazionale.

Dedicato ovviamente alle orecchie giovani il sabato sera con una delle migliori cantanti pop slovene, nonché vincitrice del disco d'oro sloveno peril suo ultimo album, e cioè Tinkara Kovač. E per finire suoni più tradizionali la domenica pomeriggio con il complesso bandistico di Prosecco e il prestigioso coro a voci miste Gallus-Resonet.

Na. C.

Francesco Batagelj nuovo segretario dei pensionati Cgil

Francesco Batagelj è il nuovo segretario del distretto Altipiano carsico del Sindacato pensionati italiani Cgil. Lo ha eletto all'unanimità il direttivo distrettuale, presente il segretario del comprensorio di Trieste, Del Rosso, il segretario regionale per l'organizzazione, Degano, e i dirigenti delle cinque leghe appartenenti al distretto: Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino, Opicina e Santa Croce.

Batagelj, che subentra a Mario Fragiacomo, segretario per molti anni, è stato per quarant'anni direttore di case di riposo pubbliche in varie città italiane. A Trieste ha diretto le case Serena e Gianni Bartoli.

Insegnante di sloveno, ha la qualifica di segretario comunale; con questo incarico è stato per breve tempo anche al Comune di Duino Aurisina.

Motoscafi di lusso il prossimo weekend a Porto San Rocco

Si svolgerà sabato 16 e domenica 17, a Porto San Rocco, l'attesa manifestazione che vedrà protagonisti una quindicina di motoscafi Aprea. Due giornate all'insegna dello yachting, con particolare attenzione a imbarcazioni di qualità, costruite in maniera artigianale, dal noto cantiere campano, che rifornisce armatori dei principali porti del Tirreno, da Capri a Portofino.

A Porto San Rocco, il prossimo week end, verrà presentato anche il nuovo modello di punta della linea Aprea, praticamente un'esclusiva del marina muggesano per quanto concerne il mare Adriatico. Nello stesso week end il Porto ospiterà anche una interessante manifestazione di carattere velico, il campionato austriaco off shore.

Legambiente, campo di volontari a Muggia nell'alveo del Fugnan

Si è concluso il campo di volontariato ambientale organizzato a Muggia da Legambiente di Trieste in collaborazione col Comune, con la cooperativa monte San Pantaleone, la sezione Ana. Dieci partecipanti provenienti da varie parti d'Italia, coadiuvati da soci del circolo triestino di Legambiente, si sono adoperati nel ripristino di un ampio tratto dell'alveo del rio Fugnan, rimuovendo sterpaglia e rifiuti che ostacolano il deflusso delle acque in periodi particolarmente piovosi, prestando attenzione alle essenze vegetali più pregiate e all'equilibrio dell'habitat rappresentato dal corso d'acqua.

In concomitanza con lo svolgimento del campo, Legambiente di Trieste ha richiesto alla Regione, tramite il Comune di Muggia, l'isituzione del biotipo per l'area protetta dei laghetti delle Noghere.

105298K

STUDIO VEGA

Il nettare è in centro a Trieste.

L'A Gabbia vi offre il meglio del cinema italiano:
MAREMETRAGGIO

Nella sua vocazione a selezionare il meglio, L'A Gabbia **vi offre la visione del miglior cortometraggio** italiano, premiato a Trieste l'8 luglio, ed espone **i migliori disegni** che hanno concorso per il catalogo Maremetraggio: nettare per i cinefili, e un motivo in più per tutti per venirci a visitare.
Vi aspettiamo a L'A Gabbia, dal 1° al 10 settembre!

TRIESTE: via XX Settembre, 36 - Tel. 040/635852

PRATA • SACILE • TAVAGNACCO • TRIESTE

ORE DELLA CITTÀ

Castello di Miramare visita guidata

Il museo storico del castello di Miramare comunica che oggi si terrà la visita guidata gratuita sul tema: «Due imperatrici a Miramare: Carlotta e Sissi» alle 17.30, 18.30 e 19.30.

Marinai d'Italia

L'Associazione nazionale marinai d'Italia Movm «Antonio Zotti» Gruppo di Trieste con il suo vessillo che porta 13 Movm oggi alle 9.45 nell'ex cimitero militare in via della Pace terrà una cerimonia in memoria dei marinai della regia corvetta Berenice caduti il mattino del 9 settembre 1943 e ricorderà pure tutti i marinai caduti nel settembre 1943. Sarà gradita la presenza dei soci Anmi.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni, oggi con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione per la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Anziani Pro Senectute

Oggi alle 16.30 al Club Primo Rovis in via Ginnastica 47 «Buon compleanno Pier Antonio», un ricordo di Pier Antonio Quarantotti Gambini a 90 anni dalla nascita rievocato da Art & Zan con sottofondo musicale su testo e regia di Giuliano Zannier. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Mostra fotografica

Nella sede del Circolo fotografico triestino, (via Zovenzoni 4, tel. 040/635396) sarà inaugurata oggi la mostra fotografica della Sezione giovani del Circolo, che resterà aperta fino al 15 settembre con orario da lunedì a sabato 18-20, domenica 10-12.

Associazione Yggdrasill

Oggi alle ore 17, in via della Tesa 14/C, presentazione dei corsi di maglieria sugli intrecci celtici, macramè e taglio e cucito a cura dell'Associazione culturale Yggdrasill. Per informazione tel. 040/314547-767577.

Festa-concerto di solidarietà

L'Associazione internazionalismo e solidarietà promuove oggi alle 20.15, in Androna degli Orti 4 una festa-concerto di solidarietà, con danze tradizionali balcaniche eseguite dai ragazzi della comunità serba di Trieste, e il concerto dei gruppi «Estensione Est» (balkan rock) e «Sonce» (musica tradizionale serba, macedone, bosniaca). Quanto raccolto andrà a finanziare un progetto di costruzione di case per i rifugiati jugoslavi, in collaborazione con la Croce rossa jugoslava. In caso di maltempo l'iniziativa si terrà nell'ex tempio anglicano di via San Michele.

Chiesa evangelica metodista

Domani alle 10.30 si terrà nella chiesa evangelica metodista (scala dei Giganti 1) il culto di insediamento del pastore Giovanni Carrari. Subentra al pastore Renato Coisson.

Comunità Famiglia Opicina

Domani la Comunità famiglia Opicina (Prosecco 381) terrà la consueta Festa dell'uva. Si invitano soci, disabili, persone anziane e tutti i simpatizzanti. Inizio alle 11 con la messa, cui seguirà il pranzo e l'accompagnamento musicale.

Famiglia montonese

La Famiglia montonese organizza un pullman per il Giubileo dell'esule che si svolgerà ad Aquileia domenica 1 ottobre con partenza da piazza Oberdan alle 10. Per prenotazioni e informazioni tel. 040/636098 (orario d'ufficio).

Esposizione cinofila

Domani nell'area verde di Monfalcone (via Valentinis) il Club cinofilo del Faraone organizza un'esposizione cinofila aperta a tutte le razze e sfilata del meticcio. I giudizi delle varie razze inizieranno alle 10, mentre nel primo pomeriggio ci sarà una dimostrazione della squadra di lavoro e agility. Iscrizioni sul posto dalle 8 alle 10; per informazioni tel. 0348/3911484 o 040/415062 o 0347/8927310.

Repubblica dei ragazzi

Da lunedì si riapre la sala giochi nella sede della Repubblica dei ragazzi (largo Papa Giovanni XXIII) da lunedì a venerdì dalle 15.15 alle 19.15. Sono riaperte inoltre le iscrizioni alle varie attività giovanili della Repubblica dei ragazzi per l'anno sociale 2000-01. Corsi di micro e minibasket, pallavolo e danza moderna. Informazioni nella sala giochi ogni pomeriggio nell'orario di apertura o telefonando allo 040/302612.

LIBRI

Stanislao Nievo e le sue pagine dell'«Aldilà»

Si intitola «Aldilà» l'ultimo romanzo firmato da Stanislao Nievo, che l'autore stesso e la giornalista Gabriella Brussich presenteranno nel corso dell'incontro in programma questo pomeriggio alle 18 nella libreria Minerva di via San Nicolò 20. L'opera, uscita lo scorso dicembre per l'editore Marsilio e finalista al Premio letterario Pen Club, racconta il «grande viaggio» per eccellenza. Fotografo e giornalista per alcuni anni, poi regista di documentari e ritrattista, Nievo presiede fra l'altro l'omonima fondazione che si occupa dell'istituzione dei «parchi letterari» e ha al suo attivo numerosi romanzi, poesie, saggi e novelle per ragazzi.

Auser altipiano carsico

La Csotel - Auser dell'altipiano carsico promuove una gita di giornata a Vo Euganeo domenica 17 settembre in occasione della Festa dell'uva. Per informazioni tel. 040/200698.

Festa dell'uva a Sottolongera

Il Circolo di cultura popolare Stella organizza nella Casa del popolo Canciani di Sottolongera (via Masaccio 24) la Festa dell'uva. Oggi alle 16 apertura dei chioschi, in serata ballo.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici comunica che sono in visione, nella segreteria, gli avvisi per un posto di dirigente medico di struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione afferente all'area medica e delle specialità mediche; e un posto di dirigente medico di struttura complessa di pediatria afferente all'area medica e delle specialità mediche. Gli avvisi sono banditi dall'Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

Gruppo sportivo Vigili del fuoco

Il Gruppo sportivo Vigili del fuoco organizza dei corsi di nuoto per bambini, adulti. Per informazioni tel. 040/8321215.

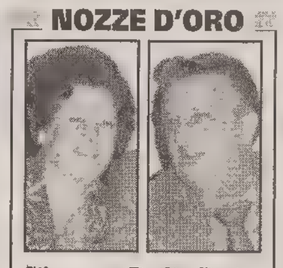
Unione ciechi

L'Unione italiana ciechi cerca autisti volontari con disponibilità nelle ore serali per l'accompagnamento dei soci all'attività sportiva. È escluso ogni tipo di compenso. Tel. 040-768046 e 040-768312 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Famea piranesa

La Famea piranesa organizza per domenica 24 settembre una gita in pullman alle saline di Sicciole (Pirano) con visita al relativo museo e parco naturale. Per informazioni e prenotazioni Unione degli istriani 040-636098 o 040-630478.

NOZZE D'ORO



Silvana e Duilio Battaglia hanno raggiunto l'ambito traguardo delle nozze d'oro. Li festeggiano Mauro, Rosanna, Federica, Albina e i consuoceri Italia e Marcello.

Università della Terza Età

Proseguono nella sede di via Corti 1/1 le iscrizioni al nuovo anno accademico con orario: da lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30, giovedì dalle 16 alle 18. Agevolazioni per gli abbonamenti ai teatri. Nella sede è in distribuzione il programma per tutto il nuovo anno accademico.

Filo d'Argento Auser

Il Filo d'Argento Auser comunica l'apertura delle iscrizioni alla piscina con ginnastica a Isola d'Istria (Slovenia). Per informazioni tel. 040/639664 lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 11.30.

PICCOLO ALBO

Il 31 agosto è scappato da Duino cane labrador taglia grande docile e dolce manto color miele con collarino bluette. Le sue padroncine lo cercano disperatamente. Preghiamo chi lo avesse visto o trovato di tel. 040/208747. Ricompensa.

— — — —

Smarrito da via del Pucino il 12 agosto cane pastore ungherese di sei anni, pelo nero e riccio, taglia media. Tel. 040/381890.

— — — —

Prego l'automobilista la cui macchina ha urtato la mia Twingo il mattino presto (alle 5.50 circa) del 7 settembre, all'angolo tra piazza Oberdan e piazza Dalmazia di tel. 040/825536.

— — — —

Smarrito portachiavi Invicta celeste zona via Capodistria via Locchi. Tel. 0339/1027685.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola .....

Classe ..... Sezione .....

Titolo del libro .....

Edizione .....

Nome *Cognome* *Telefono*

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola .....

Classe ..... Sezione .....

Titolo del libro .....

Edizione .....

Nome *Cognome.* *Telefono*

VENDO

– Istituto Galilei, cl. I, sez. C: «L'evoluzione dell'ambiente mondo» (Ed. La Nuova Italia). Giulia D'Agostino, tel. 040-368505.

– Liceo Petrarca: «Latine» esercizi (Ed. Marietti), «Latine» dai testi alle scritture (Ed. Marietti), «La scrittura e l'interpretazione» vol. 1 (Ed. Palumbo), «Storia della matematica» (Ed. Sei), «Elementi di informatica» (Ed. Ghisetti e Corvi), «Advanced of language practice» (Ed. Heinemann), «Storia» vol. 2 (Ed. Mondadori), «Panorama» vol. 1 (Ed. Cle International), «Panorama - Cahier d'exercices» (Ed. Cle International), «Views of literature» vol. 1 (Ed. Loescher), «Corso di filosofia» vol. 1 (Ed. Mondadori), «Itinerario nell'arte» vol. 1 (Ed. Zanichelli), «Corso di biologia» vol. 1 e 2 (Ed. MacGrawhill). Sirio Massimo Ciacchi, tel. 040-827703.

– Istituto Galilei, sez. C: «Manuale di disegno e progettazione» (Ed. Electa Mondadori), «Manuale di storia dell'arte» vol. 1 e 2 (Ed. Electa Mondadori), «Fisica» vol. 1 (Ed. Signorelli), «Fisica» vol. 2 (Ed. Signorelli), «Ansichten Einsichten» (Ed. Sansoni), «Nuovo corso di trigonometria» (Ed. Ghisetti e Corvi), «Nuovo corso di geometria analitica e complementi di algebra» (Ed. Ghisetti e Corsi), «Percorsi di storia» vol. 3 (Ed. Giunti), «Chimica» (Ed. Lattes). Valentina Ciacchi, tel. 040-827703.

– Istituto Sandrinelli, cl. V, sez. B: «Geografia del turismo nei paesi extraeuropei» (Ed. Zanichelli), «Wir lernen Deutsch zusammen» (Ed. Poseidonia), «Tourismus ein Handbuch» (Ed. Villa Fontana), «Forme e momenti dell'arte» vol. 1 e 2, «Percorsi modulari di lettura e di lavoro» (Ed. La Nuova Italia). Alberto Rossi, tel. 040-225736.

– Itc G.R. Carli, cl. III, sez. A, serale: «L'esperienza storica» (Ed. G.B. Palumbo), «Matematica: strumenti per l'economia» (Ed. Atlas). Massimiliano Basanisi, tel. 040-630356.

– Scuola media A. Bergamas, cl. III, sez. C: «Artistica: storia delle arti visuali» due volumi (Ed. Atlas). Virginia Sergas, tel. 040-51387.

– Scuola media G. Corsi, cl. I-II-III, sez. D: «Apple Pie student's book» + workbook 1-2-3 (Ed. Heinemann Le Monnier). Stefania Minca, tel. 040-411470.

– Itc G.R. Carli, cl. I, sez. I: «Matematica guidata» (Ed. Ghisetti e Corvi), «Algebra» vol. 1 (Ed. Ghisetti e Corvi), «9 temi per lo studio delle scienze per la materia» (Ed. Italo Bovolenta).

– Liceo classico: «Cosmosepeor - Antologia dei lirici greci» (Ed. Paravia), Vocabolario della lingua greca (Ed. Loescher), Vocabolario della lingua latina (Ed. Loescher), «Scienze biologiche» (Ed. De Agostini), «Le scienze della terra e l'universo intorno a noi» (Ed. Italo Bovolenta). Deianira Crisman, tel. 0481-767272.

COMPRO

– Itc G.R. Carli, cl. III, sez. D: «Economia politica» (Ed. Tramontana), «9 temi per lo studio delle scienze della materia» (Ed. Zanichelli/I. Bovolenta), «Future tradewinds» (Ed. Sei), «Gros plan sur le commerce» (Ed. B. Mondadori), «Geografia del mondo attuale» (Ed. Bompiani). Alessandra Gotti, tel. 040-392872.

FARMACIE

Dal 4 al 9 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Combi 17, tel. 302800; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Flavia di Aquilia 89 - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Combi 17; via Fabio Severo 112; via Mazzini 43; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Fernetti tel. 416212 - solo pe chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43, tel. 631785.

— —

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/9	6.00	Tu BOLU	La Palice	45
9/9	7.00	Gr SO.VENIZELOS	Igoumenitsa	29
9/9	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31 B
9/9	10.00	Bs ATLANTIC PRESTIGE	Ponta Madeira	A.F.S.
9/9	13.00	It ANADOLU	Tekirdag	39
9/9	19.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	47
9/9	20 00	Ct DENEB	Durazzo	Can. indus
9/9	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. mar.
9/9	22.00	Cy LUCKY MAN	Port Cartier	rada
		MOVIMENTI		
9/9	8.00	JUNIPER	Da orm. 14 a	orm. 15
		TRIESTE - PARTENZE		
9/9	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. mar.
9/9	13.00	Cy JUNIPER	Capodistria	15
9/9	14.00	Gr SO.VENIZELOS	Igoumenitsa	29
9/9	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
9/9	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31 B
9/9	21.00	Tu KOYMENLER 1	Ordini	33
9/9	22.00	It ANADOLU	Tekirdag	39

TRIPNAVI Spa

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE M. Pescheria	→ MUGGIA Porto	MUGGIA Porto	→ TRIESTE M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo
dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA ..... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse.. L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse ..... L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori ..... come per i passeggeri
BICICLETTE ..... L. 1.000 - Euro 0,52

NORD ADRIATICO

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo
dal 1.o LUGLIO
al 15 SETTEMBRE 2000

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO
10 corse... ..... L. 14.000

CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE

TABELLA ORARIA

ACCOSTI TRIESTE: Molo Pescheria
GRIGNANO: Molo Centrale
SISTIANA: Molo Centrale
DUINO: Porticciolo
MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

p. TRIESTE	8.30	12.15	16.50
a. GRIGNANO	8.55	12.40	17.15
p. GRIGNANO	9.00	12.45	17.20
a. SISTIANA	9.20	13.05	17.40
p. SISTIANA	9.25	13.10	17.45
a. DUINO	–	13.25	18.00
p. DUINO	–	15.30	18.05
a. MONFALCONE	9.45	–	18.35
p. MONFALCONE	9.50	–	18.40
a. DUINO	10.20	–	–
p. DUINO	10.25	–	–
a. SISTIANA	10.40	15.45	19.05
p. SISTIANA	10.45	15.50	19.10
a. GRIGNANO	11.05	16.10	19.30
p. GRIGNANO	11.10	16.15	19.35
a. TRIESTE	11.40	16.40	20.00

AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa meridiana per manutenzione alla MT/N

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3 000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15 000, 50 corse L. 35.000 TRIESTE SISTIANA E/O DUINO L. 5 000, 10 corse L. 35 000; 50 corse L. 55 000 GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3 000; 10 corse L. 15 000, 50 corse L. 35 000 SISTIANA-DUINO L. 1 000 TRIESTE-MONFALCONE L. 8 000; 10 corse L. 40 000; 50 corse L. 90 000 MONFALCONE-GRIGNANO L. 5 000; 10 corse L. 35 000; 50 corse L. 55 000 MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3 000; 10 corse L. 15 000, 50 corse L. 35 000

Giovani in scena Si parte stasera con «Indanza!»

Con lo spetatcolo «Indanza!» si inaugura oggi alle 20.30 al teatro Miela la rassegna «Palcoscenico giovani» promossa dal Comune in collaborazione con Bonawentura. Basato su un canovaccio leggero e godibile, «Indanza!» è il frutto del lavoro di un gruppo di ragazze riunite sotto l'etichetta «Animevaganti», che seguono i corsi avanzati al Centro per le arti dello spettacolo dell'associazione Arteffetto. Lo spettacolo che va in scena oggi è concepito come un omaggio alla danza in tutte le sue forme, dalla classica alla contemporanea e al modern-jazz. Il collage musicale spazia fra Richard Strauss e Tina Turner, tra Rimskj-Korsakov e Shania Twain, tra gli Yello e le Andrews Sisters.

ELARGIZIONI

— In memoria di Emilio Cerovazzi nell'anniversario (28/8) dalle figlie 100.000 pro Villaggio del fanciullo.

— In memoria di Emma e Olga Donaggio da Anna 50.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Tullio Naressi per il compleanno (8/9) dalla moglie Dina, figlia Marisa e famiglia 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Raffaele Bellini nel II anniv. (9/9) dalla moglie Anna 25.000 pro Airc, 25.000 Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Argia Cattarini da Sonja Martinoli Cavazzi 200.000 pro Astad.

— In memoria di Marina Colnaghi nel I anniv. da Liliana e Alfredo 50.000 pro Frati di Montuzza (pane poveri).

— In memoria di Sergio De Giosa per il suo onomastico (9/9) 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Linda Felizian ved. Marta nel XVI anniv. (9/9) dalla figlia Lucia con Raimondo 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giorgina Grassi in Mosetti dagli amici della Cisl-F.P.S. di Cremona 500.000 pro Seminario diocesano.

— In memoria di Mario Marocco per il 50.o compleanno (9/9) dalla mamma 200.000 pro Agmen.

— In memoria di Lidia Meula nel XXV anniv. da Luisa Germelli 50.000 pro Airc, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Antonio Napolitano nel I anniv. da Claudio e Flavia 200.000 pro Itis.

— In memoria di Benito Ponte nel trigesimo (9/9) dalla sorella Lisetta Ponte Bon e famiglia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dal fratello Bruno e famiglia 50.000 pro Oncologia medica (dott. Tuveri).

— In memoria di Renzo nell'anniversario (9/9) dalla moglie 50.000 pro Airc, 50.000 pro Unicef.

– In memoria di Dario Tominez nell'anniversario della morte dalle sorelle 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Maria Pia Battisti Levi dalle famiglie Gironcoli, Stefanutti 200.000 pro frati di Montuzza.

— In memoria di Mario Coceani da Violetta Chicco 20.000, dalla fam. Pravisani 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Miranda Del Piero da Luca Neri 200.000 pro Agmen.

— In memoria di Ezio Devescovi dalla famiglia Gropuzzo 100.000, da Concetta Gropuzzo Crivellari e figli 100.000 pro Fondo dott. Piero Gropuzzo; da Vittorio Gasperini e figli 200.000 pro Centro tumori Lovenati; da Silvio Cagnus 50.000 pro Airc; da Mariuccia Todeschini 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Maria Feriani da Paola Romano 50.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Rosy Lasich Skerl da N.N. 200.000 pro ass. Amici del cuore.

— In memoria dell'amico Licio da Lorenzo e Marina 300.000 pro Com. San Martino al Campo.

— In memoria di Aurelia Liso da Mariuccia, Nino, Ljuba, Michelangelo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Eligio Martini dalle famiglie Bandiera e Buda 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Carlo Emanuele Melzi da Ottaviano e Angela Danelon 300.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Giorgia Mosetti da Bruna Decolle 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Glauco Norio dalla famiglia Monti 100.000 pro ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Bruno Padovan da Lidia e Giancarlo Macor 50.000 pro Centro aiuto alla vita.

— In memoria di Tullio Pelos dalla fam. Lino Petruzzi 50.000 pro ass. Amici del cuore.

— In memoria di Roberto Pennone da Stelio, Isa, Pasqua e Sergio 50000 pro La via di Natale (Aviano).

— In memoria del dottor Carlo Pino dai colleghi del Cred della CrTrieste 375.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Maria Puz in Franceschinis dalle famiglie Calligaris, Devescovi, Campisi, Metlica, Nisi, Tavano, Zacchigna 350.000 pro Centro sociale oncologico.

— In memoria di Anna Reggente Dürr da Elda Ferretti 50.000, da Claudia, Enrico e Gianmarco Mattucci 50.000, da Vinicio Pellegrini 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Ida Salvi dalla fam. Kalcic 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Palmira Sau dalle famiglie Comari, Lo Presti, Palcini, Rauber 100.000 pro ist. Burlo Garofolo (ric. leucemia).

— In memoria di Peppino Trulli da zio Pasquale, zia Mirella, Giuliana, Gabriella 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Claudio Turco da Nerina, Fabio, Lina Degiovanni 150.000 pro Astad.

— In memoria di Vito, Iole, Luciano (una preghiera) da Ferruccio Scarcia 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza.

— In memoria di Dario Zanghi (Gemona) da Claudia e Andrea Popovaz 50.000, da Astrid Zanghi in Casimiro e famiglia 50.000, da Wally Hodach e figli 50.000 pro Airc.

— Per ringraziamento al dottor Sinagra da Marta Panzera Lantieri 100.000 pro ass. Amici del cuore.

Torna la sagra di San Pio X Festa patronale a Rozzol

Ritorna la sagra di S. Pio X. A Rozzol la parrocchia di S. Pio X (via Revoltella 130), retta dalla Fraternità sacerdotale dei Missionari di S. Carlo Borromeo, ripropone la festa patronale che si è aperta ieri sera con le canzoni triestine eseguite dal gruppo «La vecia Trieste». Il clou oggi e domani sul sagrato della chiesa parrocchiale. Oggi, alle 19, si riaprono i chioschi enogastronomici e la pesca di beneficenza; in serata musica con la New Orleans Band e l'estrazione della lotteria. Domani il vescovo Ravignani presiederà alle 11.30 una messa solenne in onore del patrono S. Pio X concelebrata dal parroco, don Beniamino Bosello e dai suoi collaboratori. Alle 16 «Rozzolando 2000», marcia non competitiva lungo le vie del quartiere. Le iscrizioni alla corsa di raccolgono alla cassa della sagra: ritrovo dei partecipanti alle 15.30. Il percorso predisposto dalla Polisportiva Rozzol misura circa 2 chilometri con partenza e arrivo sul sagrato della parrocchia. Alle 19 riapertura dei chioschi, serata danzante con la New Orleans band ed estrazione della tombola.

s.p.

Fruizione dei parchi nel rispetto dell'ambiente: la Uisp lancia su scala nazionale un'iniziativa prevista per il 23 e 24 settembre

Una «Via del parco» che porta a Villa Giulia

Due giornate di sport e ricreazione con l'obiettivo di rivitalizzare l'area verde

Praticare lo sport e la ricreazione all'aria aperta nel parco di Villa Giulia *(nella foto, uno scorcio)*, un capitale di verde pubblico a due passi dal centro che merita di essere vissuto e valorizzato nelle sue grandi potenzialità.

L'idea è della sezione locale della Uisp (Unione italiana sport per tutti), che assieme a tutte le altre consorelle disseminate lungo l'intero nazionale darà spazio nei prossimi 23 e 24 settembre a «Via del parco», iniziativa che intende promuovere una fruizione dei parchi naturali italiani nel rispetto dell'ambiente.

La manifestazione, che riguarderà una ventina di parchi urbani, regionali naturali italiani (quello della Favorita di Palermo, il delta del Po, il Pollino, l'Etna, per citarne alcuni) è collegata con la Lotteria Europa «L'albero della fortuna». I fondi ricavati dalla vendita dei biglietti saranno ripartiti tra quei progetti di recupero e valorizzazione riguardanti i parchi già individuati dagli operatori Uisp e del Wwf.

«Assieme al Comune, all'ufficio Città sane e al centro regionale di Medicina dello sport abbiamo puntato la nostra attenzione sul parco di Villa Giulia. Questo importante polmone verde di Trieste – spiega il presidente della Uisp locale Giuliano Gelci – oltre a caratterizzarsi come un sito di primaria importanza per le sue caratteristiche naturali, risulta contiguo al campo sportivo di Cologna del quale noi curiamo la gestione. Ecco dunque che parco e impianti sportivi potranno naturalmente essere connessi, assicurando agli sportivi e agli appassionati delle passeggiate e delle escursioni e nuove possibilità e idee di utilizzo».

«Con i soldi derivati dalla lotteria – aggiunge Gelci – si potrà dare corso a una bonifica e una rivalutazione di Villa Giulia, oggi piuttosto trascurata e malandata. In seconda battuta, vogliamo rifare completamente quel "percorso salute" che ormai è inutilizzato da anni. Per farla breve, coloro che giungeranno al campo Cologna con il tram potranno accedere al nuovo percorso attrezzato partendo all'interno della struttura sportiva e facendovi ritorno potendo usufruire di tutti i servizi».

Il programma di «Via del parco» si svilupperà dal mattino di sabato 23 settembre con la grande Festa delle girandole curata dall'associazione Museo della Bora per continuare nel pomeriggio con il torneo di green volley. Domenica si ripartirà alle 9 con il laboratorio di aquiloni e un ulteriore spazio dedicato al green volley; nell'arco della giornata la festa proseguirà con un meeting di arrampicata sportiva e con una serie di visite guidate alla scoperta dei pregi botanici e paesaggistici del parco. Durante il pomeriggio ancora divertimento con lo speed tennis, giocolieri nel parco, musica e ristori. Per informazioni Uisp, tel. 040639382.

ma.loz.

Trieste-Opicina: domani strada chiusa al traffico dalle 9 alle 12

Le vecchie signore della strada dalla curva Faccanoni all'Obelisco

Trentacinque automobili d'epoca in gara divise in sette squadre ed equipaggi provenienti anche da oltreconfine (Svezia, Svizzera e Francia) daranno vita domani alla settima edizione della rievocazione storica della mitica «Trieste-Opicina» organizzata dal Club dei Venti all'ora con il supporto di Apt, Camera di commercio, Regione e CrT Fondazione. Le sette squadre in lizza sul tracciato che fu della corsa più veloce d'Europa saranno composte ciascuna da cinque vetture della stessa marca: Alfa Romeo, Bugatti, Ferrari, Fiat, Maserati, Osca. L'ultima squadra sarà mista e formata da Lotus, Jaguar, Ferrari, Nardi-Danese e altre. Tra i gioielli in gara, l'Alfa Romeo con cui Tazio Nuvolari vinse il Tourist Trophy.

Oggi le «vecchie signore» arriveranno in città. Domani alle 8 saranno in piazza della Borsa per poi spostarsi, verso le 9.30, al nastro di partenza della cava Faccanoni. Alle 10 il via alla prima manche del tracciato in 15 chicanes per un percorso di circa 15 chilometri e mezzo. Alle 11 l'ultima manche di gara, alle 12 il ritorno delle auto in piazza della Borsa, dove resteranno esposte. La strada per Opicina, dalla cava Faccanoni all'Obelisco, sarà chiusa al traffico dalle 9 alle 12.

Tra le iniziative collaterali la gara di velocità in discesa domani alle 12 all'Obelisco tra «automobiline» (senza motore, ovviamente) costruite e pilotate da ragazzi delle scuole medie.

Sissi, partono le visite guidate alla mostra

A partire da questo fine settimana e fino al termine della mostra dedicata a Sissi e allestita nelle scuderie di Miramare, per tutti i sabati e le domeniche è stato attivato un servizio di visite guidate a cura dell'Associazione Nord-Est guide e dell'Associazione guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia. Oggi e domani sono previste due visite al mattino (inizio alle 10 e alle 12) e due al pomeriggio (15.30 e 17.30). Informazioni: tel. 0402247019.

Stazione di Campo Marzio: il Dopolavoro ferroviario vorrebbe utilizzarne l'ala abbandonata

«Lasciateci ampliare il museo»

È uno dei musei più caratteristici della città ed è situato nella vecchia stazione dei treni di Campo Marzio, cornice ideale per una simile esposizione. Rischia però di rimanere dimezzato e affiancato da stanzoni vuoti o stracolmi di immondizie e resti di un tempo che fu. Parliamo del Museo ferroviario, la rassegna di modellini, divise, plastici, oggetti di vario tipo, di epoche e Paesi diversi, frutto del lavoro di raccolta e catalogazione svolto negli anni dai componenti della sezione modellismo del Dopolavoro ferroviario e che oggi fanno bella mostra in quelle che, a inizio secolo, furono le sale di attesa e di servizio dell'allora importantissimo scalo ferroviario di Campo Marzio.

«Abbiamo cercato di offrire una mostra che avesse sia specifici contenuti tecnici che significativi riferimenti storici – spiega il presidente del Dopolavoro ferroviario Claudio Vianello – e i risultati ottenuti confermano la bontà del lavoro svolto. Ma è un peccato — ecco la lamentela, per quanto pacata, espressa dal presidente – che l'ala opposta alla nostra (la vecchia stazione ha è a forma di ferro di cavallo) sia occupata da detriti, immondizie, vecchi cassoni pieni di carte che non servono più a nessuno. Inoltre c'è il pericolo d'incendio perché il materiale infiammabile è molto. Siamo a disposizione delle Ferrovie per mettere a posto l'ala con il nostro intervento – propone Vianello – ma abbiamo bisogno di un permesso ad hoc, altrimenti non possiamo nemmeno aprire una maniglia». E intanto nei magazzini del museo giacciono ancora oggetti che potrebbero essere esposti, se ci fosse spazio in cui collocarli.

L'ala abbandonata della stazione (Lasorte): le Ferrovie stanno ora valutando il loro patrimonio immobiliare.

«La situazione immobiliare attuale delle Ferrovie – risponde Fiorenzo Bologna per la spa – non è ancora definita, perciò non possiamo disporre di quei locali: potrebbe essere proposto un loro riutilizzo proprio come uffici operativi e altro. L'attività del Dopolavoro ferroviario è valida sotto tutti i punti di vista, ma le Ferrovie proprio ora stanno verificando il da farsi per l'intero patrimonio immobiliare. Per il momento non possiamo fare promesse».

u. sa.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE Via XXX Ottobre 4 Tel. 6728328

Rubriche a cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Francese intensivo all'Alliance Française
Corsi intensivi di 30 e 50 ore. Vari livelli. Insegnanti qualificati di madrelingua. Metodo comunicativo-situazionale. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 16.30 alle 19 in piazza S. Antonio 2, tel./fax 040/634619.

Corsi gratuiti di lingue Ass. Ibero Latino Americana
Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, lun-ven 10-12 16-20, sab 10-13, tel. 040/300588.

Taglio cucito ricamo, maglia corsi Sitam
V. Coroneo 1. Tel. 040/630309 ore 10-12 / 16-19.

MOSTRE

CAFFÈ STELLA POLARE
Espone
FRANCA BATICH

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

RISTORANTI

Paradiso balla che ti passa
Questa sera dalle 21 la musica più bella anni '60. Festa dei palloncini, regali.

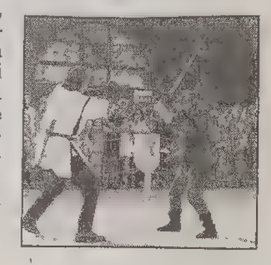
Restaurant Tor Cucherna
Oggi grigliate carne-pesce alla brace. Domani cucina triestina si cena fino alle 2.00 tel. 040/368874.

Appuntamenti medievali al Molo IV

Ecco il Torneo delle 13 Casade Scontro cortese per il titolo di «Cavaliere della Buriana»

Nella sede del Molo Quarto del Porto vecchio è in programma oggi e domani la seconda tornata di iniziative legate a «Tergeste: tra storia e leggenda del Medioevo», manifestazione promossa dall'associazione 13 Casade.

Dopo il preludio cerimoniale e storico dello scorso fine settimana, il sodalizio porta ora in scena una due giorni arricchita del colore epico e dei tratti fantastici della contesa e degli scontri. Non mancheranno i banchetti, le danze, i giochi di corte e altri intrattenimenti tutti rigorosamente ispirati al clima medievale (a cura anche stavolta del gruppo Mirabilia di Catanzaro); ma l'attenzione si sposta ora sulla destrezza del maneggio d'arme.



Oggi attorno alle 20, è in programma il Torneo cortese della Guardia Tergestina valido per ottenere il sigillo di «Reggitore della Porta di San Michele». Domani la rievocazione fantastica inizierà verso le 11.30 con il Monstron, il corteo che questo anno prevede la partecipazione di circa 300 figuranti. Verso le 13 l'appuntamento topico della manifestazione con il Torneo delle 13 Casade: in lizza 13 cavalieri di improvvisata nobiltà, a raffigurare uno scontro cortese che porterà alla conquista del titolo (fantastorico anch'esso) di «Cavaliere della Buriana».

Il 16 e 17 settembre è prevista la chiusura del trittico degli appuntamenti medievali allestiti dalle 13 Casade. L'ultima tappa, etichettata «Sotto il segno dei Petazzi», prevede un torneo senza frontiere corredato da variegate rappresentazioni dell'immaginifico trecentesco.

f.car.

FESTIVAL NEW AGE Presentato il volume curato da Roberto Pagnanelli e Cristina Orel

L'omeopatia racchiusa in un volume

Una medicina «alternativa» che riscuote l'interesse del pubblico

Nel cartellone del Festival New Age dedicato al tema della guarigione, non poteva mancare la medicina omeopatica. Sebbene ancora relegata sotto l'egida di medicina alternativa, nonostante la forte espansione e i primi tentativi di riconoscimento da parte della medicina tradizionale, l'omeopatia riscuote decisamente l'interesse dell'opinione pubblica e riparte dalla scienza ufficiale sulla scorta dei risultati e del vasto raggio d'azione.

A tradurre caratteristiche e obiettivi dell'omeopatia è stato ieri Roberto Pagnanelli, medico psichiatra, omeopata e autore del manuale «Il grande libro dell'omeopatia» scritto con la moglie Cristina Orel, psicologa e prossima alla specializzazione in psicosomatica.

Il testo sorprende per un taglio di particolare originalità, del tutto innovativo per una trattatistica dal tenore scientifico. Senza tradire il dialogo tra medicina e farmacologia, Pagnanelli dipana le molte facciate dell'omeopatia lungo un filo narrativo quasi romanzato, denso di immagini che ne facilitano la comprensione.

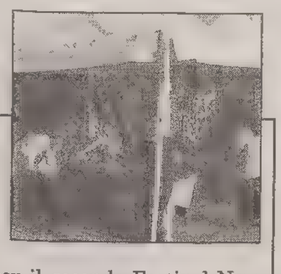
«Il "Grande libro dell'omeopatia" è nato un po' per gioco – ha spiegato il relatore – ed è stato pensato per arrivare al cuore del lettore e avvicinarlo alla medicina, ma soprattutto per essere accessibile a tutti i lettori». Sulla scia di questa premessa la conferenza ha delineato le tappe principali della ricerca omeopatica considerandone prima il respiro storico, quindi l'approccio in campo medico e le sue molte implicazioni.

Etimologicamente omeopatia richiama i termini greci òmoios e pàthos, cioè simile e sofferenza. Ma al di là della metodica della «legge del simile» Pagnanelli ha evidenziato l'importanza dell'approccio psicologico al paziente e di una reale, fiduciosa partecipazione di quest'ultimo alla terapia. Un discorso che chiama decisamente in causa il nodo del placebo ma che vuole anche allacciarsi all'importanza di una medicina globale che tenga conto di varie esperienze e rimedi.

Pagnanelli considera infatti l'omeopatia una medicina piuttosto complementare che alternativa e in grado di considerare tutto l'apparato dell'individuo in casi che spaziano ad esempio dall'acne alle allergie e alle cefalee fino agli attacchi di panico.

Francesco Cardella

Arakne mediterranea stasera in scena con il folk del Salento



Giornata conclusiva, oggi, per il secondo Festival New Age sul Molo quarto del Porto vecchio *(foto)*. Si parte con le meditazioni attive di osho dalle 7 alle 8 del mattino, seguite dalle tecniche di meditazione cui ci si dedica dalle 9 alle 10. Due i workshop: «Polarity», dalle 9 alle 12; «Rebirthing: tecniche di respirazione collettiva» dalle 15 alle 18. Dalle 19 alle 20.30 Emiliana Brero propone canti dei nativi americani. Dalle 21.30 alle 23.30 si esibisce la compagnia mediterranea di danze e canti popolari di Lecce Arakne mediterranea. L'associazione, attiva da oltre dieci anni nel Salento in collaborazione con l'Università di Lecce, le amministrazioni locali e regionali, si compone di artisti, studiosi e ricercatori che intendono far conoscere e rivivere usi, costumi, danze e canti di espressione popolare. L'esibizione sarà preceduta alle 19 da una conferenza di Giorgio Di Lecce. La cerimonia di chiusura del festival è in programma stanotte alle 2.

Il cielo sopra Trieste
Giri turistici della città in elicottero e in aereo

ELICOTTERO
Ogni sabato e domenica
dalle 15 alle 18
Aeroporto di Prosecco
Prenotazioni tel. 0349 2800463

AEREO
Aeroporto di Ronchi - Aliservice
Tel. 0481 474644

Un'iniziativa APT in collaborazione con la Provincia

OLTRE 1000 PRODOTTI IN PROMOZIONE
COMPRI OGGI PAGHI A MARZO 2001
operazione valida fino al 14/10/2000
SENZA INTERESSI e senza acconto
UNIVERSALTECNICA®
Trieste piazza Goldoni 1, tel. 040/6765115
Trieste via Carducci 4, tel. 040/6765125
Trieste via Zudecche 1, tel. 040/6765105
Trieste Centro Lanza, Statale 202, Bivio di Prosecco, tel. 040/6765119
EURONICS
*salvo approvazione della Finanziaria
sceglie per voi soltanto il meglio
109102K

La rinascita del nuoto

Prendo atto con soddisfazione che dalla seconda quindicina di giugno, nei confronti del nuoto si è interrotto quell'atteggiamento di indifferenza che l'ha accompagnato per troppo tempo. Sono apparse notizie sul Piccolo ed è stato lodevole l'impegno con cui sono stati seguiti i Campionati nazionali assoluti svoltisi a Monfalcone.

Ed è giusto rendere omaggio a quella città per aver realizzato un impianto bello e funzionale e per essersi aggiudicata l'organizzazione di detti campionati. Mi auguro che ciò stia a significare una crescente disponibilità verso questo settore perché mai come oggi l'informazione può offrire un contributo determinante a chi è sorretto unicamente da ideali e da tenace volontà.

La promozione e lo sviluppo dello sport «minore» è un vero e proprio servizio alla collettività che non si esaurisce nel rapporto finanziario totale o parziale dell'impresa, ma essa stessa può rendersi protagonista della ricostruzione di una identità perduta: è una prospettiva interessante, affascinante oserei dire.

Trieste ha perso il titolo di capitale del nuoto, e che è piombata nell'anonimato anche per la superficialità con la quale vengono affrontati i problemi relativi a questa attività. Inevitabilmente occorre sempre adeguarsi all'evoluzione dei tempi e dei costumi tuttavia non si può tralignare dai principi ed evitare che ogni sodalizio si trasformi in dopolavoro o in un ospizio di ricordi. Il mio invito è a rinnovare questa disciplina senza ulteriormente mortificarla: mettersi subito al lavoro perché gli anni passano e i nostri ragazzi non possono nutrirsi solo di speranze e se non si riuscirà a renderli protagonisti dovremo rassegnarci a vedere inaridire le loro adesioni. Salvo imprevisti dell'ultima ora, entro il 2001 l'amministrazione comunale si è impegnata a realizzare un polo natatorio cui affidiamo con convinta fiducia la ripresa del nuoto triestino. Questo è un segno di maturazione civile di cui tutti noi abbiamo bisogno così da avere la reale possibilità di misurarci e confrontarci con gli altri ad armi pari.

Le società sportive spendono tutto quello di cui dispongono a favore dei giovani e sono rette da persone che pagano per fare i volontari, ma essi devono essere competenti e in grado di dare le opportune garanzie di tenuta.

Amiamo quei campioni che non urlano, che non si sdoppiano, senza appeal per la televisione ma che ci spiegano il fascino vero dello sport. Viene dal sogno dell'eccellenza, dalla fatica quotidiana di nuotare con la volontà di migliorare di un centesimo di secondo se stessi. Per poi venire battuti in silenzio. Ogni atleta si batte contro se stesso per questo il nuoto è avvincente. Guardo con speranza al domani e mi richiamo alla responsabilità della città tutta nei confronti dei suoi giovani, garantendo che il nuoto, nel mondo sportivo, cerca di dare un grande esempio di serietà e onestà.

Giuseppe Giustolisi

L'Associazione proprietà edilizia interviene sulla scadenza del 30 settembre

Sfratti, non c'è alcuna emergenza

Si risveglia la solita musica: centinaia di famiglie sull'orlo dello sfratto in quanto il 30 settembre prossimo verrà a cessare la sospensione prevista dalla legge 431/98 per le categorie protette.

Se questo modo di esporre determinate situazioni per ottenere provvedimenti legislativi che tengono a prorogare una cronica situazione di stallo potrebbe essere comprensibile, non lo è quando invece si vuole esporre eventi che lasciano presupporre situazioni drastiche e che servono a creare maggiore preoccupazione rispetto a quello che si presenta nella realtà, i concetti esposti non possono essere accettati. Innanzitutto con il massimo rispetto della professionalità del cronista, in merito all'articolo pubblicato il primo settembre scorso vanno puntalizzate più cose.

Il 30 settembre non succederà niente perché è molto probabile che i nostri governanti in vista delle prossime elezioni ricorreranno al solito stratagemma della proroga, che se non andiamo errando dovrebbe essere la ventiquattresima.

È indispensabile approfondire l'argomento anche sul piano giuridico. Lo sfratto è conseguenza della esistenza di un rapporto locatizio che è stato risolto; non tutti i rilasci appartengono questa categoria.

Nel numero indicato dal Piccolo in 250 sono inclusi i procedimenti di sfratto conseguenti a occupazioni per mancanza di titolo, a esecuzioni immobiliari o separazioni o divorzi per non tralasciare il numero non indifferente di esecuzioni per morosità.

A qualsiasi titolo esso avvenga sicuramente è un dramma per le famiglie che lo vivono, ma bisogna pure ricordare che, anche in assenza della probabile proroga, non vi sarà, per motivi legati alla procedura di rilascio, un immediato allontanamento dalle abitazioni.

La riunione in prefettura ha evidenziato nuovi positivi orientamente per affrontare il problema, grazie alla sinergia di Comune, Regione e Ater della disponibilità a collaborare da parte delle associazioni di categoria che costantemente sono presenti.

Un cortese invito a chi espone certi fatti di acquisire tutte le informazioni interpellando ogni parte interessata.

Anna Fast Molinari
vicepresidente
Associazione proprietà edilizia

Ciò che resterà di Vidali e Modotti

Il 24 agosto è apparso sul Corriere della Sera un articolo di Giorgio Pressburger su Tina Modotti e Vittorio Vidali. Un articolo bello e simpatico anche perché siamo in una temperie revisionista, piuttosto oscurantista in cui addirittura qualche cattolico considera «dovere morale» la lotta al comunismo. L'articolo è poi impreziosito da parallelismi fra momenti dei due rivoluzionari e di persone di strettissima parentela con l'autore.

Pressburger riporta fatti, episodi, cita scandali e pettegolezzi, ma non fa proprie le valutazioni di storici o politici o di giornalisti perché di certi fatti attribuiti a Vidali nessuno è stato mai in grado di produrre prove inconfutabili. Per decenni eravamo stati alluvionati da certa stampa con Vidali assassino di Trotzky, e anche di Mella e anche forse della Modotti stessa e fucilatore di anarchici, distruttore di conventi, stupratore di monache (a decine, a centinaia), il giaguaro insomma. Tutto questo e a quel modo oggi ci viene risparmiato ed è un buon segno.

Mi permetto però una correzione, una precisazione, una risposta agli interrogativi dell'articolo. Correzione: Vittorio Vidali è nato il 27 settembre 1900 e non nel 1901. Precisazione: non «rimase» a Trieste, ma vi tornò nel 1947 dopo più di un ventennio di battaglie in mezzo mondo, con altri compagni o solo o con Tina. E vi veniva non per fare un «suo» partito. Il suo partito era stato ed era il Pci e un preciso incarico della direzione e del segretario Togliatti lo portava non in una zona autonoma, ma nella Zona A del Territorio Libero di Trieste per contribuire assieme ad altri compagni a ricostituire nel territorio un partito di massa, democratico, internazionalista come era il Pci e come era stato nella storia del movimento operaio triestino il partito dei comunisti italiani e slavi.

E una risposta. Si chiede Pressburger: «Di fronte a quelle piccole vite, le loro grandi azioni avevano conservato la loro forza esemplare?» e «Oltre alla loro storia d'amore esiste un futuro per ciò che sono stati, ciò che hanno fatto?». La risposta vera e commovente è nelle ultime righe dell'articolo stesso e le faccio mie, perché le loro grandi azioni avevano conservato la loro forza esemplare e hanno avuto milioni di persone che, a livelli diversi, ne hanno tratto esempio, milioni in tutte le parti del mondo. Ed esiste un futuro oltre che alla loro storia d'amore anche e soprattutto per ciò che sono stati e per ciò che hanno fatto.

Alla terzultima riga tolgo il «forse» e il «gene altruista» che sta alla base di ciò che sono stati e hanno fatto prevarrà nel gene egoista, altrimenti la vita e il futuro dell'uomo non hanno ragione di essere vissuti.

Paolo Sema

In crociera da Trieste

Complimenti per gli articoli sulle potenzialità di Trieste a fungere da porto di partenze per le crociere pubblicati in fondo a pagina 2 dell'edizione del 20 agosto, e che spero possano fungere da apripista per un approfondimento. L'articolista (che non conosco di persona) ha dato alla questione un piglio che potrebbe fungere da catalizzatore per riaprire una questione assopita.

Alcuni pensieri spontanei. Grazie pure alle partenze dei traghetti Anek, le strutture della Stazione Marittima (uffici di dogana, Polizia di frontiera e marittima e Dogana, vicinanza della sede della Capitaneria di Porto) sono rimaste operative accanto al Centro Congressi, come pure alcune aree di supporto per passeggeri (da migliorare per i crocieristi, certo).

D'altro canto dispiace vedere congressisti (magari medici e studiosi o dirigenti) dover fare «slalom» fra i Tir in manovra per l'imbarco per accedere alle sale congressi. Credo la città trarrebbe vantaggio se i traghetti potessero approdare (come quelli turchi) in una zona più adatta alla movimentazione di mezzi su gomma, mentre l'imbarco di passeggeri appiedati, come sono in genere coloro che partono per le crociere, dalla Stazione marittima sarebbe quanto mai opportuno per la collocazione in centro vicino ai grandi alberghi, ristoranti e bar, negozi, e a una delle più belle piazze d'Italia sul mare.

Concordo con il sindaco, Venezia ha tutti i vantaggi, ma se guardiamo Genova (credo il maggior porto italiano per crociere) l'ambientazione di Trieste è migliore secondo me. Dissento pertanto dal ritenere la cosa improponibile. Chiaramente i tour operators e gli armatori devono trovare attraente e conveniente l'insieme, turistico, logistico ed economico.

Mi auguro che gli articoli sopra menzionati spingano a un confronto per esaminare più a fondo la questione (ricordo sia le navi russe, che alcune partenze delle navi della P.&O. dalla Stazione marittima diversi anni fa). Il discorso può essere promettente ma richiede un concorso di volontà è molto lavoro, previo esame approfondito del percorso da seguire.

Clayton J. Hubbard

Sanità che funziona

Tempo fa mio marito è stato ricoverato nella clinica otorinolaringoiatra dell'ospedale di Cattinara, dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Voglio qui dare la mia testimonianza per l'efficienza di questo reparto; per l'alta professionalità e grande umanità di cui vengono seguiti tutti i pazienti. Per tanto voglio ringraziare il prof. Russolo, il dott. Pagliaro, tutta l'équipe medica e paramedica e le logopediste Michelle e Martina.

Carla Rescigno

Pio IX contro la causa nazionale? «Fu papa religioso, non politico»

Pio IX, ha sollevato scalpore presso scrittori e giornalisti come colui che fu contrario alla causa nazionale italiana, durante il Risorgimento.

Una storiografia più pacata attualmente scopre sempre di più le reali intenzioni di Pio IX nei riguardi dell'unità italiana. Nel 1848 tutta l'Europa era attraversata dalla rivoluzione, tappa di maturazione confusa ma reale dei popoli verso la libertà. In Italia sembrava che stesse per realizzarsi il programma di Gioberti, di un'unione dei principi sotto la presidenza onoraria del Papa; era il programma della confederazione. Pio IX pronunciava la famosa allocuzione che terminava: «Benedite, o grande Iddio l'Italia, e conservatele questo dono, il più prezioso di tutti, la fede». Di queste nobili parole verso la nazione italiana, i liberali e le società segrete in Italia e nello Stato Pontificio ritennero una sola parte: benedite l'Italia, proprio quella nazionale che il Metternich aveva definito «un'espressione geografica».

Si pensò che il Papa si fosse proclamato disponibile a mettersi a capo della «crociata» nazionale contro l'Austria. Non si fece attendere la risposta per il Papa che fu immediatamente informato dal nunzio a Vienna, mons. Viale Prelà, e che cioè dal Governo viennese si minacciava uno scisma, per fare di tutti i possedimenti imperiali un patriarcato autonomo, staccato da Roma – una riedizione maggiorata del giuseppinismo di triste memoria – e l'abolizione di tutti gli Ordini e Congregazioni religiose. La cosa impressionò enormemente Pio IX che si affrettò a dichiarare che il Papa è al di sopra delle contese politiche e delle guerre tra gli Stati e come capo dei cristiani ugualmente abbracciava tutti in un medesimo amplesso.

Questo, che fu considerato «un tradimento», in prospettiva storica appare attualmente come un prendere coscienza del ruolo spirituale della S. Sede, che senza un supporto temporale può meglio esprimere la sua indipendenza spirituale ispirata al Vangelo.

La politica perseguita dalla Segreteria di Stato, passata ben presto nelle mani del cardinal Giacomo Antonelli, cercava, tuttavia, di promuovere una Lega doganale tra gli Stati italiani e anche una Lega difensiva, ma le ambizioni del Piemonte rendevano vani questi tentativi.

Le cose che seguirono sono abbastanza note, il Risorgimento divenne monopolio di un liberalismo spesso ostile alla Chiesa, a cominciare dalla soppressione di molte congregazioni religiose iniziata in Piemonte e applicata anche in Italia dopo l'unità d'Italia (1861).

Quasi tutti gli storici ignorano che la caratterizzazione più marcata di Pio IX è quella di essere stato un Papa «religioso» e non un Papa «politico». Egli visse quegli eventi drammaticamente, ma con una filiale e incrollabile fiducia nella Divina Provvidenza, la quale avrebbe provveduto a salvare la libertà del suo esercizio di magistero ecclesiastico in Italia e nel mondo. Affermò il carattere sovrannaturale del cristianesimo contro razionalismo, naturalismo, socialismo e liberalismo. Anzi, nel «Sillabo» diventa quasi profeta nel prevedere le ultime conseguenze di quelle ideologie in una società secolarizzata quale quella attuale. Protesse le missioni che incrementò con notevoli successi, aiutò santi come don Bosco per far approvare le Costituzioni della Pia Società Salesiana; come Rosmini a cui risparmiò una condanna.

Pio IX in tante vicissitudini del suo lungo pontificato, conservò un carattere gioioso, espansivo, buono, sereno, totalmente abbandonato nelle mani della Provvidenza. Quella Provvidenza che preparava il Pontificato Romano ad assumere un nuovo ruolo, svincolato da ogni umano potere, per esprimere con più autenticità il messaggio evangelico affidato alla Chiesa.

Pietro Zovatto

Sposi dal 1950

Ennio Manià e Nevia Degrassi, sposatisi 50 anni fa a Monfalcone, festeggiano oggi le nozze d'oro attorniati dalle figlie, dai generi, dai nipoti e da tanti amici.

Narcisa e Stellio

Qui ritratti nel giorno del sì, Narcisa e Stellio Brana festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio: ai coniugi mille auguri da Katerina, Lara, Erika e Igor.

Nonno Antonio

Qui in una foto di tanto tempo fa, nonno Antonio compie 80 anni: auguri dalla moglie Mila, dalla figlia Licia con Ermanno, dal nipote Alessandro e dai consuoceri.

Per Angelino

Questo bel giovanotto è nonno Angelino: a lui, che ha appena compiuto 58 anni, tanti auguri da Alessio con Meri, Anna, Mauri, Davide, Elena e Cucciolo.

LA VOSTRA PASSIONE, LA NOSTRA ESPERIENZA.

E NATURALMENTE, TECNOLOGIA.

Operare in borsa è una passione. Lo è per noi e per molti nostri clienti che dal 1987 si affidano alla nostra consulenza e ai nostri servizi. Oggi offriamo Web Trade, il servizio di trading on line per chi vuole investire in borsa in modo autonomo, senza rinunciare ai consigli di chi da anni fa intermediazione mobiliare.

Anche operando da un computer, considerateci al vostro fianco.

Richiedete il CD-ROM di Web Trade al Numero Verde 800-154.291 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 20,30.

NUOVI INVESTIMENTI
Filiale di Trieste, Via Diaz 10

WWW.NUOVIINVESTIMENTI.IT
C'È QUALCOSA DI NEW

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

AURISINA disponibile ultime villette consegna entro 2000. Trattative in cantiere per appuntamento tel. 0347/5299001. (A11552)

BARCOLA terreno di 700 mq con vista mare possibilità singola o bifamiliare. Studio 4 040/370796. (A00)

GORIZIA studio dentistico e/o medico accreditabile ampia metratura vendesi zona centrale. 0338-4610753. (B00)

INIZIO Scala Santa villa su due piani con ampio giardino grande cantina trasformabile in taverna garage vendesi urgentemente per trasferimento. Studio 4 040/370796. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 30 mt spiaggia. In palazzina trilocale arredato. 200.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 500 mt spiaggia. Trilocale arredato. Posto auto. 120.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Ampio trilocale arredato 2.o piano. Posto auto. 220.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Attico vista mare, tre camere. Riscaldamento autonomo. 420.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. In palazzina bilocale piano terra. Posto auto. 138.000.000. (FIL47)

PER realizzo vendesi casa vicinanze Forni di Sopra, con struttura architettonica particolare: quadricamere, triservizi, ampio salotto con caminetto, soggiorno, cucina, doppio garage e ampio giardino piantumato. Tel. 0335/6153922. (Fil 47)

PIAZZA Ospedale in stabile in fase di completa ristrutturazione appartamenti con terrazzi attici consegna entro il 2001. Studio 4. 040/370796. (A00)

VENDO casa 4 km da Santa Lucia (Slovenia) di circa mq 300 e terreno di circa mq 200. Recente costruzione. L. 90.000.000 trattabili. Telefonare (0039) 0348-2264097. (B00)

VIA Pascoli bell'appartamento in casa d'epoca 3.o piano grande salone grande camera da letto cameretta-studio cucina abitabile bagno balconcino verandata cantina termoautonomo luminosissimo ottime condizioni. Studio 4 040/370796. (A00)

VIA Tibullo appartamento in casa d'epoca al 5.o piano in perfette condizioni ampio soggiorno con cucina matrimoniale bagno luminosissimo arredato. Studio 4 040/370796. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA assicurativa primaria compagnia cerca responsabile vendita zona Monfalcone. Inviare curriculum Cassetta 333 Mail Boxes via Bixio 6 Monfalcone. (C00)

Continua in 30.a pagina

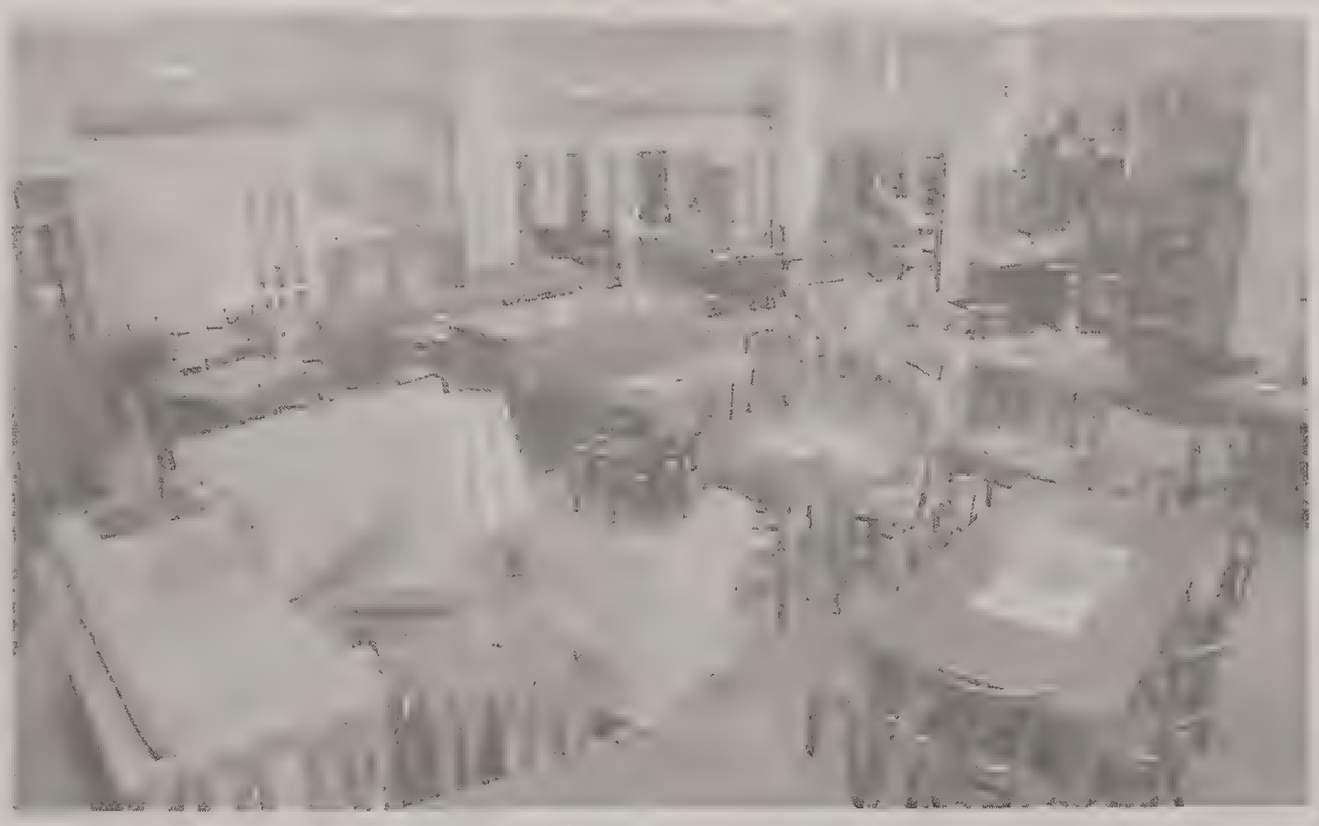
108055

Comunicazione pubblicitaria

AD OVARO, SCONTI ECCEZIONALI ANCORA PER POCHI GIORNI

Mazzolini: una tradizione di grande successo

La stagione estiva volge al termine e con essa anche una tradizionale iniziativa promozionale, conosciuta e apprezzata da tutti gli appassionati di antiquariato: l'estate Mazzolini.
In vista degli ormai imminenti nuovi arrivi, selezionati dal mercato dei mobili classici e d'antiquariato di tutto il mondo, il grande negozio di Ovaro sta proponendo la sua esposizione con sconti davvero da non perdere: fino al 50% e, in qualche caso, anche di più. E ovviamente, anche quest'anno il successo dell'estate Mazzolini è stato più che prevedibile: anzi... scontato!



Un autentico sinonimo di qualità.

Al vantaggio di un'innegabile convenienza, l'arredo "firmato" Mazzolini ne affianca un altro: quello di poter contare su una professionalità di alto livello e su un'autentica passione per la bellezza, l'arte e le tecniche artigianali del passato. Doti queste che rendono ancora più irresistibile questa ricca e affascinante esposizione di mobili d'antiquariato e in stile classico, soluzioni per la zona giorno e per la zona notte, tappeti orientali e caucasici, oggetti e complementi d'arredo. A dimostrazione della serietà e della professionalità Mazzolini, ogni tappeto, mobile d'antiquariato e oggetto d'arte è corredato un certificato, che ne dichiara la provenienza, le caratteristiche, gli eventuali interventi di restauro.

La tradizione continua, la convenienza anche.

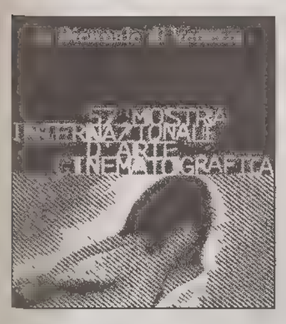
L'iniziativa terminerà sabato prossimo: perciò, anche se nel negozio di Ovaro si è certi di trovare delle autentiche occasioni tutto l'anno, c'è ancora poco tempo, per approfittare di questi sconti così eccezionali.
Ricordiamo inoltre che Paolo Mazzolini è sempre interessato ad acquistare mobili e oggetti di antiquariato, provenienti da collezioni private, o giacenze ereditarie.

Aperto anche domenica e lunedì

Se siete alla ricerca anche di un solo pezzo in particolare, oppure di una soluzione che renda la tutta vostra casa ancora più ricca di personalità e fascino, approfittate di questi ultimi giorni d'estate e raggiungete il negozio Mazzolini di Ovaro, sulla statale Udine-Sappada. Il negozio resterà aperto anche domenica e lunedì, sempre con orario 9:00 12-30 e 15:00-19:30. Appuntamento dunque da Mazzolini, per scoprire insieme... lo stile delle grandi occasioni!

RENAULT Scénic
Renault Scénic cambia le regole anche in fatto di dotazioni: airbag lato conducente, lato passeggero e laterali testa-torace, ABS, sbrinatore e climatizzatore di serie.
Motorizzazioni: 1.4 16v (95CV), 1.6 16v (110CV), 2.0 16v (140CV), 1.9 dCi (105CV).
Renault Scénic da L. 30.450.000*
(€ 15.726,11) Prezzo consigliato in vigore IPT escluso
www.renault.it
Non c'è mai una sola strada.
Chi cambia le regole, lascia il segno.

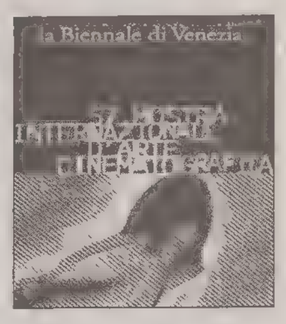
CULTURA & SPETTACOLI



CINEMA *Proiettato ieri in concorso alla 57.a Mostra di Venezia «La lingua del Santo» del regista italiano*

Mazzacurati, l'applauso più lungo

Ultimo film in gara, quest'anno, il cinese «Liulian Piao Piao» (Durian Durian)



VENEZIA Ultimi fuochi al Lido per questa 57.a edizione della Mostra internazionale del Cinema di Venezia. Gli ultimi tre film hanno riempito la giornata per giuria, stampa e pubblico: il portoghese «**O fantasma**» di Joao Pedro Rodrigues, il cinese «**Liulian Piao Piao**» (**Durian Durian**) di Fruit Chan Kuo e, dulcis in fundo, l'italiano «La lingua del Santo» di Carlo Mazzacurati.

E proprio «**La lingua del Santo**» di Carlo Mazzacurati ha raccolto alla fine della proiezione l'applauso più lungo, affettuoso e sincero di questa edizione della Mostra. Giocato su un registro melanconico e grottesco, allo stesso tempo, il film racconta la storia di due perdenti nella grassa e ricca città, Padova, che fattura come il Portogallo. Dove chi non guadagna, e quindi ha successo non ha diritto di cittadinanza.

Antonio (Antonio Albanese) e Willy (Fabrizio Bentivoglio), sospinti da questa deriva, sono finiti ai margini, sono due perdenti che vivono di piccoli furtarelli fino a quando, per puro caso e quasi inconsapevolmente, rubano la lingua di San Antonio dalla Basilica di Padova. Eccitati da questo inaspettato colpo, chiedono un riscatto, che un industrialotto padovano è pronto a pagare. Willy, che non riesce a dimenticare la moglie che lo ha abbandonato, alla fine getterà la spugna, mentre Antonio prenderà, letteralmente, il volo dopo una serie di tragicomiche avventure dell'inedito duo. Mazzacurati, chiudendo il film con un paio di sottofinali che non riveleremo, dà il suo tocco personale, lieve, melanconico ma anche ironico, rivelando una vis comica inaspettata che affonda la sua scure nei vizi e ipocrisie del ricco Nordest. Unico appunto quel gioiello del Santo finito al collo della zingara.

Girato con cura, sceneggiato con ritmo, recitato con classe. «La lingua del Santo» nobilita la commedia all'italiana troppo spesso stracciona e volgare, ripercorre i sentieri dell'ironia con abilità e mestiere. Dobbiamo riandare, con al memoria, a Signore & Signori di Pietro Germi per ritrovare una commedia sul Triveneto così intelligentemente gustosa e divertente. Da manuale la divertentissima apparizione di San Antonio in carne ed ossa, nel sogno di Albanese, nell'interpretazione cameo di Marco Paolini, che, privo di lingua, tenta di redarguire i due ladruncoli.

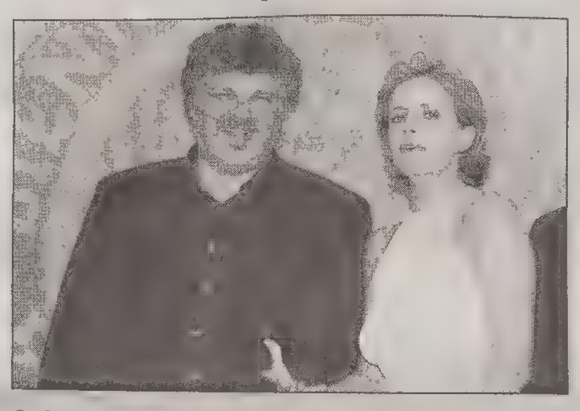
Sulle note di Guajira Guantanamera, la famosissima canzone ispanica, in un'interpretazione di Sangerknaben del 1962, si apre e si chiude laicamente «La lingua del Santo» di Carlo Mazzacurati che avrebbe però, a nostro avviso, meglio figurato nella sezione «Sogni e Visioni», destinata ai film spettacolari di mezzanotte, piuttosto che in concorso.

Ha messo in scena i suoi fantasmi, nel tentativo di esorcizzarli, il portoghese Joao Pedro Rodrigues in «**O fantasma**», e li ha messi fra i rifiuti, le immondizie, raccontando la storia di Sergio (l'attore Ricardo Meneses) netturbino notturno e solitario; amato, senza essere corrisposto, da una sua collega e frequentatore di cessi pubblici, dove soddisfa le sue pulsioni sessuali.

Ha chiuso il concorso 2000 il cinese «**Liulian Piao Piao**» (**Durian Durian**) di Fruit Chan Kuo, storia di una prostituta che lotta per mantenere una sua dignità, nella meccanicità e reiterazione del proprio lavoro e di una lavapiatti in cerca di fortuna nella Hong Kong dei quartieri poveri e malfamati. Uno sguardo insolito e diverso sul cinema dell'Estremo Oriente.

Oggi, giornata dell'assegnazione del Leone d'oro e degli altri premi, la Mostra chiuderà proiettando «Vengo» di Tony Gatlif e «Calle 54» di Fernando Trueba.

Andrea Crozzoli



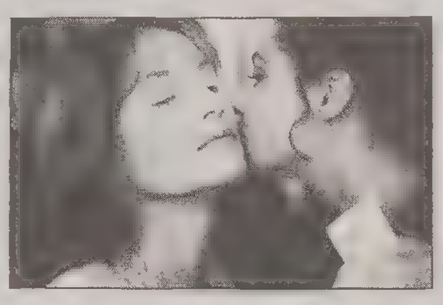
Carlo Mazzacurati e Isabella Ferrari al Lido. A destra, una scena del film cinese «Liulian Piao Piao» (Durian Durian).

Favoriti sembrano l'iraniano Panahi e il cinese Zhang-ke

Leone d'oro, sfida a Oriente

VENEZIA Non resta che attendere il giudizio della giuria. I magnifici sette, oltre al presidente Milos Forman, sono Giuseppe Bertolucci, Claude Chabrol, Jennifer Jason Leigh, Tahar Ben Jelloun, Andreas Kilb e Samira Makhmalbaf. Dovranno assegnare un Leone d'Oro al miglior film, un Gran Premio della Giuria, un Premio Speciale per la regia, un Premio per la sceneggiatura, due Coppe Volpi ai migliori interpreti maschile e femminile, il Premio «Marcello Mastroianni» a un giovane attore emergente e la Medaglia d'Oro del Senato. Non sarà facile il lavoro dei giurati.

La parte del Leone, in senso letterale e d'Oro, la farà il cinema «lontano», dell'Iran o della Cina, di quei paesi che riescono ancora a esprimere valori e contenuti, che non sono anestetizzati dalla ricerca a tutti i costi del profitto, del piacere al più vasto pubblico possibile, ma contengono sperimentazione, ricerca, novità verso le quali i produttori occidentali sembrano tenersi alla larga. «**Dayereh**» («Il cerchio») dell'iraniano Jafar Panahi con le sue donne costrette al chador per volontà di Allah e i dieci anni di trasformazioni cinesi visti in «**Platform**» di Jia Zhang-ke dovrebbero dividersi il primo e secondo premio. Per il premio alla regia potrebbe essere l'ultima chance data alla Mostra di premiare il quasi centenario Manuel de Oliveira per il bellissimo e complesso «**Palavra e utopia**».



Isabelle Huppert risulterà migliore attrice?

Sull'interpretazione femminile non dovrebbe aver dubbi la giuria nell'assegnare la Coppa Volpi a Isabelle Huppert per la bella performance nel film di Raul Ruitz «**Fils de deux mères ou comédie de l'innocence**», mentre quella maschile dovrebbe andare a Javier Bardem per il ruolo di Arenas, poeta omosessuale perseguitato nel film «**Before Night Falls**» di Julian Schnabel. Il premio Marcello Mastroianni per il miglior attore esordiente, infine, non dovrebbe sfuggire al giovanissimo Anthony Borrows nel ruolo del titolo per «**Liam**» di Stephen Frears.

E gli italiani? Ci affidiamo al buon cuore della giuria e ci dichiariamo pronti a raccogliere qualsiasi premio, ringraziando sentitamente.

a.cro.

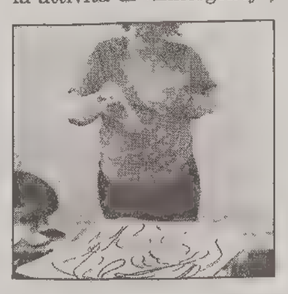
IN PILLOLE

«The Brigid Berlin Story»: storia estrema di una star

Carolyn non balla per Gassman Tre «esche vive» di Emergency

VENEZIA Salta il balletto che Carolyn Carlson avrebbe dovuto dedicare a Vittorio Gassman, oggi, nella serata di chiusura della Mostra. «Motivi personali», dicono alla Biennale. Così l'annunciato omaggio consisterà in una clip con il montaggio di spezzoni dei film di Gassman, a cura di Simone Del Vecchio, in apertura della cerimonia di chiusura della Mostra.

Per Emergency. «Siamo qui per fare le esche vive»: Jovanotti non usa diplomazie per spiegare la sua presenza, insieme a quella di Luciano Ligabue e Piero Pelù, alla presentazione di «Jung», il documentario di Fabrizio Lazzaretti e Alberto Vendemmiati sulla attività di «Emergency», l'associazione italiana fondata dal chirurgo Gino Strada per curare le vittime di guerra. Il filmato andrà in onda domani, alle 20.30, su Raitre.



«The Brigid Berlin Story».

Estrema Brigid. «Pie in the sky»: evoca il titolo di una storica canzone dei Beatles «The Brigid Berlin Story» di Vincent Fremont e Shelly Dunn Fremont (proiettato nella sezione Nuovi Territori), storia di una star warholiana sempre tesa all'eccesso tra comportamenti ribelli e ossessivi, in perenne e irrisolto conflitto con la propria normalità.

Jan Svankmajer attualizza la favola di Pinocchio

Nicolas Roeg, quando la musica diventa fantascientifica storia

VENEZIA Le nostre memorie ed emozioni prendono origine dal suono prima che dalla vista. A partire da questo assioma, Nicolas Roeg (il regista di «A Venezia... un dicembre rosso shocking» e «L'uomo che cadde sulla terra») ha elaborato il suo film sperimentale «**Sound**» presentato a Venezia nella sezione «Nuovi territori»: sedici minuti di suoni e visioni, come si trattasse di un videoclip elevato all'ennesima potenza.

Colonna portante di quest'opera è il raffinato tappeto sonoro realizzato da Adrian Utley dei Portishead. Note liquide e voci che aprono la strada a un «film di fantascienza sulla musica», in cui le immagini si flettono e compongono come in una sintesi dell'arte d'avanguardia novecentesca. La supermodel Claudia Schiffer (corteggiatissima e sfuggente tra le sale del Lido) è la musa ispiratrice di quest'opera.

Nella sezione «Cinema del presente» si impone all'attenzione di un «biopic» di indubbia qualità: si tratta della biografia di Jackson Pollock, portata sullo schermo da Ed Harris (Golden Globe per il suo ruolo in «The Truman Show» e nomination all'Oscar per «Apollo 13») qui nella triplice veste di protagonista, regista e produttore.

Nel 1949 la rivista «Life» pubblicò un servizio giornalistico nel quale Pollock compariva in posa arrogante e di sfida, vestito in giacca nera e blue jeans, le braccia incrociate e una sua tela sullo sfondo. Il titolo a piena pagina poneva la domanda: «Jack Pollock: è lui il più grande pittore vivente degli Stati Uniti?». Primo artista autenticamente americano a iniziare un movimento originale d'avanguardia, rivoluzionando con la tecnica dell'action painting forma e senso dell'astrattismo, Pollock emerge come una figura intensa e vitalissima attraverso l'opera di Harris, impegnato nel film a confrontarsi in prima persona con le tele e i colori. E la sua interpretazione di «**Pollock**» posseduto dal demone dell'arte e ossessionato dall'alcol, risulta impressionante.

Una scena di «Otesánek».

«**Otesánek**» è il titolo del nuovo film di Jan Svankmajer, sperimentatore di origine praghese, al suo quarto lungometraggio. Svankmajer è solito lavorare manipolando in slow-motion oggetti inanimati, come si trattasse di pastiformi burattini: è internazionalmente noto per i suoi corti e videoclip proiettati da Mtv. «Otesánek» è un film live-action che introduce la grottesca figura di un ceppo di legno dalle forme di bambino. Nulla a che vedere con la storia di Pinocchio: piuttosto una favola, attualizzata nella modernità, che riprende un mito analogo a quello del Faust (già portato sullo schermo da Svankmajer nel '93) mediato con quello più antico di Adamo ed Eva. Una coppia priva di figli si ribella al fato e modella un bimbo dagli elementi della natura. Per la loro rivolta contro l'ordine naturale, subiscono una punizione che si estende a tutti coloro che li circondano, fino all'inevitabile, macabra conclusione.

Daniele Terzoli

Dall'inviato

LETTERATURA *Intervento di Régis Debray al Premio Vilenica, vinto dal poeta croato Slavko Mihalic, ieri a Lubiana*

Il compito degli scrittori? Balcanizzare il McDonald's

E nello storico Pen Club s'intrecciano le «strade» di Tomizza, Pasolini e Kosovel

LUBIANA «Letteratura e media» oppure «letteratura o media»? Ondeggia, quasi barcolla il filosofo francese Régis Debray nell'affrontare l'amletico dilemma. Ieri a Lubiana, di fronte a una nutrita platea di poeti, scrittori, intellettuali e giornalisti del pianeta centro-europeo, la questione diventa un nodo gordiano difficile da sciogliere. L'occasione del confronto viene offerta dal XV Premio letterario «Vilenica 2000», organizzato dall'Associazione degli scrittori della Slovenia che ha premiato il poeta croato Slavko Mihalic, il quale iscrive così il suo nome accanto a quelli di Milan Kundera, Peter Handke e Fulvio Tomizza.

L'argomento di Debray suona dunque quasi come una provocazione in un giorno dedicato alle muse. Eppure le sue implicazioni s'insinuano nel tessuto connettivo della società contemporanea. I media, infatti, sono i fattori di un'equazione che ha come risultato la civilizzazione, ma che paga il suo prezzo dando voce a una pletora inesauribile di interessi economici che, nel mondo della globalizzazione, tendono a prendere inesorabilmente il sopravvento. «La letteratura - incalza invece Debray - corre verso i bisogni della persona, perchè la letteratura è *mimesis*, lavora nella solitudine e cerca di liberare l'uomo dagli stereotipi che lo circondano e che lo insidiano». «Il giornalista - prosegue l'intellettuale francese - distribuisce un messaggio e se ne va, mentre lo scrittore vuole restare». Anche per questo la trasmissione di cultura è un fenomeno lungo, mentre la comunicazione, dove imperano i media, è breve. La conseguenza diretta è che la tecnica omologa il mondo, mentre la cultura ne identifica le singole peculiarità. «Insomma - sbotta Debray - giornalismo è ciò che domani ci interesserà meno di oggi, letteratura è ciò che domani ci interesserà più di oggi».

Per questo, spiega il filosofo, il compito della fantasia letteraria è quello di «balcanizzare il McDonald's», frammentare il villaggio globale (i cui principali mattoni sono costituiti proprio dall'informazione) «in modo che ogni singolo pezzo d'Europa possa diventare un regno a sè e non solo un'insignificante provincia della metropoli mondiale».

Certo esiste cattiva letteratura così come si può trovare buon giornalismo (molti scrittori, da Hemingway a Calvino, furono ottimi giornalisti), «ma nei media - prosegue Debray - vige una sorta di darwinismo all'incontrario: sparisce il prodotto migliore». Altrettanto amaramente ammette che nel mondo odierno lo scrittore non può fare a meno dei giornali per far conoscere la sua opera. «Purchè - ammonisce - il rapporto non si focalizzi solo sulla persona dell'autore, prescindendo in modo deleterio dai contenuti che egli ha voluto esprimere nella sua opera».

Fulvio Tomizza, scrittore

Il poeta Srecko Kosovel

Meno tesa e conflittuale, invece, l'atmosfera che si respira nelle stanze lignee dello storico Pen Club di Lubiana. Qui un pittore, Giuseppe Zigaina, un poeta, Ciril Zlobec, e un saggista, Andrej Medved dedicano un pomeriggio letterario a Fulvio Tomizza, Pier Paolo Pasolini e Srecko Kosovel. Una sorta di *convivium* nel cenacolo culturale sloveno per eccellenza. Il tema coinvolge l'Istria, il Carso e il Friuli intesi come parti di una regione incassata tra Mediterraneo e Mitteleuropa. E in questo contesto Tomizza, Kosovel e Pasolini diventano tre sfide contro la globalizzazione. Medved mette subito in risalto il «legame con altri posti», con quel *genius loci*, con «l'anima che sgorga dallo spirito regionale per proiettarsi nell'universale etico e sociale» di Tomizza. Il quale trova nell'amore per i propri luoghi, nell'ottimismo per una «miglior vita» quel denominatore comune che lo lega alla «vitalità disperata» di Pasolini o alla rivoluzionaria sconfessione della bugia che sgorga impetuosa dal sotterraneo anarco-romanticismo di Kosovel.

Zlobec, invece, sottolinea l'omologo percorso ideologico dei tre. «Se Pasolini - spiega - vuole rimanere aggrappato a ciò che sta prima dell'idea e dell'ideologia tanto da polemizzare con Gramsci», in Kosovel anche i temi più politici vengono proiettati attraverso la propria forza morale e vitale. Tomizza invece metabolizza il dramma dell'esodo istriano in «Materada» trasformandosi né in vittima, né in conquistatore, attirando su di sé, in questo modo, l'ira italiana e quella croata.

Zigaina non smentisce il suo essere di pittore e dipinge con una frase di Ippolito Nievo le affinità elettive di Pasolini, Kosovel e Tomizza: «Essi sono - sostiene - un piccolo compendio di universo». Poi il biografo pasoliniano ha il sopravvento e scaturisce dalle sue parole la caratterizzazione della morte del poeta di Casarsa. «La sua morte - puntualizza Zigaina - che assurge a mito personale per diventare una vera e propria potenza mitica, anche perchè Pasolini resta un empirista eretico dove balugina sempre uno spiraglio alla trascendenza». Quella trascendenza che Kosovel cerca affannosamente tra le pietraie carsiche e che Tomizza ritrova affannosamente nelle sue caratterizzazioni istriane.

Mauro Manzin

TEATRO Dedicato a Gassman il XXI Festival di Benevento che si è inaugurato ieri

Per non dimenticare Vittorio

«Il nostro è evidentemente il Paese della dimenticanza facile»

ROMA Maurizio Costanzo ha deciso di dedicare la XXI edizione di Benevento Città Spettacolo, che si è aperto ieri sera, a Vittorio Gassman, «con tanta più nostalgia dopo le disattenzioni che si sono avute alla Mostra del cinema di Venezia. Il nostro è evidentemente un Paese dalla memoria corta, un Paese della dimenticanza facile». Proprio il festival di Benevento fu chiuso da Gassman quattro anni fa con uno dei suoi ultimi recital, intitolato «Sacro e profano». Fu una serata di versi e riflessioni sul tema della vita e della morte e «lo stupore e la meraviglia» confessata dall'attore per ritrovarsi ancora su un palcoscenico.

«Non si capisce che esiste un futuro solo se c'è un passato, che si cresce se sono tenute vive le radici», continua Costanzo che ha ideato una manifestazione rivolta da una parte alla Memoria, con la celebrazione degli anniversari di Viviani, Eduardo e Peppino De Filippo, dall'altra al Futuro con l'attenzione alle nuove tendenze, da Sarah Kane a Martin Crimp, che hanno rivoluzionato e choccato la scena anglosassone. A loro si aggiungono la francese Veronique Olmi e due testi di Sam Shepard.

Viviani, cui è stata dedicata ieri la serata inaugurale, con l'intervento di molti importanti interpreti della tradizione napoletana (da Rigillo a Barra, dalla De Sio alla Sastri, da Salemme alla Bonaiuto e alla Pagano, per citarne alcuni) è, non solo secondo Costanzo, «una delle grandissime figure del nostro teatro del Novecento, ma nessuna istituzione si è ricordata di lui». Per non parlare poi di Peppino De Filippo, «non spalla ma coprotagonista con Totò di tanto cinema e cui - aggiunge Costanzo - ancora non si è riservata quell'attenzione che ha invece cambiato l'atteggiamento della critica proprio verso lo stesso Totò».

Di Viviani nei prossimi giorni a Benevento saranno allestite «La musica dei ciechi» da Enzo Moscato, «Fuori l'autore» di Nello Mascia e «Don Giacinto» da Geppy Gleijeses. Di Peppino, il figlio Luigi De Filippo proporrà invece «Un ragazzo di campagna». Una serata ricorderà quindi Eduardo, riproponendo la sua voce.

«Protagonisti» di Daniele Segre si proietta domani a Pordenone

PORDENONE Domani, nell'ambito della Fiera di Pordenone, sarà presentato il film «protagonisti - I diritti del '900» di Daniele Segre, prodotto dall'associazione nazionale di volontariato Auser, dal Sindacato pensionati italiani Cgil, dalla rivista Spi Liberetà e da «I Cammelli snc».

La proiezione del film - reduce dalla Mostra in corso a Venezia - offrirà lo spunto per una tavola rotonda alla quale parteciperanno la presidentessa nazionale dell'Auser, Maria Guidotti, il presidente provinciale Vincenzo Buffo, la segretaria regionale dello Spi Cgil, Renata Bagatin, e l'astrofisica Margherita Hack, coprotagonista del film.

Alla proiezione del film - che propone una geografia di voci e di volti del nostro secolo, tra gui, oltre alla Hack, anche Vittorio Foa, Tina Anselmi e Nella Marcellino - assisterà anche il regista Daniele Segre, che sarà presentato dal presidente di Cinemazero, Piero Colussi.

In cartellone 19 concerti e 12 spettacoli di prosa

Monfalcone: una stagione con interpreti di prestigio

MONFALCONE Nomi di grande prestigio nazionale e internazionale caratterizzano anche quest'anno la stagione teatrale promossa dal Teatro Comunale di Monfalcone. Di alto livello la sezione di prosa, ma ancora più qualificante la sezione musica, che presenta il meglio della scena mondiale. Si comincia il 26 ottobre con l'Ensemble Risonanza, diretto da Carlo Chiarappa, un gruppo di recente formazione, ma già assai noto per la fisionomia sonora di ogni singola interpretazione. Il programma va da Giovanni Gabrieli fino a Ligeti, Berio e Paert passando attraverso Tartini e Mozart.

Glauco Mauri con Roberto Sturno.

In cartellone (i concerti saranno diciannove, l'ultimo il 14 maggio) anche il Quartetto di Tokio (30 novembre), che presenterà un programma estremamente raffinato in cui il Quartetto op. 81 di Mendelsshon viene smembrato in quattro movimenti intercalati da inserti di Schubert, Webern e Kurtág. Meritevole di particolare segnalazione anche l'Harlem Gospel Choir (11 dicembre), sicuramente il coro del genere più famoso del mondo (ha partecipato anche al video «Rattle & Hum» della band irlandese degli U2). E poi l'Akademia für Alte Musik di Berlino che il 25 gennaio proporrà tre concerti brandemburghesi di Bach e la Sinfonia n.29 di Mozart.

L'Harlem Gospel Choir (11 dicembre).

Ma ci sono anche altre chicche nella stagione ideata da Carlo de Incontrera: come la Junge Deutsche Philarmonie (23 marzo), diretta da Heinz Holliger con al violoncello Thomas Demenga, oppure il recital di Shlomo Mintz al violino (12 marzo).

Molti classici, ma ancora spazio alla musica moderna e contemporanea in una sezione apposita, che vede la partecipazione dell'Ensemble Novecento e Oltre diretto da Antonio Ballista (8 febbraio), l'Orchestra d'archi italiana (30 marzo) diretta da Paul Meyer con Markus Stockhausen (figlio di Karlheinz) alla tromba e Andrea Lucchesini al pianoforte, e il Quartetto Arditti (14 maggio).

Una sezione sarà, invece, dedicata ai nuovi talenti secondo un indirizzo già sperimentato negli anni passati. Non si tratta di «bravi studenti di conservatorio», ma di giovani interpreti già affermatisi a livello internazionale.

Pirotecnico l'avvio della sezione di prosa, che propone dodici spettacoli. Il 16 e 17 ottobre la Media Aetas Teatro porterà in scena «L'opera buffa del Giovedì Santo», scritta e diretta da Roberto De Simone. Sul palco una cinquantina tra attori e musicanti. In cartellone, tra le altre piéce, «Il malato immaginario» di Moliére con Franco Branciaroli, «Il libertino» di Schmitt con Ottavia Piccolo e Giole Dix, «La locandiera» di Goldoni con Pamela Villoresi, «Re Lear» di Shakespeare con Glauco Mauri, «Sei personaggi in cerca d'autore di Pirandello con Carlo Giuffré. Nello spazio dedicato al teatro leggero, anche Lella Costa, Paolo Rossi e Gene Gnocchi con i loro ultimi lavori.

Abbonamenti alla biglietteria del Comunale (0481/790470), all'Utat di Trieste (040/630063), all'Agenzia Appiani di Gorizia (0481/530266) e all'Acus di Udine (0432/204191). In preparazione un sito su Internet.

Domenico Diaco

MOSTRE

Prima esposizione della nuova stagione al «Tommaseo». Tempere di Alfio Caucci all'Apt di Trieste

Mirella Brugnerotto: opere nello Studio

TRIESTE *Opera su tela e carta di* **Mirella Brugnerotto** *(nella foto a destra) inaugurano una nuova stagione di mostre dello Studio «Tommaseo», di via del Monte 2/1. La mostra resterà aperta da oggi (inaugurazione alle 18.30) fino al 9 ottobre. Orario: da lunedì a sabato, 17-20.*

Alfio Caucci *espone le sue tempere, fino al 14 settembre, all'Azienda di promozione turistica, in via San Nicolò 20. Orario: da lunedì a venerdì, 9-19; sabato, 9-13.*

«Bios» si intitola la mostra di **Gabriella Machne** *che resterà aperta da oggi (inaugurazione alle 21) fino al 12 ottobre allo StarHotel Savoia Excelsior.*

Alla «Rettori Tribbio 2», piazza Vecchia 6, fino al 15 settembre è aperta la mostra della pittrice ferrarese **Isabella Guidi**. *Orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-13. Lunedì chiuso.*

Fino al 15 settembre nella sala comunale d'arte «Giuseppe Negrisin», piazza della Repubblica 4, a Muggia espone la pittrice **Patrizia Mosca**. *Orario: 10-12 e 17-19, festivo 10-12.*

Nella Sala dell'Albo Pretorio in piazza Piccola 3 fino al 17 settembre è visibile la mostra dell'artista **Judith Horvath Fontana**. *Orario: 10-13 e 17-20.*

Fino al 15 settembre nella sala dell'Apt di Sistiana è aperta la mostra «Visioni deviche» del pittore **Gianfranco Bernardi**. *Orario: 10-13 e 16-19.*

Alla Galleria Arte 3, in via dell'Annunziata 6/b, fino al 30 settembre è aperta la mostra «Diversi modi di aprire bocca» di **Alessandra Filiberti**. *Orario: 17-20, dal martedì al sabato.*

Fino al 13 settembre nella Sala Comunale e nello spazio del Tergesteo di Trieste si può visitare **«Extended Transformation»**. *Orario: feriali 11-13, 17.20; festivi 11-13.*

Lo sostiene una biografia

Callas: suo figlio morì appena nato

LOS ANGELES Nel 1960, Maria Callas ebbe un figlio da Aristotele Onassis, ma il bimbo morì poche ore dopo il parto e fu seppellito al cimitero di Milano. Lo rivela il mensile «Vanity Fair», anticipando brani della nuova biografia della grande cantante greca scritta da Nicholas Gage, il quale sostiene di avere avuto la notizia da persone molto vicine alla Callas, tra cui la fedele cameriera italiana Bruna Lupoli. La Callas aveva detto, invece, che Onassis l'aveva costretta ad interrompere la gravidanza.

APPUNTAMENTI

Gorizia: violinisti al «Lipizer» Stasera i Dik Dik a Muggia

TRIESTE Oggi, alle 20.45, in piazza Marconi a Muggia si terrà il concerto dei Dik Dik «Dedicato a Battisti».

Oggi e domani, con partenza alle 15.30 dal Laghetto dei Cigni, al Parco di Miramare sono in programma le Passeggiate Musicali organizzata dall'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia.

Oggi, alle 22, ai Macaki, gli Artisti di strada.

Oggi, alle 20.30, al Castello di Miramare ultimo concerto degli allievi del Conservatorio Tartini.

Oggi, alle 20, nella Biblioteca Civica di piazza Hortis va in scena lo spettacolo itinerante «Gli Ulissidi» di Elena Vitas, con Adriano Giraldi e Maurizio Zacchigna.

Oggi, alle 21, in via San Nicolò concerto del Trio Lionese. Alla stessa ora, a San Giovanni si esibirà la cantante Edda.

Domani, alle 20.45, al Teatro Verdi di Muggia va in scena «Un bellissimo settembre» di Gianni Gori su musiche di Kurt Weill. Regia di Mario Licalsi.

Domani, alle 20, nel Tempio Mariano di Monte Grisa secondo concerto della rassegna di giovani organisti del Settembre Musicale 2000 con Andjelko Igrec.

GORIZIA Oggi, alle 10, all'Auditorium di Gorizia s'inaugura il 19.mo Concorso internazionale di violino «Rodolfo Lipizer. Alle 20.30, prima prova eliminatoria.

UDINE Oggi, alle 21, a Pavia di Udine, serata con l'Orchestra romagnola di Raoul Casadei. Domani, alle 20.30, l'orchestra I California. Ingresso libero.

Lunedì, alle 21, allo Stadio Friuli, per «Udine - Estate in Città 2000», l'atteso concerto dei Lùnapop.

PORDENONE Oggi, alle 21, nel Duomo di Valvasone concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini. Il 18 settembre con Gustav Leonhardt organo e cembalo.

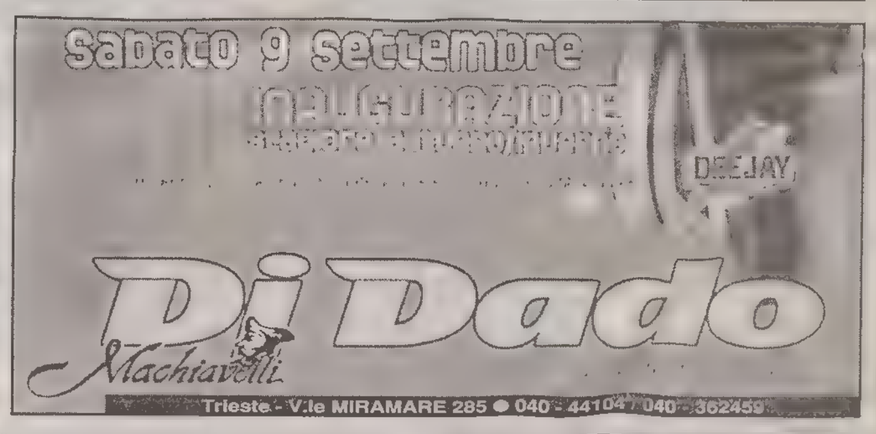
GRADO Domani, alle 20.30, nella basilica di Sant'Eufemia concerto dell'Orchestra giovanile di Helsinki.

AQUILEIA Domani, alle 20.30, nella basilica di Aquileia concerto dell'Associazione Filarmonia di Udine.

LIGNANO Oggi, alle 20.45, nel salone delle feste del Kursaal di Lignano Riviera i vincitori del Concorso internazionale di canto, svoltosi in giugno a Lignano Sabbiadoro, proporranno «Tosca» di Puccini in forma di concerto. Al pianoforte il maestro Francesco maria Martini.

Le foto di Dylan Douglas fruttano quasi due miliardi

LONDRA Nato da appena un mese, Dylan Douglas ha già guadagnato 600 mila sterline, 1 miliardo e 850 milioni di lire: è quanto ha dovuto sborsare il settimanale britannico «Ok» per aggiudicarsi le immagini del bebè assieme a papà Michael, 55 anni, e alla mamma Catherine Zeta Jones, 30 anni. Per evitare scatti rubati del piccolo Dylan - nato l'8 agosto - la famosa coppia di Hollywood ha adottato misure che hanno eguagliato quelle prese da Brad Pitt e Jennifer Aniston per il loro matrimonio.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 2000/2001: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

LA CONTRADA - MUSEO SVEVIANO. Ore **20:** «Gli Ulissidi», spettacolo itinerante di E. Vitas. Con A. Giraldi, M. Zacchigna e C. Moser. Biblioteca civica (piazza Hortis 4). Ingresso: 10.000. Prenotazioni: 040/390613.

LA CONTRADA - PROVINCIASSIEME. Domani ore **20.45:** «Un bellissimo settembre» di G. Gori. Regia M. Licalsi. Con G. Ferrato e M. Postogna. Teatro Verdi (via S. Giovanni 3 - Muggia). Ingresso libero. Prenotazioni: 040/390613.

TEATRO MIELA - PALCOSCENICO GIOVANI. Solo oggi, ore **20.30:** il gruppo Animevaganti presenta lo spettacolo «In danza». Emozioni, storie, situazioni da raccontare... in danza! Ingresso L. 5000.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Fantasia 2000». Dalla Disney una sinfonia di immagini in un grande capolavoro animato.

ARISTON. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Holy Smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet e Harvey Keitel. Tra erotismo e misticismo uno straordinario ritratto femminile nel nuovo capolavoro della regista di «Lezioni di piano», interpretato dalla protagonista di «Titanic». 2.a settimana di successo.

ARISTON ANTEPRIMA. Solo giovedì 14 settembre: «La lettera» di Manoel de Oliveira, con Chiara Mastroianni. Premiato al Festival di Cannes.

SALA AZZURRA. Ore **17.40, 19.50, 22:** «Vatel» con Gerard Depardieu e Uma Thurman. Abbonamenti per 2 sale L. 75.000.

EXCELSIOR. Ore **15.45, 17.55, 20.05, 22.15:** «Io, me & Irene» di Bobby e Peter Farrelly, con Jim Carrey e Renée Zellweger. Dts-Digital sound.

GIOTTO 1. (Aria condizionata). **16.45, 18.30, 20.15, 22.15, 24:** «Final destination». Il tuo destino è già segnato. Non sfidare la morte!

GIOTTO 2. (Aria condizionata). **17, 18.35, 20.15, 22, 24:** «100 ragazze». Riuscirà a trovarla? Unico indizio un paio di mutandine!!!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «L'uccello innamorato».

NAZIONALE 1. (Aria condizionata). **16, 18, 20.05, 22.15, 24:** «Scream 3» di Wes Craven con Neve Campbell.

NAZIONALE 2. (Aria condizionata). **16, 18.45, 21.45:** «Il patriota» con Mel Gibson.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata). Solo alle **15.15:** «Lucky re del deserto» di Jean-Jacques Annaud («L'orso»). La bellissima storia di un cavallo e di un bambino in un paesaggio di incontrastata bellezza. **16.45, 19.20, 22:** «Il gladiatore». 4.o mese, ult. giorni.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata). **15.30** e **17:** «I Flintstones in Viva Rock Vegas».

NAZIONALE 4. (Aria condizionata). **18.30, 20.15, 22.15, 24:** Un colossal di fantascienza: «Supernova l'alieno del XXII secolo» con James Spader e Angela Bassett. Nello spazio sta per scatenarsi l'inferno!

SUPER. (Aria condizionata). **15.30, 17.40, 19.55, 22.15:** «Space cowboys» di e con Clint Eastwood e con Tommy Lee Jones, Donald Sutherland e James Garner.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «I cento passi» di M.T. Giordana. Prima visione. Prezzi normali: interi 10.000, primo spettacolo 7000. Applausi in sala alla Mostra del cinema di Venezia.

CAPITOL. 15.45, 17.50, 20, 22.10: «Mission impossible 2» con Tom Cruise.

GRADO

CINEMA CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Sognando l'Africa» con K. Basinger.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Campagna abbonamenti 2000/2001. **2.a Fase dal 9 al 18 settembre variazioni abbonati. 3.a Fase dal 20 settembre al 3 ottobre** (per la musica) **e al 9 ottobre** (prosa) **nuovi abbonati. Orario Biglietteria: 9-12.30** (apertura ore **8** per ritiro biglietto segnaposto) e **16.30-19.30** (domenica chiuso ore **12.30**). Biglietteria chiusa: 8, 19 e 27 settembre 2000.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Ore **17.30, 19.30, 21.30:** «Maybe baby» di Ben Elton.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18.30, 21.45: «The Patriot» con Mel Gibson.

Sala blu. 17.15, 19.45, 22.15: «Space Cowboys» con Clint Eastwood e Tommy Lee Jones.

Sala gialla. 18, 20, 22.15: «Final destination» con Devon Sawa.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22.10: «Io, me e Irene».

Sala 3. 18, 20, 22.15: «Scream 3».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15.30, 17, 18.30, 20, 22: «Fantasia 2000».

Su Internet, da oggi, nasce quasi un nuovo polo televisivo, multimediale

Nasce il video-portale

Intanto è boom di accessi sul sito «Cicciociccio»

ROMA Quasi un nuovo polo televisivo: ma su Internet, con nuove possibilità di investimento e di pubblicità. Con Planet Alboran (www.alboran.it), si apre il primo megastore per la web-tv: la rete si evolve, e il semplice Portale diventa Video Portale. Da oggi, un'impresa, un ente pubblico, un provider, qualsiasi proprietario di un sito Internet potrà avere la sua web-tv personalizzata. Un canale tematico su misura per le aziende, per illustrare la propria attività, offrire servizi e informazioni di ogni genere. Magari per avere il proprio «grande fratello» personale: una telecamera-spia da cui farsi osservare 24 ore su 24. Un servizio che farà viaggiare i dati in vere e proprie trasmissioni, fruibili in forma «live», grazie alla banda larga ad alta definizione e velocità, via satellite o fibra ottica, senza la necessità di scaricare i format.

«Planet Alboran vuole essere una grande vetrina di tutti gli Alboran-Format (A-format), di tutti i prodotti multimediali studiati ad hoc per le esigenze delle aziende - spiega il presidente, Giuseppe Mascitelli: - un nuovo polo televisivo su Internet».

Oltre ai modi, anche i tempi si annunciano veloci: oltre 100 canali tematici arriveranno in rete entro sei mesi, e sono già disponibili sul sito i numeri zero dei canali attivi. Così si preparano a partire Channel Love, canale dedicato alle soap, e Channel One, specializzato in cartoon, Channel Jap, dedicato ai turisti giapponesi intenzionati a visitare l'Italia, Channel House, dedicato ai problemi domestici, e Beauty Corner, consigli di bellezza e di salute. Non mancherà Borsa Live, ideato per un target di manager.

Intanto è boom di accessi (150 mila), di pagine sfogliate (un milione e mezzo) e di e-mail (circa 3 mila), nelle prime 24 ore di apertura del sito Cicciociccio.com, primo esempio made in Italy di un «grande fratello» on line. «Non ci aspettavamo niente di simile. Se continua così...» dice Filippo Solibello, che, con Claudio Sabelli Fioretti e Giorgio Lauro, è uno dei tre papà del sito.

Eminem, il rapper «cattivo» re degli Oscar della musica

NEW YORK Il rapper bianco Eminem *(nella foto)* ha dominato giovedì sera a New York gli Mtv Video Music Awards, vincendo i premi per il miglior video dell'anno, per il miglior video maschile, per il miglior video rap. «Grazie, metterò questo riconoscimento a casa mia, tra i poster di Britney Spears e Christina Aguilera», ha ironizzato il rapper «cattivo», citando due tra i bersagli preferiti delle sue canzoni.

È stata una cattiva serata per le due cantanti che sono rimaste a bocca asciutta pur essendo candidate in numerose categorie. La Spears si è rifatta presentando il numero più sexy della serata, preceduto da uno striptease che l'ha lasciata con un minuscolo top bikini color carne.

Serata positiva per il gruppo 'N Sync, che ha conquistato tre premi: miglior video pop, coreografia, premio speciale degli ascoltatori di Mtv. Il riconoscimento al miglior video di una artista è andato ad Aaliyah, il premio per il miglior gruppo è stato vinto dai Blink 182, quello per il miglior artista esordiente è andato a Macy Gray. La cantante-attrice Jennifer Lopez ha ricevuto il premio per il miglior video danza.

OGGI IN TV

Oggi chiude «Palcoscenico» su Raidue

La grande magia firmata Strehler

Il ciclo che Palcoscenico ha dedicato a Eduardo, in occasione del centenario, si concluderà oggi, alle 23.05, su Raidue con l'omaggio di Giorgio Strehler a **«La grande magia»**. La commedia in tre atti, scritta nel 1948 e rappresentata nel 1949, non venne accolta positivamente dalla critica ed Eduardo ne fu molto addolorato. Ripresa dal grande regista triestino *(nella foto accanto al titolo)* e andata in scena al Piccolo Teatro nel 1985, divenne una pagina di grande spettacolo della seconda metà del secolo. Strehler rivisitò i luoghi, gli interpreti e il linguaggio con inflessioni di vari dialetti, compresi il romano e il milanese. Fra gli interpreti principali sono Giancarlo Dettori, Renato De Carmine e Rosalina Neri.

Raiuno, ore 23.20

Serata Tg1 sulla siccità in Africa

«La grande sete» è il titolo del reportage di Pino Scaccia dedicato alla siccità che sta portando le popolazioni del continente africano alla carestia e al disastro sanitario, proposto oggi a «Serata Tg1».

I film

«Io & Annie» di Woody Allen

Tra i film in programma questa sera in tv, segnaliamo:

«Salvate il Gray Lady» (1977) di David Greene (Retequattro, ore 20.35). Il sommergibile atomico americano sperimentale «Neptune», speronato da un mercantile, si inabissa in una profonda fossa oceanica. Il genere catastrofico arriva al mare e «va in porto» grazie al mestiere. Con Stacy Keach, Charlton Heston e David Carradine.

«Labirinto mortale» (1988) di Peter Yates (Tmc, ore 20.45). Una fotografa, accusata di attività sovversive, viene aiutata da un agente dell'Fbi a smascherare un complotto che permette ad alcuni criminali neonazisti l'ingresso negli Usa. Avvincente connubio di thriller e spionaggio interpretato da Kelly McGillis e Jeff Daniels.

«Io & Annie» (1977) di Woody Allen (Raiuno, ore 0.45). Un autore comico ebreo reduce da due matrimoni falliti si innamora di una nuova ragazza. Da Woody Allen, maestro del cinema d'autore, un capolavoro di umorismo amaro e riflessivo. Con Diane Keaton, Tony Roberts, Carol Kane e Paul Simon.

Raiuno, ore 15.20

Da Nek ai Blur a «Taratatà»

Protagonisti della puntata odierna di «Taratatà Estate» sono: Nek, i Rem, Maurizio Vandelli, leader dell'Equipe 84, Biagio Antonacci e i Blur.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 IL QUINTO MISSILE. Tf.
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO.
9.35 L'ALBERO AZZURRO
10.05 A SUA IMMAGINE GIUBILEO 2000
10.30 64. FIERA INTERNAZ.LE DEL LEVANTE - INAUGURAZIONE
12.00 THUNDER HALLEY. Telefilm. "Niente scivolo"
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Una telefonata misteriosa"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Documenti.
15.20 TARATATA'
15.45 OVERLAND 1-2-3. Documenti.
17.00 NAPOLI PRIMA E DOPO
18.00 TG1
18.10 A SUA IMMAGINE
18.30 VARIETA'
18.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Un tipo glaciale"
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 MISS ITALIA 2000. Con Fabrizio Frizzi.
23.15 TG1
23.20 SERATA TG1
0.15 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 IO E ANNIE. Film (commedia '77). Di Woody Allen. Con W. Allen, D. Keaton, T. Roberts.
2.15 RAINOTTE
2.17 L'ULTIMO APPELLO. Film (drammatico '97). Di James Foley. Con Chris O'Donnell, Gene Hackman.
3.50 SANDOKAN. Film (avventura '76). Di Sergio Sollima. Con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole Andre'.
4.45 A MAN WITH A CAMERA. Telefilm. "La sposa"
5.10 CERCANDO CERCANDO...
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.40 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
7.00 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm.
7.45 POPEYE
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 TOTO' E CLEOPATRA. Film (commedia '63). Di Fernando Cerchio. Con Toto', Magali Noel, Franco Sportelli.
10.05 I GENI DEL COMPUTER. Tf.
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 DOTTOR MARKUS. Tf.
11.20 PARADISO HAWAIANO. Film (commedia '66). Di Michael Moore. Con Elvis Presley, James Shigeta.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE. Documenti.
14.05 METEO 2
14.10 FINE SECOLO. Film tv (drammatico '99). Di Gianni Lepre. Con Emilio Bonucci, Lino Capolicchio, Anna Kanakis.
15.35 RAIDUEBOYSANDGIRL
17.05 METEO 2
17.10 PALIO E FEDE
19.00 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. "Corinna"
20.00 TOM & JERRY
20.15 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
20.50 DALLA PARTE SBAGLIATA. Film tv (drammatico '98). Di Charles Camer. Con John Voight, Brenda Bakke.
22.45 TG2 NOTTE
23.05 LA GRANDE MAGIA
1.25 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. "Repulsione"
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.15 VOGLIA DI VINCERE
3.00 RIDERE FA BENE
3.30 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 CONVERSAZIONE E TRATTAMENTO DEI MATERIALI - LEZ. 8. Documenti.
4.30 ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI - LEZIONE 28. Documenti.
5.15 ECOLOGIA APPLICATA II - LEZIONE 28. Documenti.
6.05 HELZACOMIC

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
8.30 RAI NEWS 24 - PIANETA ECONOMIA
9.15 LA MUSICA DI RAITRE
10.15 GEO MAGAZINE. Documenti.
10.35 IL RITORNO DEL GLADIATORE PIU' FORTE DEL MONDO. Film (avventura '71). Di Adalberto Albertini. Con Brad Harris, Attilio Dottesio.
12.00 TG3
12.10 TG3 METEO
12.15 PIT LANE
12.20 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'ITALIA SPECIALE PROVE
12.55 AUTOMOBILISMO: G.P. D'ITALIA DI FORMULA 1 - PROVE
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 BONANZA. Telefilm. "Alla ricerca della memoria"
15.25 RAI SPORT SABATO SPORT
15.30 CICLISMO: VUELTA DE ESPANA
17.30 OLIMPIADI: STORIA DELLE OLIMPIADI
18.50 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 BLOB A VENEZIA
20.20 IL MEGLIO DI "TURISTI PER CASO". Documenti.
20.40 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
22.45 TG3
23.10 NELL'ANNO DUEMILA
0.10 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 ANGOLINO: CECILIJANKA 1999
20.30 TGR VANGELO VIVO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.45 30 ORE PER LA VITA - 10 MESI DOPO
9.00 UNA FAMIGLIA QUASI PERFETTA. Film tv (commedia '95). Di Joseph L. Scanlan. Con Richard Karn, Mary Page Keller.
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "I fidanzati"
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Galeotto il galeone"
12.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "La cena"
13.00 TG5
13.40 DUE PER TRE. Telefilm. "Finalmente soli"
14.10 LUI E' PEGGIO DI ME. Film (commedia '84). Di Enrico Oldoini. Con Adriano Celentano, Renato Pozzetto.
16.25 SPECIALE: I MISERABILI
16.30 UNA FIGLIA IN CARRIERA. Film (commedia '94). Di James L. Brooks. Con Nick Nolte, Whittni Wright, Albert Brooks.
18.30 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Luck o the Iris"
19.30 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con la Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
21.00 MOMENTI DI GLORIA. Con Mike Bongiorno.
23.15 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Cieca vendetta"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 ESTATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
2.00 ALTA MAREA. Telefilm. "Pedinata a vista"
2.50 TG5 (R)
3.20 TOP SECRET. Telefilm. "Operazione Stemwinder" 1a parte
4.15 TG5 (R)
4.45 WONDER WOMAN. Tf.
5.30 TG5 (R)

OFFERTISSIMA LAVATRICI CANDY
a partire da L. 490.000
INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. "Una gratta l'altra vince"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "In visita da Maggie"
13.30 BEACH PARTY - ULTIMA PUNTATA
14.00 SUPER ESTATE
15.00 I RAGAZZI DI MALIBU'. Telefilm. "Linea rovente"
16.00 ROSSANA
16.45 POKEMON
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Il killer"
22.30 L'ANNO DEL DRAGONE. Film (poliziesco '85). Di Michael Cimino. Con Mickey Rourke, John Lone.
1.15 STUDIO SPORT
1.40 CIAK SPECIALE: FANTASIA 2000
1.50 PAZZI PUPE E PILLOLE. Film (commedia '64). Di Frank Tashlin. Con Jerry Lewis, Glenda Farrel, Everett Sloane.
3.25 ARTISTI E MODELLE. Film (commedia '55). Di Frank Tashlin. Con Dean Martin, Jerry Lewis, Shirley MacLane.
5.10 BENTORNATO PICCHIATELLO. Film (commedia '80). Di Jerry Lewis. Con Jerry Lewis, Susan Oliver.
6.40 BENNY HILL SHOW

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Si alza il sipario" 1a parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Figli ideali"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.25 ALEN. Telenovela.
9.30 HURACAN. Telenovela.
10.30 1,2,3,4 (R). Con Antonella Appiano.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM - IL MEGLIO. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Documenti.
15.00 SABATO VIP IN VACANZA. Con Emanuela Folliero.
16.00 SABATO 4 - ANTOLOGIA. Con Wilma De Angelis e Alberto Tagliati.
17.00 IL TRUCCO C'E' (R)
18.00 MAPPAMONDO. Documenti.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "Obbligazioni al portatore"
20.35 SALVATE IL GRAY LADY. Film (avventura '77). Di David Greene. Con Charlton Heston, David Carradine.
22.45 L'OMBRA DELLA FOLLIA. Film (thriller '95). Di Rudolf Van Den Berg. Con Richard E. Grant, Lynsey Baxter, Perdita Weeks.
0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 TRE PER UNA GRANDE RAPINA. Film (drammatico '73). Di Sergę Leroy. Con Michel Costantin, Adolfo Celi.
2.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
3.00 H2S. Film (fantastico '69). Di Roberto Faenza. Con Paolo Poli, Giancarlo Cobelli.
4.20 IL TERRORE DEI MARI. Film (avventura '61). Di Domenico Paolella. Con Don Megowan, Emma Danieli.
5.30 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)

TMC

7.05 MCCLOUD. Telefilm.
8.25 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.30 METEO
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 FURIA. Telefilm.
9.30 CAPITAN COOK. Film. Di Keith Michell.
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC MOTORI (R)
13.30 IL MEGLIO DI "CRAZY CAMERA"
14.00 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Film (avventura '87). Di Larry Ludman. Con Kim Rossi Stuart, Ken Watanabe, Jannelle Barretto.
16.25 MCCLOUD. Telefilm.
18.20 SUPERBIKE SUPERPOLE: QUALIFICHE DEL GP DI GERMANIA
19.25 TMC NEWS
20.00 TG INCONTRA (R)
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA
20.45 LABIRINTO MORTALE. Film (thriller '88). Di Peter Yates. Con Kelly McGillis, Jeff Daniels.
22.40 TMC NEWS
23.00 CALCIO: LUGA SPAGNOLA
1.00 ALTROMONDO
1.30 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO
2.15 ALTROMONDO (R)
2.50 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 MADE IN ITALY
7.30 SUPERSEA
8.00 WOODSTOCK '94
9.00 TRIESTE PROVINCIASSIEME.
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 SCELTE DEL CUORE: LA STORIA DI MARGARET SANGER. Film.
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film (drammatico).
15.20 VIDEO ONE
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 MIX CULTURA
18.00 DOCUMENTARI IN LINGUA TEDESCA. Doc.
18.30 ZOOM SPORT
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 SPORT NEWS
20.30 LA MACCHINA DEL TEMPO. Film (fantascienza '92).
22.05 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
22.45 IL NOTIZIARIO
24.00 SPORT NEWS
0.30 UOMINI LEGGE. Tf.
1.00 IL NOTIZIARIO
2.00 I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE. Film (drammatico '78).
4.00 SESTO SENSO. Telefilm.
5.00 IL NOTIZIARIO
5.45 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.03 BORSA
7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
12.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
12.40 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 SETTIMANA FRIULI
17.00 SHAKER PLANET
18.50 DAI MERCATI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.00 OKEY MOTORI
22.33 DAI MERCATI
22.41 TITOLI TG
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.19 SPORT SERA
23.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.01 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
1.15 TOP MODEL. Telenovela.
2.40 NIGHT LINE

TV PORTATILE CON TELEVIDEO
L. 249.000
Consegne immediate e interessi zero
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

14.30 IL MEGLIO DI FOLKEST
15.25 PARLIAMO DI...NOTTE
16.20 L'ULTIMA IMPERATRICE. Film (drammatico).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 DOMANI E' DOMENICA
19.40 I GIOCHI DEI NOSTRI NONNI
20.05 ECO
20.40 HISTRIA JAZZ
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
22.55 RIVEDERE CHE PIACERE: OLIMPIADI DI ATLANTA

RETE A

10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 EUROPEAN TOP 20
14.30 CERCASI WEBJ
15.30 WEEK IN ROCK
16.00 BEST ON THE BEACH
17.00 TOP SELECTION
18.45 TGA - SERA
19.00 CINEMATIC
19.30 MTV LIVE: GERI HALLIWELL
20.00 MTV LIVE: FIVE
20.30 HIT LIST ITALIA +
22.30 HEINEKEN JAMMIN' FESTIVAL SPECIAL
24.00 PARTYZONE
1.00 DANCE FLOOR CHART
2.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 TS

13.00 RUBRICA DI MOTOCROSS
13.30 TG DI TEAM TV NAZIONALE
18.15 CRAZY DANCE
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 GIROVAGANDO IN TRENTINO. Documenti.
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA 3. Film.
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

11.15 PIAZZA MONTECITORIO
11.30 REPORTAGE
12.00 COMMERCIALI
12.15 CASA COOP
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
14.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
18.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
21.00 SPRINT TRIVENETO
21.30 TIGUIDO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
24.00 FILMATO EROTICO.
1.00 TPN CRONACHE - 3^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
2.00 FILMATO EROTICO.

TMC2

14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
15.00 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
17.30 CLIP TO CLIP
21.00 INCIDENTE AL PORTO DEL CORVO. Film (thriller '94).
22.40 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 TMC RACE
0.15 DISCOTEQUE

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 OKAY MOTORI
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.45 ATLANTIDE
13.00 INSALATA DI RISI E BISI
13.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
14.00 TNE CONSIGLIA...
17.45 IL PARCO NATURALE DEGLI ALTI TAURI
18.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO (R). Telefilm.
18.45 MONITOR
19.15 COMING SOON
19.45 MOTORING
20.30 GALAXY EXPRESS 999
22.00 LA TIGRE DEI SETTE MARI. Film (avventura '62).
23.30 VENEZIA VENEZIA
23.55 NOTTURNO NORDEST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEW LINE 16/9
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 P.S. I LUV U. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 CACCIA SILENZIOSA. Film tv (thriller '94). Di Fred Williamson. Con M. O'Keefe, F. Williamson.
22.50 FRATELLI DI SANGUE. Film tv (thriller '90). Di Whitney Ransick. Con Treath Williams, Seymour Cassel, Paul Schulze.
0.40 NEWS LINE 16/9
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 TESTIMONE OCULARE. Film tv.
3.00 NEWS LINE 16/9
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 T-TIME
18.30 DISTURBO SE FUMO?
19.00 CON I PIEDI PER TERRA
20.00 COPERTINA
20.30 FILM. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 FILM. Film.

TELECHIARA

12.00 REILLY. Telefilm.
12.45 VIVENDO, PARLANDO
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 LE MERAVIGLIE D'ITALIA. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEO SAT
16.30 FANTAZOO
17.00 GOOD TIMES. Telefilm.
17.30 ALMANACCO STORICO
17.45 REILLY. Telefilm.
18.30 ASIAGO NEWS
19.00 LE MERAVIGLIE D'ITALIA. Documenti.
19.30 VANGELO
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEO SAT
20.30 FANTAZOO
21.00 IL CAPITANO DI LUNGO... SORSO. Film (commedia '80).
23.00 ASIAGO NEWS
23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.12: Nonsoloverde; 6.17: Radiouno musica; 6.33: Italia istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.38: GR1 Sportlandia; 8.33: Inviato speciale; 9.00: GR1 Cultura; 9.08: Song'e Napule; 10.00: GR1 Millevoci immigrazione; 10.06: GR1 In Europa estate; 12.02: Diversi da chi?; 12.10: GR Regione; 12.36: Inter nos; 13.00: GR1; 13.19: Tam Tam lavoro; 13.30: Sabato Sport: Speciale Formula 1; 14.05: GR1 Magazine; 19.20: GR1 Sport; 19.36: Mondomotori; 19.47: Ascolta, si fa sera; 22.25: Bolmare; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 9.00: 40. all'Ambra; 10.00: Il Cammello di Radiodue; 11.00: Carta di riso; 13.00: Fegiz Files; 13.41: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Hit Parade Live Show; 17.05: Dirotta su Cuba in concerto; 19.00: Brivido; 20.00: Bagaglio a mano; 20.37: Il Cammello di Radiodue; 23.00: Boogie Nights Megamix; 2.00: Incipit (R); 2.01: Due di notte.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - 1a parte; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: L'Arcimboldo; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 12.30: Uomini e Profeti; 13.00: Tournee; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre - 1a parte; 15.00: Le guerre dei mondi; 15.30: Due sul tre - 2a parte; 16.45: GR3; 16.50: I fantasmi di Broadway; 18.00: Due sul tre - 3a parte; 18.45: GR3; 19.00: Tournee; 19.35: Hollywood party; 20.05: Radiotre suite Festival; 20.15: Il Cartellone: Prom 72; 24.00: Esercizi di memoria.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale [illegible]

7.20: Onda Verde - T3 Giornale radio; 11.30: Shaker; 12.20: Accesso; 12.30: T3 Giornale radio; 14.03: Musica in terza pagina; 15: T3 Giornale radio; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: T3 Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Pagine scelte da L'altra europa.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica), segue: Evergreen; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Potpourri; 12: Dalla Val Resia; 12.30: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr; Mosaico estivo; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; notizie, musica, attualità; 17: Notiziario e cronaca culturale; Novità musicali; Album classico; 18: Piccola scena, segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: [illegible]

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy 106.100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

LUCCIOLE ALLA VUELTA

Il tracciato della cronometro individuale con cui, il 17, si concluderà la Vuelta passa attraverso Casa de Campo, il più grande parco madrileno noto per una massiccia presenza di «lucciole». La circostanza, stando al quotidiano «El Pais», è fonte di preoccupazione per i responsabili della corsa e le autorità municipali, che desiderano evitare una pubblicità negativa per la città.

OGGI IN TV

12.15 Raitre: Pit Lane
12.20 Raitre: F. 1 Gp d'Italia Speciale Prove
12.55 Raitre: F. 1 Gp d'Italia - Prove
13.30 Radiouno: Sabato Sport: Speciale F1
15.30 Raitre: Ciclismo: Vuelta de Espana
17.10 Raidue: Palio e fede
17.30 Raitre: Olimpiadi: Storia delle Olimpiadi
18.20 Tmc: Superbike Superpole: Qualifiche Gp Germania
18.30 Telequattro: Zoom Sport
19.20 Radiouno: GR1 Sport
20.00 Telequattro: Sport News
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
21.00 Telepordenone: Sprint Triveneto
22.55 Capodistria: Olimpiadi di Atlanta
23.00 Tmc: Calcio: Luga Spagnola

CIPOLLINI ZITTITO

Mario Cipollini ha perso una causa civile intentata a Monza contro RTI (Gruppo Mediaset), in cui chiedeva un risarcimento dei danni per asserita diffamazione in «Moby Dick» di Michele Santoro e centrata sul tema del doping. Nel programma era stato mostrato un esame del sangue che lo riguardava con valori alterati, associandolo a servizi sull'assunzione di sostanze proibite.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

FORMULA UNO GP DI MONZA Nelle prove libere Ferrari imprendibili ma i rivali giocano a «nascondino»

Con Rubens si sogna in rosso

Schumi: «Speriamo di ripeterci». Fa già discutere la prima variante

MONZA Non gongola. Non dispera. Non proclama. Semplicemente aspetta. Così Michael Schumacher si sente dopo l'ottimo venerdì d'apertura del Gp d'Italia. Due Ferrari al comando, quella di Rubens Barrichello davanti alla sua di pochi millesimi, le McLaren dietro di 5 (Hakkinen) e di 7 decimi (Coulthard), i tifosi entusiasti.

VENERDI' DA LEONI. «È stato un buon venerdì», commenta il tedesco, cercando di mantenere comunque un profilo basso. Nessun trionfalismo. Se è vero che forse le McLaren si sono nascoste, è vero che «noi siamo lì, la macchina è al meglio, rispetto ai test della settimana scorsa siamo migliorati. Posso prevedere con certezza che in prima fila ci saremo o noi o loro. Ma per noi è una prima fila possibile». Lo dice, tuttavia, senza voler calcare la mano. «La McLaren non ha fatto vedere la sua vera faccia. Non credo che i 5 decimi di svantaggio siano quelli reali».

IPOTECA EFFIMERA. Essere in prima fila il venerdì in F.1 ha l'importanza effimera di un risultato virtuale. «Ma - commenta Schumi - credo i tifosi siano contenti. È ovvio che spero che questo risultato si ripeta». Rispetto ai test, la Ferrari ha verificato che la macchina è migliorata. È bastato cambiare lo chassis. Barrichello ha utilizzato il telaio n. 202, Schumi il 205, e con lo stesso set up dei test sono arrivati i tempi migliori. «La verità è che nei test, anche per la pioggia - spiega Schumi - non avevamo potuto completare il programma. Che abbiamo concluso ieri».

PROFUMO DI POLE. È realistico ipotizzare una prima fila Ferrari con Barrichello in pole? «Sì, ma solo nel senso che come possono esserci due Ferrari in prima fila, così possono esserci anche due McLaren. Vedremo cosa succederà. Quanto a Rubens, certo, spero che possa darmi una mano, lui in pole potrebbe essere un aiuto. Ma so bene che prima di tutto devo aiutarmi da solo». Resta da vedere come andranno le cose oggi e domani. Come in tutte le gare di F. 1 le variabili sono tante.

ATTENTI ALLA VARIANTE. Che cosa succederà all'imbuto della prima variante? «Confido nella disciplina di ogni pilota - risponde - È vero che la curva ora è più stretta, ma è vero anche che ora se non si riesce a superare in quel punto, si può superare alla seconda Variante. Si tratta anche di saper aspettare, di evitare rischi inutili. La vera difficoltà di un circuito come Monza è essere precisi. A Spa è diverso. Qui si hanno velocità di punta talmente elevate che non si deve sbagliare». Saranno comunque i commissari di gara, caso per caso, a valutare eventuali penalità per chi taglierà la variante traendone un vantaggio in termini di tempo.

IL RUGGITO DI RUBENS. «Peccato che sia solo venerdì», dice il brasiliano. «Ho capito subito che la macchina c'era - continua - Appena sono uscito dai box mi sono reso conto che era migliore rispetto ai test della settimana scorsa». Perché? È questo il mistero. Secondo Rubens, l'assetto utilizzato in questo suo bel venerdì di Monza è lo stesso dei test di una settimana fa. Ma di diverso ci sono i tempi. «L'assetto è identico - spiega - ma abbiamo utilizzato un'altra macchina. È stato sufficiente, tanto più che ho utilizzato un solo treno di gomme. Sono convinto però che oggi i tempi si abbasseranno ancora. La pole sarà intorno all'1'23"».

(Rai3 alle 12.55)

Ma Hakkinen è serafico: «Nei giri del venerdì non mi sorprende nulla»

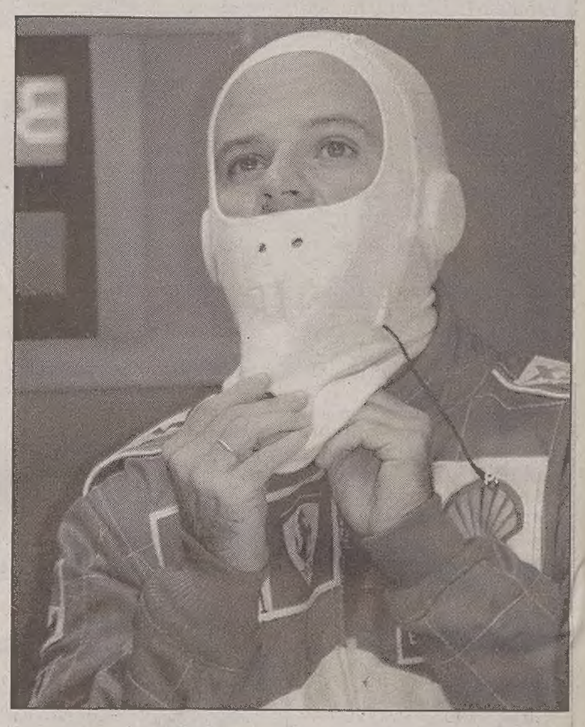
MONZA «Il venerdì non mi sorprende nulla» spiega serafico **Mika Hakkinen**, quarto a quasi 5 decimi da Barrichello. Poi aggiunge. «La Ferrari su questa pista è veramente forte, noi ora dobbiamo lavorare al bilanciamento della vettura, giudicheremo oggi».

Hakkinen spiega ai cronisti che sul rinnovato tracciato monzese aveva bisogno di fare esperienza «sto imparando la prima e la seconda variante» poi espone il suo menu. «Sono molto fiducioso, ho qualcosa per migliorare la macchina, con piccoli accorgimenti saremo quasi perfetti per oggi. Per ora siamo migliorati, ma non ancora abbastanza». Non affronta invece il discorso dello sprint finale per il titolo e sull'argomento taglia corto: «Non è il momento di parlare del titolo mondiale».

Non cambia registro **David Coulthard**, quinto a oltre 7 decimi dalle Ferrari e autore di un fuoripista spettacolare alla seconda di Lesmo. Lo scozzese mostra sicurezza e tranquillità, nonostante la sua uscita di pista sia stata dovuta alla rottura del tirante della sospensione posteriore sinistra della sua McLaren. «Non sono per nulla preoccupato - spiega lo scozzese - Fortunatamente la vettura non ha subito danni particolari. Qui a Monza abbiamo fatto dei buoni test la scorsa settimana. Ieri non erano le qualificazioni...».

I TEMPI

Così le prove ieri: **Barrichello** (Bra/Ferrari) 1'25"057; **Schumacher** (Ger/Ferrari) 1'25"117; **Trulli** (Ita/Jordan-Mugen Honda) 1'25"390; **Hakkinen** (Fin/McLaren) 1'25"553; **Coulthard** (Sco/McLaren) 1'25"796; Irvine (Irl/Jaguar-Cosworth) 1'25"907; de la Rosa (Spa/Arrows-Supertec) 1'25"912; Diniz (Bra/Sauber-Petronas) 1'25"981; Verstappen (Ola/Arrows-Supertec) 1'26"020; Salo (Fin/Sauber-Petronas) 1'26"293; Button (Ing/Williams-BMW) 1'26"452; Herbert (Ing/Jaguar-Cosworth) 1'26"634; Gene (Spa/Minardi-Ford) 1'26"638; Frentzen (Ger/Jordan-M. Honda) 1'26"763; Fisichella (Ita/Benetton-S.) 1'26"809; Villeneuve (Can/BAR-Honda) 1'26"906; Zonta (Bra/BAR-Honda) 1'27"070; Wurz (Aut/Benetton-S.) 1'27"093; Heidfeld (Ger/Prost) 1'27"135; Mazzacane (Arg/Minardi-Ford) 1'27"468; Schumacher (Ger/Williams-BMW) 1'27"852; Alesi (Fra/Prost) 1'27"904.



Il brasiliano Rubens Barrichello ai box Ferrari.

CALCIO

Il laziale Lopez è stato il mattatore della Supercoppa.

Udinese benefica a casa di Padre Pio. Nuovo contratto di Zidane alle Juve

Supercoppa nel segno di Lopez, ma Vampeta trasforma l'Inter

ROMA Anche la Supercoppa va alla Lazio dopo 90' intensi con sette gol tutti stranieri e carrettate di errori delle difese. L'Inter, decimata dalle assenze (all'ultimo momento anche Blanc), ha dimostrato notevoli progressi sul piano caratteriale. Sotto anche di due gol non si è mai disunita e avrebbe meritato il pari. I nerazzurri possono poi consolarsi con l'ottima prova del brasiliano Vampeta, subito padrone del centrocampo alla prima apparizione nell'Inter e premiato con un gol (dormita di Perruzzi su innocuo tiro cross). La SuperLazio ha trovato nell'impressionante velocità di Lopez l'arma in più, ma ha dimostrato di essere vulnerabile in una difesa lenta e un centrocampo poco propenso all'interdizione. Anche l'interista Keane è stato tra i protagonisti della serata, macchiata solo dai fischi razzisti dei tifosi laziali contro Seedorf. Ma in questi casi non si dovrebbe sospendere la partita? A parte Lopez e un ottimo Veron (ritornato ad essere extracomunitario...), la Lazio non ha altri motivi per cui gioire. Troppa foga in Crespo voglioso di dimostrare di meritare i 25 milioni al giorno di stipendio. Il merito dell'Inter, quando si è fatta più aggressiva e nel finale ha schiacciato i romani nella loro metàcampo, è stato quello di dimostrare che la Lazio è forte ma non insuperabile. Gemme della serata i due gol di Claudio Lopez, che ha condensato senso tattico, velocità e potenza. Impressionante. Anche l'Avvocato Agnelli, in tribuna, è stato conquistato. Bello anche l'assist di Veron a Stankovic e delizioso il suo pallonetto che ha superato Ballotta nel terzo gol.

ALTRO CALCIO Ieri la Juventus ha ricevuto l'atteso «sì» di Zidane che resterà bianconero per altri cinque anni, per un ingaggio di 10 miliardi netti a stagione. Restano però le voci circa un prossimo divorzio tra il francese e i bianconeri, magari già alla fine di questa stagione. Caccia aperta a Cassano, ma il Bari vuole 60 miliardi. Non solo calcio nell'Udinese. Ieri i giocatori friulani hanno visitato la tomba di padre Pio e i luoghi frequentati dal Beato. Oggi l'Udinese a San Giovanni Rotondo parteciperà con il Bari e Napoli ad un triangolare di beneficenza. L'incasso sarà devoluto in beneficenza per finanziare la costruzione della nuova grande chiesa dedicata a Padre Pio.

Lazio 4
Inter 3

MARCATORI: pt 2' Keane, 33' e 38' Lopez; st 2' Mihajlovic (rig), 17' Farinos, 30' Stankovic, 31' Vampeta.
LAZIO (4-4-2): Peruzzi, Pancaro (st 24' Gottardi), Mihajlovic, Nesta, Favalli, Stankovic (st 36' Lombardo), Simeone, Veron, Nedved (st 9' Sensini), Lopez, Crespo. All. Eriksson.
INTER (4-4-2): Ballotta, Serena, Cordoba, Domoraud, Macellari, Vampeta, Farinos, Jugovic (st 15' Peralta), Seedorf (st 41' Colombo), Sukur, Keane. All. Lippi.
ARBITRO: Farina di Novi ligure.
NOTE: angoli: 7-3 per la Lazio Recupero: 1 e 3' Ammoniti: Keane, Macellari e Sensini per gioco scorretto. Spettatori 65000.

IL CASO

Soltanto un'ammonizione a Berlusconi per le pesanti critiche espresse nei confronti dell'ex ct

Anche la Disciplinare è contro Zoff

SuperDino si consola con la sua gente. E con il buon vino

TRIESTE Anche «in vino veritas» Dino Zoff mantiene fede al suo stile. Nemmeno l'aria festosa che si respirava ieri pomeriggio a Cormons, nella cantina produttori, ha smosso l'ex ct. Tra un bicchiere di tocai e uno del vino della pace (prodotto dalla cantina cormonese) Zoff ha stretto mille mani, ma non una parola ha pronunciato sugli Europei e sul suo futuro. E quando un giornalista (in friulano) gli ha chiesto di commentare l'ammonizione con diffida comminata ieri dalla Disciplinare a Berlusconi per le pesanti critiche sulla gestione tattica della finale, Zoff ha risposto, si fa per dire, in inglese: «No comment». Sorridente, rilassato e quasi ringiovanito è apparso SuperDino: un'altra persona rispetto al corrucciato personaggio dell'Europeo. Ma il vero volto di Zoff la gente di Mariano lo conosce bene e non ci sono critiche che possano scalfire la stima che nutrono per l'illustre concittadino. E oggi Zoff otterrà un nuovo riconoscimento dalla sua gente. Infatti, durante l'intervallo della gara di Coppa Regione, Mariano-Vesna (inizio alle 18) l'ex ct riceverà un premio del Comune di Mariano. Ieri sera invece ha avuto l'ambito premio «Acino d'oro» della cantina cormonese. Nei giorni scorsi Zoff aveva già fatto capire di non aver nessuna voglia di parlare di calcio. «Sono in vacanza» ha ripetuto. E non è detto neppure che voglia accettare l'incarico di docente universitario offertogli dall'ateneo udinese, in cerca - evidentemente - di un testimonial illustre.

Quanto a Berlusconi, secondo la tesi difensiva, avrebbe esercitato la legittima facoltà di critica. «Ciò non toglie - ritiene invece la Disciplinare - che le espressioni adoperate («anche un dilettante se ne sarebbe accorto») sono oggettivamente lesive della reputazione professionale del ct azzurro». E a Mariano sono tutti d'accordo. Resta il fatto che la punizione inflitta a Berlusconi appare debole: d'ora in poi si potrà dare del dilettante a chiunque senza correre rischi. Nè della Disciplinare convincono l'ammonizione a Moggi (per la frase «i poteri forti non volevano che la Juve vincesse lo scudetto») e la multa di soli 50 milioni a Zamparini (Venezia) che era arbitrariamente ricorso al Tar. Davanti a simili pronunciamenti forse è meglio seguire l'esempio di Dino: il silenzio.

ro.co.

Zoff beve alla salute di Berlusconi. (Bumbaca)

SERIE C2

Elisa Gallicchio, futura Miss Italia (?) quasi alabardata...

Curiosità: nella finale di Salsomaggiore è in lizza anche la moglie dell'ex alabardato Gallicchio. Ma per la partita di domani a Bolzano meglio affidarsi a mister Stancanelli

La Triestina è così bella da concorrere a Miss Italia

TRIESTE Calciatori e belle donne hanno sempre fatto...coppia. Perciò non c'è da stupirsi se collegandosi con Salsomaggiore Terme e scorrendo sino al numero 49 le concorrenti di Miss Italia, compare sul teleschermo il dolce volto della signora Gallicchio. Proprio la bella moglie dell'ex attaccante della Triestina, ora, purtroppo, disoccupato. E pensare che sino all'ultimo, Claudio era in procinto di rivestire l'alabardato, ma la dirigenza ha poi cambiato idea. Così Gallicchio si consola con l'avvenente moglie Elisa, che per la bellezza spicca tra le oltre cento finaliste di Miss Italia.

E mentre la signora Gallicchio cerca di diventare Miss Italia, la Triestina ha invece trovato il suo...mister. Alto, fisico asciutto, il giovane Mario Stancanelli ha colpito le tifose alabardate per la sua avvenenza e i maschietti per la capacità di guidare la difesa triestina. Contro la Pro Vercelli, Stancanelli aveva esordito da titolare e ora è pronto a ripresentarsi domani in mezzo alla difesa anche a Bolzano davanti all'Alto Adige. Approfittando, magari, di un piccolo infortunio occorso a Venturelli e della squalifica di Bacis. E pensare che Mario sino a oggi non aveva mai calcato i campi nel ruolo di difensore centrale. «Sinora avevo fatto il terzino destro o il difensore esterno nella difesa a tre – spiega l'ex milanista –. Sono contento perché all'esordio credo di aver fatto una buona partita, grazie anche all'aiuto dei compagni. Era la prima volta che giocavo da centrale, sinceramente mi sono trovato benino nel ruolo. Ma, come sempre, quello che conta non è la prestazione del singolo ma quella della squadra: perciò non parlatemi di titolari». Anche se, sull'argomento, Mario Stancanelli ha idee precise. «Meglio titolare nella Triestina – dice – che in panchina, come capitatomi, con il Milan». E a Bolzano Stancanelli potrà ritentare la fortuna. Ezio Rossi sembra infatti intenzionato a riconfermare in blocco la squadra vista all'opera domenica scorsa. Squadra che vince non si cambia, recita il detto forse più scontato del mondo del football. E allora anche l'Alto Adige dovrà attendersi una formazione altrettanto combattiva rispetto al debutto. «Dell'Alto Adige conosco Galli e Vianello – racconta Stancanelli – per averci giocato contro col Castelnuovo e assieme nel Montebelluna. Il resto della squadra non lo conosco proprio, ma sono certo che, come tutte le neopromosse, anche il Sud Tirol vorrà riconfermare nella categoria superiore quanto di buono mostrato l'anno prima. Quindi sarà anche questa una partita nella quale dover combattere e soffrire. Come ogni domenica, del resto». E come domenica scorsa «Mister Triestina» sarà in campo a combattere e a soffrire.

Alessandro Ravalico

Elisa: numeri mozzafiato

TRIESTE *Gallicchio sarà pure un disoccupato ma a quanto pare ha teneri motivi con cui consolarsi. Perchè la sua bella fidanzata Elisa ha tutti i «numeri» giusti. A Salsomaggiore è arrivata grazie alla vittoria nel concorso Miss Bellezza a Rocchetta Emilia. Ha 19 anni Elisa, di cognome fa Losi, ed è nata a Napoli nel segno dell'ariete. Di professione stilista e modista, ha confessato che la sua vera passione è la danza classica. Le misure? Eccole: 82-60-90. E adesso già ci pare di sentire i maligni borbottare: «Ecco perchè Gallicchio si mangiava tanti gol...». Il pubblico della tribuna del Rocco si ricorda bene di Elisa: era solita arrivare allo stadio in compagnia di un simpatico mastino napoletano. Ma, ci perdoneranno gli animalisti, gli occhi erano tutti per lei.*

BASKET SUPERCOPPA Stasera alle 22 a Lignano primo confronto stagionale tra Trieste e la Snaidero

L'ora del derby: la Telit scopre Penn

Il play rivela l'origine del nomignolo Scoonie e spiega: «Sono qui anche per Banchi»

TRIESTE Non ci sarebbe neppure il bisogno dell' etichetta ufficiale «match valido per la SuperCoppa» per renderlo intrigante. Il primo derby stagionale tra la Telit e la Snaidero riempirebbe da solo un impianto anche se si trattasse della Coppa del Nonno. Trieste contro Udine, anzi Udine contro Trieste visto che l'ospitalità è arancione, per la prima volta da tanto, troppo tempo. Il top della condizione è un traguardo ancora lontano per entrambe, la Snaidero in particolare deve fare i conti con assenze pesanti (Li Vecchi e Mian in Nazionale, Carletto Smith in licenza...matrimoniale, Cantarello ai box), ma un derby ha comunque un sapore particolare.

Si gioca nel Palasport di Lignano, con inizio a un'ora di solito adatta ai quattro salti in discoteca (alle 22). Il contesto di «Lignanobasket», tuttavia, quest'anno prevede in precedenza l'altro derby regionale, quello tutto rosa tra Trudi e Marsilli Muggia. Palla a due alle 22, quindi, con le tifoserie divise (i sostenitori triestini si accomoderanno sulla tribuna di legno).

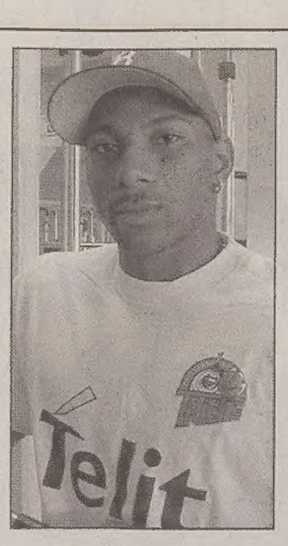
Nella Telit c'è da scoprire James Scoonie Penn, il play trottolino che avrà un ruolo determinante nella stagione biancorossa. Intanto ieri Penn è stato presentato ufficialmente insieme al centro diciottenne Kaspar Cipruss. Giovani, determinati e...simpaticamente ruffiani. «Siamo qui perchè i rispettivi procuratori ci hanno detto che c'è Banchi, un allenatore bravo a lavorare con i giovani» hanno garantito. Il coach, seduto al loro fianco, se la rideva. Non basta blandirlo per meritarsi una preparazione più soft.

Penn sogna un futuro abbastanza prossimo nella Nba dove per un play nativo del Massachussets e non proprio gigantesco il modello storico è inevitabilmente Bob Cousy. Credenziali lusinghiere, un vistoso anello, il nuovo regista della Telit ha spiegato l'origine del nomignolo «Scoonie»: «Sono stato il primogenito maschio e allora mi hanno ribattezzato Uno. Lo spagnolo è stato quindi americanizzato in Oonie. Quando sono cresciuto un po' mi piacevano le motorette. Qualcuno mi ha chiamato Scooter. E unendo Scooter e Oonie è uscito infine 'Scoonie'...». Penn si è così affezionato al nickname che se qualcuno lo chiama James, il nome di battesimo, nemmeno si volta.

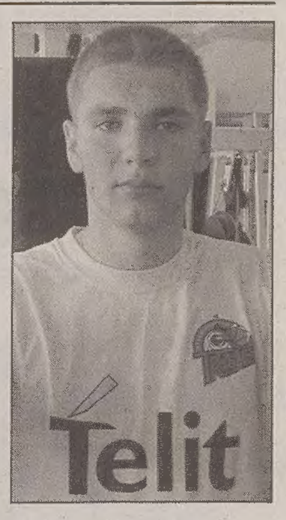
Se Penn stasera sarà regolarmente sul parquet a Lignano, Cipruss dovrà restare a guardare. Il lettone deve attendere il riconoscimento dello status di comunitario e glielo accorderà la apposita commissione federale. Per ora viene considerato un extracomunitario alla stessa stregua di Shaw e Penn. Il medesimo motivo impedirà stasera alla Snaidero di schierare contemporaneamente i due Usa in prova, i lunghi Mc Ghee e Jordan. Ci sarà solo il primo perchè l'altro posto fuoriUe verrà occupato da Teo Alibegovic, pure lui in atteso di riconoscimento comunitario.

Domani sera, ma alle 20.30 al PalaTrieste, secondo atto di SuperCoppa con la Telit opposta alla Muller Verona della scatenata coppia Bullock-Henry Williams. Il campionato inizierà solo tra un mese ma qui si fa già sul serio.

Ro.De.



James «Scoonie» Penn



Kaspar Cipruss (F. Bruni)

FEMMINILE

Trudi-Marsilli, antipasto gustoso

TRIESTE Tutto è pronto per la seconda giornata di Coppa di Lega femminile. Sul parquet di Lignano, gustoso antipasto della sfida di Supercoppa maschile Snaidero-Telit, va in scena questa sera alle 20.30 il derby tra il Marsilli Muggia e la Trudi Udine.

Le friulane arrivano a questo sentito appuntamento quasi al completo con il probabile recupero del pivot Pasqualini. Per il Marsilli, dopo l'iniezione di fiducia della gara inaugurale contro Vicenza, la possibilità di affrontare il match senza l'assillo dei due punti. La Trudi, infatti, parte favorita anche se tra le fila rivierasche c'è la consapevolezza di poter disputare una buona partita. «Fisicamente stiamo a posto – commenta il dirigente Livio Cepak –. A parte Scucato le ragazze stanno bene e hanno svolto una settimana di allenamenti proficui. Anche contro Vicenza non partivano favoriti, ma siamo riusciti a imporci disputando una gara convincente. Proveremo a ripeterci questa sera».

Lorenzo Gatto

IL CASO

Clamoroso dietrofront. Il belga: «Divertente»

Bocciata la tecnologia: il record dell'ora ritorna al grande Eddy Merckx

TRIESTE *Il «Cannibale» stavolta si è superato. È riuscito a mangiarsi quasi 30 anni di storia del ciclismo. Da ieri i nomi di Moser, Obree e Boardman non hanno più nulla a che fare con il record dell'ora. Il primato, l'unico a contare davvero qualcosa, torna il vecchio mitico 49,43195 km stabilito da Eddy Merckx il 25 ottobre 1972. Sulla miglior pista possibile per avventurarsi in un'impresa simile, quella di Città del Messico con l'aria rarefatta a fare da alleato, il campionissimo belga si servì di una bicicletta tradizionale. Ed è da lì che d'ora in poi si ripartirà.*

Eddy Merckx torna recordman.

L'Uci, l'Unione ciclista internazionale, ha deciso infatti che riconoscerà solamente le prestazioni realizzate con le biciclette tradizionali. Non significa che verranno banditi i tentativi effettuati con mezzi tecnologicamente all'avanguardia: semplicemente quei risultati verranno considerati «miglior prestazione mondiale», quasi alla stregua di una curiosità statistica. Non potranno però venir riconosciuti come il record dell'ora, il più prestigioso, un traguardo che riscatta una carriera.

Viene ridimensionata la performance di Francesco Moser, ottenuta nell'84 sulla «solita» pista di Città del Messico con l'assistenza dello staff medico del professor Conconi. Il resto della storia recente del record sposa la lana con la seta: Indurain (53,040 nel settembre di sei anni fa) è stato un grande, Rominger (che all'età di 33 anni e mezzo in un'ora macinò 55 km) un buon protagonista del ciclismo di fine secolo, ma Obree con la sua bici sperimentale con tanto di pezzi di lavatrice apparteneva al folclore. Quello che fino a due giorni fa era il recordman dell'ora è Chris Boardman (56,375 km a Manchester nel settembre 1996), enigmatico specialista delle sfide contro il tempo. Ha vinto un titolo iridato e uno olimpico nell'inseguimento ma su strada, a eccezione del mondiale nella cronometro di Catania '94, si è fatto notare solamente nei prologhi di modesto chilometraggio.

Da ieri la bicicletta tecnologicamente spregiudicata di Boardman vale di meno. Il futuro per l'Uci rimane dietro le spalle. Sempre meglio che occuparsi dei veri problemi del presente, la parola doping dice niente? Il commento migliore è dello stesso Merckx: «Divertente. Restituire validità a quel record fa un po' sorridere».

Ro.De.

VERSO SYDNEY

-6 A quattro giorni da Italia-Australia gli azzurri di Tardelli finiscono a letto con l'influenza

Fa freddo, calciatori fuorigioco

Zanchi e Mezzano febbricitanti, tra gli avversari tanti infortuni

MELBOURNE A quattro giorni dal match più atteso a Melbourne, Italia-Australia con 90 mila spettatori annunciati, i ct Marco Tardelli e Raul Blanco sono alle prese con le infermerie. Per qualche banale febbre l'italiano, per infortuni più preoccupanti l'argentino. Lo scombussolante viaggio di 24 ore da Roma a Melbourne ha mietuto tante vittime: chi sta peggio di tutti è lo juventino Marco Zanchi, che ieri era inchiodato a letto con 39 di febbre. Stesse noie per Luca Mezzano.

Massimo Ambrosini era lì lì e quindi non si è neppure presentato all'allenamento, Roberto Baronio e Morgan De Sanctis, con gli occhi lucidi e le gambe appesantite, hanno lasciato il campo dopo una mezz'ora e sono rientrati in albergo. Tardelli non si è però mostrato preoccupato: «Colpa del fuso orario, ma anche degli spogliatoi freddi, senza riscaldamento. Abbiamo chiesto di provvedere, ma questo clima ha preso alla sprovvista. Una stufetta potevano mettercela un mese fa».

Intanto Zambrotta, con la fidanzata Valentina, è il più conteso dalle telecamere australiane: «Non mi lamento per il tempo - dice lo juventino - per giocare a calcio è ideale. Ho sofferto di più il fuso orario». Le Olimpiadi, per lui, titolare di due maglie azzurre in contemporanea, significavano finora «atletica, 100 e 200 metri». Adesso si sono trasformate «nel nostro mondiale», e l'Italia «vuole arrivare fino in fondo». Spavaldo Ivan Gattuso. «Gli italiani non sono tutta tecnica e basta. Se loro pensano di metterla sul piano fisico, sappiano che quando c'è battaglia noi ci divertiamo».

Nei guai anche Blanco, che oltre alle assenze di Kewell e Okon, deve rinunciare al portiere Vidulica ed è preoccupato per il difensore Foxe e il tornante Emerton.

IN PILLOLE

Settebello in salita. Doping, è caccia agli ormoni «furbi»

PERTH Soffre ancora il Settebello ma vince. Nella seconda partita dell'esagonale pre-olimpico «Festival dello Sport» la nazionale italiana di pallanuoto la spunta di misura per 10-9 contro una coriacea e volitiva Slovacchia che spaventa gli azzurri.

ATLETICA. Sciolte le ultime riserve relative alla composizione del team azzurro. Nella staffetta donne 4x400 gareggeranno Francesca Carbone, Virna De Angeli, Daniela Graglia, Danielle Perpoli e Fabiola Piroddi.

PAY TV. Per la prima volta una pay tv trasmetterà alcune gare dei Giochi Olimpici. Dal 15 settembre Tele+ manderà in onda le immagini di cinque discipline - calcio, basket, volley, tennis e boxe - con dirette, differite, servizi, interviste e curiosità.

DOPING. Fa discutere il problema dell'ormone della crescita, sostanza che continua a sfuggire ai controlli perchè non rilevabile. L'unico modo per impedirne l'uso è bloccare alla frontiera chi la trasporta.

DUE CASI. In bilico la presenza del tedesco Baumann, olimpionico dei 5000 a Barcellona e del quattrocentista britannico Richardson. Entrambi positivi per steroidi dicono di essere stati drogati a loro insaputa. La decisione spetta alla Iaaf.

CALCIO. Nwankwo Kanu rinuncia alle Olimpiadi. Il suo forfait è stato ufficializzato da un portavoce della federcalcio nigeriana, che ha anche annunciato il nome del sostituto dell'ex interista: è Sunday Johnson, a cui andrà la maglia assegnata a Kanu.

GINNASTICA. Per Elena Olivetti, diciassettenne ginnasta di Roma, le Olimpiadi sono finite prima di cominciare: è stata messa k.o. da un infortunio al ginocchio sinistro, in allenamento. Il suo posto sarà preso da Laura Trefiletti.

TIRO A SEGNO. Si ritroveranno uno accanto all' altro, come quattro anni fa ad Atlanta, Roberto Di Donna e il cinese Wang. Con Di Donna ci saranno anche Vigilio Fait, Paolo Ranno e Di Nicolo (carabina libera a terra e carabina a 10 m.).

CICLISMO Squadra super

Il «dream team»? È quello dei ciclisti con leader (Bartoli) e pirata (Pantani)

ROMA Magari il 27 settembre vince Kirsipuu, o Dekker. Ma il Dream Team del ciclismo olimpico su strada è quello italiano: Bartoli, Bettini, Casagrande, Di Luca e Pantani. «Non c'è nazione al mondo che possa presentare una squadra così forte», dice Alfredo Martini. Capitolo Pantani. La pazza idea è diventata realtà. Lunedì ha avuto l'incontro chiarificatore con Michele Bartoli, il leader della spedizione olimpica, nonchè con Casagrande e Bettini. Danilo Di Luca non c'era, ma solo perchè era ancora alla Vuelta a macinare chilometri.

Dopo il trionfo di Atlanta, i pistard azzurri vanno a Sydney terremotati per l'esclusione per doping di Collinelli e Trentini. Il ct Callari ha reinventato il quartetto dell'inseguimento in extremis. Poi c'è il keirin di Roberto Chiappa e infine Antonella Bellutti, unica azzurra per la pista. Farà inseguimento e corsa a punti.

PALLAMANO

Il tecnico dei biancorossi Sibila mette alla prova un altro terzino straniero

Trieste «interroga» un lituano

TRIESTE La Pallamano Trieste torna a percorrere la pista dell'Est. Da giovedì è a Trieste il terzino Getaustas Vilaniskis, 29enne nazionale lituano proveniente dal campionato tedesco. Un giocatore di caratura internazionale che potrebbe far fare alla compagine triestina il tanto atteso salto di qualità.

Il condizionale è d'obbligo: nonostante l'arrivo del giocatore a Trieste e la sua disponibilità di massima a disputare il prossimo campionato con la maglia biancorossa resta da trovare l'accordo con la sua società di appartenenza, l'Eintracht Hildesheim. «Stiamo lavorando sulla volontà del ragazzo di trasferirsi qui da noi», dice il presidente Giuseppe Lo Duca. In Germania come in Italia non si possono schierare più di due extra-comunitari e in questo momento la sua squadra di club ha già riempito questi tasselli. Rischia di non giocare o comunque di giocare poco: su queste basi si sta trattando per portarlo a Trieste a costi ragionevoli.

Giocatore potente fisicamente, dotato di un gran tiro dalla distanza, Vilaniskis si è già messo in luce nella amichevole contro lo Slovan Lubiana. «Fisicamente non è ancora al massimo - conclude Lo Duca - deve crescere ma ha già fatto vedere cose importanti. Quando ha voluto segnare, l'ha fatto». Nella gara contro lo Slovan di nuovo in campo anche Nino Velenik richiamato d'urgenza da Umago per coprire il ruolo di pivot rimasto scoperto.

l.g.

Getaustas Vilaniskis

TENNIS

Us Open: Todd Martin avanza In semifinale lo attende Safin

NEW YORK È Lindsay Davenport è la prima finalista nel **singolare femminile** degli Us Open in corso a Flushing Meadows. L'americana, testa di serie n. 2, ha battuto la russa Elena Dementieva con il punteggio di 6-2 7-6 (7/5). In finale la Davenport affronterà la vincente del match tra la svizzera Martina Hingis e l'americana Venus Williams.

Intanto, nel **singolare maschile** Todd Martin si è qualificato per le semifinali superando lo svedese Thomas Johansson per 6-4 6-4 3-6 7-5. In semifinale Martin affronterà il russo Marat Safin. Nell'altra semifinale Lleyton Hewitt si misurerà con Pete Sampras.

Nel **doppio maschile**, infine, ha vinto la coppia formata dall'australiano Lleyton Hewit e dal bielorusso Max Mirnyi che in finale ha battuto il sudafricano Ellis Ferreira e l'americano Rick Leach 6-4 5-7 7-6 (7/5). Nel **doppio misto** Arantxa Sanchez-Vicario, schierata con Jared Palmer, ha aggiunto l'ennesimo alloro al suo palmares imponendosi in finale sulla coppia slava formata dalla russa Anna Kournikova e dal bielorusso Max Mirnyi; 6-4, 6-3 l'inappellabile punteggio per la veterana spagnola e il suo compagno statunitense, accreditati della testa di serie numero due contro la numero quattro degli avversari.

Memorial Leva in dirittura al Tct Favorito Leva junior

TRIESTE Il primo Memorial Bruno Leva ha portato i suoi protagonisti alle battute decisive fino a giungere alle finali di domani pomeriggio al Tc Triestino. Nel torneo over 35 Alessandro Leva, impegnato naturalmente più di tutti per la conquista del trofeo intitolato al padre, ha già raggiunto la finale eliminando Nacmias e ora attende il vincente della sfida tra Kyprianou e il n.1 Francesco Franzin, che ha sconfitto Michele Zacchigna, da tre anni lontano dai campi di gioco. La sorpresa tra gli over 45 è stata la vittoria di Presel su Giorgi. Pizzolitto, n. 1 over 60 ha rischiato l'eliminazione con Tortul, tra le ladies il match fra la Bruni e la Lonzar, arresasi al decimo gioco del secondo set. Nel doppio Grusovin-Azzopardo batte De Caneva-Coletta 6-1 6-2. **Singolare femminile ladies quarti di finale:** Padovani b. Maier 6-0 6-1, Bruni b. Lonzar 7-6 6-4, Toso b. Pagani 6-4 6-1, Galante b. Romanello 6-1 6-1. **Masch. over 35:** Franzin b. Zacchigna 7-6 6-4, Kyprianou b. Caneva 6-1 6-3, Nacmias b. Meroi rit., Leva b. La Schizza 6-1 6-1. **Over 45:** Presel b. Giorgi 6-7 6-2 6-3, Stein b. Guadalupi 6-1 6-3, Coletta b. Kusterle 6-2 6-1. **Over 50:** Biziak b. Lanza 7-6 6-2, De Caneva b. Del Campo rit., Guadalupi b. Punis 6-1 6-3. **Over 55:** Zambon b. Bolzicco 6-2 6-4, Rossi b. Federici 6-3 6-2, Fonda b. Castellicchio 6-1 6-3, Cucchi b. Cressi 6-7 1-0 rit. **Over 60:** Pizzolitto b. Tortul 4-6 6-2 7-5, Fagnini b. De Pinto 6-0 6-1.

Sebastiano Franco

VELA

Space Jam e Cattivik subito protagonisti agli italiani classe Ufo

RIVA DEL GARDA E' cominciato ieri il quinto campionato italiano Ufo One Design organizzato dal circolo Fraglia di Riva del Garda. Diciassette gli equipaggi partecipanti, due quelli triestini, Cattivik di G. De Visentini (Adriaco) e Space Jam (Stv) di M. Berton timonate rispettivamente da Gianfranco Noè e Franco Ferluga. La prima giornata si è articolata in tre bastoni che ha visto per tre volte vincitore l'olimpionico Dodo Gorla con Poison (Compagnia della Vela Venezia). Partenza alle 12, vento (ora) da Sud, da 5-8 m/s. Nel primo bastone tra i triestini si evidenzia Space Jam, nelle altre due prove ottimi piazzamenti di Cattivik. Il campionato terminerà domani.

Cristina Bonadei

■ **REGATE IN GOLFO.** Per l'organizzazione dell'Adriaco sul molo Sartorio torna lo staff dell'Aive (Associazione internazionale vele d'epoca) per la terza edizione del «Città di Trieste» e contemporaneamente alla seconda edizione della «Sciarelli Cup», competizione riservata a vascelli progettati dal tecnico triestino. Già iscritte varie lady del mare, fra le quali la rappresentante della Marina militare italiana, che quest'anno sarà Corsaro II, yacht con un palmares leggendario conquistato su vari oceani, già al comando dell'ammiraglio Straulino. Ieri si sono svolte le operazioni di stazzatura, oggi e domani le regate. Altre tre regate domani. Il trofeo Alesani-Finozzi, tradizionale della Triestina della vela in ricordo dei due atleti e dirigenti (Finozzi anche nel direttivo nazionale Fiv), riservato alle classi Ims, Orclub, Este, J24, Ufo e Delta 84. Previste adesioni di barche pronte per la Barcolana, ivi comprese le due TuttaTrieste! con i loro 24 uomini in allenamento. A Barcola, il Circolo Sirena, ospita il raduno internazionale optimist. Il Cdv Muggia propone oggi e domani il «Città di Muggia», l'ottava selezione Laser, il Suraci di Snipe e lo zonale dei 420.

■ **ROLEX CUP**. Un fortissimo vento e onde estremamente alte si sono abbattute sulla Marina di Porto Cervo, e pertanto ieri la Maxi Yacht Rolex Cup è stata cancellata.

SCI D'ERBA

Mauri a un passo dalla Coppa

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 37

1.a corsa	1.o arrivato	1X2
	2.o arrivato	X11
2.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
3.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
4.a corsa	1.o arrivato	X1
	2.o arrivato	1X
5.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	12
6.a corsa	1.o arrivato	X2X
	2.o arrivato	2X1
Corsa +		4-13-6

TRIS Vincono 896.600 lire i 2.253 scommettitori che hanno indovinato la combinazione (4-12-6) della tris di galoppo di Roma.

TRIESTE Oggi la triestina Cristina Mauri (Sci Club 70) si gioca l'occasione più ghiotta di tutta la stagione. A Lanzo d'Interlvi (Lecco) si disputerà l'ultima gara valida per la classifica individuale di Coppa del Mondo e la Mauri sarà l'atleta da battere. La triestina svetta in testa alla classifica parziale del circuito sulla coppia Hirnschofer (Austria) e Lipcikova (Rep. Ceca) e sulla lecchese Paola Bazzi, la detentrice di tutti i titoli di campionessa del mondo. La pista, piatta e facile non la favorisce ma non per questo la Mauri parte battuta anche perchè sa che un secondo posto, dietro la Bazzi, basterebbe per portare a Trieste la Coppa del Mondo.

CALCIO DILETTANTI

Sfida clou Ponziana-Muggia

TRIESTE Tempo di primi verdetti, oggi e domani, per i dilettanti con l'ultimo turno della prima fase di Coppa Italia. A Trieste da non perdere il derby Ponziana-Muggia (20.30 Ferrini). Anticipa anche la Cormonese che ospita (20.30) il Centro Sedia. In Coppa Regione Vesna di scena a Mariano (18).

«**BILOSLAVO**» Ha preso il via l'ottavo memorial «Alberto Biloslavo», tradizionale appuntamento riservato alle formazioni juniores. Organizzato dal Ponziana sul campo «Ferrini», il torneo è in pratica il primo assaggio degli imminenti campionati di categoria. Anche quest' anno la formula prevede che le sei squadre partecipanti, senza fuoriquota, siano divise in due gironi. Le partite avranno la durata di 45' nelle fasi di qualificazione, mentre le finali verranno disputate con due tempi regolamentari. Nel raggruppamento A sono state inserite Muggia, Latte Carso e Trieste Calcio, in quello B San ' Luigi, Ponziana e Chiarbola. Al termine dei due gironi di qualificazione le prime classificate di ogni raggruppamento disputeranno la finalissima, per le seconde invece ci sarà la finale di consolazione. Oggi, a partire dalle 16.15, sono in programma le qualificazioni del girone B, mentre le finali si svolgeranno domani rispettivamente alle 17 e alle 19.

p.c.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Seicento con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT SEICENTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 13.950.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L.387.500. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,18%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI TRIESTE: AUTOCAMPOMARZIO - LUCIOLI

FIAT

Continuaz. dalla 23.a pagina

AZIENDA import-export cerca: persona per amministrazione con ottima conoscenza lingua italiana-slovena-croata-inglese ed esperienza lavorativa di alcuni anni nel settore amministrativo; persona operativa con perfetta conoscenza lingua italiana e slovena e buona conoscenza lingua croata e inglese. Si richiede un'esperienza lavorativa di alcuni anni. Inviare curriculum a f. p. Trieste centro C.I. AB3368500. (A11563)
AZIENDA leader nel settore ecologia, ricerca per l'ampliamento del proprio organico addetta/o alle vendite. Richiesta spiccata personalità e provata esperienza nel settore vendite e promozione. Inviare curriculum vitae al fermo posta Gorizia AD2742428. (B00)
AZIENDA locale ricerca comandanti primi uff. esperienza petroliere IGS/COW per assunzione/collaborazione telef. 040/416782 ore ufficio.
CERCASI persona giovane per famiglia con bambini con ottima conoscenza inglese e tedesco, preferibilmente madrelingua, con patente, disposta a viaggiare. Astenersi perditempo. Telefonare ore ufficio 0481.888080.
CERCASI personale di telemarketing per promozione senza vendita, zona centrale, offresi fisso più incentivi telefonare dalle 10 alle 18 al n. 040/3725742. (A11477)
CERCASI tecnico part-time per Computer Shop in Gorizia, tel. 0328/8219119. (B00)
CERCASI urgentemente personale per lavori di pulizia Trieste-Muggia anche orario serale. Presentarsi lunedì solo se interessate, Coop Giulia, via dei Porta 8, 9.30-12.30. (A11578)
DITTA impianti elettrici cerca apprendisti elettricisti. Telefonare ore ufficio 040/631156. (A11268)
DOTTORE commercialista Monfalcone seleziona ragioniera/e esperta/o contabilità (astenersi privi requisiti). Scrivere fermo posta centrale patente Go 2100159C - 34074 Monfalcone. (C00)
ENTE di formazione cerca docenti per il settore informatico. Inviare curriculum dettagliato all'indirizzo: Formatori@mail.inet.it. (B00)
IMPORTANTE allevamento zootecnico della pianura isontina cerca perito agrario. Tel 0481/482864. (C00)
IMPORTANTE società triestina cerca responsabile agenzia viaggi. Requisiti richiesti: qualifica direttore tecnico, conoscenza lingue, esperienza pluriennale nel settore. Inviare curriculum a F.lli Cosulich Spa piazza S. Antonio 4 - Trieste. (A11479)
LA Galleria Fabris cerca 2 camerieri/e pratici possibilmente conoscenza lingue. Tel. 040/364564. (A11608)
OFFRIAMO seria opportunità indipendente, guadagni possibili fino a 10.000.000 mensili part-time (nuovo sistema di lavoro). Richiediamo colloquio personale su appuntamento. Tel. 0461/810797, 0335/6095576. (A00)
PADRONCINI rappresentanti con furgoncino veloci consegne gestione clientela zona di residenza tel. 02/9838410. (FIL1)
PANINOTECA cerca cameriera/e apprendista con min. esperienza max 25 anni. Presentarsi in via Fianona 9 dopo le 19. (A11616)
PER impiego amministrativo attività commerciale cerca uomo/donna esperto uso computer e gestione magazzino da assumere a tempo indeterminato. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste C.I. AB3376382. (A11109)
STUDIO commercialista cerca giovane praticante da avviare alla professione. Scrivere a fermo posta centrale Trieste C.I. AA6201558. (A11602)
STUDIO notarile cerca impiegato/a con esperienza e buona conocenza programmi computer. Manoscrivere a fermoposta centrale Trieste C.I. AA6195373. (A11612)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie tassi 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041919249004.
PENTAGONO Group a tutti soluzioni finanziarie immediate a dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045-8015817. (Fil17)
SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041.91.9350540. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. NUOVISSIMA bellezza tutta da scoprire ti aspetto desiderosa. 0339.4253973.
ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi e antistress ambiente soft, 0349-6352389. (A11565)
BELLA e autoritaria cerca uomo remissivo per nottate selvagge. 0338/1759246. (Fil37)
BELLA giovane molto carina bianca bionda cerco amici 0347/7172722 anche domenica. (A11457)
CARLA bella ragazza giovane carina simpatica cerca amici. 0338.9539486.
CIAO sono Sabrina sensuale attraente ricevo lunedì al sabato 9-20. 0333/3519824. (A11521)
CORINA bella giovane di sangue caliente dolce sensuale prosperosa per un bruciante massaggio. 0338.1659511. (A11548)
ELENA focosa la donna del desiderio tutta pepe piena di energia tutti giorni. 0338-1281839. (A11494)
LEYDI bella giovane ti aspetta tutti i giorni dalle 9-21. 0338.4799104. (A11486)
MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri, ti donerò gioia tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349-6663653.
NUOVA ragazza bella presenza prosperosa ti aspetta tel. 0339-1139560. (A11620)
RITROVA il benessere presso centro relax uomo donna massaggi antistress rilassanti, 0333-2809017.
STUZZICANTE studentessa cerca uomini disponibili a piccole trasgressioni. Tel. 0330.290764. (Fil52)
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339/7057875. (A11445)
TRIESTE Isabella nuovissima affascinante ti aspetta dalle 10-23 tutti i giorni, 0339/4221539. (A11453)

LIGNANO SABBIADORO
IN VILLA DI SOLE QUATTRO UNITÀ *vendonsi*
appartamenti trilocali, ingresso indipendente: soggiorno, cucinino, bagno finestrato, camera matrimoniale, cameretta. Posto auto numerato, giardino privato.
Per informazioni tel. 0339/8615000

TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339/4809603 sempre valido. (A11498)
TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23 tel. 0339/6286183.
TRIESTINA frizzante e simpatica cerca nuovi amici tel. 0349/4422650. (A11455)